

SEMESTRALE 2006
FINMECCANICA

INDICE

Organi sociali e comitati.....	6
Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo	7
1. Eventi di rilievo del primo semestre 2006 ed intervenuti dopo la chiusura del periodo.....	7
2. Risultati del Gruppo Finmeccanica	15
3. Situazione finanziaria.....	27
4. Andamento della gestione nei settori di attività	34
• ELICOTTERI	34
• ELETTRONICA PER LA DIFESA	41
• AERONAUTICA.....	47
• SPAZIO	53
• SISTEMI DI DIFESA.....	58
• ENERGIA	61
• TRASPORTI.....	65
• ALTRE ATTIVITA'	70
5. Analisi della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo	74
• Prospetti contabili della Capogruppo	89
6. Prospetto di raccordo del risultato di periodo e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 30 giugno 2006.....	93
7. Finmeccanica e la Ricerca e Sviluppo.....	94

8.	Finmeccanica e le Persone.....	103
9.	Finmeccanica e il Documento Programmatico sulla Sicurezza.....	118
10.	Piani di incentivazione azionari (stock option e stock grant)	119
11.	Evoluzione prevedibile della gestione.....	124
12.	Corporate Governance.....	125
Prospetti contabili e Note esplicative alla Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2006.....		127
13.	Conto economico.....	128
14.	Stato Patrimoniale	129
15.	Cash Flow.....	130
16.	Movimenti di Patrimonio Netto.....	131
17.	Note esplicative alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006	132
	<i>I. Informazioni generali</i>	<i>132</i>
	<i>II. Forma, contenuti e principi contabili applicati.....</i>	<i>132</i>
	<i>III. Principi Contabili adottati</i>	<i>133</i>
	<i>IV. Aspetti di particolare significatività</i>	<i>161</i>
	<i>V. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti</i>	<i>164</i>
	<i>VI. Informativa di settore</i>	<i>165</i>
	<i>VII. Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>167</i>
	<i>VIII. Immobilizzazioni materiali</i>	<i>170</i>
	<i>IX. Investimenti in partecipazioni</i>	<i>171</i>
	<i>X. Aggregazioni di imprese.....</i>	<i>172</i>
	<i>XI. Attività finanziarie valutate al fair value.....</i>	<i>174</i>

XII.	<i>Crediti ed altre attività non correnti</i>	175
XIII.	<i>Rimanenze</i>	175
XIV.	<i>Lavori in corso e acconti da committenti</i>	176
XV.	<i>Crediti commerciali e finanziari</i>	176
XVI.	<i>Attività finanziarie correnti al fair value</i>	178
XVII.	<i>Crediti e debiti tributari</i>	178
XVIII.	<i>Altre attività correnti</i>	179
XIX.	<i>Disponibilità liquide</i>	179
XX.	<i>Capitale sociale</i>	180
XXI.	<i>Utili a nuovo e riserva di consolidamento</i>	181
XXII.	<i>Altre riserve</i>	181
XXIII.	<i>Patrimonio netto di terzi</i>	184
XXIV.	<i>Debiti finanziari</i>	184
XXV.	<i>Fondi rischi e oneri e passività potenziali</i>	189
XXVI.	<i>TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti</i>	195
XXVII.	<i>Altre passività correnti e non correnti</i>	200
XXVIII.	<i>Debiti commerciali</i>	201
XXIX.	<i>Derivati</i>	201
XXX.	<i>Garanzie ed altri impegni</i>	204
XXXI.	<i>Ricavi</i>	205
XXXII.	<i>Altri ricavi e costi operativi</i>	206
XXXIII.	<i>Costi per acquisti e servizi</i>	206
XXXIV.	<i>Costi per il personale</i>	207
XXXV.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	208

XXXVI.	<i>Costi capitalizzati per costruzioni interne</i>	208
XXXVII.	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	209
XXXVIII.	<i>Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto</i>	211
XXXIX.	<i>Imposte sul reddito</i>	211
XL.	<i>Discontinued operations</i>	213
XLI.	<i>Earning per share</i>	214
XLII.	<i>Flusso di cassa da attività operative</i>	216
XLIII.	<i>Gestione dei rischi finanziari</i>	217
XLIV.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	221
Appendice A: Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul bilancio della Capogruppo.....		227
Relazione della Società di Revisione sulla revisione limitata della semestrale al 30 giugno 2006.....		238
Relazione della Società di Revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS della Capogruppo.....		239

ALLEGATO:

Elenco delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 delibera CONSOB n. 11971

ORGANI SOCIALI E COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(per il triennio 2005 / 2007)

nominato dall'Assemblea del 12.07.2005

PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI (1)
Presidente/Amministratore Delegato

PIERGIORGIO ALBERTI (2)
Consigliere

FRANCO BONFERRONI (3)
Consigliere

GIOVANNI CASTELLANETA (1)
Consigliere (dal 22.07.2005) (*)

MAURIZIO DE TILLA (2)
Consigliere

GIAN LUIGI LOMBARDI CERRI (2)
Consigliere

ERNESTO MONTI (2) (3)
Consigliere

ROBERTO PETRI (1)
Consigliere

DARIO SCANNAPIECO (1) (3)
Consigliere

RICCARDO VARALDO (3)
Consigliere

GUIDO VENTURONI (1)
Consigliere

PAOLO VIGEVANO (1)
Consigliere

(*) Amministratore senza diritto di Voto nominato con
Decreto ministeriale ai sensi del D.L. n. 332/94
convertito con modificazioni dalla legge n. 474/94

(1) Componente del Comitato per le Strategie

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno

(3) Componente del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

(fino al 23.05.2006)

DOMENICO PIACENZA
Presidente

GIORGIO CUMIN, FRANCESCO FORCHIELLI,
LUIGI GASPARI, ANTONIO TAMBORRINO
Sindaci Effettivi

GAETANO DE GREGORIO, PIERO SANTONI
Sindaci Supplenti

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2006 / 2008)

nominato dall'Assemblea del 23.05.2006

LUIGI GASPARI
Presidente

GIORGIO CUMIN, FRANCESCO FORCHIELLI,
SILVANO MONTALDO, ANTONIO TAMBORRINO
Sindaci Effettivi

MAURIZIO DATTILO, PIERO SANTONI
Sindaci Supplenti

LUCIANO ACCIARI
Segretario del Consiglio

SOCIETA' DI REVISIONE

(per il periodo 2006 / 2011)

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

1. Eventi di rilievo del primo semestre 2006 ed intervenuti dopo la chiusura del periodo

Operazioni industriali

Nell'ambito del settore *Elicotteri*, AgustaWestland ha siglato, il 28 febbraio 2006, con la società britannica Sloane Helicopters Ltd un accordo per la distribuzione di elicotteri civili, destinati al mercato del Regno Unito e dell'Irlanda. L'intesa con la Sloane Helicopters rafforzerà ulteriormente la posizione di AgustaWestland sul mercato britannico degli elicotteri bi-turbina leggeri per impieghi VIP e Corporate e consentirà un'ulteriore crescita sui mercati del soccorso medico e per le forze di Polizia.

Nell'ambito del settore *Elettronica per la Difesa*, i primi mesi del 2006 sono stati caratterizzati dalla finalizzazione delle attività relative al processo di acquisizione della partecipazione nel capitale sociale di Datamat S.p.A., società italiana che sviluppa e progetta sistemi di missione avionici e navali e soluzioni integrate nei settori Difesa, Spazio, Pubblica Amministrazione, Sanità, Banche, Finanza e Telecomunicazioni.

Finmeccanica S.p.A., nel corso del precedente esercizio, ha acquisito inizialmente una quota del 52,7% del capitale sociale, per un valore di circa 151 milioni di euro e successivamente è stata lanciata un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) sulla totalità delle azioni Datamat ancora in circolazione, ad un prezzo per azione fissato in 9,65 euro, perfezionatasi nei primi giorni del 2006 per un valore di circa 89 milioni di euro. Attraverso la conclusione dell'OPA, Finmeccanica ha raggiunto, tenuto conto anche delle azioni proprie detenute dalla società, una quota pari a circa l'89% del capitale sociale. In data 1° marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha deliberato di dar corso alla procedura per il *delisting* delle azioni Datamat attraverso la promozione di una OPA residuale ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 58/1998 una volta raggiunta la percentuale di partecipazione necessaria ai sensi di legge. In data 12 giugno

2006, Finmeccanica ha completato una serie di ulteriori acquisti per un totale di 272.000 azioni ordinarie di Datamat, pari allo 0,959% del capitale sociale della stessa, superando pertanto il 90 % necessario per l'avvio dell'OPA residuale.

Come previsto dalla normativa vigente, il periodo di durata e le modalità dell'Offerta - che verrà promossa al prezzo determinato dalla CONSOB - verranno concordati con la CONSOB e con Borsa Italiana.

Nel contempo è stato avviato un processo di integrazione tra le società Elsag e Datamat finalizzato a garantire il coordinamento e la gestione secondo criteri unitari delle società.

Nel settore *Aeronautica*, il 19 gennaio 2006, Aermacchi SpA (oggi Alenia Aermacchi S.p.A.) e la Hellenic Aerospace Industry (HAI) hanno firmato un *Memorandum of Understanding* che definisce i termini della loro cooperazione industriale nel programma di sviluppo dell'addestratore avanzato di nuova generazione M346. In base al *Memorandum*, la HAI diventa il *prime contractor* greco del programma, responsabile di una serie di attività tra le quali progettazione, la produzione e l'assemblaggio di alcune parti importanti del velivolo, come la fusoliera posteriore. Inoltre HAI sarà incaricata di gestire il contributo delle altre aziende greche che entreranno nel programma, in qualità di *sub-contractor*.

La quota industriale assegnata all'industria greca ammonterà complessivamente a circa il 10% delle attività nel programma internazionale per l'industrializzazione e la produzione dell'aereo e dei suoi sotto-sistemi.

Per l'Alenia Aermacchi la partecipazione della HAI rappresenta un passo importante, che riflette la strategia dell'azienda di ampliare il progetto M346 a livello internazionale con la costituzione di *partnership* altamente qualificate per sviluppare il più avanzato programma per un velivolo da addestramento avanzato.

Inoltre, il 27 aprile 2006 *Alenia Aeronautica* ed L-3 Communications hanno siglato con Boeing Integrated Defense Systems un *Memorandum of Understanding* che prevede l'adesione di quest'ultima alla joint venture Global Military Aircraft Systems (GMAS), costituita nel corso del 2005 per partecipare con il C27J al programma Joint Cargo Aircraft (JCA) per l'aeronautica e l'esercito degli Stati Uniti. La Boeing sarà coinvolta a pieno titolo nella GMAS, comprese le fasi di sviluppo della specifica versione dell'aereo

richiesta dalle forze armate statunitensi e, in caso di selezione, quelle di industrializzazione dei C27J negli Stati Uniti. Con la Boeing si amplia il team del C27J che, oltre alle aziende citate, comprende tra i principali fornitori di componenti e sistemi, anche Dowty, Honeywell, Lockheed Martin e Rolls-Royce.

La partecipazione di Boeing Integrated Defense Systems a GMAS, inoltre, potrà contribuire allo sviluppo di versioni speciali dell'aereo destinate a soddisfare ulteriori futuri requisiti da parte delle forze armate statunitensi.

Il 20 giugno 2006 *Finmeccanica e Sukhoi Aviation Holding*, e le loro controllate Alenia Aeronautica e Sukhoi Civil Aircraft Company (SCAC), hanno firmato un accordo preliminare per avviare la *partnership* strategica per il programma Russian Regional Jet (RRJ). Il programma RRJ prevede la progettazione, lo sviluppo, la produzione, il marketing ed il supporto tecnico di una famiglia di jet regionali di nuova generazione, di capacità tra i 75 ed i 100 posti. Una volta negoziato e stipulato l'accordo definitivo Alenia Aeronautica acquisirà una quota del 25% più un'azione di SCAC (operazione soggetta ad approvazione governativa russa) e parteciperà, in misura corrispondente, allo sviluppo del programma RRJ.

Nell'ambito del settore *Spazio*, il 19 gennaio 2006, a Berlino, è stato siglato il contratto del valore di circa 1 miliardo di euro per lo sviluppo e la realizzazione dei primi quattro satelliti relativi al sistema di navigazione satellitare europeo Galileo e della relativa infrastruttura di terra, tra Galileo Industries (consorzio del quale fa parte Finmeccanica insieme ad EADS Astrium, Thales SA e Galileo Sistemas y Servicios) e l'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Il progetto Galileo, che rappresenta la risposta dell'Unione Europea e dell'ESA al sistema satellitare statunitense americano GPS, vede impegnata inoltre Telespazio S.p.A., una società di Finmeccanica ed Alcatel, nella fornitura di tutti i servizi associati alle attività di lancio e messa in orbita del satellite e nella gestione della successiva fase operativa. In tale contesto, Finmeccanica partecipa al consorzio nato dalla fusione dei due consorzi Eurely (composto da Finmeccanica S.p.A., Alcatel S.A., AENA ed Hispasat) ed iNavSat (costituito da EADS, Thales ed Inmarsat) per la fase di negoziazione del contratto di concessione per la gestione operativa del sistema. La partecipazione di Finmeccanica al consorzio rappresenta un'opportunità

fondamentale per l'attività dei servizi satellitari, permettendo al Gruppo di operare come protagonista nell'ambito di un progetto di rilevanza mondiale, strategico per le nuove applicazioni a valore aggiunto (*PRS - Public Regulated Services*, infomobilità, *Security*, ecc.).

Un traguardo importante nell'ambito del progetto è stato inoltre raggiunto con l'assegnazione all'Italia di uno dei due Centri di Controllo della Costellazione e delle Missioni e del Centro di Valutazione delle Performance del nuovo sistema di navigazione satellitare.

Nell'ambito del settore *Sistemi di Difesa*, nel gennaio 2006, si è completato l'iter per l'acquisizione, da parte di MBDA, di LFK GmbH, principale produttore tedesco di sistemi missilistici. L'operazione, annunciata lo scorso anno, è stata formalizzata a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea e del Governo tedesco. Con questa operazione MBDA, partecipata da Finmeccanica per il 25% (gli altri azionisti sono BAE Systems ed EADS), rafforza ulteriormente la propria posizione di *leadership* a livello mondiale nei missili guidati e compie un ulteriore passo nel processo di razionalizzazione dell'offerta europea nel settore. L'integrazione delle due aziende, inoltre, porterà ad un allargamento dei rapporti di collaborazione internazionali di MBDA sia in Europa che nell'ambito di programmi trans-atlantici, e ad un rafforzamento delle capacità sistemistiche e di prodotto complessive.

Nell'ambito più generale della valorizzazione delle proprie attività civili, è stato finalizzato il progetto di quotazione presso la Borsa Italiana di **Ansaldo STS S.p.A.**, società a capo di un gruppo che comprende Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari S.p.A. (ATSF) ed Ansaldo Signal N.V.. In data 8 marzo 2006, la CONSOB ha rilasciato il Nulla Osta e precedentemente la Borsa Italiana aveva deliberato l'ammissione a quotazione. In data 24 marzo 2006 si è concluso il collocamento del 52,17% (pari a n. 52.174.000 azioni) del capitale sociale della società presso gli investitori istituzionali e *retail*, con la fissazione del prezzo a 7,8 euro per azione. Il 29 marzo 2006 è stato il primo giorno di quotazione. Nei giorni successivi, le banche che hanno guidato il consorzio di collocamento hanno esercitato l'opzione (*greenshoe*) di acquisto di ulteriori n.7.826.000 di azioni (pari al 7,83% del capitale sociale) al prezzo di 7,8 euro per azione portando così al 60% la quota collocata. Il titolo è quotato nel segmento STAR del

Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. La nuova società industriale sarà in grado di beneficiare appieno delle competenze fortemente complementari delle due società: ATSF, infatti, avrà maggiori opportunità di penetrazione sui mercati esteri grazie alla rete commerciale ed alla dimensione internazionale di Ansaldo Signal, tra i *leader* mondiali nel settore del segnalamento ferroviario, mentre Ansaldo Signal vedrà accresciuta la propria capacità di competere a livello di sistemi integrati grazie alle capacità progettuali e sistemistiche di ATSF.

In data 6 agosto 2006 Finmeccanica ha sottoscritto gli accordi per la ridefinizione della propria partecipazione in **AvioGroup S.p.A** (già Aero Invest 1 SA che detiene la partecipazione in Avio S.p.A, società attiva nello sviluppo e nella produzione di grandi motori e di importanti componenti aeronautiche e spaziali).

Secondo i termini degli accordi, sulla base di un *enterprise value* di 2,57 miliardi di euro, Finmeccanica cederà, unitamente a Carlyle per la parte di propria competenza, circa il 30% di AvioGroup ai Fondi di investimento Cinven per un importo lordo di circa 430 milioni di euro. Finmeccanica riacquisterà contestualmente una quota del 15% di AvioGroup per un controvalore al momento stimato in circa 150 milioni di euro, che potrà subire lievi scostamenti a seguito della definizione della struttura finanziaria dell'acquisizione. I nuovi patti parasociali tra Finmeccanica e i Fondi di investimento Cinven per la gestione del gruppo Avio prevedono diritti in ordine alla *governance* e ai rapporti azionari tra i soci equivalenti a quelli attualmente in vigore.

Prima del *closing* dell'operazione, atteso entro la fine dell'anno una volta ottenute le necessarie autorizzazioni regolamentari, Finmeccanica potrà esercitare l'opzione per incrementare la propria partecipazione in AvioGroup fino al 30%.

Si segnala infine che alcune società del Gruppo, durante l'esercizio in corso, hanno modificato la propria ragione sociale. In particolare: la Aermacchi S.p.A. in Alenia Aermacchi S.p.A, le Officine Aeronavali Venezia S.p.A. in Alenia Aeronavali S.p.A e la S.I.A.- Società Italiana Avionica S.p.A. in Alenia SIA S.p.A.

Operazioni finanziarie

Nel corso del primo semestre 2006 Finmeccanica non ha posto in essere nuove operazioni sul mercato dei capitali; di conseguenza la struttura del debito a medio lungo termine non ha subito variazione di rilievo, facendo registrare alla data un importo complessivo di circa €mil. 1.735 (valutato secondo i principi IAS/IFRS) e una durata media di circa 9,5 anni.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei prestiti obbligazionari in essere al 30.06.06 che include le operazioni collocate sul mercato dalla società partecipata Finmeccanica Finance S.A.:

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo ctv (€mil)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti €mil. (5)
Finmeccanica Finance S.A.		1997	16-gen-07	6	3,30%	Istituzionale giapponese	6
Finmeccanica Finance S.A.	(1)	2002	30-dic-08	297	Variabile	Retail italiano	292
Finmeccanica Finance S.A.	(2)	2003	8-ago-10	501	0,375%	Istituzionale europeo	425
Finmeccanica Finance S.A.	(3)	2003	12-dic-18	500	5,75%	Istituzionale europeo	511
Finmeccanica S.p.A.	(4)	2005	24-mar-25	500	4,875%	Istituzionale europeo	501

- (1) Obbligazioni offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia e quotate sul mercato TLX gestito da Trading Lab Banca S.p.A. – Gruppo Unicredito Italiano. Ancorché emesse nell’ambito di un programma Euro Medium Term Notes (“EMTN”) di massimi €miliardi 2, le obbligazioni sono disciplinate da un regolamento dedicato di legge italiana. Operazione autorizzata ai sensi dell’art. 129 D.Lgs. n.385/93. Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 4.12.2002 (n.osta comunicato con nota n. 2079342/3.12.02).
- (2) Obbligazioni scambiabili (“Exchangeable”) con numero massimo 20.000.000 di azioni STMicroelectronics N.V. (STM) ad un prezzo di conversione di €25.07 per azione. A partire dal terzo anniversario dall’emissione, Finmeccanica Finance può richiedere la conversione del prestito se la media dei prezzi registrati nei 30 giorni lavorativi precedenti la data di notifica ai portatori di obbligazioni supera il 125% del prezzo di conversione. Alla data di scadenza Finmeccanica Finance può rimborsare per cassa o, previa notifica da darsi con almeno 15 giorni lavorativi di preavviso, con una combinazione di azioni STM valutate alla media dei prezzi registrati nei 5 giorni lavorativi precedenti e di cassa per la differenza Operazione autorizzata ai sensi dell’art. 129 D.Lgs. n. 385/93. Le obbligazioni sono quotate alla Borsa lussemburghese.

- (3) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €niliardi 2. L'intera emissione è stata tramutata da tasso fisso a tasso variabile per i primi due anni di vita del prestito. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa lussemburghese.
- Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno permesso di beneficiare per tutto il 2005 dei bassi corsi del tasso variabile con un costo effettivo attorno al 3,25%. A partire dal prossimo esercizio 2006 il costo effettivo del finanziamento tornerà ad un tasso pari ad un valore medio di circa il 5,80%.
- (4) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €niliardi 2. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa lussemburghese. Sono state effettuate alcune operazioni su tassi volte all'ottimizzazione dei costi di raccolta.
- (5) La differenza fra il valore nominale dei prestiti e il valore iscritto in bilancio, e dovuto alla classificazione dei ratei d'interesse ad incremento del valore del debito e all'iscrizione dei disaggi di emissione a decremento dello steeso. Inoltre e per ciò che riguarda, in particolare, l'emissione Exchangeable di cui alla precedente nota (2) si segnalava che il principio contabile IAS 39 impone la biforcazione della passività tra componente debito finanziario e componente opzione call ceduta. La componente debito viene misurata applicando il tasso di interesse di mercato alla data di emissione in luogo del tasso nominale, mentre la componente opzionale, esclusa dalla posizione finanziaria, è soggetta a periodica valutazione secondo il principio del fair value. Al 30.06.2006 tale metodologia di rilevazione ha comportato l'iscrizione di un debito inferiore per €nil 76 al valore nominale del prestito; tale differenziale è destinato a ridursi progressivamente all'approssimarsi della data di rimborso.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance S.A. sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica S.p.A.

Tutti i prestiti obbligazionari di cui sopra sono disciplinati da regolamenti contenenti clausole legali *standard* per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti *corporate*. Nel caso delle precitate emissioni di Finmeccanica tali clausole non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*) mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*.

Con riferimento in particolare alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti Finmeccanica Finance S.A., Finmeccanica S.p.A. ed alle loro *Material Subsidiaries* (aziende di cui l'emittente o il garante possiede oltre il 50% del capitale o che rappresentino almeno il 10% dei ricavi totali dello stesso) è fatto specifico

ed esclusivo divieto di creare garanzie a fronte di operazioni finanziarie a beneficio parziale di uno o più creditori, escludendo la generalità degli stessi. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

A tutte le obbligazioni emesse da Finmeccanica S.p.A. e Finmeccanica Finance S.A. è stato attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle tre agenzie di rating internazionali Moody's Investors Service, Fitch e Standard and Poor's. In particolare alla data di presentazione della presente Relazione, tali *credit rating* risultavano essere rispettivamente A3 (Moody's) e BBB (Fitch e Standard and Poor's), tutte con prospettive (*outlook*) stabili. Con particolare riguardo al *credit rating* di Moody's si segnala che lo stesso, nel corso dell'esercizio precedente, ha beneficiato di un miglioramento di due livelli passando da Baa2 ad A3 e ciò anche a seguito di una revisione metodologica assunta dalla stessa Agenzia in merito al livello di correlazione esistente nei rapporti tra Stato e imprese nelle quali questo detenga quote di partecipazione.

Si segnala inoltre che Finmeccanica S.p.A., nell'ambito della propria attività di centralizzazione delle attività finanziarie, è dotata di linee di credito per cassa e firma atte a far fronte alle esigenze del Gruppo. Più in particolare si ricorda che è in essere la linea di credito *revolving* a medio termine di €mil. 1.200 sottoscritta nel 2004 con un *pool* di banche nazionali ed estere le cui condizioni economiche e di durata sono state migliorate nel corso dell'esercizio precedente, grazie anche al miglioramento del *rating* riconosciuto da Moody's. Anche tale operazione prevede clausole di *negative pledge* il cui contenuto è già stato precedentemente illustrato. Detta linea di credito risultava al 30.06.06 interamente non utilizzata. Finmeccanica dispone inoltre di ulteriori linee di credito a breve non confermate, sempre per utilizzi di cassa, per €mil. 1.200 circa e linee di credito per firma, anch'esse non confermate, per €mil. 1.800 circa.

Successivamente alla chiusura del semestre, il 21 luglio 2006 è stato rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi il programma di emissioni obbligazionarie EMTN di importo massimo di €miliardi 2, nell'ambito del quale sono state realizzate le emissioni indicate alle note (1), (3) e (4).

2. Risultati del Gruppo Finmeccanica

Principali dati a confronto

€milioni	giu-06	giu-05	variaz.	dic-05
Ordini	7.973	7.872	1%	15.383
Portafoglio ordini	35.185	30.897		32.114
Valore della Produzione	5.965	4.958	20%	11.469
Risultato operativo (EBIT)	305	251	22%	735
Risultato Netto	575	105	n.a.	396
Capitale Investito Netto	6.231	6.491		5.670
Indebitamento Finanziario Netto	1.462	1.952		1.100
FOCF	-508	-361	41%	501
ROI	14,2%	12,2%	2,0 p.p.	17,5%
ROE	18,5%	15,0%	3,5 p.p.	9,6%
EVA®	6	-8		217
Costi Ricerca & Sviluppo	872	711	23%	1.742
Addetti (n)	57.479	55.449		56.603

Prima di esaminare i risultati al 30 giugno 2006 si rammenta che il Gruppo Finmeccanica ha subito diversi cambiamenti del proprio perimetro di consolidamento dovuti per lo più ad operazioni di integrazione e potenziamento nel segmento dell'Aerospazio e della Difesa tra cui si segnalano:

- nell'Elettronica per la Difesa, nel corso del 2005, l'accordo con Bae Systems Plc (BAE) e l'acquisto di Datamat S.p.A.;
- nello Spazio, nel corso del 2005, l'accordo con Alcatel S.A. (Alcatel);
- nei Sistemi di Difesa, nel corso del 2006, l'acquisto da parte di MBDA della LFK GmbH.

La differente tempistica nell'esecuzione delle operazioni, in particolare per quelle avvenute nell'esercizio 2005, la diversa contribuzione nel consolidato delle nuove realtà e, in taluni casi, l'indisponibilità dei dati dei periodi precedenti delle entità in ingresso non rende sempre possibile un raffronto omogeneo dei valori esposti, soprattutto per quelli di natura economica.

Nello sforzo di rappresentare comunque e correttamente la crescita interna del Gruppo i commenti sugli scostamenti tra i due periodi a raffronto saranno effettuati, limitando al minimo l'approssimazione dei valori, enucleando implicitamente gli effetti dei sopraccitati cambiamenti di perimetro.

€mil.	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2006	2005
Ricavi	5.706	4.721
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	259	237
	<u>5.965</u>	<u>4.958</u>
Costi per acquisti e per il personale	(5.508)	(4.578)
Ammortamenti	(182)	(155)
Svalutazioni	(5)	(10)
Costi di ristrutturazione	(15)	(10)
Altri ricavi (costi) operativi netti	50	46
EBIT	<u>305</u>	<u>251</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	375	(64)
Imposte sul reddito	(105)	(82)
RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED	<u>575</u>	<u>105</u>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	-	-
RISULTATO NETTO	<u><u>575</u></u>	<u><u>105</u></u>

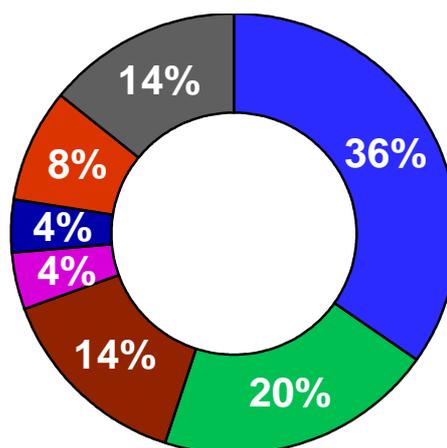
I risultati consolidati del primo semestre 2006 del Gruppo Finmeccanica, com'è noto, non sono del tutto rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio poiché è nel secondo semestre che si concentra più della metà dell'attività. Rispetto al 30 giugno 2005 il valore della produzione si è incrementato del 20% ed il risultato operativo del 22%; in termini di crescita organica le due grandezze risultano incrementate rispettivamente del 9% e del 15%. Il ROS si attesta al 5,1% allineato a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente e gli ordini acquisiti risultano sostanzialmente equivalenti nei due periodi a confronto. Per quanto concerne gli indicatori di profittabilità di Gruppo rispetto all'esercizio precedente (questi ultimi tra parentesi) il

ritorno sul capitale investito netto, ROI, è pari al 14,2% (12,2%), l'EVA^{®1} di Gruppo risulta positiva per €mil. 6 (€mil. 8 negativa) ed il ritorno sul patrimonio netto, ROE, si posiziona al 18,5% (15,0%).

Il primo semestre 2006 chiude con un utile netto consolidato di €mil. 575 (€mil.105 nel primo semestre 2005). L'utile, escludendo la plusvalenza realizzata sulla Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del 60,0% dell'Ansaldo STS S.p.A. - circa €mil. 405 al netto dell'effetto nell'applicazione del consolidato fiscale - ammonta a €mil. 170 con un incremento di €mil. 65 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente alla crescita dell'EBIT (€mil. 54) mentre il miglioramento degli oneri e proventi finanziari netti (€mil. 22) viene parzialmente riassorbito dalle maggiori imposte di periodo (€mil.11).

Gli **ordini** acquisiti nel primo semestre 2006 ammontano ad €mil. 7.973 rispetto a €mil. 7.872 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Del totale complessivo acquisito circa il 56% è riferibile al mercato militare.

Ordini			
€milioni	06 2006	06 2005	variaz.
■ Elicotteri	2.821	2.420	17%
■ Elettronica per la Difesa	1.654	2.850	-42%
■ Aeronautica	1.171	1.066	10%
■ Spazio	331	267	24%
■ Sistemi di Difesa	338	332	2%
■ Energia	676	436	55%
■ Trasporti	1.143	836	37%
■ Elisioni ed Altre Attività	-161	-335	
	7.973	7.872	



I principali ordini acquisti sono riferibili:

¹ EVA[®] è un marchio registrato da Stern Stewart & Co.

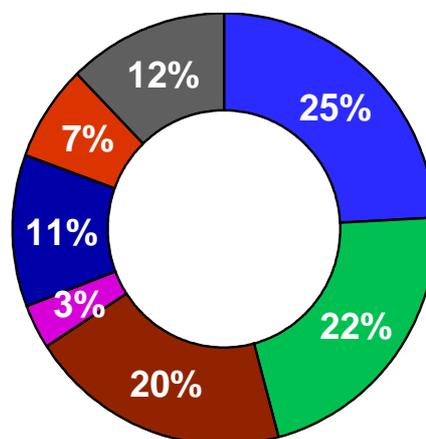
- per gli Elicotteri all'acquisizione della prima *tranche* per la fornitura di 70 elicotteri Future Lynx alle Forze Armate britanniche per un valore di circa €mil. 550 (II trim.), della prima *tranche* per i primi 5 anni, su un totale di 25, del contratto - denominato IMOS - per il supporto logistico dell'intera flotta dell'EH 101 in servizio presso la RAF e la Royal Navy britanniche del valore di €mil. 640 e del contratto - denominato MCSP - per l'aggiornamento di 30 elicotteri EH 101 Merlin Mk1 in servizio presso la Royal Navy del valore di €mil. 550 (entrambi I trim.);
- per l'Elettronica per la Difesa ai sistemi di comando e controllo e di comunicazione per le FREMM €mil. 134 (I e II trim.), nei sistemi avionici l'EFA IRST seconda *tranche* €mil.114 (II trim.) e per il principale programma di comunicazioni strategiche del Ministero della Difesa britannico FALCON €mil. 87 (II trim.). In particolare si ricorda che il primo semestre 2005 beneficiava in maniera significativa (circa €mil. 1.200) dell'acquisizione dell'ordine per la produzione del sistema DASS (Defensive Aids Sub System) per tutti gli Eurofighter Typhoon della II *tranche* di produzione dei velivoli;
- per l'Aeronautica al consorzio GIE-ATR che ha ricevuto ordini per 29 velivoli (II trim.) e 18 (I trim.) il cui valore ammonta a circa €mil. 300 e all'Alenia Aeronautica per la quale si segnala la fornitura di 10 velivoli ATR72 ASW alla Marina Militare turca di circa €mil. 180 e di 5 velivoli C27J alla Bulgaria di circa €mil. 90 (entrambi II trim.);
- per lo Spazio all'acquisizione degli ordini relativi ai satelliti per telecomunicazioni Turksat 3A e Ciel 2 (I trim.) e gli ordini relativi ai *payload* dei satelliti commerciali Arabsat 4AR ed AMC1 e le ulteriori acquisizioni relative ai programmi di navigazione Galileo ed Egnos (II trim.);
- per i Sistemi di Difesa agli ordini per la fornitura dei sistemi missilistici: anti-carro a lungo raggio Trigat (II trim.), anti-nave Exocet SM39 e Sea Wolf al Cile (I trim.). Nell'ambito del segmento degli armamenti navali le FREMM per la Marina Militare italiana (II trim.) che interessano con una prima *tranche* (I trim.) anche il segmento subacqueo;
- per l'Energia all'impianto a ciclo combinato di Rizziconi, comprensivo della manutenzione programmata, di circa €mil. 500 (I trim.) e la forte crescita degli

ordini del *Service* che passa da €mil. 116 del primo semestre 2005 a €mil. 294 al 30 giugno 2006;

- per i Trasporti, nel segmento del segnalamento, all'acquisizione di ordini in Italia di "sistemi di controllo marcia treno" sia di terra che di bordo per €mil. 70 circa e dell'ordine relativo alla tratta Ghaziabad-Kampur in India per €mil. 60 circa (I trim.); nei sistemi all'estensione al 2010 delle attività di *operation and maintenance* della metropolitana automatica di Copenhagen per €mil. 127 (I trim.) e agli ordini relativi alle metropolitane automatiche di Salonicco (€mil. 280 circa) e Milano Linea 5 (€mil.153 circa) che hanno interessato anche il segmento veicoli (II trim.); nei veicoli all'acquisizione dell'ordine per tram Sirio in Turchia per circa €mil.50 (I trim.) ed al contratto applicativo per la linea 2 della metropolitana di Milano per €mil. 40 circa (II trim.).

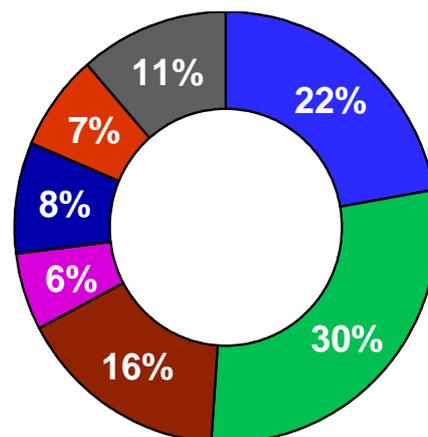
Il **portafoglio ordini** si attesta al 30 giugno 2006 a €mil. 35.185 rispetto a €mil. 32.114 al 31 dicembre 2005 assicurando al Gruppo una copertura equivalente a circa tre anni di produzione. L'incremento di €mil. 3.071 è sostanzialmente dovuto alla normale attività di acquisizione e ordini e fatturazioni a clienti.

Portafoglio ordini			
€milioni	06 2006	12 2005	variaz.
■ Elicotteri	8.661	7.397	17%
■ Elettronica per la Difesa	7.714	6.946	11%
■ Aeronautica	7.189	6.865	5%
■ Spazio	1.166	1.154	1%
■ Sistemi di Difesa	4.087	3.869	6%
■ Energia	2.587	2.329	11%
■ Trasporti	4.401	3.956	11%
■ Elisioni ed Altre Attività	-620	-402	
	35.185	32.114	



In linea con gli obiettivi di sviluppo del Gruppo il valore della produzione al 30 giugno 2006, pari a €mil. 5.965 rispetto ai €mil. 4.958 al 30 giugno 2005, registra un aumento netto di €mil. 1.007 (+20%), di cui circa €mil. 464 (9,0%) riconducibili alla crescita interna e per la restante parte (€mil. 543) quale effetto del cambiamento di perimetro.

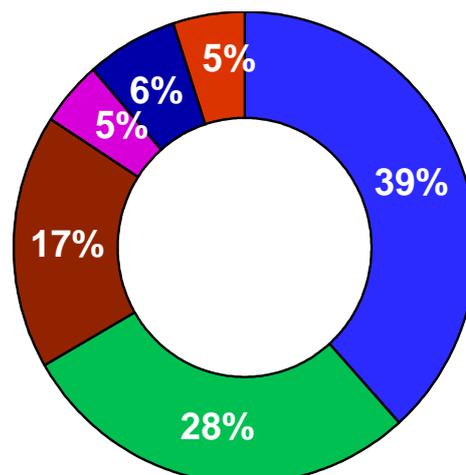
Valore della produzione			
€milioni	06 2006	06 2005	variaz.
■ Elicotteri	1.348	1.168	15%
■ Elettronica per la Difesa	1.737	1.209	44%
■ Aeronautica	968	944	3%
■ Spazio	349	373	-6%
■ Sistemi di Difesa	512	469	9%
■ Energia	426	338	26%
■ Trasporti	689	586	18%
■ Elisioni ed Altre Attività	-64	-129	
	5.965	4.958	



In termini di variazione organica del **valore della produzione** si segnala l'aumento negli Elicotteri (15%) dovuto all'avviamento delle attività sulla commessa VH 71 per il velivolo destinato al trasporto del Presidente degli Stati Uniti d'America, all'incremento del *rate* produttivo sulla linea AW 139 oltre ai maggiori volumi per l'attività di supporto prodotto, principalmente in Gran Bretagna. Sostanzialmente allineate l'Elettronica per la Difesa e l'Aeronautica anche se quest'ultima incrementa le attività civili con una leggera flessione delle attività militari a seguito dello slittamento nell'acquisizione di ordini. La leggera flessione dello Spazio è dovuta essenzialmente a minori attività sviluppate nella componente manifatturiera. In crescita i Sistemi di Difesa principalmente nel segmento missilistico e, anche se in misura minore, nei sistemi d'arma terrestre. L'aumento nel settore Energia (26%) è riconducibile alle recenti acquisizioni di commesse a prevalente contenuto impiantistico; in ultimo la crescita nei Trasporti ascrivibile quasi esclusivamente al segnalamento, per le maggiori attività sviluppate alle quali si aggiunge la migliore *performance* nei veicoli che nel primo semestre 2005 già risentiva delle prime risultanze del profondo processo di rivisitazione dei "preventivi a vita intera".

L'**EBIT** del primo semestre 2006 è pari a €mil. 305 rispetto a €mil. 251 rilevati al 30 giugno 2005 con un aumento netto di €mil. 54, pari a +22% di cui circa €mil. 38 (15%) di crescita organica e per la restante parte, circa €mil. 16, quale effetto del cambiamento di perimetro di consolidamento.

Risultato Operativo (EBIT)			
€ milioni	06 2006	06 2005	crescita
■ Elicotteri	135	127	6%
■ Elettronica per la Difesa	99	81	22%
■ Aeronautica	61	49	24%
■ Spazio	16	21	-24%
■ Sistemi di Difesa	22	20	10%
■ Energia	18	12	50%
■ Trasporti	27	-13	
■ Altre Attività	-73	-46	
	305	251	



La redditività percentuale (ROS) è pari al 5,1% e risulta sostanzialmente allineata a quella del primo semestre 2005.

In termini di variazione organica dell'EBIT si segnalano:

- l'aumento del 6% negli Elicotteri riferibile in parte alla crescita dei volumi di produzione ed in parte all'effetto delle azioni di efficientamento avviate nello scorso anno nell'ambito del processo di integrazione delle attività italiane e britanniche;
- il sostanziale allineamento nel settore Elettronica per la Difesa dovuto essenzialmente al miglioramento della redditività sulle attività per sistemi di comando e controllo assorbito dal perdurare dei ritardi legati allo slittamento nell'acquisizione dell'ordine TETRA Interpolizie nel segmento comunicazioni;
- il miglioramento nell'Aeronautica riconducibile alla riduzione dei rischi per il positivo andamento delle vendite e delle prospettive commerciali del programma ATR, che hanno consentito l'utilizzo di una quota esuberante del fondo a suo tempo appostato. Tale utilizzo è stato parzialmente assorbito dai peggioramenti della società Alenia Aeronavali, principalmente per effetto di accantonamenti di oneri su commesse e *write-off* di costi di sviluppo;
- il lieve peggioramento dello Spazio sostanzialmente riferibile ad una maggiore incidenza del costo del lavoro, al netto delle sinergie produttive realizzate dalle nuove *joint venture*;
- la crescita dell'Energia del 50% sostanzialmente da attribuire all'incremento dei volumi;

- il miglioramento nei Trasporti interamente ascrivibile al segmento veicoli, che pur registrando una perdita operativa, mostra una migliore *performance* economica rispetto al primo semestre 2005. Analoga situazione anche per il segnalamento ed i sistemi che beneficiano di un sostanziale miglioramento della redditività industriale.

<i>€mil.</i>	<u>30.06.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
Attività non correnti	8.082	7.671
Passività non correnti	(2.100)	(2.018)
	<u>5.982</u>	<u>5.653</u>
Rimanenze	5.910	5.511
Lavori in corso su ordinazione	2.756	2.538
Crediti commerciali	3.711	3.600
Debiti commerciali	(3.226)	(3.431)
Acconti da committenti	(4.581)	(4.389)
Fondi per rischi e oneri B/T	(496)	(523)
Altre attività (passività) nette correnti	(3.825)	(3.289)
Capitale circolante netto	<u>249</u>	<u>17</u>
Capitale investito netto	<u>6.231</u>	<u>5.670</u>
Patrimonio netto Gruppo	4.748	4.444
Patrimonio netto di terzi	67	154
Patrimonio netto	<u>4.815</u>	<u>4.598</u>
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	<u>1.462</u>	<u>1.100</u>
(Attività) passività nette detenute per la vendita	<u>(46)</u>	<u>(28)</u>

L'indebitamento finanziario netto (prevalenza dei debiti sui crediti finanziari e le disponibilità liquide) del Gruppo al 30 giugno 2006 risulta pari ad €mil. 1.462 rispetto a €mil. 1.100 del 31 dicembre 2005 con un incremento netto di €mil. 362.

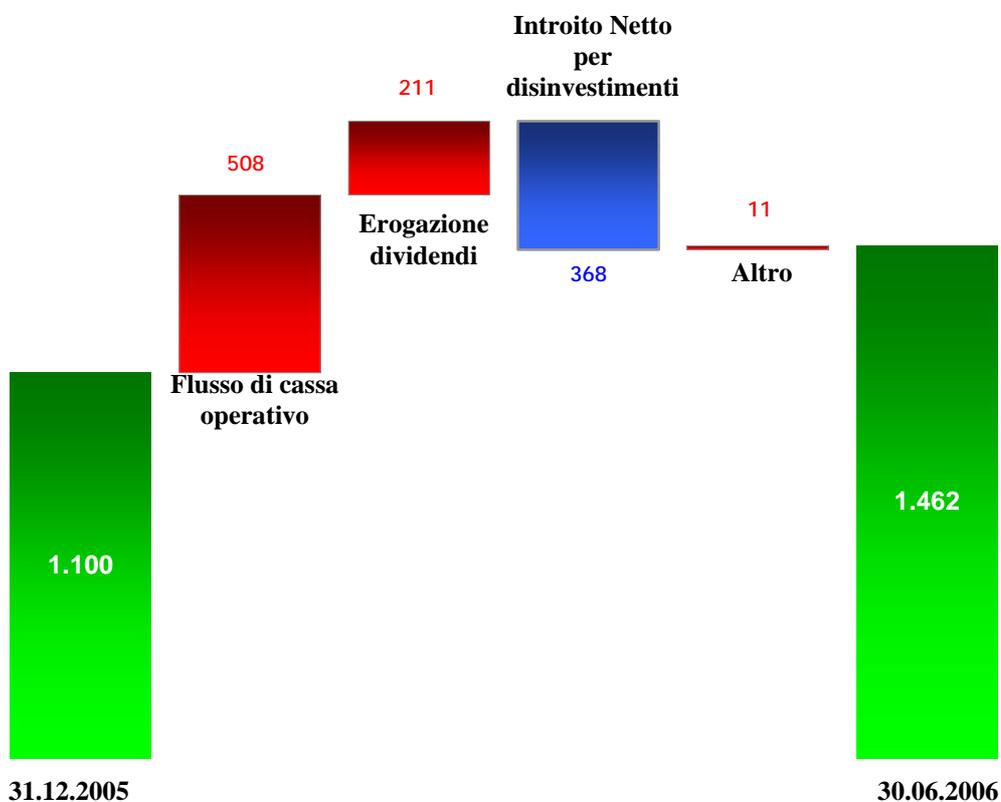
Tale livello di indebitamento, pari al 30% del patrimonio netto consolidato, si situa sia al di sotto dei limiti posti da una attenta e prudente gestione finanziaria sia all'interno dei limiti massimi indicati dalle principali società di *rating*.

Il ***Free Operating Cash Flow (FOCF)*** al 30 giugno 2006, che non tiene conto degli eventi non ricorrenti, è stato negativo (assorbimento di cassa) per €mil. 508, rispetto ai €mil. 361 negativi al 30 giugno 2005. Si tratta di un FOCF da considerare in ottica di periodo, quindi nella sua stagionalità, che vede il rapporto tra incassi e pagamenti commerciali particolarmente sbilanciato a favore di questi ultimi.

Tra gli eventi non ricorrenti, accaduti nel periodo in esame, vanno ricordati la cessione del 60,0% dell'Ansaldo STS S.p.A., mediante Offerta Pubblica di Vendita (OPV), che ha generato un flusso di cassa positivo di €mil. 458 e l'esborso di €mil. 89 per l'acquisto dell'ulteriore 33% circa della società Datamat, tramite l'OPA lanciata sul mercato nel corso del 2005 e conclusasi nel gennaio 2006, in cui Finmeccanica detiene ad oggi complessivamente il 90,005% comprensivo delle quote di azioni proprie detenute direttamente da Datamat.

In relazione all'introito derivante dalla quotazione di Ansaldo STS, in data 28 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha proposto all'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il bilancio 2005 della Società la distribuzione di un dividendo straordinario di €0,19 per ciascuna azione per un controvalore massimo complessivo di €mil. 81 (effettivamente erogati €mil. 80). Quest'ultimo, in aggiunta al dividendo ordinario, ha comportato un esborso complessivo pari ad €mil. 211.

Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2006



Al 30 giugno 2006 il **capitale investito netto** consolidato è pari a €mil. 6.231 rispetto a €mil. 5.670 al 31 dicembre 2005 con un incremento netto di €mil. 561. Il **capitale circolante** aumenta di €mil. 232 (€mil. 17 al 31 dicembre 2005 rispetto ad €mil. 249 al 30 giugno 2006). Al 30 giugno 2006 è incluso tra le passività correnti il debito per €mil. 389 relativo alla *put and call option* verso BAE per l'eventuale esercizio della opzione di acquisto/vendita del restante 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A..

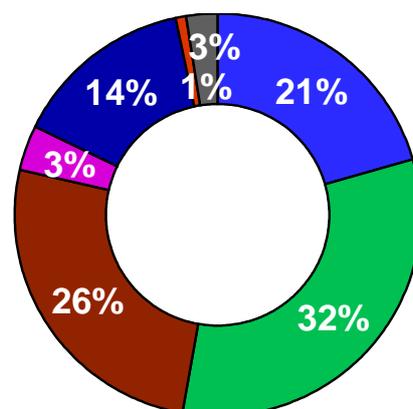
Escludendo quindi l'effetto della opzione sopra citata la variazione del circolante risulterebbe in aumento di €mil. 622, in larga misura ascrivibile alla dinamica del FOCF precedentemente esposta nel commento all'indebitamento finanziario netto.

L'incremento del capitale fisso di €mil. 329 è essenzialmente ascrivibile all'avviamento registrato dalle acquisizioni delle attività da BAE (€mil. 326), di Datamat (€mil. 53) e LFK GmbH (€mil. 62) mentre per la parte residua, alla normale attività di investimento

in immobilizzazioni materiali ed immateriali, al netto degli ammortamenti, oltre alla diminuzione di €mil. 155 derivante dalla valutazione di periodo al “*fair value*” della partecipazione detenuta in STMicroelectronics NV.

I costi di **Ricerca e Sviluppo**, che al 30 giugno 2006 sono stati pari a €mil. 872 rispetto a €mil. 711 del primo semestre 2005, con un incremento di circa il 23%, rappresentano circa il 15% del valore della produzione.

Costi Ricerca & Sviluppo			
€milioni	06 2006	06 2005	variaz.
■ Elicotteri	180	186	-3%
■ Elettronica per la Difesa	281	185	52%
■ Aeronautica	225	191	18%
■ Spazio	30	54	-44%
■ Sistemi di Difesa	126	73	73%
■ Energia	7	5	40%
■ Trasporti	23	17	35%
	872	711	



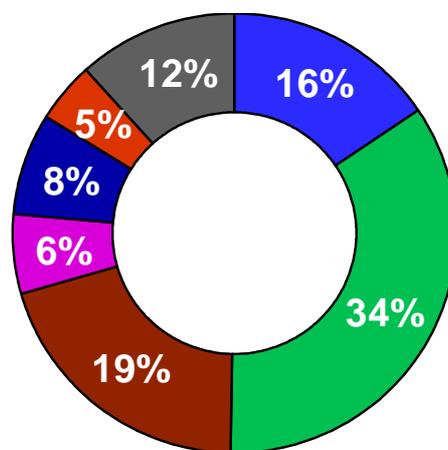
Le principali attività hanno riguardato:

- nel settore Elicotteri la ricerca nell’ambito dei programmi finanziati dalla L. 808/85, tra i quali si segnalano l’attività di sviluppo di tecnologie di uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato A149, e delle attività di sviluppo del covertiplano BA 609;
- nel settore Elettronica per la Difesa il proseguimento dello sviluppo sul programma EFA, la messa a punto dei prototipi del sistema UAV Falco, gli sviluppi dei sistemi di comando e controllo navali e terrestri, il completamento dello sviluppo di sistemi radar per il controllo del traffico aereo e il completamento della rete tecnologica TETRA;
- nel settore Aeronautica lo sviluppo dei programmi civili tra i quali si rammentano il B787 e l’A380 e nel militare il C27J, l’EFA e l’addestratore M346;
- nel settore Spazio i principali programmi satellitari e le future sperimentazioni a bordo della Stazione Spaziale Internazionale;

- nel settore Sistemi di Difesa il proseguimento degli sviluppi relativi al missile aria-aria Meteor nel segmento missilistico, al munizionamento guidato nell'ambito degli armamenti terrestri e navali, e al siluro pesante Black Shark nel comparto dei sistemi subacquei;
- nel settore Energia il proseguimento del piano di autonomia tecnologica nel campo delle turbine a vapore e gas;
- nel settore Trasporti, per il segnalamento, l'allineamento ai nuovi requisiti emergenti sia nel segmento ferroviario sia nel segmento *mass transit* e lo sviluppo di alcuni equipaggiamenti di bordo.

L'**organico** al 30 giugno 2006 si attesta a 57.479 unità con un aumento di 876 unità rispetto alle 56.603 unità al 31 dicembre 2005. Tale incremento è essenzialmente riconducibile all'ingresso nel perimetro di consolidamento, all'interno dei Sistemi di Difesa, della società LFK GmbH (246 unità) e per la parte residua al *turnover* positivo.

Organico (unità)			
	03 2006	12 2005	variaz.
■ Elicotteri	8.807	8.531	3%
■ Elettronica per la Difesa	19.588	19.786	-1%
■ Aeronautica	11.594	11.198	4%
■ Spazio	3.218	3.194	1%
■ Sistemi di Difesa	4.304	4.104	5%
■ Energia	2.550	2.529	1%
■ Trasporti	6.525	6.321	3%
■ Altre Attività	893	940	
	57.479	56.603	



3. Situazione finanziaria

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2006, la cui consistenza, per completezza d'informazione, viene confrontata con il corrispondente dato al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2005.

	<i>30.06.06</i>	<i>31.12.05</i>	<i>30.06.05</i>
Debiti finanziari a breve termine	145	190	385
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.851	1.879	1.884
Disponibilità liquide o equivalenti	(680)	(1.061)	(588)
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO	1.316	1.008	1.681
Titoli	(20)	(20)	(33)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	(21)	(17)	(40)
Altri crediti finanziari	(393)	(443)	(358)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	(434)	(480)	(431)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	394	379	325
Altri debiti finanziari a breve termine	80	97	279
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	106	96	98
ALTRI DEBITI FINANZIARI	580	572	702
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	1.462	1.100	1.952
Indebitamento (disponibilità) netti attribuiti alle <i>discontinued operations</i>	10	5	-

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30.06.06 è pari a €mil. 1.462 rispetto a quello al 31.12.05 pari a €mil. 1.100, dopo aver registrato un indebitamento netto di €mil. 1.481 nel mese di marzo dell'esercizio in corso .

Con particolare riguardo all'applicazione degli IAS 32 e 39 si ricorda che il dato del debito include i seguenti effetti:

- con riguardo al prestito obbligazionario Finmeccanica Finance S.A. di €mil. 501 *coupon* 0,375% scadenza agosto 2010 “*exchangeable*” in azioni STM, il

principio contabile IAS 39 impone la biforcazione della passività tra componente debito finanziario e componente opzione *call* ceduta. La componente debito viene misurata applicando il tasso di interesse di mercato alla data di emissione in luogo del tasso nominale, mentre la componente opzionale, esclusa dalla posizione finanziaria, è soggetta a periodica valutazione secondo il principio del *fair value*. Al 30.06.06 tale metodologia di rilevazione ha comportato l'iscrizione di un debito inferiore per €nil 76 al valore nominale del prestito; tale differenziale è destinato a ridursi progressivamente all'approssimarsi della data di rimborso;

- l'inserimento nella posizione finanziaria di debiti facenti riferimento alla quota ancora non rimborsata di parte dei crediti commerciali ceduti pro soluto a società di *factoring* con modalità che a suo tempo ne consigliarono prudenzialmente la classificazione nel dato di indebitamento finanziario secondo i principi contabili IAS/IFRS. L'importo residuo è pari a €nil. 22 rispetto a €nil. 39 rilevati al 31.12.05 e a €nil. 274 presenti al mese di giugno 2005.

Anche per il dato di giugno 2006, coerentemente con l'impostazione adottata nella rappresentazione dei dati dell'esercizio 2005, non si è ritenuto di inserire nell'indebitamento, in considerazione del carattere di copertura di "sottostanti" commerciali che gran parte di tali operazioni rivestono, le contropartite contabili risultanti dalle valutazioni a *fair value* dei derivati alla data di chiusura del periodo, contropartite peraltro che, alla data del 30 giugno 2006, hanno consuntivato un saldo positivo di €nil. 82.

Tenuto conto delle summenzionate rettifiche, nonché dei fenomeni gestionali e non ricorrenti successivamente illustrati, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è dunque passato da €nil. 1.100 del 31.12.05 a €nil. 1.462 al 30.06.06.

Il dato di giugno, peggiorativo di €nil. 362 rispetto a quello di dicembre, conferma il tradizionale andamento dei flussi di incasso e pagamento che registra forti assorbimenti di cassa nella prima parte dell'esercizio e che sconta nell'esercizio corrente alcuni miglioramenti negli incassi operativi registrati negli ultimi giorni di dicembre 2005. L'assorbimento di cassa operativo (FOCF) registrato nel corso del primo semestre si è

attestato a circa €mil. 508, dopo avere perfezionato operazioni di cessione pro soluto. Le previsioni di recupero di detto dato, generalmente posizionato nella seconda metà dell'anno, dovranno essere valutate con particolare attenzione anche alla luce delle difficoltà nei pagamenti che sembrano registrarsi soprattutto da parte della committenza pubblica, come noto di grande importanza per il Gruppo Finmeccanica.

Il dato di indebitamento risulta peraltro significativamente influenzato dagli effetti negativi e positivi relativi alle seguenti operazioni:

- il pagamento effettuato nel mese di gennaio relativo all'OPA lanciata sul mercato nel corso del 2005 per l'acquisizione della residua quota di capitale della società Datamat, conclusasi nei primi giorni di gennaio 2006 con un esborso di €mil. 89 che, aggiunti alla quota già pagata nel corso del 2005 di €mil.151 per l'acquisizione del 52,7% del capitale della società, ha portato l'esborso totale a €mil. 240 e la quota di possesso complessivo del capitale della società a circa l'89% (comprensivo delle azioni proprie direttamente possedute dalla società). Successivamente, dopo apposita comunicazione al pubblico, sono state acquistate sul mercato ulteriori azioni, che hanno portato la quota di possesso azionaria di Finmeccanica al di sopra del 90% del capitale sociale di Datamat, determinando in capo a Finmeccanica l'obbligo di lancio dell'OPA residuale, all'esito della quale i titoli Datamat verranno esclusi dalle quotazioni sul mercato regolamentato (*delisting*);
- il pagamento da parte di Finmeccanica del dividendo ordinario pari a €mil.131 oltre ad un dividendo straordinario di €mil. 80 erogato agli azionisti in conseguenza del favorevole esito del già citato processo di quotazione della società Ansaldo STS;
- l'incasso, al netto delle commissioni, di circa €mil. 398, avvenuto nel mese di marzo, relativo al collocamento sul mercato del 52,17% del capitale della società Ansaldo STS, capogruppo del settore trasporti, che detiene le partecipazioni delle società operanti nei sistemi ferroviari (Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari

S.p.A.) e nel segnalamento ferroviario (Ansaldo Signal N.V.), attraverso la vendita di 52.174.000 azioni al prezzo di €7.80 ciascuna.

Successivamente, nel mese di aprile, è stato realizzato l'incasso netto di ulteriori €mil. 60 circa, relativi all'esercizio dell'opzione cosiddetta *greenshoe* da parte delle banche coordinatrici dell'Offerta Pubblica di Vendita. Sono state quindi cedute ulteriori n. 7.826.000 azioni pari al 7,83% del capitale della società. All'esito complessivo delle due operazioni quindi il capitale sociale di Ansaldo STS è detenuto al 60% dal mercato e al 40% da Finmeccanica S.p.A.. L'avvenuta quotazione della società non ha comportato il deconsolidamento della stessa; l'indebitamento di giugno include quindi la posizione finanziaria netta della società oggetto della quotazione;

Si ricorda inoltre che la posizione finanziaria netta del Gruppo ha beneficiato, come nel precedente esercizio, del meccanismo di compensazione derivante dall'applicazione del consolidato fiscale nazionale, con conseguente minor esborso nel corso del primo semestre di circa €mil. 127;

Infine si segnala, sempre nel corso del primo semestre, il pagamento di €mil. 260 relativo all'acquisizione della società LFK GmbH, parzialmente compensato (€mil. 237) dall'acquisizione della cassa disponibile presso la società. Per effetto di ciò, ed anche in considerazione del metodo di consolidamento proporzionale adottato per MBDA, l'impatto finanziario complessivo sul Gruppo non è stato significativo.

Per ciò che riguarda la composizione dell'indebitamento, con particolare riferimento a quello bancario, non si registra una significativa variazione dei debiti bancari ed obbligazionari passati da €mil. 2.069 (al 31.12.05) a €mil. 1.996 (al 30.06.06).

Rispetto al dato al 31.12.05, le disponibilità liquide sono diminuite da €mil. 1.061 a €mil. 680 al 30.06.06. La riduzione della cassa disponibile ha contribuito alla copertura dei fabbisogni finanziari e gestionali di periodo beneficiando altresì dell'incasso relativo alla quotazione della società Ansaldo STS già descritto in precedenza. La liquidità in essere alla data è disponibile in larga parte presso la Capogruppo, ad eccezione di disponibilità transitoriamente in capo a società controllate, che hanno peraltro

provveduto a riversarle nel sistema di tesoreria centralizzata nei giorni immediatamente successivi alla chiusura del semestre. A completamento delle attività di accentramento in Finmeccanica della gestione finanziaria del Gruppo, sono ancora in corso attività di centralizzazione della liquidità per le società italiane ed estere di recente acquisizione.

Per ciò che riguarda la composizione delle restanti voci dell'indebitamento, in particolare si segnala che la voce *altri crediti finanziari* include circa €mil. 338, pari alla quota non consolidata dei crediti finanziari che la joint venture MBDA vanta nei confronti degli altri soci in attuazione degli accordi di tesoreria a suo tempo stipulati. Tali crediti, in osservanza del metodo di consolidamento adottato, sono proporzionalmente inclusi nel perimetro di consolidamento del Gruppo come tutti gli altri dati delle stesse. Nella voce *debiti finanziari verso società del Gruppo* è incluso il debito di €mil. 360 circa di una società del Gruppo verso la joint venture, per la quota parte non consolidata.

€mil.	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2006	2005
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.061	2.055
Flusso di cassa lordo da attività operative	626	527
Variazioni del capitale circolante	(710)	(402)
Variazioni delle altre attività e passività operative	(145)	(267)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	(229)	(142)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(279)	(219)
Free operating cash-flow	(508)	(361)
Operazioni strategiche	355	(528)
Variazioni delle altre attività finanziarie	64	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	140	(747)
Dividendi pagati	(214)	(111)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(73)	(476)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(287)	(587)
Differenza di traduzione	(5)	9
Disponibilità liquide al 30 giugno	680	588

Il primo semestre dell'esercizio 2006 si chiude evidenziando un decremento delle disponibilità liquide, al netto delle differenze di traduzione, pari a €mil. 376 (€mil. 1.476 nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), attribuibile ai seguenti fattori:

- cash-flow operativo negativo per €mil. 229 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente che evidenziava un cash-flow operativo negativo per €mil. 142), sostanzialmente riconducibile alla stagionalità degli incassi dei business di riferimento, usualmente concentrati negli ultimi mesi dell'esercizio;
- cash-flow da attività di investimento positivo per €mil. 140 (negativo per €mil. 747 al 30 giugno 2005), che include in particolare l'incasso di €mil. 458 derivante dall'I.P.O. dell'Ansaldo STS e l'esborso di €mil. 89 necessario alla

chiusura dell'OPA obbligatoria sulle azioni Datamat. Le operazioni strategiche al 30 giugno 2005 includevano invece gli effetti della chiusura degli accordi con BAE System finalizzati alla ridefinizione delle attività del Gruppo nel settore dell'Elettronica per la Difesa per €mil. 528;

- cash-flow da finanziamento negativo per €mil. 287 (negativo per €mil. 587 al 30 giugno 2005), per effetto principalmente del dividendo erogato agli azionisti (di cui direttamente dalla Capogruppo €mil. 211 e €mil. 110 rispettivamente al 30 giugno 2006 e 2005). Al 30 giugno 2005, sul flusso delle attività finanziarie incideva negativamente il rimborso del debito obbligazionario convertibile scaduto a giugno (€mil. 953, inclusi gli interessi relativi all'ultima cedola ed agli interessi addizionali riconosciuti a chiusura del debito) parzialmente compensato dal collocamento avvenuto a marzo 2005 di una nuova emissione obbligazionaria per €mil. 500.

4. Andamento della gestione nei settori di attività

ELICOTTERI

Milioni di Euro	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Ordini	2.821	2.420	3.712
Portafoglio ordini	8.661	7.155	7.397
Valore della produzione	1.348	1.168	2.490
Risultato operativo (EBIT)	135	127	272
R.O.S	10,0%	10,9%	10,9%
Capitale Circolante	412	362	309
Capitale Investito netto	2.114	2.039	2.023
R.O.I (*)	12,8%	12,5%	13,4%
Ricerca e Sviluppo	180	186	436
Addetti (n.)	8.807	8.627	8.531

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

FATTI SALIENTI

Ordini: in forte crescita (+17%) per effetto sia degli ordini acquisiti dal Ministero della Difesa britannico, tra cui si segnala il programma Future Lynx per la fornitura di 70 elicotteri alle Forze Armate britanniche, l'ordine MCSP per l'aggiornamento degli elicotteri EH 101 Merlin MK1 in servizio presso la Royal Navy e l'ordine IMOS per la trasformazione del *modus operandi* relativamente alla fornitura del supporto logistico per la flotta dell'EH 101 in servizio presso la Royal Air Force e Royal Navy britanniche, sia per le vendite sul mercato civile che hanno registrato nuovi ordini per 128 unità (AW 139/A109/A119).

Valore della produzione: in aumento (+15%) rispetto al primo semestre 2005 per effetto delle attività di produzione avviate sulla commessa US 101, denominata VH 71, per il Presidente degli Stati Uniti d'America, all'incremento del *rate* produttivo sulla

linea AW 139 oltre ai maggiori volumi per l'attività di supporto prodotto in Gran Bretagna.

EBIT: in aumento del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale miglioramento è riferibile, in parte alla crescita dei volumi sopra menzionati e in parte all'effetto delle azioni di efficientamento avviate lo scorso anno nell'ambito del processo di integrazione delle attività italiane e britanniche.

Finmeccanica è con AgustaWestland NV e proprie partecipate, *leader* nel ristrettissimo novero dei sistemisti dell'industria elicotteristica mondiale insieme con EADS (Eurocopter) ed United Technologies (Sikorsky).

Il volume complessivo degli **ordini** acquisiti da AgustaWestland, che al 30 giugno 2006 si attesta a €mil. 2.821, risulta in forte crescita (+17%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€mil.2.420).

Tra gli eventi di natura commerciale particolarmente significativi che hanno caratterizzato il primo semestre si segnalano, nel settore militare, i seguenti ordini acquisiti dal Ministero della Difesa britannico:

- il programma, del valore complessivo di circa €mil. 1.400, per la fornitura di 70 elicotteri Future Lynx alle Forze Armate britanniche (II trimestre), la cui prima *tranche*, per la fase di sviluppo, ha un valore di circa €mil.550. Tale contratto, che prevede la consegna di 30 elicotteri alla Royal Navy e di 40 alla Royal Army a partire dal 2011, rientra nell'accordo di *Strategic Partnering* tra il Ministero della Difesa britannico ed AgustaWestland che prevede una stretta collaborazione nell'ambito dei programmi elicotteristici delle Forze Armate britanniche come anche già delineato dal *Defence Industrial Strategy* del governo stesso. Tale intesa, insieme al contratto per il Future Lynx, garantirà che le competenze ingegneristiche e sistemistiche d'eccellenza necessarie alla Difesa britannica siano mantenute presso lo stabilimento AgustaWestland di Yeovil per assicurare il supporto necessario;
- il contratto denominato MCSP (*Merlin Capability Sustainment Program*) del valore di circa €mil. 550, che consiste nell'aggiornamento di 30 elicotteri, con

l'opzione per ulteriori 8, tipo EH 101 Merlin Mk1 in servizio presso la Royal Navy (I trimestre);

- il contratto denominato IMOS (*Integrated Merlin Operational Support*), per un valore pari a circa €mil. 640 per i primi 5 anni su di un totale complessivo di 25, avente per oggetto la trasformazione del *modus operandi* relativamente alla fornitura del supporto logistico per la flotta dell'EH 101 in servizio presso la Royal Air Force e Royal Navy (I trimestre).

Anche nel segmento civile AgustaWestland ha dimostrato, in virtù della peculiarità di una gamma pressochè completa di prodotti moderni e competitivi, la capacità di raggiungere segmenti di mercato sempre più ampi; a tal riguardo si segnalano ordini:

- per ulteriori 38 elicotteri tipo AW139 tra cui si menziona la fornitura per 12 elicotteri alla *Mitsui* (operatore civile giapponese) ed 8 unità alla *Hawker Pacific* (agenzia governativa australiana) (I trimestre); il portafoglio ordini dell'AW139 si mostra in continua crescita, infatti ad oggi risultano ordinate circa 130 unità;
- per ulteriori 59 unità tipo A 109, l'elicottero biturbina leggero; l'azienda sta riscuotendo importanti successi per questa tipologia di velivolo, come segnala il continuo incremento del portafoglio ordini di tale prodotto che ad oggi si attesta a 164 unità;
- per 31 unità tipo A 119, tra cui si segnalano 20 unità per il cliente *Seacor*, come elicottero di supporto e di collegamento con le piattaforme petrolifere.

Raffrontando i due semestri, le tre tipologie di elicotteri sopra menzionate hanno registrato ordini per un totale di 128 unità rispetto alle 70 unità acquisite al 30 giugno 2005 con un incremento superiore all'80%.

Per effetto dell'elevato volume degli ordini acquisiti durante questo primo semestre dell'anno, il valore del **portafoglio ordini** al 30 giugno 2006, pari a €mil. 8.661, mostra un incremento di circa il 17% rispetto al valore al 31 dicembre 2005 (€mil. 7.397).

La composizione del portafoglio ordini al 30 giugno 2006 è rappresentata per il 65% da elicotteri, per il 30% da attività di supporto e per il 5% da attività di *engineering* ed altro.

Il **valore della produzione** al 30 giugno 2006 si attesta a €mil 1.348 in aumento (15%) rispetto al 30 giugno 2005 (€mil.1.168). Tale miglioramento è riconducibile principalmente alle attività di produzione avviate sulla commessa VH 71, per il Presidente degli Stati Uniti d'America, all'incremento del *rate* produttivo sulla linea AW 139 oltre ai maggiori volumi per l'attività di supporto prodotto principalmente in Gran Bretagna.

Tra gli altri programmi che hanno caratterizzato la produzione di AgustaWestland si segnala:

- l'EH101 per la Marina Militare italiana che ha visto il proseguimento delle attività sul secondo lotto; per il Governo danese, con la consegna di ulteriori 5 unità in questi primi sei mesi dell'anno; per il Governo portoghese di cui si segnala il completamento della fornitura con la consegna della unità n° 12 oltre al proseguimento delle attività per la fornitura dell'EH 101 alla Marina giapponese con la consegna dell'unità n° 1;
- l'elicottero Super Lynx 300, dove sono proseguite le attività sui contratti oggetto della fornitura delle Marine thailandese e del Sud Africa oltre al completamento della fornitura per la Forza Aerea del Sultanato dell'Oman con la consegna dell'unità n°16;
- l'elicottero A109 Power per il mercato civile-governativo che ha registrato 13 unità consegnate;
- l'elicottero A109 "GRAND" di cui si menzionano 8 unità consegnate;
- l'elicottero A129 nella configurazione CBT (Combattimento) e l'aggiornamento in quest'ultima configurazione degli A129 Mangusta attualmente in servizio per l'Esercito italiano;

- l'elicottero AB412 per gli Enti Governativi italiani ed esteri di cui si segnalano 2 unità consegnate;
- le attività di produzione della variante A109E Power oggetto dei contratti di fornitura alle Forze Armate svedesi e all'Aeronautica del Sud Africa, dove si segnala la consegna di ulteriori 12 unità;
- le attività relative alla fase di produzione dell'elicottero NH90;
- le attività di servizi logistici e di supporto alle flotte esistenti civili/governative e militari .

AgustaWestland ha avviato a fine 2004 un piano di integrazione tra le realtà britanniche ed italiane con l'obiettivo di migliorare la propria redditività per un importo stimato a regime in €mil.50 a livello di risultato operativo al fine di coniugare gli obiettivi di miglioramento della gestione ed il rispetto delle aspettative dell' azionista. Per il raggiungimento di tale obiettivo, anche sulla base della prospettiva evolutiva del business elicotteristico internazionale caratterizzato da :

- la forte potenzialità del mercato USA
- la conferma e progressione della significatività del mercato britannico
- l'apertura su nuovi Paesi del mercato internazionale (Cina, India, *Far East*, Russia)
- la crescita significativa del mercato commerciale a livello mondiale

si è riorientato il modello operativo precedentemente adottato focalizzando il proprio intervento su:

- la creazione di una società integrata con il superamento degli attuali assetti societari nazionali
- la concentrazione ed integrazione delle attività tecnico operative in un'unica responsabilità (*manufacturing, engineering, procurement, product support*)
- la creazione di *business unit* fortemente focalizzate su specifici segmenti di mercato con una precisa responsabilità sullo sviluppo del business.

Il risultato operativo (**EBIT**) al 30 giugno 2006, pari a €mil. 135, mostra un incremento del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€mil. 127). Tale

miglioramento è da ricondurre, in parte alla crescita dei volumi sopra menzionati e in parte all'effetto delle azioni di efficientamento avviate lo scorso anno nell'ambito del processo di integrazione delle attività italiane e britanniche.

Il **ROS** si attesta al 10,0% in calo rispetto a quello del 30 giugno 2005 (10,9 %); tale diminuzione è da imputare all'attività di supporto prodotto oggetto dei nuovi contratti acquisiti nel Regno Unito.

Il **capitale investito** al 30 giugno 2006, pari ad €mil. 2.114, mostra una variazione in aumento di €mil. 91 rispetto al 31 dicembre 2005 (€mil. 2.023) riconducibile alla crescita dell'attivo corrente per l'effetto dell'incremento dei volumi di produzione sopra menzionati; tale andamento si riflette anche nel **capitale circolante** il cui valore al 30 giugno 2006 si attesta ad €mil. 412 rispetto ad €mil. 309 del 31 dicembre 2005.

Il rendimento del capitale investito (**ROI**), che al 30 giugno 2006 si attesta al 12,8%, si mantiene allineato al valore al 30 giugno 2005 (12,5%), mentre subisce una diminuzione di circa mezzo punto percentuale rispetto a quello al 31 dicembre 2005 (13,4%) da attribuire alla crescita del capitale investito come sopra descritto .

Le spese di **ricerca e sviluppo** al 30 giugno 2006 sono pari a €mil. 180 (€mil.186 al 30 giugno 2005) ed hanno riguardato principalmente:

- la ricerca nell'ambito dei programmi finanziati dalla L. 808/85, tra i quali si segnalano l'attività di sviluppo di tecnologie di uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato A149, e delle attività di sviluppo per il covertiplano BA 609 che ha raggiunto un importante *milestone*; la programmazione del primo volo entro la fine dell'anno;
- la ricerca per il miglioramento dei prodotti, nell'ambito della quale sono proseguite le attività di personalizzazione dell'elicottero AW139 e dell'elicottero "Agusta Grand";

- le attività di ricerca e sviluppo per varianti su modelli base, a fronte di contratti governativi/militari, tra i quali si segnalano l'elicottero EH101, NH90, A109 LOH/LUH.

L'**organico** di AgustaWestland al 30 giugno 2006 risulta pari a 8.807 unità, con un incremento del 3% rispetto al 31 dicembre 2005 (8.531 unità); ciò si è reso necessario per far fronte alle necessità di carattere tecnico/produttivo connesse ai maggiori volumi di attività.

ELETRONICA PER LA DIFESA

Milioni di Euro	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Ordini	1.654	2.850	4.627
Portafoglio ordini	7.714	7.337	6.946
Valore della produzione	1.737	1.209	3.324
Risultato operativo (EBIT)	99	81	269
R.O.S	5,7%	6,7%	8,1%
Capitale Circolante	1.131	1.009	802
Capitale Investito netto	2.820	2.548	2.154
R.O.I (*)	7,0%	6,4%	12,5%
Ricerca e Sviluppo	281	185	501
Addetti (n.)	19.588	18.705	19.786

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

FATTI SALIENTI

Ordini: rilevanti acquisizioni per il sistema avionico IRST (*InfraRed Search and Track*) dell'EFA seconda *tranche*, per sistemi di comando e controllo e comunicazione per le FREMM e per attività su sistemi di comunicazione nel Regno Unito, in particolare per il programma Falcon. La diminuzione rispetto al semestre dello scorso anno deriva dall'acquisizione a giugno 2005 da parte di Selex Sensors and Airborne Systems Ltd dell'ordine per la produzione del sistema DASS per tutti gli *Eurofighter Typhoon* della seconda *tranche* (circa €mil. 1.200).

Valore della produzione: incremento riconducibile all'apporto della componente britannica nell'avionica e di Datamat.

EBIT: in aumento sostanzialmente per il diverso perimetro di consolidamento. Si segnala, inoltre, lo slittamento nell'acquisizione dell'ordine Carta d'Identità Elettronica per le applicazioni legate alla sicurezza nazionale oltre al perdurare dei ritardi legati allo slittamento nell'acquisizione dell'ordine TETRA Interpolizie per le Comunicazioni.

Come già dettagliatamente illustrato nella relazione al bilancio dello scorso esercizio, l'accordo siglato alla fine di aprile 2005 con BAE Systems Plc (BAE) ha profondamente mutato l'assetto del settore Elettronica per la Difesa di Finmeccanica. Tale accordo ha comportato:

- la costituzione di una nuova società, Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A., detenuta al 75% da Finmeccanica ed al 25% da Bae Systems, che raggruppa le attività di Galileo Avionica S.p.A. e quelle di Selex Sensors and Airborne Systems Ltd;
- la cessione a Finmeccanica S.p.A. del comparto delle comunicazioni militari e protette di Bae Systems, confluite in Selex Communications S.p.A.;
- lo scioglimento della joint venture AMS ed il ritorno delle attività italiane, ora Selex Sistemi Integrati S.p.A., sotto il pieno controllo di Finmeccanica.

A partire dal quarto trimestre 2005, inoltre, il settore Elettronica per la Difesa comprende anche Datamat, gruppo operante nella progettazione e realizzazione di soluzioni di *Information Technology*, in particolare nei mercati Difesa, Spazio, Pubblica Amministrazione. Finmeccanica S.p.A. ad oggi detiene, tenuto conto anche delle azioni proprie, una quota pari al 90,005% del capitale sociale di Datamat S.p.A.

Sempre nel corso dell'esercizio precedente Finmeccanica attraverso la controllata Selex Service Management S.p.A. (SE.MA.) ha finalizzato la partecipazione alla società consortile Innovazione e Progetti S.c.p.A. che dovrà sviluppare il programma per la realizzazione e diffusione della Carta d'Identità Elettronica.

Si ricorda infine che sino al 30 giugno 2005 il settore includeva anche la divisione operativa Sistemi Navali Internazionali di Finmeccanica. Il 1° luglio 2005 le attività della divisione sono state cedute alla società collegata Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A. che gestisce anche i contratti la cui titolarità è stata mantenuta da Finmeccanica.

La differente tempistica nell'esecuzione delle operazioni sopra citate, la diversa contribuzione nel consolidato delle nuove realtà e l'indisponibilità dei dati dei periodi precedenti delle entità acquisite non rende possibile un raffronto omogeneo tra i valori esposti in tabella, in particolare per quelli di natura economica.

Il settore comprende quindi attività riguardanti la produzione di apparati e sistemi avionici, velivoli teleguidati, sistemi radar, sistemi di comando e controllo terrestri e navali, sistemi di controllo del traffico aereo, sistemi e reti integrate di comunicazione per applicazioni terrestri, navali, satellitari ed avioniche; infine, di sistemi di radiocomunicazioni mobili private, servizi a valore aggiunto nonché attività nel campo dell'*Information Technology* e della Sicurezza.

Va infine evidenziato che nel settore, oltre alla realizzazione di equipaggiamenti e sistemi elettronici per la difesa e la sicurezza, sono proseguite le intense attività finalizzate a perseguire l'offerta di grandi sistemi integrati, basati su architetture complesse e su logiche network-centric.

L'intento è quello di rispondere alle sempre più pressanti esigenze dei clienti di disporre di grandi sistemi che integrino molteplici funzionalità, differenti piattaforme ed un insieme differenziato di sensori, tali da garantire efficaci prestazioni di sorveglianza, controllo e protezione di aree ed infrastrutture critiche.

A tal fine Selex Sistemi Integrati ha avviato numerose campagne commerciali, in particolare nel mercato export, che hanno come obiettivo la vendita di Grandi Sistemi per la *Homeland Protection*, per applicazioni legate soprattutto al controllo dei confini, alla protezione del territorio ed alla gestione della sicurezza in occasione di grandi eventi, coinvolgendo pienamente a livello di offerta tutte le competenze delle società del Gruppo ed utilizzando la presenza consolidata di alcune di esse nei vari paesi di interesse.

Gli **ordini** al 30 giugno 2006 ammontano a €nil. 1.654. Tra le principali acquisizioni si segnalano:

- per l'avionica, ulteriori ordini finalizzati nel secondo trimestre per il programma EFA, ed in particolare quello per la fornitura di circa 200 sistemi *InfraRed Search and Track* (IRST) PIRATE dei velivoli di seconda *tranche* e per parti di ricambio per il sistema DASS (*Defensive Aids Sub System*), e per lo sviluppo del sistema integrato di protezione HIDAS (*Helicopter Integrated Defensive Aids System*) per gli elicotteri Future Lynx di AgustaWestland per il Ministero della Difesa britannico, che si vanno ad aggiungere a quelli già registrati nel primo

trimestre per la produzione del sistema DASS per i velivoli *Typhoon* destinati all'Austria, per apparati avionici per l'F18 e per attività nell'ambito del programma *Capability Sustainment Plus* dell'elicottero EH101 Merlin;

- per i sistemi di comando e controllo terrestri e navali, un ulteriore ordine nel secondo trimestre per le FREMM da Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A. per la fornitura del *Combat Management System* e degli altri sistemi di comando e controllo, che si aggiunge a quello registrato da MBDA (nel settore Sistemi di Difesa) nel primo trimestre per il radar Empar per il sistema missilistico delle fregate; per il controllo del traffico aereo, nel secondo trimestre è stato finalizzato il contratto dall'ENAV E-Net per l'adeguamento, potenziamento tecnologico e standardizzazione dei sistemi CNS-ATM di 4 ACC (Milano, Brindisi, Roma, Padova) e 37 aeroporti, mentre era stato acquisito nel primo trimestre il contratto dal Ministero dei Trasporti della Malaysia per la fornitura di radar primari e secondari e centri di controllo per due siti;
- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, rilevanti ordini nel Regno Unito per il principale programma di comunicazioni strategiche (Falcon) del Ministero della Difesa britannico e per il secondo *batch* di imbarcazioni Type 45, per i sistemi di comunicazione delle FREMM e dell'EFA e per la fornitura di un nuovo sistema radio mobile (MRRS - *Mobile Radio Relay Station*) nell'ambito del programma TITAAN (*Theatre Independent Tactical Army and Air Force Network*) per le Forze Armate olandesi, tutti acquisiti nel secondo trimestre;
- per le attività di *Information Technology* e della Sicurezza, un ordine di meccanizzazione postale in Grecia acquisito nel primo trimestre, l'ordine da Telecom per la "Rete sicura Poste Italiane", variante d'ordine "Nuova Rete" da Poste Italiane e un ordine FREMM (Datamat), acquisiti nel secondo trimestre.

Il **portafoglio ordini**, al netto dei lavori in corso, al 30 giugno 2006 si attesta ad €mil. 7.714, con un incremento dell'11% rispetto al 31 dicembre 2005.

Il **valore della produzione** al 30 giugno 2006 è pari a €mil. 1.737 e rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente mostra un incremento in valore assoluto di €mil. 528

ed in percentuale del 44%. Tale aumento è dovuto all'acquisizione delle attività britanniche nell'avionica e di Datamat. Ai ricavi hanno contribuito in particolare:

- per l'avionica, il proseguimento delle attività di produzione del sistema DASS e degli equipaggiamenti e radar avionici per i velivoli della prima e seconda *tranche* del programma EFA, di sistemi di contromisure, degli apparati avionici per i programmi elicotteristici (NH90 e EH101) e per AMX, della fornitura di bersagli Mirach 100/5, dei radar di combattimento Grifo e di sistemi PAR, oltre che attività di logistica;
- per i sistemi radar e di comando e controllo, il proseguimento delle attività sui contratti con la Marina Militare italiana, in particolare per i sistemi navali della Nuova Unità Maggiore e per gli ammodernamenti delle fregate Classe Maestrale e De La Penne, sui contratti di cooperazione internazionale FSAF e Orizzonte, sui radar terrestri FADR banda D per l'Austria e la Nato nonché sui programmi del controllo del traffico aereo, sia in Italia che all'estero;
- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, le attività relative allo sviluppo e produzione di apparati per l'NH90, l'EFA (V/UHF, MIDS *interface*, Interrogatore, *Transponder*), alla fornitura di sistemi radio per i velivoli AWACS della NATO, alla produzione di *Personal Role Radio*;
- per l'*Information Technology* e la Sicurezza, le attività relative ai sistemi e servizi di sicurezza, automazione, informatica e difesa.

Il **risultato operativo** al 30 giugno 2006 è pari a €mil. 99, con un incremento di €mil. 18 rispetto al valore registrato nel primo semestre del 2005. Tale crescita deriva, oltre che dall'apporto della componente britannica nell'avionica e di Datamat, dal miglioramento delle attività per sistemi di comando e controllo, che nel 2005 erano state peraltro penalizzate dall'emersione di extracosti su alcune commesse, e dall'aumento di redditività industriale nel comparto *Information Technology* e Sicurezza che riflette, principalmente, i primi benefici del riposizionamento strategico di Elsag.

Il **ROS** al 30 giugno 2006 si attesta al 5,7%, in flessione rispetto al 6,7% registrato a giugno 2005 essenzialmente per il consolidamento delle attività britanniche

nell'avionica, la cui redditività è inferiore a quella media del settore. Tale effetto congiunturale verrà recuperato nei prossimi esercizi tramite la realizzazione di importanti sinergie derivanti dai progetti di integrazione e razionalizzazione del comparto avionico.

Il **capitale investito netto**, pari a €mil. 2.820 al 30 giugno 2006, cresce di €mil. 666 rispetto al 31 dicembre 2005 (€mil. 2.154) sia per effetto del **capitale circolante** (€mil. 329 in aumento rispetto al valore registrato a fine 2005), che risente della crescita delle rimanenze nette e dei maggiori pagamenti a fornitori rispetto agli incassi commerciali tipico della prima parte dell'anno, sia del capitale fisso, che recepisce gli effetti della passività derivante dalla *put and call option* di Finmeccanica e BAE Systems per l'eventuale acquisto/vendita del restante 25% delle attività avioniche da BAE (€mil. 389), oltre che l'incremento di €mil. 53 dell'avviamento relativo a Datamat.

Le spese di **ricerca e sviluppo** al 30 giugno 2006 sono pari a €mil. 281 rispetto a €mil. 185 nello stesso periodo dell'esercizio precedente e includono in particolare il proseguimento dello sviluppo sul programma EFA, la messa a punto del sistema UAV Falco, gli sviluppi dei sistemi di comando e controllo navali e terrestri, il completamento dello sviluppo di sistemi radar per il controllo del traffico aereo e il completamento della rete tecnologica TETRA.

L'**organico** al 30 giugno 2006 è risultato pari a 19.588 unità e rispetto al 31 dicembre 2005 presenta una flessione di 198 unità, dovuta essenzialmente al comparto *Information Technology* e Sicurezza per la cessione di Elsag STI S.p.A., Elsag Business Process S.r.l. e del ramo di attività ERP di Datamat Soluzioni per le Imprese S.r.l.

AERONAUTICA

Milioni di Euro	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Ordini	1.171	1.066	3.230
Portafoglio ordini	7.189	5.674	6.865
Valore della produzione	968	944	2.046
Risultato operativo (EBIT)	61	49	166
R.O.S	6,3%	5,2%	8,1%
Capitale Circolante	(503)	(400)	(764)
Capitale Investito netto	76	33	(227)
R.O.I (*)	n.s.	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	225	191	405
Addetti (n.)	11.594	10.877	11.198

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Si ricorda che i dati relativi al consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%

FATTI SALIENTI

Ordini: in crescita del 10% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente per il maggiore apporto del segmento civile con una quota percentuale sul totale del 53% contro il 47% del 30 giugno 2005. Prosegue il positivo andamento nelle acquisizioni ATR da parte del consorzio GIE-ATR e degli ordini acquisiti nel comparto militare.

EBIT e ROS in miglioramento: la riduzione di rischi per il positivo andamento delle vendite e delle prospettive commerciali del programma ATR, hanno consentito la liberazione di una quota esuberante del fondo a suo tempo appostato. Tale utilizzo è stato parzialmente assorbito dai peggioramenti della società Alenia Aeronavali principalmente per effetto di accantonamenti di oneri su commesse e spesatura di costi di sviluppo.

Organico: incremento dovuto essenzialmente ad assunzioni per i maggiori carichi di lavoro, in particolare a quelli di ingegneria e sui nuovi programmi.

Il settore Aeronautica comprende l'Alenia Aeronautica S.p.A. (produzione di velivoli militari da combattimento, da trasporto e per missioni speciali, e nel comparto civile, produzione di aerostrutture e di velivoli regionali turboelica) e le società controllate, tra le quali: Alenia Aermacchi S.p.A. (produzione di velivoli militari addestratori e di gondole motore nel comparto civile), Alenia Aeronavali S.p.A. (trasformazione di velivoli e manutenzioni) e il consorzio GIE-ATR partecipato al 50% (commercializzazione e assemblaggio dei velivoli ATR).

Nel corso del primo semestre 2006 le attività del comparto militare hanno riguardato principalmente:

- per Alenia Aeronautica: lo sviluppo, la produzione e la logistica EFA, la produzione del velivolo C27J, il proseguimento degli aggiornamenti del Tornado (*retrofit Pre-Mid Life Upgrade*) e dell'ammmodernamento avionico (*ACOL*) dell'AMX per l'Aeronautica Militare italiana;
- per Alenia Aermacchi: le produzioni e supporto logistico per gli addestratori MB339 ed SF260, la prosecuzione delle attività di sviluppo del nuovo addestratore M346 e gli studi di fattibilità sul velivolo M311;
- per Alenia Aeronavali : le attività di sviluppo e produzione per il programma B767 Tanker e la revisione e supporto logistico per i velivoli G222, AWACS e Atlantic.

Nel comparto civile le attività di Alenia Aeronautica hanno riguardato principalmente le seguenti forniture a:

- Boeing per la produzione di componenti della fusoliera e di superfici di controllo per i velivoli B767 e B777. Per il nuovo velivolo B787 sono proseguite le attività di sviluppo e industrializzazione, le cui produzioni, con avvio previsto nel corso del secondo semestre 2006, saranno realizzate nel nuovo stabilimento di Grottaglie (sezioni centrali di fusoliera) e quello di Foggia (piani di coda orizzontali). Inoltre nello stabilimento di Charleston in South Carolina presso la

Global Aeronautica LLC, joint venture paritetica con Vought Aircraft Industries, saranno successivamente integrati i tronconi di fusoliera prodotti dai due *partner*.

- Airbus per la realizzazione di componenti della sezione centrale della fusoliera dell'A380, del cono di coda dell'A300, di componenti di meccanica dell'ala del velivolo A340 e di una sezione di fusoliera A321;
- GIE ATR, in *partnership* con EADS-ATR, per la produzione del velivolo turboelica ATR 42 e 72;
- Dassault Aviation per la sezione della fusoliera del Falcon 2000 *Extended Range* e gondole motore del Falcon 900EX.

Per le attività di Alenia Aeronavali, le stesse hanno riguardato in particolare le trasformazioni da passeggeri in cargo dei velivoli MD10, MD11, B767 e ATR e per Alenia Aermacchi le produzioni di gondole motori.

Nel mese di giugno 2006, Finmeccanica e Sukhoi Aviation Holding, e le loro controllate Alenia Aeronautica e Sukhoi Civil Aircraft Company (SCAC), hanno firmato l'accordo che dà via alla *partnership* strategica per il programma Russian Regional Jet (RRJ). Il programma RRJ prevede la progettazione, sviluppo, produzione, marketing e supporto tecnico di una famiglia di Jet regionali di nuova generazione, di capacità tra i 75 e i 100 posti. In base all'accordo Alenia Aeronautica acquisirà una quota del 25% più un'azione di SCAC, parteciperà allo sviluppo del velivolo per il quale sono state già avviate alcune attività congiunte di collaborazione, si occuperà della certificazione degli aerei in base agli standard europei, vendite e supporto tecnico presso i clienti. Inoltre per favorire le prospettive commerciali sui mercati europeo ed americano, i *partner* costituiranno una joint venture con base in Europa.

Gli **ordini** al 30 giugno 2006 sono pari a €mil. 1.171 con una crescita di €mil 105 rispetto ai €mil. 1.066 del primo semestre 2005 dovuta al maggiore apporto del segmento civile ed in particolare alle aerostutture. Nel corso del secondo trimestre 2006 sono stati acquisiti ordini per €mil. 740 ed hanno riguardato principalmente per:

- il comparto militare: quelli relativi a 5 velivoli C27J più 3 in opzione alla Bulgaria, la fornitura di dieci velivoli ATR72 ASW (*Anti Sub Marine*) per

impieghi di pattugliamento marittimo e anti sommergibile alla Marina Militare turca il cui ordine è operativo dal mese di aprile 2006, la manutenzione e l'aggiornamento avionico di 12 velivoli MB339 già in dotazione della Nigeria.;

- per il comparto civile: quelli del consorzio GIE-ATR che ha realizzato acquisizioni per 29 velivoli (conseguendo complessivamente 47 velivoli nel semestre), le ulteriori *tranche* sui programmi B767, A380, Falcon, gondole motori e trasformazione di 3 velivoli B767-300 che costituisce il primo ordine nell'ambito dell'accordo quadro tra Alenia Aeronavali e Boeing.

Sempre con riferimento all'attività commerciale ed in particolare alla vendita del C27J agli Stati Uniti, nel mese di giugno 2006, è stata presentata la risposta alla *Request for Proposal* relativa al programma congiunto esercito e aeronautica USA denominato *JCA-Joint Cargo Aircraft*. La fornitura iniziale riguarda un massimo di 75 velivoli che potrebbero elevarsi ad oltre 200 nel caso in cui l'aeronautica statunitense confermi la scelta del C27J per il proprio requisito. *Partner* di Alenia Aeronautica per l'iniziativa, oltre ad L3 Communications, è Boeing Integread Defence System con cui sono stati sottoscritti nel mese di aprile 2006 accordi per la partecipazione.

Inoltre si segnala che sempre nel mese di giugno è stato firmato l'ordine, che sarà operativo entro l'anno, per la fornitura alla Lituania di 3 velivoli C27J.

Il **portafoglio ordini** a fine giugno 2006 è pari a €mil. 7.189 con una quota rilevante per programmi: EFA (50%), B787 (16%), C27J (5%) AMX (5%). Il portafoglio, che si incrementa di €mil. 324 rispetto al dato di fine 2005 di €mil. 6.865, è previsto svilupparsi su un arco temporale di medio lungo periodo.

Il **valore della produzione** realizzata nel primo semestre 2006 pari €mil. 968 si incrementa di €mil. 24 rispetto al primo semestre 2005 (€mil. 944). Alla crescita concorrono le attività civili con l'incremento delle vendite e delle produzioni dell'ATR e quelle relative all'A380. In leggera flessione le produzioni militari di Alenia Aermacchi e di Alenia Aeronavali che risentono rispettivamente dello slittamento di alcuni ordini esteri e della ridotta attività sui velivoli dell'Aeronautica Militare italiana per revisione B707 Tanker e ispezioni su Breguet Atlantic.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 30 giugno 2006 ammonta a €mil. 61 con un incremento di €mil. 12 rispetto ai €mil. 49 consuntivati nel primo semestre dell'esercizio precedente, con un ROS del 6,3% rispetto al 5,2% del 30 giugno 2005.

Sostanzialmente in linea, con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, il risultato conseguito da Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi ed il consorzio GIE/ATR; per quest'ultimo, la riduzione di rischi per il positivo andamento delle vendite e delle prospettive commerciali del programma ATR, hanno consentito la liberazione di una quota esuberante del fondo a suo tempo appostato. Tale utilizzo è stato parzialmente assorbito dai peggioramenti della società Alenia Aeronavali principalmente per effetto di accantonamenti di oneri su commesse, la spesatura di alcuni costi di sviluppo, e la minore produttività rispetto alle previsioni.

Il **capitale circolante** al 30 giugno 2006 è pari a €mil. 503 negativi con una crescita di €mil. 261 rispetto al dato del 31 dicembre 2005 (€mil. 764 negativi). L'incremento, in parte fisiologico nella prima parte dell'anno, è dovuto principalmente all'aumento delle rimanenze nette che scontano maggiori anticipi a fornitori e alcuni slittamenti di fatturazione con riflessi sugli incassi. In incremento rispetto al 31 dicembre 2005 anche i lavori in corso non ricorrenti per le attività di sviluppo realizzate nel periodo sui programmi in corso di sviluppo.

Il **capitale investito netto** al 30 giugno 2006 ammonta a €mil. 76 con una crescita di €mil. 303 rispetto ai €mil. 227 negativi del 31 dicembre 2005; tutto ciò è riferibile alla dinamica, precedentemente menzionata, del capitale circolante e all'aumento del capitale fisso per i maggiori investimenti ed in particolare per quelli relativi al nuovo stabilimento di Grottaglie ed impianti e macchinari per le produzioni del B787.

Le spese di **ricerca e sviluppo** consuntivate nel primo semestre 2006 ammontano a €mil. 225 e risultano in aumento rispetto ai €mil. 191 del corrispondente periodo 2005. Tale andamento riflette il maggiore impegno nelle attività dei programmi quali B787, C27J, M346, EFA con le attività relative alla seconda tranche, Tornado, AMX, UAV (*Unmanned Air Vehicle*), A380, gondole motore e B767 Tanker. Inoltre sono proseguite

le attività di ricerca e sviluppo tecnologico sui due principali filoni aerostutture ed integrazione di sistema.

L'**organico** al 30 giugno 2006 risulta pari a 11.594 unità con un incremento di 396 unità rispetto alle 11.198 unità del 31 dicembre 2005. Tale aumento è dovuto alle assunzioni di organico effettuate da Alenia Aeronautica per far fronte ai maggiori carichi di lavoro, in particolare a quelli di ingegneria e sui nuovi programmi.

SPAZIO

Milioni di Euro	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Ordini	331	267	599
Portafoglio ordini	1.166	1.306	1.154
Valore della produzione	349	373	736
Risultato operativo (EBIT)	16	21	26
R.O.S	4,6%	5,6%	3,5%
Capitale Circolante	21	153	(18)
Capitale Investito netto	342	238	309
R.O.I (*)	9,4%	17,6%	8,4%
Ricerca e Sviluppo	30	54	79
Addetti (n.)	3.218	3.282	3.194

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Si ricorda che i dati al 30 giugno 2005 sono relativi alle società Alenia Spazio e Telespazio, consolidate al 100%, mentre quelli al 30 giugno 2006 si riferiscono alle due nuove joint venture (Alcatel Alenia Space S.A.S. e Telespazio Holding S.r.l), consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 33% ed al 67%. Pertanto, i dati dell'esercizio in corso non risultano confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.

FATTI SALIENTI

Ordini: superiori a quelli del corrispondente periodo del 2005 di circa €mil. 64 per maggiori acquisizioni nel segmento dei satelliti commerciali.

Valore della Produzione: in flessione del 6% circa rispetto al primo semestre del 2005, a causa di minore produzione sviluppata dal comparto manifatturiero.

EBIT: rispetto a giugno 2005 si riduce di €mil. 5, in particolare per effetto di una maggiore incidenza del costo del lavoro, al netto delle sinergie produttive realizzate dalle nuove joint venture.

Dal 1° luglio 2005, Finmeccanica è presente nell'industria spaziale tramite Telespazio Holding S.r.l. (servizi satellitari), con sede in Italia ed impianti industriali principali in Italia, Francia e Germania, di cui Finmeccanica detiene il 67%, ed Alcatel Alenia Space S.A.S. (attività manifatturiera), con sede in Francia ed impianti industriali principali in Francia, Italia, Belgio e Spagna, di cui Finmeccanica detiene il 33%.

In particolare, Telespazio Holding si dedica ai servizi di navigazione satellitare e di osservazione della Terra, alla fornitura di reti e servizi per telecomunicazioni, alla gestione e controllo in orbita di satelliti e dei centri di terra, alle applicazioni multimediali e ad alto valore aggiunto.

Alcatel Alenia Space S.A.S. concentra le proprie attività nel settore della progettazione, sviluppo e produzione di sistemi spaziali, satelliti, infrastrutture orbitali, sistemi di trasporto spaziali, apparati, strumenti e sistemi di terra per applicazioni civili e militari.

Sotto il profilo commerciale, nel primo semestre del 2006 sono stati acquisiti **ordini** per €mil. 331, superiori di €mil. 64 a quelli del corrispondente periodo del 2005 (€mil. 267) grazie soprattutto ai maggiori ordini relativi ai satelliti commerciali. Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato:

- nel primo trimestre, gli ordini relativi ai satelliti per telecomunicazioni Turksat 3A e Ciel 2 ed al *payload* del satellite Kompsat, l'ulteriore tranche relativa al programma scientifico Herschel/Plank, il rinnovo dei contratti per servizi pluriennali TV (in particolare W3/Express dalla RAI) ed i nuovi ordini per la gestione in orbita di satelliti (in particolare, Eutelsat AB1 e Satelcom Geo);
- nel secondo trimestre, gli ordini relativi ai *payload* dei satelliti commerciali Arabsat 4AR ed AMC21; le ulteriori acquisizioni relative ai programmi di navigazione satellitare Galileo ed Egnos; le nuove acquisizioni nel settore degli equipaggiamenti e delle infrastrutture di trasporto, la raccolta di nuovi ordini di fornitura di servizi satellitari di telecomunicazioni ed osservazione della Terra (in particolare, il contratto Agrisian).

Il **portafoglio ordini** al 30 giugno 2006 ammonta ad €mil. 1.166, con un incremento di circa €mil. 12 rispetto al valore al 31 dicembre 2005 (€mil. 1.154). La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, è tale da garantire una copertura pari a circa il 90% della produzione prevista nei restanti sei mesi dell'anno. La composizione del portafoglio al 30 giugno 2006 è rappresentata per il 60% circa dalle attività manifatturiere (45% satelliti, 15% infrastrutture ed equipaggiamenti) e per il restante 40% circa dai servizi satellitari.

Il **valore della produzione** nel primo semestre 2006 è pari a €mil. 349, in flessione di circa €mil. 24 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (€mil. 373) dovuta alla componente manifatturiera. La produzione ha riguardato principalmente:

- l'avvio delle attività di progetto relative ai satelliti per telecomunicazioni Turksat 3A e Ciel 2;
- la prosecuzione delle attività relative:
 - ai programmi di osservazione della Terra Cosmo-SkyMed e Pleiades,
 - ai satelliti commerciali StarOne C1/C2, Alphabus, Thaicom 5, Chinasat 6B/9, Galaxy 17, Rascom e Koreasat 5,
 - ai programmi scientifici Herschel/Plank, Alma e Goce ed al programma Meteosat Second Generation,
 - ai satelliti per telecomunicazioni militari Syracuse e Sicral 1B,
 - ai programmi di navigazione Galileo ed Egnos,
- l'avanzamento dei programmi legati alla Stazione Spaziale Internazionale,
- la realizzazione di equipaggiamenti/apparati per EQS France/Italy e per il satellite Koreasat 5, e dei *payload* per i satelliti Arabsat 4A/4B/4R, Express AM 33/34, Kompsat e AMC21,
- la fornitura di servizi di telecomunicazioni satellitari, di osservazione della Terra, di gestione in orbita di satelliti e, nel settore TV, la rivendita di capacità e la fornitura di servizi diffusivi.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 30 giugno 2006 risulta pari a €mil. 16, in riduzione di €mil. 5 rispetto al valore al 30 giugno 2005 (€mil. 21) a causa essenzialmente di una

maggior incidenza del costo del lavoro, al netto delle sinergie produttive realizzate dalle nuove joint venture. Per quanto sopra, il **ROS** peggiora passando dal 5,6% del primo semestre 2005 al 4,6% al 30 giugno 2006.

Il **capitale investito** al 30 giugno 2006 risulta pari a €nil. 342, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di €nil. 33 da attribuire prevalentemente al **capitale circolante** €nil. 21 che, nel primo semestre dell'anno, registra un incremento di €nil. 39 rispetto al valore al 31 dicembre 2005 (€nil. -18) per effetto di una crescita delle rimanenze nette e di una riduzione dei debiti commerciali, al netto di maggiori incassi commerciali.

Le spese di **ricerca e sviluppo** del primo semestre 2006 ammontano a €nil. 30, in riduzione di circa €nil. 24 rispetto al valore del corrispondente periodo 2005 (€nil. 54) per effetto delle sinergie ottenute con la costituzione delle joint venture. Le attività hanno riguardato in prevalenza:

- le fasi di studio e sviluppo dei programmi, in particolare:
 - Cosmo (radar SAR), Syracuse e Sicral 1B, Sentinel 1 (radar SAR, altimetro e radiometro),
 - programmi scientifici (Alma, Spirale/Melissa, Bepi-Colombo, Goce, Herschel-Plank),
 - Egnos e Galileo (fase GSTB V2),
- gli studi relativi a :
 - future sperimentazioni a bordo della Stazione Spaziale Internazionale,
 - capsule, infrastrutture orbitali e velivoli di rientro abitati,
 - lo sviluppo di tecnologie produttive (equipaggiamenti, *payload* flessibili, ecc.), in particolare per applicazioni mobili e/o a banda larga,
 - lo sviluppo di piattaforme GIS, di algoritmi e processori per interferometria SAR,
 - la definizione di soluzioni per TLC avanzate, per la navigazione satellitare e l'infomobilità e per la TV digitale terrestre.

L'**organico** al 30 giugno 2006 è pari a 3.218 unità, con un incremento di 24 risorse rispetto alle 3.194 unità registrate al 31 dicembre 2005, per effetto di slittamenti nell'implementazione, in Francia, del piano di ristrutturazione di Alcatel Alenia Space già approvato.

SISTEMI DI DIFESA

Milioni di Euro	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Ordini	338	332	763
Portafoglio ordini	4.087	4.124	3.869
Valore della produzione	512	469	1.154
Risultato operativo (EBIT)	22	20	112
R.O.S.	4,3%	4,3%	9,7%
Capitale Circolante	(270)	(225)	(321)
Capitale Investito netto	214	200	111
R.O.I (*)	n.s.	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	126	73	268
Addetti (n.)	4.304	4.138	4.104

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Si ricorda che i dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.

FATTI SALIENTI

Il **valore della produzione** al 30 giugno 2006 si incrementa del 9% rispetto al primo semestre 2005 principalmente per la crescita nei sistemi missilistici ed in misura minore nei sistemi d'arma terrestri.

I Sistemi di Difesa comprendono le attività di MBDA nei sistemi missilistici, JV con Bae Systems e EADS di cui Finmeccanica detiene una quota azionaria del 25%, di Oto Melara SpA nei sistemi d'arma terrestri, navali ed aeronautici e di WASS SpA negli armamenti subacquei (siluri e contromisure) e sistemi sonar.

Nell'ambito del processo di integrazione dell'industria missilistica europea, a febbraio è stata finalizzata, da parte di MBDA, l'acquisizione dell'azienda tedesca operante nel settore LFK GmbH, i cui dati sono stati quindi consolidati a partire dal 1° marzo 2006.

Gli **ordini** acquisiti nel primo semestre risultano pari a €mil 338, sullo stesso livello di quelli dell'analogo periodo 2005 che peraltro aveva registrato significativi ordini per siluri dal Portogallo e per sistemi di contromisure per sommergibili dall'India. Particolarmente significativo è l'ordine finalizzato nel secondo trimestre dalla neo acquisita componente tedesca di MBDA, per il sistema missilistico anti-carro a lungo raggio di terza generazione Trigat da integrare sugli elicotteri tedeschi. Tra le altre principali acquisizioni del semestre si evidenzia la fornitura di sistemi missilistici anti-nave Exocet SM39 e di difesa aerea e antimissilistica Sea Wolf rispettivamente per i sommergibili e le fregate cilene, attività di *customer support* ancora nel segmento dei sistemi missilistici, quelle relative alle FREMM per la Marina Militare italiana (II trim.) nell'ambito del segmento armamenti navali, una prima tranche di attività sempre relative alle FREMM (I trimestre) con riguardo al segmento dei sistemi subacquei, gli ordini per torrette Hitfist dall'Irlanda e per componenti di torrette dalla Polonia nel comparto degli armamenti terrestri.

Il **portafoglio ordini** al 30 giugno 2006 ammonta a €mil 4087 di cui il 69% relativo ai sistemi missilistici. Rispetto al 31 dicembre 2005, il portafoglio ordini si incrementa di circa il 6%.

Il **valore della produzione** al 30 giugno 2006 è risultato pari a €mil 512, con un incremento del 9% rispetto al primo semestre 2005 dovuto ai sistemi missilistici ed in misura minore alla crescita del programma PZH 2000 nei sistemi d'arma terrestri.

Alla formazione dei ricavi hanno contribuito in maniera significativa:

- le attività per la produzione dei sistemi missilistici aria-superficie Storm Shadow per il Ministero della Difesa britannico, SCALP EG per il Ministero della Difesa francese e Black Shaheen per l'export, dei sistemi FSAF, dei missili aria-aria MICA e anticarro Brimstone ed attività di *customer support*;
- nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, i programmi di fornitura dei semoventi PZH 2000 all'Esercito italiano e le attività per la realizzazione delle torrette dell'autoblindo Centauro per l'Esercito spagnolo;

- nei sistemi subacquei, le attività relative al nuovo siluro pesante Black Shark e la produzione dei siluri leggeri MU 90.

Il **risultato operativo (EBIT)** del primo semestre 2006 è risultato pari a €nil 22, in miglioramento di €nil. 2 rispetto a quello dell'analogo periodo 2005, che peraltro beneficiava di un provento non ricorrente per l'alienazione di un immobile di Otomelara, essenzialmente per i maggiori volumi di attività, migliore redditività ed il consolidamento della società tedesca nel comparto missilistico.

Il **ROS** al 30 giugno 2006 risulta in linea con quello del primo semestre 2005.

Il **capitale circolante** al 30 giugno 2006 risulta negativo per €nil 270 per effetto principalmente degli anticipi da clienti della MBDA con un incremento di €nil 51 rispetto al valore del 31 dicembre 2005 (negativo per €nil 321) a seguito dell'andamento dei primi mesi dell'anno che vedono un aumento delle rimanenze nette e uno sbilanciamento dei pagamenti a fornitori rispetto agli incassi commerciali.

Il **capitale investito netto** al 30 giugno 2006 ammonta a €nil. 214 con un incremento di €nil. 103 rispetto al 31 dicembre 2005 dovuto, oltre che alla crescita del circolante, alla iscrizione dell'avviamento relativo all'acquisizione della società LFK GmbH (€nil. 62), nell'ambito dei sistemi missilistici.

Le spese di **ricerca e sviluppo** del primo semestre 2006 sono pari a €nil 126 con un incremento del 73% rispetto allo stesso periodo del 2005. Tra le principali attività, si segnala il proseguimento degli sviluppi relativi al missile aria-aria Meteor nel segmento missilistico, al munizionamento guidato nell'ambito degli armamenti terrestri e navali e al siluro pesante Black Shark nell'ambito dei sistemi subacquei.

L'**organico** al 30 giugno 2006 risulta pari a 4.304 unità con un incremento di 200 unità rispetto al 31 dicembre 2005, essenzialmente per l'acquisizione della società LFK GmbH.

ENERGIA

Milioni di Euro	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Ordini	676	436	1.032
Portafoglio ordini	2.587	2.181	2.329
Valore della produzione	426	338	772
Risultato operativo (EBIT)	18	12	39
R.O.S	4,2%	3,6%	5,1%
Capitale Circolante	(336)	(136)	(193)
Capitale Investito netto	(330)	(135)	(184)
R.O.I (*)	n.s.	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	7	5	13
Addetti (n.)	2.550	2.544	2.529

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

FATTI SALIENTI

Il primo semestre 2006 del settore Energia risulta caratterizzato da una *performance* operativa e finanziaria in generale miglioramento. Tali risultati sono fortemente connessi al pieno sviluppo dell'autonomia tecnologica conseguita nel 2005, che unitamente ai rilevanti successi commerciali raggiunti dopo la conclusione della licenza con Siemens e la crescita costante del segmento *Service*, consentono ad Ansaldo Energia di proporsi in autonomia come uno dei principali *Server Provider* del mercato della *Power Generation*.

In questo scenario Ansaldo Energia ha chiuso il primo semestre dell'anno 2006 consolidando la presenza sul mercato domestico ed esplorando nuove opportunità di crescita in Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente.

Il settore Energia è costituito dall'Ansaldo Energia S.p.A., controllata al 100%, e da società detenute direttamente dalla stessa tra cui l'Ansaldo Nucleare S.p.A. ed altre minori.

Con riferimento all'andamento commerciale, il primo semestre 2006 si chiude con acquisizioni di **ordini** per €mil. 676 (di cui l' 89% in Italia e l'11% all'estero) in forte crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€mil. 436), che hanno riguardato per il 52% impianti e componenti, per il 44% attività di service e per il 4% lavorazioni nucleari.

Tra le principali nuove acquisizioni di Impianti e Componenti si segnalano:

- un impianto a ciclo combinato da 800 MW per la centrale di Rizziconi in provincia di Reggio Calabria per il Gruppo EGL (acquisizione avvenuta nel primo trimestre dell'anno);
- progettazione e fornitura Turbina a Vapore per la centrale di Amercoeur in Belgio per il cliente Electrabel.

In forte crescita le acquisizioni nel segmento del *Service* che passano da €mil. 116 del 30 giugno 2005 a €mil. 294 €n del 30 giugno 2006, registrando un incremento del 153% (da rilevare che gli ordini acquisiti nel primo trimestre dell'anno sono pari a €mil.235).

Nel primo semestre 2006 le acquisizioni del *Service* sono state caratterizzate da una robusta crescita dei contratti di manutenzione a lungo termine *Long Term Service Agreement* (LTSA), rispetto ai contratti di tipo *Flow* (riparazioni, parti di ricambio, manutenzioni, upgrade). Le acquisizioni LTSA rappresentano il 78% delle nuove acquisizioni , mentre i contratti di tipo *Flow* il 22%.

Tra le principali acquisizioni del segmento *Service* si citano:

- LTSA sul nuovo impianto della centrale di Rizziconi (acquisizione avvenuta nel primo trimestre dell'anno);
- LTSA su impianti già esistenti per le centrali di Ferrara e Teverola;
- FLOW interventi di manutenzione e ricambi per macchine installate in Italia e all'estero (Europa, Africa, America, Asia, Medio Oriente).

Le acquisizioni del segmento *Nucleare* hanno riguardato il proseguimento della costruzione della seconda unità della centrale elettrica nucleare di Cernavoda in Romania ed altre attività di *service* e *decommissioning*.

Per effetto di queste nuove acquisizioni, il **portafoglio ordini** al 30 giugno 2006 è pari a €mil. 2.587 rispetto a €mil. 2.329 al 31.12.2005, con un incremento dell'11%.

Il **valore della produzione** al 30 giugno 2006 è pari a €mil. 426, in miglioramento del 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€mil. 338). L'incremento è sostanzialmente dovuto alla citata acquisizione di Rizziconi e all'attività svolta su altre commesse a prevalente contenuto impiantistico per le centrali di Sparanise, Rosignano, Vado Ligure, Escatron, oltre alla prosecuzione dei lavori per il cliente Enipower per i diversi siti dislocati in Italia e per il cliente iraniano (Mapna).

Il contributo di ciascuna area di business al valore della produzione è così distribuito: Impianti €mil. 331 (pari al 78%) Service €mil. 72 (pari al 17%) Nucleare €mil. 23 (pari al 5%).

Il **risultato operativo (EBIT)** del primo semestre 2006 è pari a €mil. 18 in aumento del 50% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (€mil. 12), per il citato incremento dei volumi, nonostante i maggiori costi di ricerca e sviluppo assorbiti nel periodo (€mil. 7 contro €mil. 5 del primo semestre 2005). Il **R.O.S.** risulta pari al 4,2% facendo registrare un miglioramento di 0,6 p.p. rispetto al 30 giugno 2005.

In consistente miglioramento l'andamento del **capitale circolante** che al 30 giugno 2006 presenta un saldo negativo di €mil. 336, rispetto ad un saldo negativo di €mil. 193 al 31 dicembre 2005. Tra i principali effetti si menzionano gli anticipi ricevuti sulle nuove acquisizioni in particolare Rizziconi, che confermano il positivo andamento della gestione finanziaria delle commesse con un efficace bilanciamento della dinamica degli incassi e pagamenti.

Migliora il **capitale investito netto** il cui saldo negativo risulta pari a €mil. 330 al termine del primo semestre 2006, rispetto ad un saldo negativo di €mil. 184 di fine 2005.

Le spese di **ricerca e sviluppo** sono pari a €mil. 7 (€mil. 5 nel primo semestre 2005) e sono riconducibili alla prosecuzione delle attività previste dal piano di autonomia tecnologica, nel campo delle turbine a vapore ed a gas, iniziato negli esercizi precedenti.

L'**organico** al 30 giugno 2006 risulta pari a 2.550 unità rispetto a 2.529 unità del 31 dicembre 2005; l'aumento di 21 unità è conseguente al *turnover* positivo.

TRASPORTI

Milioni di Euro	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Ordini	1.143	836	1.615
Portafoglio ordini	4.401	3.921	3.956
Valore della produzione	689	586	1.230
Risultato operativo (EBIT)	27	(13)	(48)
R.O.S	3,9%	(2,2%)	(3,9%)
Capitale Circolante	100	358	235
Capitale Investito netto	338	507	441
R.O.I (*)	16,0%	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	23	17	40
Addetti (n.)	6.525	6.207	6.321

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

FATTI SALIENTI

Ordini: in crescita del 37% rispetto al primo semestre 2005, grazie alle maggiori acquisizioni dei Sistemi e dei Veicoli. Al riguardo si evidenzia per entrambi i segmenti di business la formalizzazione dei contratti relativi alle metropolitane automatiche di Salonicco e Milano Linea 5 per un valore complessivo dei due ordini, per il settore, pari rispettivamente a €mil. 280 e €mil. 153.

Valore della produzione: registra un incremento di €mil. 103 (+18%), ascrivibile per €mil. 64 alle maggiori attività sviluppate dal Segnalamento e per €mil. 30 al miglioramento dell'andamento economico generale dei Veicoli rispetto al primo semestre 2005, che recepiva le prime risultanze dell'approfondito processo di revisione dei preventivi di commessa che ha fortemente penalizzato il precedente esercizio.

EBIT: in crescita di €mil. 40, principalmente grazie ai Veicoli che, pur registrando una perdita operativa per €mil. 15 (ROS pari al -6,2%), mostrano un sensibile miglioramento

rispetto alla *performance* economica del primo semestre del 2005, ed al Segnalamento (ROS pari al 9,7%) che beneficia di un sostanziale incremento della redditività industriale. Positivo anche l'andamento dei Sistemi (ROS pari al 10,5%).

Il settore Trasporti comprende le società Ansaldo STS S.p.A. e partecipate (Sistemi e Segnalamento) e AnsaldoBreda S.p.A. e partecipate (Veicoli).

Finmeccanica S.p.A. ha ceduto in data 24 febbraio 2006 alla società Ansaldo STS S.p.A. le partecipazioni in Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari S.p.A. (Sistemi) e Ansaldo Signal N.V. (Segnalamento) ed ha completato nel mese di aprile 2006 un'Offerta Pubblica di Vendita del 60% del capitale sociale di Ansaldo STS. Dal 29 marzo 2006 le azioni della società sono negoziate nel segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

Nel primo semestre 2006 l'andamento dei tre segmenti di business è caratterizzato dai seguenti elementi:

- per il Segnalamento: andamento positivo, con miglioramenti sia economici sia patrimoniali, soprattutto grazie alla controllata italiana Ansaldo Segnalamento Ferroviario;
- per i Sistemi: buona *performance* commerciale sia in Italia sia sui mercati esteri, con particolare riferimento al prodotto della metropolitana automatica;
- per i Veicoli: andamento economico in miglioramento rispetto al 2005, ma tuttora caratterizzato da una redditività operativa negativa, che risente delle forti riduzioni dei margini di commessa conseguenti alla revisione dei preventivi effettuata nell'esercizio precedente a seguito dell'emersione di rilevanti problematiche produttive su alcuni contratti; al riguardo sono in corso le azioni previste dal Piano di riassetto e sviluppo elaborato nel 2005, finalizzato a contenere l'impatto delle suddette problematiche ed a creare le premesse per la crescita della redditività.

Gli **ordini** acquisiti nel primo semestre 2006 ammontano a €mil. 1.143, con un incremento di €mil. 307 rispetto al primo semestre del precedente esercizio (€mil. 836), evidenziando maggiori acquisizioni dei Sistemi e dei Veicoli, a fronte di minori ordini del Segnalamento. Tra i principali ordini del periodo si segnalano:

- per il Segnalamento: gli ordini per le forniture a Rete Ferroviaria Italiana degli impianti di terra relativi alla fase 2c dell'accordo quadro "sistemi di controllo marcia treno" (SCMT), ordini da Trenitalia afferenti il quarto contratto applicativo degli apparati SCMT di bordo, l'ordine relativo alla tratta Ghaziabad-Kanpur in India e quello per la linea metropolitana di Chicago, acquisiti nel primo trimestre; l'ordine relativo alla tratta ad alta velocità Perpignan-Figueras in Francia e Spagna acquisito nel secondo trimestre e contratti nell'ambito dell'accordo siglato con Australian Rail Track Corporation (ARTC) (primo e secondo trimestre);
- per i Sistemi: l'estensione del contratto di *operation and maintenance* per la metropolitana automatica di Copenhagen, acquisito nel primo trimestre e gli ordini relativi alle metropolitane automatiche di Salonicco e Milano Linea 5, acquisiti nel secondo trimestre;
- per i Veicoli: i tram Sirio per Kayseri in Turchia e le opzioni per la linea 1 della metropolitana di Milano, acquisiti nel primo trimestre; il contratto applicativo per la linea 2 della metropolitana di Milano e gli ordini relativi alle metropolitane automatiche di Salonicco e Milano Linea 5, acquisiti nel secondo trimestre.

Al 30 giugno 2006 il **portafoglio ordini** del settore ammonta a €mil. 4.401, in crescita di €mil. 445 rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2005 (€mil. 3.956).

Il **valore della produzione** del primo semestre 2006 è risultato pari a €mil. 689, con un aumento di €mil. 103 rispetto al primo semestre del 2005 (€mil. 586), ascrivibile al Segnalamento ed ai Veicoli. Tra le commesse su cui è stata svolta la produzione del settore Trasporti si evidenziano:

- per il Segnalamento: le commesse di alta velocità in Italia e Francia, sistemi di controllo marcia treno (SCMT) sia di terra sia di bordo in Italia, fase 2 del Channel Tunnel Rail Link, produzione di componenti;

- per i Sistemi: le metropolitane di Napoli e Copenhagen, la linea regionale Alifana e commesse di Alta Velocità in Italia;
- per i Veicoli: treni per la metropolitana di Madrid, treni DMU per le Ferrovie danesi, treni ad alta frequentazione per il Marocco, treni per servizio regionale per Ferrovie Nord Milano, locomotive E402 e motrici ETR500 Politemperatura per Trenitalia, tram per le città di Los Angeles e di Goteborg, treni AV per le Ferrovie Olanda-Belgio, attività di *service* e di *revamping*.

Il **risultato operativo (EBIT)** del primo semestre 2006 è risultato pari a €mil. 27, con un incremento di €mil. 40 rispetto al primo semestre 2005 (€mil. -13), grazie al netto miglioramento dei Veicoli e del Segnalamento. Il **ROS** del settore migliora di conseguenza, risultando pari al 3,9% a fronte di un valore negativo del 2,2% registrato nel primo semestre del precedente esercizio.

Il **capitale circolante** al 30 giugno 2006, pari a €mil. 100, risulta inferiore di €mil. 135 rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2005 (€mil. 235), con un miglioramento ascrivibile soprattutto al Segnalamento ed in particolare alla controllata italiana Ansaldo Segnalamento Ferroviario, che beneficia di un elevato volume di incassi da clienti.

Il **capitale investito netto** al 30 giugno 2006, pari a €mil. 338, risulta inferiore di €mil. 103 rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2005 (€mil. 441), essendo la menzionata riduzione del capitale circolante attenuata principalmente per effetto dell'incremento degli investimenti in partecipazioni nell'ambito del segmento Sistemi, dovuto all'acquisizione delle partecipazioni nelle società costituite per l'affidamento dei lavori relativi alle nuove linee C e 5 delle metropolitane di Roma e Milano.

Le spese di **ricerca e sviluppo** del primo semestre del 2006 sono risultate pari a €mil. 23, con una crescita di €mil. 6 rispetto al dato consuntivato nello stesso periodo del 2005 (€mil. 17) essenzialmente ascrivibile al Segnalamento. Le attività hanno riguardato in particolare i progetti del Segnalamento, finalizzati principalmente all'allineamento ai nuovi requisiti emergenti sia nel segmento ferroviario (livello 2 ERTMS rbc - *European Rail Traffic Management System*) sia nel segmento *mass transit* (CBTC -

Communications Based Train Control) ed allo sviluppo di alcuni equipaggiamenti di bordo (*Next Generation Cab*).

L'**organico** al 30 giugno 2006 risulta pari a 6.525 unità, con una crescita di 204 unità rispetto al 31 dicembre 2005 (6.321 unità), principalmente per l'incremento degli organici del Segnalamento.

ALTRE ATTIVITA'

Milioni di Euro	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
Ordini	39	84	465
Portafoglio ordini	402	185	487
Valore della produzione	104	68	170
Risultato operativo (EBIT)	(73)	(46)	(101)
R.O.S	n.s.	n.s.	n.s.
Capitale Circolante	(306)	(19)	(33)
Capitale Investito netto	610	996	975
R.O.I (*)	n.s.	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	-	-	-
Addetti (n.)	893	1.069	940

(*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Il settore comprende: il gruppo Elsacom NV, gestore di servizi per la telefonia satellitare; la Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A., società di gestione immobiliare e di servizi; la Ansaldo Ricerche S.p.A. al fine di effettuare *spin off* di rami aziendali da gestire con altri *partner* sinergici, quali ad esempio la produzione di energia tramite celle a combustibile con la controllata Ansaldo Fuel Cells S.p.A.; la Finmeccanica Finance SA, con la funzione di supporto finanziario al Gruppo e la SO.GE.PA. - Società Generale di Partecipazioni S.p.A., con la funzione di gestire in modo accentrato i processi di pre-liquidazione/liquidazione e di razionalizzazione di società non appartenenti ai settori di business attraverso operazioni di cessione/ricollocaimento. Con efficacia 27 luglio 2006 le partecipate ALS S.p.A. ed Iritech S.p.A. sono state fuse per incorporazione nella SO.GE.PA. S.p.A.. Nel settore è compresa anche la Fata S.p.A., che sviluppa la propria attività nel campo degli impianti per la lavorazione di prodotti piani in alluminio ed acciaio e nella progettazione di ingegneria nel settore della

generazione elettrica per attività di *Engineering Procurement and Costruction* (EPC). A tal riguardo si ricorda che nello scorso esercizio è diventato operativo il contratto Hormozal per la fornitura di una seconda linea di raffinazione dello *smelter* di Bandar Abbas, con una capacità produttiva di 147.000 tonnellate di alluminio all'anno. Tale contratto ha un valore di €mil. 315.

Si ricorda che a seguito dell'adozione dei principi IFRS sono rientrate nel perimetro di consolidamento, a far data dal 31 dicembre 2004, le seguenti partecipazioni in liquidazione: Ansaldo Industria S.p.A., Fata Automation S.p.A e Fata Group S.p.A. Sempre a far data dal 2004, è stata deconsolidata, con l'inserimento degli effetti economici tra le *discontinued operations* e di quelli patrimoniali tra le attività/passività detenute per la vendita, la Bredamenarinibus S.p.A. che produce autobus urbani ed extra-urbani. Per tale società continua il processo di riorganizzazione delle attività industriali finalizzato alla loro valorizzazione nell'ottica di vendita del business.

Nei dati di questo settore sono compresi anche quelli della divisione Corporate di Finmeccanica S.p.A. che, già da qualche anno, ha avviato un forte processo di trasformazione indirizzando la propria missione da finanziaria ad industriale. Tale processo, che non può ancora definirsi completato, nello scorso esercizio ha ricevuto una accelerazione con un conseguente impegno del management a portare avanti una serie di azioni che interessano gli aspetti di integrazione industriale, tecnologica e commerciale. Il Gruppo potrà così beneficiare di una spinta aggiuntiva al miglioramento della propria redditività attraverso processi di efficientamento e razionalizzazione.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari che il Gruppo si è dato nel tempo, la Corporate ha portato avanti diverse iniziative, tra le quali si segnala:

- l'ulteriore rafforzamento dei meccanismi di coordinamento delle aziende, anche tramite lo sviluppo delle specifiche Direzioni Centrali, affinché le singole parti operino attraverso un indirizzo unico non solo in termini finanziari, ma soprattutto industriali coinvolgendo i processi chiave di ingegneria di prodotto, le tecnologie e le strategie commerciali. Ciò allo scopo di ottimizzare l'allocazione

delle risorse all'interno del Gruppo per massimizzarne i ritorni, evitando sovrapposizioni che ne limitino l'efficacia e l'efficienza;

- l'attribuzione di obiettivi specifici alle aziende: in primo luogo la crescita costante dell'EBIT, per effetto dell'incremento dei volumi e di consistenti azioni di efficientamento, quali l'ottimizzazione del *procurement*, la razionalizzazione dei siti produttivi, le ristrutturazioni aziendali con il conseguente contenimento del capitale circolante ed in secondo luogo, ma non meno importante, la riduzione dei costi industriali e di struttura;
- la rivisitazione dei processi in una ottica di Gruppo, in particolare quelli che potranno influire sull'ottimizzazione delle aree di possibili sinergie quali *l'Information Technology* e la gestione degli immobili;
- l'emissione di specifiche direttive volte al progressivo allineamento dei flussi finanziari a quelli economici e ad una crescita ordinata e dinamica degli investimenti. Ciò garantirà una più efficiente correlazione tra l'assorbimento delle risorse volte al sostenimento di importanti programmi futuri ed il loro ritorno.
- il proseguimento del processo di diffusione di una metodologia di Gruppo per il controllo e la gestione dei programmi, basata sull'integrazione degli standard internazionali di Life Cycle Management, Phase Review, Project Control e Risk Management. L'unificazione e l'implementazione dei processi di controllo, previsti a regime entro la fine del 2007, ridurrà il livello di rischio, migliorerà la qualità della redditività e gestirà in maniera più efficiente la riduzione delle scorte e l'aumento dell'efficienza produttiva;
- il compimento, negli aspetti principali, del progetto di transizione agli IAS/IFRS che ha portato alla predisposizione del "Manuale dei Principi Contabili di Gruppo IAS/IFRS" che sarà utilizzato dalle società anche per la redazione dei bilanci civilistici 2006. La nuova fase delle attività progettuali sarà concentrata

sull'implementazione dei processi gestionali, amministrativi e dei sistemi informativi necessari da un lato al definitivo recepimento dei nuovi principi contabili nelle società e dall'altro alla rivisitazione dei flussi amministrativi anche in ottica di semplificazione/integrazione con le altre funzioni aziendali e di maggior supporto ai processi industriali.

L'azione di indirizzo e coordinamento della Corporate è stata ulteriormente rafforzata nella propria efficacia, nell'intento di raggiungere nel medio termine gli obiettivi sopraccitati, tramite una diffusa politica di *Management By Objective* (MBO) che ha interessato l'alta direzione e le risorse chiave di tutte le aziende del Gruppo. La corretta applicazione ed il monitoraggio, in termini di avanzamento, di questi obiettivi rappresenteranno una delle attività principali per realizzare la propria missione.

5. Analisi della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo

Al fine di fornire una ulteriore informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Finmeccanica S.p.A. sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione del conto economico, dello stato patrimoniale e del cash flow.

Ai fini comparativi si ricorda che Finmeccanica oltre alla divisione Corporate, che svolge funzioni di indirizzo, controllo e supporto alle società del Gruppo era, al 30 giugno 2005, direttamente operante nel settore Elettronica per la Difesa con la divisione Sistemi Navali Internazionali. La divisione gestiva i rapporti con la società Eurosysnav SAS per la realizzazione di sistemi di difesa nell'ambito del contratto di produzione di Horizon SAS di fregate classe Orizzonte per le Marine Militari italiana e francese. Il 1° luglio 2005 le attività della divisione sono state cedute alla società collegata Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A che gestirà anche i contratti la cui titolarità è stata mantenuta da Finmeccanica.

Nella Tavola seguente è riportato l'andamento economico del primo semestre dell'esercizio 2006.

€migl.	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2006	2005
Ricavi	25.009	27.837
Variatione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
	<u>25.009</u>	<u>27.837</u>
Costi per acquisti e per il personale	(96.007)	(87.057)
Ammortamenti	(3.414)	(4.442)
Svalutazioni	-	-
Costi di ristrutturazione	-	-
Altri ricavi (costi) operativi netti	104.944	37.668
EBIT	<u>30.532</u>	<u>(25.994)</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	630.437	75.416
Imposte sul reddito	24.086	16.597
UTILE ANTE DISCONTINUED	<u>685.055</u>	<u>66.019</u>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	-	-
UTILE NETTO	<u><u>685.055</u></u>	<u><u>66.019</u></u>

- il “valore della produzione” è pari a €mil. 25 e presenta un decremento dell’ 11% circa rispetto al valore del corrispondente periodo dell’esercizio precedente (€mil.28). E’ sostanzialmente rappresentato dai ricavi delle prestazioni e dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti la cui titolarità è stata mantenuta da Finmeccanica dopo la cessione della divisione operativa Sistemi Navali Internazionali ;
- i “costi per acquisti e per il personale”, passano da €mil. 87 del primo semestre 2005 a €mil. 96 del 2006. In particolare la composizione dei valori riguarda:

	<u>30.06.06</u>	<u>30.06.05</u>
Acquisti di materiali	1	-
Acquisti di servizi	61	59
Costi per affitti e leasing operativi	4	4
Totale costi per acquisti e servizi	<u>66</u>	<u>63</u>
Salari e stipendi	27	23
Costi per PSP	2	-
Costi per LTIP	1	-
Oneri previdenziali ed assistenziali	8	6
Costi per il fondo TFR	1	1
Costi relativi a piani a contribuzione definita	-	1
Contenziosi con il personale	(1)	1
Altri costi	(8)	(8)
Totale costi del personale	<u>30</u>	<u>24</u>
Costi capitalizzati per costruzioni interne	-	-
Totale	<u>96</u>	<u>87</u>

L'incremento dei costi per acquisti e servizi (+ 5 % circa) è da attribuire alle maggiori prestazioni di servizio ricevute nel primo semestre 2006.

Il "costo per il personale", al netto dei recuperi, è pari a €mil. 30 rispetto a €mil. 24 del periodo a confronto 2005 ed evidenzia un incremento netto dovuto: alla progressiva variazione delle categorie contrattuali verso ruoli più manageriali, ai sistemi di incentivazione manageriale a lungo termine avviati alla fine del 2005, agli effetti del rinnovo di contratto collettivo nazionale metalmeccanico oltre al *turnover* positivo dell'organico, al netto della diminuzione relativa al costo delle risorse della divisione Sistemi Navali Internazionali la cui cessione è avvenuta il 1° luglio 2005.

L'organico medio operante è stato pari a 284 unità rispetto alle 296 del corrispondente periodo dell'anno precedente con un decremento netto di 12 unità dovuto, da un lato, alla cessione del ramo di attività della divisione Sistemi Navali Internazionali (-34 unità) e dall'altro agli incrementi relativi al rafforzamento delle Direzioni Marketing e Affari Commerciali, Strategie e Finanza di Gruppo, nonché al progressivo accentramento nella Società del Top Management di alcune aziende del Gruppo. Si ricorda che i costi relativi a questa ultima voce sono successivamente addebitati alle società.

L'organico iscritto al 30.06.06 risulta di 296 unità con un incremento netto di 14 unità rispetto alle 282 al 31.12.2005 dovuto sostanzialmente alle motivazioni più sopra indicate;

- gli “ammortamenti ” evidenziano un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente sostanzialmente per la variazione delle immobilizzazioni materiali conseguente alla cessione di cespiti alla Ansaldo STS. Gli ammortamenti del periodo, pari a €mil. 3 (€mil. 4 nello stesso periodo 2005), sono relativi alle immobilizzazioni materiali ed agli investimenti immobiliari;
- gli “altri ricavi e costi operativi netti” ammontano a ricavi netti pari a €mil. 105 (€mil. 37 di ricavi netti nello stesso periodo 2005) e riguardano in particolare:

	<i>30.06.06</i>	<i>30.06.05</i>
Contributi per formazione e ricerca e sviluppo	1	-
Differenze cambio nette su partite operative	(1)	-
Imposte indirette	(3)	(1)
Plusvalenze su cessione di immobilizzazioni	62	20
Proventi da investimenti immobiliari	8	9
Assorbimenti (accantonamenti) fondi	39	11
Altri ricavi (costi) operativi	(1)	(2)
Totale	<u>105</u>	<u>37</u>

In particolare le plusvalenze su cessione di immobilizzazioni riguardano il riconoscimento al conto economico delle quote di risconto delle plusvalenze di competenza del periodo originariamente determinatesi dai conferimenti/cessioni di rami d'azienda operati negli anni 1998/2002 e da successive cessioni operate nei confronti di società del Gruppo. Tali valori sono correlati ai maggiori ammortamenti in carico alle singole società conferitarie e/o acquirenti, nonché ad eventuali svalutazioni operate dalle stesse su beni oggetto di conferimento. Il saldo relativo al primo semestre 2006 accoglie tra gli altri, per €mil. 20, la quota di competenza della plusvalenza realizzata nella cessione del complesso immobiliare sito in Genova ad Ansaldo STS.

- il “risultato operativo (EBIT)” si attesta su un valore di €mil. 31 rispetto a un valore negativo pari a €mil. 26 relativo allo stesso periodo dell’esercizio precedente;
- i “proventi e oneri finanziari netti” pari a €mil. 630 di proventi netti segnano un incremento di €mil. 555 rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (€mil. 75 di proventi netti). Si ricorda che la voce è composta dal saldo di “proventi e oneri finanziari netti” pari a €mil. 653 di proventi netti nei primi sei mesi del 2006 rispetto a €mil. 124 di proventi netti dello stesso periodo 2005, e dall’effetto netto negativo della valutazione delle partecipazioni pari a €mil. 23 nel primo semestre 2006 ed a €mil. 49 nello stesso periodo 2005. In particolare:

	<u>30.06.06</u>	<u>30.06.05</u>
Dividendi	242	97
Proventi da partecipazioni e titoli	413	1
Interessi e commissioni netti	(24)	(16)
Risultati netti da strumenti finanziari a “ <i>fair value</i> a conto economico”	21	46
Differenze cambio nette	1	(5)
Altri proventi ed (oneri) finanziari netti	-	1
Totale	<u>653</u>	<u>124</u>

I dividendi accolgono dividendi ricevuti da imprese controllate per €mil. 235 (€mil. 97 al 30 giugno 2005) e da imprese collegate per €mil. 7 (importo pari a zero al 30 giugno 2005).

In particolare, tale ammontare si riferisce a: AgustaWestland (€mil. 80), Selex Sistemi Integrati (€mil. 31), So.Ge.Pa (€mil. 24), Ansaldo Signal (€mil. 22), Ansaldo Energia (€mil. 17) e Selex Sensors and Airborne Systems SpA (€mil. 16).

I proventi da partecipazioni si riferiscono interamente alla plusvalenza netta derivante dalla cessione, mediante Offerta Pubblica di Vendita (OPV), del 60% della Ansaldo STS S.p.A.

I proventi netti derivanti dall’applicazione del metodo del *fair value* a conto economico sono i seguenti:

	<u>Proventi</u>	<u>Oneri</u>	<u>Netto</u>
<i>Swap</i> e strumenti opzionali su cambi	2	-	2
<i>Interest rate swap</i>	1	-	1
Strumenti opzionali su STM	43	-	43
Opzione incorporata nel prestito obbligazionario <i>exchangeable</i>	-	(25)	(25)
	<u>46</u>	<u>(25)</u>	<u>21</u>

Gli oneri sull'opzione incorporata nell'obbligazione *exchangeable* sono relativi all'opzione acquistata nel 2005 da Finmeccanica S.p.A. di segno contrario, con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento rispetto a quella incorporata nel prestito obbligazionario *exchangeable* con sottostante le azioni STM detenuto da Finmeccanica Finance e garantito da Finmeccanica.

Gli "effetti della valutazione delle partecipazioni" sono riferiti, in particolare a:

	<u>30.06.06</u>	<u>30.06.05</u>
Ansaldobreda S.p.A.	(19)	(49)
Risultati netti altre partecipate	(4)	-
	<u>(23)</u>	<u>(49)</u>

- relativamente alla voce "imposte del periodo" si osserva che non è stato effettuato alcun accantonamento, per imposte correnti e differite, analogamente a quanto già avvenuto nel primo semestre 2005. In particolare, ai fini I.Re.S., non è stato effettuato alcun accantonamento, in quanto il periodo ha beneficiato di componenti positive non tassabili (risconto delle plusvalenze di precedenti conferimenti/cessioni, esenzione parziale delle plusvalenze da cessioni di partecipazioni che beneficiano della *participation exemption*) e dell'effetto positivo generato dal riconoscimento fiscale di componenti negative tassate in esercizi precedenti (ad esempio, utilizzo fondi rischi e oneri).

Tale voce è stata, peraltro, movimentata positivamente con l'iscrizione di un provento esente di €nil. 24 (€nil. 17 nel primo semestre 2005) scaturente

dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, introdotto con il D.Lgs. n. 344/2003 dal 1° gennaio 2004.

Nella semestrale, infatti, è stato recepito il beneficio di €mil. 24, derivante dalla valorizzazione della perdita complessiva ai fini I.Re.S assorbita dalla tassazione consolidata.

Parimenti, ai fini IRAP, l'assenza di oneri tributari origina sostanzialmente da un valore fiscale negativo della produzione netta, e ciò anche includendo l'effetto netto delle componenti finanziarie rilevanti ai fini IRAP secondo le norme che regolano la determinazione della base imponibile delle holding industriali di partecipazioni.

Infine, non sono state acquisite al conto economico imposte differite attive nette in assenza della probabilità di conseguire imponibili fiscali positivi futuri e, con particolare riguardo alle perdite fiscali pregresse, in assenza dei presupposti indicati dal principio contabile di riferimento.

Ciò anche in considerazione del particolare regime tributario delle società holding. Tali società, infatti, beneficiano degli effetti derivanti dalla esenzione parziale dei dividendi (salva l'adozione di regimi opzionali di favore) e delle plusvalenze sulle partecipazioni soggette al regime della *participation exemption*.

Nella Tavola seguente è riportata l'analisi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2006.

<i>€migl.</i>	30.06.06	31.12.05
Attività non correnti	8.275.286	8.089.795
Passività non correnti	1.993.316	2.031.936
	<u>6.281.970</u>	<u>6.057.859</u>
Rimanenze	25.551	27.728
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Crediti commerciali	113.732	99.693
Debiti commerciali	(82.527)	(67.718)
Acconti da committenti	(35.082)	(37.813)
Fondi per rischi e oneri B/T	(244.492)	(290.707)
Altre attività (passività) nette correnti	35.628	374.953
Capitale circolante netto	<u>(187.190)</u>	<u>106.136</u>
Capitale investito netto	<u>6.094.780</u>	<u>6.163.995</u>
Patrimonio netto	4.172.218	3.844.389
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	<u>1.922.562</u>	<u>2.319.606</u>
(Attività) passività nette detenute per la vendita	<u>-</u>	<u>-</u>

Le “attività non correnti” (€mil. 8.275 al 30.06.06 rispetto a €mil. 8.090 al 31.12.05) risultano composte come di seguito illustrato:

	30.06.06	31.12.05
Immobilizzazioni immateriali	<u>1</u>	<u>-</u>
Immobilizzazioni materiali	59	60
Investimenti immobiliari	117	119
Investimenti in partecipazioni	7.205	6.850
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	751	906
Crediti	93	108
Imposte differite	46	45
Altre attività	3	2
	<u>8.275</u>	<u>8.090</u>

La voce registra un incremento netto di €mil. 185 rispetto al 31 dicembre 2005, in particolare per effetto:

- dell'incremento degli investimenti in partecipazioni per l'iscrizione: di €mil. 389, pari al 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A, nel caso di esercizio della *put and call option* prevista dagli accordi contrattuali; dell'ulteriore quota di partecipazione nella Datamat S.p.A. (€mil.93) in conseguenza dell'OPA lanciata sul mercato alla fine dell'esercizio 2005 e conclusasi a gennaio 2006 e del successivo acquisto di azioni e dello aumento di capitale della Ansaldo STS S.p.A (€mil. 60) prima della parziale cessione;
- del decremento per la cessione al mercato del 60% del gruppo Ansaldo STS (€mil.130) e delle società Iritech S.p.A (€mil. 17) e OTE S.p.A (€mil. 24) ad altre società del Gruppo;
- dei risultati negativi delle partecipate (€mil. 23);
- della attività di investimento e accensione di crediti e di rimborsi e ammortamenti del periodo;
- della valutazione della partecipazione indirettamente detenuta in STM, (pari a circa il 6,6% al 30 giugno 2006) nelle "attività finanziarie detenute al *fair value*", che ha registrato nel periodo un decremento di €mil. 155 passando da €mil. 906 al 31.12.05 a €mil. 751 al 30.06.06. Il decremento per adeguamento al *fair value* è stato rilevato con contropartita nella specifica riserva di patrimonio netto;

Le "passività non correnti" pari a €mil. 1.993 al 30.06.06 rispetto a €mil. 2.032 al 31.12.05 evidenziano un decremento netto di €mil. 39.

	<u>30.06.06</u>	<u>31.12.05</u>
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	7	7
Fondi per rischi ed oneri	155	153
Imposte differite	18	14
Altre passività	1.813	1.858
	<u>1.993</u>	<u>2.032</u>

In particolare per:

- l' incremento netto di €mil. 4 delle "imposte differite" la cui voce accoglie le imposte che le società del Gruppo, aderenti al consolidato fiscale, hanno valorizzato secondo

i principi di riferimento ed hanno iscritto verso Finmeccanica, titolare esclusiva del rapporto giuridico d'imposta (agli effetti I.Re.S) nel presupposto che si riverseranno nel periodo di validità della opzione;

- la diminuzione netta di €mil. 45 delle “altre passività” in particolare riferibile ai risconti passivi per la rilevazione al conto economico delle quote di plusvalenze, sospese in esercizi precedenti, relative ai conferimenti operati in passato e, per quanto di competenza, alle cessioni realizzate nel periodo in esame. Tali plusvalenze diventano componenti positive del risultato di periodo in relazione ai maggiori ammortamenti operati dalle società conferitarie/acquirenti;

Il “capitale circolante netto” evidenzia un valore netto negativo pari a €mil. 187 rispetto ad un valore netto positivo al 31.12.05 di €mil. 106. Più in particolare:

- le “rimanenze” sono pari a €mil. 25 rispetto a €mil. 28 dell'esercizio precedente e sono interamente rappresentate dagli acconti correlati al contratto di produzione di fregate di classe Orizzonte per le Marine Militari italiana e francese rimasto in carico alla Società dopo la cessione della divisione operativa Sistemi Navali Internazionali;
- i “crediti e debiti commerciali” rispettivamente pari a €mil. 114 ed €mil. 83 rispetto a €mil. 100 e €mil. 68 rilevati al 31.12.05 si riferiscono a:

	<u>30.06.06</u>		<u>31.12.05</u>	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Verso controllate e collegate	44	51	27	34
Verso consorzi	14	-	14	-
Altri terzi	56	32	59	34
	<u>114</u>	<u>83</u>	<u>100</u>	<u>68</u>

- gli “acconti da committenti” sono pari ad €mil. 35 rispetto a €mil. 38 al 31.12.05:

	<u>30.06.06</u>	<u>31.12.05</u>
Acconti da committenti (lordi)	42	55
Lavori in corso	(7)	(17)
Acconti da committenti (netti)	<u>35</u>	<u>38</u>

La voce è relativa ad anticipi correlati al contratto di produzione di n.4 fregate di classe Orizzonte per le Marine Militari italiana e francese;

- i “fondi per rischi ed oneri a breve termine” pari a €mil. 244 mostrano un decremento netto di €mil. 47 rispetto a €mil. 291 al 31.12.05. Gli utilizzi e gli assorbimenti più significativi hanno riguardato i fondi garanzie, rischi su partecipazioni ed i contenziosi in corso;
- le “altre attività (passività) nette correnti” pari a €mil. 36 di attività nette mostrano un decremento di €mil. 339 rispetto all’esercizio precedente (€mil. 375 di attività nette al 31.12.05):

	<u>30.06.06</u>		<u>31.12.05</u>	
	<u>Attività</u>	<u>Passività</u>	<u>Attività</u>	<u>Passività</u>
Verso dipendenti	-	16	-	19
Risconti	1	3	3	3
Per imposte dirette ed altri verso l’Erario	179	22	157	41
Verso istituzioni sociali	1	10	1	11
Verso società controllate, collegate e consorzi	383	184	428	219
Derivati	60	7	34	8
Altri	52	398	61	8
	<u>676</u>	<u>640</u>	<u>684</u>	<u>309</u>

In particolare la voce “altri” al 30.06.06 comprende, per €mil. 389, la passività derivante dalla eventuale acquisizione del restante 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A da BAE Systems, nel caso di esercizio della *put and call option* prevista dagli accordi contrattuali.

Il “capitale investito netto” pari a €mil. 6.095 (€mil. 6.164 al 31.12.05) è coperto dal patrimonio netto per €mil. 4.172 (€mil. 3.844 al 31.12.05) e per la parte restante dall’indebitamento finanziario netto (€mil. 1.923 rispetto a €mil. 2.320 al 31.12.05).

L’indebitamento finanziario netto al 30.06.06 è pari a €mil. 1.923 rispetto ad un indebitamento al 31.12.05 pari a €mil. 2.320.

Il dato di indebitamento risulta significativamente influenzato dagli effetti, negativi e positivi relativi alle seguenti operazioni e più precisamente:

per ciò che riguarda i pagamenti:

- il pagamento effettuato nel mese di gennaio relativo all’OPA lanciata sul mercato nel corso del 2005 per l’acquisizione della residua quota di capitale della società Datamat, conclusasi nei primi giorni di gennaio 2006 con un esborso di €mil. 89 che, aggiunti alla quota già pagata nel corso del 2005 di €mil.151 per l’acquisizione del 52,7% del capitale della società, ha portato l’esborso totale a €mil. 240 e la quota di possesso complessivo del capitale della società a circa l’89% (comprensivo delle azioni proprie direttamente possedute dalla società). Successivamente, dopo apposita comunicazione al pubblico, sono state acquistate sul mercato ulteriori azioni, che hanno portato la quota di possesso azionaria di Finmeccanica al di sopra del 90% del capitale sociale di Datamat, determinando in capo a Finmeccanica l’obbligo di lancio dell’OPA residuale all’esito della quale i titoli Datamat verranno esclusi dalle quotazioni sul mercato regolamentato (*delisting*);
- il pagamento da parte di Finmeccanica del dividendo ordinario pari a €mil.131 oltre ad un dividendo straordinario di €mil. 80 erogato agli azionisti in conseguenza del favorevole esito del già citato processo di quotazione della società Ansaldo STS;
- l’aumento di capitale a favore della società Ansaldo STS, effettuato antecedentemente alla data di quotazione per €mil. 60 circa, e quello a favore della controllata Selex Service Management per €mil 4 circa ;

per ciò che riguarda gli incassi:

- l'incasso derivante dalla cessione, ad Ansaldo STS, delle partecipazioni in Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari e Ansaldo Signal per complessivi €mil. 100 circa avvenuto antecedentemente alla quotazione di Ansaldo STS;
- l'incasso, al netto delle commissioni, di circa €mil. 398, avvenuto nel mese di marzo, relativo al collocamento sul mercato del 52,17% del capitale della società Ansaldo STS, capogruppo del settore trasporti, che detiene le partecipazioni delle società operanti nei sistemi ferroviari (Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A.) e nel segnalamento ferroviario (Ansaldo Signal N.V.), realizzata nel mese di marzo attraverso la vendita di 52.174.000 azioni al prezzo di €7,80 ciascuna. Successivamente, nel mese di aprile, è stato realizzato l'incasso netto di ulteriori €mil. 60 circa, relativi all'esercizio dell'opzione così detta *greenshoe* da parte delle banche coordinatrici dell'Offerta Pubblica di Vendita. Sono state quindi cedute ulteriori n. 7.826.000 azioni pari al 7,83% del capitale. All'esito complessivo delle due operazioni quindi il capitale sociale di Ansaldo STS è detenuto al 60% dal mercato e al 40% da Finmeccanica S.p.A.;
- gli incassi derivanti dalle cessioni delle società OTE e Iritech, rispettivamente alle controllate Selex Communication e SO.GE.PA. rispettivamente per €mil 30 ed €mil.17 circa;
- gli incassi derivanti dal pagamento dei dividendi relativi all'esercizio precedente di società controllate per un totale di circa €mil. 215;
- l'incasso derivante dal pagamento dei dividendi relativi all'esercizio precedente della società STMicroelectronics per €mil 31 circa;
- l'incasso derivante dall'anticipo ricevuto da una società controllata per la cessione di un immobile per circa €mil. 2;

Si ricorda inoltre che, come nel precedente esercizio, la posizione finanziaria ha beneficiato del meccanismo di compensazione derivante dall'applicazione del consolidato fiscale nazionale per circa €mil. 37.

<i>€</i> <i>inigl.</i>	<i>Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	628.925	1.032.577
Flusso di cassa lordo da attività operative	(26.321)	(32.977)
Variazioni del capitale circolante	(2.012)	(17.079)
Variazioni delle altre attività e passività operative	(51.026)	(27.830)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	(79.359)	(77.886)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(2.189)	(1.811)
Free operating cash-flow	(81.548)	(79.697)
Operazione strategiche	365.496	(481.322)
Dividendi incassati, investimenti netti in partecipazioni e variazioni delle altre attività finanziarie	309.627	(52.588)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	672.934	(535.721)
Dividendi pagati	(211.449)	(109.652)
Aumenti di capitale al netto acquisti azioni proprie	414	141
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(764.644)	(146.727)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(975.679)	(256.238)
Disponibilità liquide al 30 giugno	246.821	162.732

I primi sei mesi dell'esercizio 2006 si chiudono con un decremento netto delle disponibilità liquide pari ad €mil. 382 (€mil. 870 nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), attribuibile ai seguenti fattori:

- cash-flow operativo negativo per €mil. 79, in linea rispetto a quello del precedente esercizio, negativo per €mil. 78;
- cash-flow da attività da investimento positivo per €mil. 673, principalmente per effetto dell'incasso derivante dall'IPO Ansaldo STS S.p.A. (€mil. 458) e dai dividendi incassati da partecipate per €mil. 246. Nel semestre 2005, invece, il cash

flow da attività da investimento, negativo per €mil. 536, includeva l'esborso operato da Finmeccanica a conclusione degli accordi "Eurosistemas" con BAE Systems, oltre a significativi interventi sul capitale di controllate, tra i quali si segnalano in particolare quelli sulle società che sarebbero poi rientrate nel perimetro delle JV con Alcatel per €mil. 274 , solo parzialmente compensati dal flusso di dividendi ricevuti (€mil. 166);

- cash-flow da attività di finanziamento negativo per €mil. 976 (€mil. 256 al 30 giugno 2005), in conseguenza del dividendo erogato (€mil. 211 nel 2006 contro €mil. 110 relativi all'esercizio 2005) e del maggior indebitamento netto verso le società del Gruppo per effetto del meccanismo di *cash-pooling*.

Prospetti contabili della Capogruppo

Conto Economico

<i>(€migl.)</i>	<i>Per i sei mesi chiusi al 30 giugno</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Ricavi	25.009	27.837
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Altri ricavi operativi	114.662	46.427
Costi per acquisti	(538)	(38)
Costi per servizi	(65.753)	(62.875)
Costi per il personale	(29.716)	(24.144)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.414)	(4.442)
Altri costi operativi	(9.718)	(8.759)
(-) Costi capitalizzati per costruzioni interne		
	<u>30.532</u>	<u>(25.994)</u>
Proventi finanziari	834.376	286.975
Oneri finanziari	(203.939)	(211.559)
<i>Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</i>	<u>660.969</u>	<u>49.422</u>
Imposte sul reddito	24.086	16.597
(Perdita) utile connessi ad attività cessate	-	-
<i>Utile netto</i>	<u><u>685.055</u></u>	<u><u>66.019</u></u>

Stato Patrimoniale

<i>(€migl.)</i>	<u>30.06.06</u>	<u>31.12.05</u>
<i>Attività non correnti</i>		
Immobilizzazioni immateriali	1.249	215
Immobilizzazioni materiali	59.252	59.895
Investimenti immobiliari	116.903	118.519
Investimenti in partecipazioni	7.204.865	6.849.566
Attività finanziarie valutate al fair value	751.489	905.682
Titoli detenuti fino a scadenza		
Crediti	93.275	108.084
Imposte differite	45.873	44.926
Altre attività	2.380	2.908
	<u>8.275.286</u>	<u>8.089.795</u>
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	25.551	27.728
Lavori in corso su ordinazione		
Crediti commerciali	113.732	99.693
Attività finanziarie valutate al fair value	10.541	10.055
Titoli detenuti fino a scadenza		
Crediti tributari	178.994	157.052
Crediti finanziari	1.373.527	975.392
Altre attività	497.460	527.105
Disponibilità liquide	246.821	628.925
	<u>2.446.626</u>	<u>2.425.950</u>
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>		
	<u>10.721.912</u>	<u>10.515.745</u>
<i>Totale attività</i>		
	<u>10.721.912</u>	<u>10.515.745</u>
<i>Patrimonio Netto</i>		
Capitale sociale	1.845.319	1.858.119
Altre riserve	2.326.899	1.986.270
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<u>4.172.218</u>	<u>3.844.389</u>
<i>Passività non correnti</i>		
Debiti finanziari	1.691.738	1.702.371
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	7.332	6.741
Fondi per rischi ed oneri	155.327	152.779
Imposte differite	18.358	13.775
Altre passività	1.812.299	1.858.641
	<u>3.685.054</u>	<u>3.734.307</u>
<i>Passività correnti</i>		
Acconti da committenti	35.082	37.813
Debiti commerciali	82.527	67.718
Debiti finanziari	1.861.713	2.231.607
Debiti tributari	21.896	41.072
Fondi per rischi ed oneri	244.492	290.707
Altre passività	618.930	268.132
	<u>2.864.640</u>	<u>2.937.049</u>
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>		
	<u>6.549.694</u>	<u>6.671.356</u>
<i>Totale passività</i>	<u>6.549.694</u>	<u>6.671.356</u>
<i>Totale passività e patrimonio netto</i>	<u>10.721.912</u>	<u>10.515.745</u>

Cash Flow

(€migl.)

	<i>Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
<i>Flusso di cassa da attività operative:</i>		
Flusso di cassa lordo da attività operative	(26.321)	(32.977)
Variazioni del capitale circolante	(2.012)	(17.079)
Variazioni delle altre attività e passività operative	(27.954)	(9.753)
Oneri finanziari pagati	(23.072)	(18.077)
Flusso di cassa utilizzato da attività operative	(79.359)	(77.886)
<i>Flusso di cassa da attività di investimento:</i>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(2.189)	(1.811)
Investimenti in partecipazioni	(156.661)	(938.564)
IPO Ansaldo STS	457.470	-
Cessione di altre partecipazioni	146.739	281.810
Dividendi incassati	246.050	165.547
Variazione altre attività di investimento	(18.475)	(42.703)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	672.934	(535.721)
<i>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</i>		
Aumenti di capitale sociale	19.195	141
Acquisti di azioni proprie	(18.781)	-
Dividendi erogati	(211.449)	(109.652)
Variazione netta altre attività di finanziamento	(764.644)	(146.727)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento	(975.679)	(256.238)
Decremento netto delle disponibilità liquide	(382.104)	(869.845)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	628.925	1.032.577
Disponibilità liquide al 30 giugno	246.821	162.732

Movimenti di Patrimonio Netto

(€nigl.)	Capitale sociale	Utile a nuovo e riserve	Altre riserve	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	1.856.336	1.290.060		3.146.396
Adozione IAS32: azioni proprie	(1.326)			(1.326)
Adozione IAS32 e IAS39: altri effetti		110.909	702.300	813.209
Adozione IFRS2		(5.590)	5.590	0
	(1.326)	105.319	707.890	811.883
Variazione di <i>fair value</i> delle attività disponibili per la vendita			37.675	37.675
Variazione di <i>fair value</i> strumenti <i>cash-flow hedge</i> e trasferimenti a conto economico			2.032	2.032
Altre	(1.075)	2.133	(1.334)	(276)
	(1.075)	2.133	38.373	39.431
Dividendi		(109.657)		(109.657)
Aumenti di capitale	4.184	9.129		13.313
Altre				0
Utile (perdita) al 31 dicembre 2005		(56.977)		(56.977)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	1.858.119	1.240.007	746.263	3.844.389
Variazione di <i>fair value</i> delle attività disponibili per la vendita			(153.707)	(153.707)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti <i>cash-flow hedge</i> e trasferimenti a conto economico			3.935	3.935
Riacquisto azioni proprie	(18.781)			(18.781)
Variazione netta riserva per piani di <i>stock option</i>		1.895	(622)	1.273
Altre		2.305		2.305
	(18.781)	4.200	(150.394)	(164.975)
Dividendi		(211.446)		(211.446)
Aumenti di capitale	5.981	13.214		19.195
Utile (perdita) al 30 giugno 2006		685.055		685.055
Patrimonio netto al 30 giugno 2006	1.845.319	1.731.030	595.869	4.172.218

6. Prospetto di raccordo del risultato di periodo e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 30 giugno 2006

<i>€mil.</i>	Patrimonio netto	di cui: Risultato del periodo
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 30.06.06	4.172	685
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili semestrali rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	(1.936)	150
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	2.436	(4)
- eliminazione di utili infragruppo	-	(53)
- imposte sul reddito differite e anticipate	83	15
- dividendi	-	(237)
- differenza di traduzione	(9)	-
- altre rettifiche	2	8
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo al 30.06.06	4.748	564
Interessi di terzi	67	11
Totale patrimonio netto e risultato consolidato al 30.06.06	4.815	575

7. Finmeccanica e la Ricerca e Sviluppo

A valle delle importanti iniziative di ampliamento e razionalizzazione del perimetro industriale finalizzate durante lo scorso anno (che hanno coinvolto principalmente **AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati, Selex Sensors & Airborne Systems Ltd (S&SA), Alcatel Alenia Space, Telespazio e Datamat**), la prima metà del 2006 ha visto una maggiore attenzione e concentrazione sulla crescita interna del gruppo e quindi una più attenta focalizzazione sulle attività *core* anche nel campo della Ricerca e Sviluppo (R&S) con la necessaria ricerca di omogenizzazione e selezione delle attività relative. In tale processo si inquadra anche la recente ridefinizione delle strategie ed attività di **Datamat** ed il suo percorso di integrazione con la **Elsag** al fine di creare un polo di elevata massa critica nella Sicurezza, nella Logistica, nella Automazione e servizi di Informatica e nella Difesa.

Il Core Business di Finmeccanica: Aerospazio, Difesa e Sicurezza

In tali aree lo sviluppo tecnologico richiede grandi investimenti, competenze elevatissime, orizzonti temporali di ricaduta sui prodotti di medio lungo periodo.

La consolidata suddivisione delle attività di Ricerca e Sviluppo nelle aree di **Ricerca e Sviluppo tecnologico** (a) e **Ricerca e Sviluppo applicata ai prodotti** (b) consente la corretta programmazione sia del rischio che del beneficio e quindi la relativa ottimizzazione di travaso tecnologico che permette ai prodotti del Gruppo l'affermazione sui mercati Internazionali.

a) **Ricerca e sviluppo tecnologico**

Sono gli sviluppi tecnologici denominati altresì di “base”, quindi di carattere altamente strategico e con orizzonti temporale lungo, che per loro natura richiedono impegni di personale e strutture altamente qualificate.

Lo sviluppo delle tecnologie *sull'alta integrazione dei componenti*, che va dalle integrazioni *on chip* (*MMIC: Monolithic Microwave Integrated Circuit*) anche su materiali fortemente innovativi come il GaN (*Gallium Nitride*), alle integrazioni *multi chip* sia su substrati organici che ceramici (*LTCC: Low Temperature Co-fired*

Ceramic), alle nuove frontiere dell'integrazione elettro-meccanica per l'elettronica e la sensoristica (*MEMS: Micro Electro-Mechanical Systems*) interessano diverse aziende del Gruppo (**Selex Sistemi Integrati, Alcatel Alenia Space, MBDA, Selex Communications, Selex S&AS Ltd e Galileo Avionica**). La loro diffusione ed applicazione consente la miniaturizzazione e relativa riduzione dei costi, delle componenti "pregiate" di elaborazione a radiofrequenza con positive ricadute nel campo satellitare, radar, sistemi missilistici e sistemi avionici ed in genere tutte le applicazioni dove la riduzione del volume occupato e degli assorbimenti rappresentano un elemento vincente.

In aggiunta le tecnologie dei *nuovi materiali e strutture* danno impulso al futuro sviluppo e capacità realizzativa sia di strutture a bassa segnatura (nel campo elettromagnetico ed infrarosso), sia ad alta resistenza tramite uso di materiali compositi e di specifici trattamenti di saldatura (**Alenia Aeronautica, AgustaWestland, Alenia Aermacchi, Avio, Selex S&AS Ltd, MBDA ed Oto Melara**). Le applicazioni sugli innovativi UAV/UCAV, convertiplani, *radome*, propulsori e strutture di protezione passiva, basano su tali tecnologie il loro sviluppo futuro.

Sono proseguite altresì attività di Ricerca e Sviluppo molto avanzate nel campo delle "nanotecnologie" ed in particolare sui sensori per la rivelazione degli agenti chimici (**Selex Communications e Selex S&AS Ltd**), già in fase di sperimentazione avanzata, e sui "nanotubi" in Carbonio per la realizzazione di dispositivi nano-elettronici (nano valvole e nano transistors) (**Selex Sistemi Integrati**) nonché materiali per assiemamento (*packaging*) microelettronico ad elevata conducibilità termica (**Selex Sistemi Integrati**).

b) **Ricerca e sviluppo applicata ai prodotti**

Tutte le società hanno continuato nel forte impegno di mantenimento, miglioramento e razionalizzazione del relativo catalogo prodotti, conservando ed aumentando il livello di competitività e soddisfazione verso i clienti, grazie alla citata ricerca e sviluppo di base. Le principali attività tecnologiche e sistemistiche verso cui si sono concentrati gli sforzi del Gruppo sono:

- il **segmento dei radar** con i moderni sistemi a scansione elettronica PA (*Phased Array*) con *array* di moduli trasmetti-ricevi sia passivi che attivi, per le funzioni di scoperta e difesa aerea, compresi quelli adibiti al controllo del traffico aereo (**Selex Sistemi Integrati**). In tale campo la società **Selex S&AS Ltd**, con i nuovi radar della serie *Sea Spray* progettati totalmente con moduli attivi allo stato solido, ha conseguito importanti successi commerciali anche in USA in considerazione dell'elevato valore tecnologico dei sistemi proposti. La messa a fattor comune di tali tecnologie sta consentendo lo sviluppo in Galileo Avionica di un nuovo radar denominato PICOSAR specificatamente progettato per impieghi di sorveglianza su UAV (*Unmanned Air Vehicle*). E' terminato altresì lo sviluppo dei sensori radar SAR (*Synthetic Aperture Radar*) installati sui satelliti Cosmo-Skymed (**Alcatel Alenia Space**). Del primo sistema si è anche conclusa la fase finale di installazione sulla prima piattaforma satellitare con un lancio previsto a fine anno, inizio anno prossimo. Tale sistema sta riscuotendo un particolare successo con notevoli aspettative per la sicurezza nazionale ed europea;
- il **segmento della difesa elettronica nella sua accezione di *Electronic Warfare*** è entrato a far parte, assieme alle “sensibili” ed importantissime tecnologie associate, del bagaglio del Gruppo sempre grazie alla **Selex S&AS Ltd**, Con i sistemi DASS (*Defensive Aids Sub-System*), per la difesa elettromagnetica contro i radar ed i missili, si è notevolmente ampliata l'offerta del Gruppo su piattaforma aerea consentendo a Finmeccanica il completamento di una proposizione integrata di difesa e sorveglianza a bordo di tutte le piattaforme aeree;
- il **settore della missilistica** con riferimento ai *seeker* avanzati, sia nella banda IR (Infrarosso) (**Selex S&AS Ltd**) che radar, le spolette di prossimità attive ed ai relativi sistemi di gestione e controllo (**MBDA**);
- l'**elettro-ottica**, per applicazioni campali e nel settore dei sistemi d'arma integrati, sia navali che terrestri, e nelle applicazioni su velivoli ad ala fissa e ad ala rotante (**Selex S&AS Ltd, Galileo Avionica, Oto Melara**); i nuovi DIRCM (*Direct Infrared CounterMeasurement*) per la protezione attiva dei velivoli contro

i missili cosiddetti "a spalla" sia nel campo militare che civile (**Selex S&AS Ltd**);

- **le comunicazioni** navali, terrestri, aeronautiche e satellitari, con particolare riferimento alle reti di comunicazione sicure, sia tattiche che strategiche (**Alcatel Alenia Space, Selex Communications, Telespazio**). Sono continuate le attività nel campo delle architetture delle future reti di comunicazione e servizi in ambiente *Network Centric* e nello sviluppo della cosiddetta *Software Radio*, elemento indispensabile per la emergente ed inarrestabile necessità di comunicazione globale integrata (**Selex Service Management, Selex Communications**); è iniziata una sperimentazione operativa, in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni, per il sistema *Wi-max* che potrà dare un forte contributo alle comunicazioni mobili a larga banda per le componenti istituzionali quali Polizia, Carabinieri, ecc. (**Selex Communications, Selex Service Management**);
- il settore delle **infrastrutture orbitali** e dei carichi utili (**Alcatel Alenia Space**), specialmente per i *payload* scientifici e le telecomunicazioni; in tale settore alcuni studi preliminari sono stati volti al riuso delle stazioni spaziali gonfiabili quali strutture da dispiegare sul terreno come zone protette in caso di contaminazione da agenti chimici e batteriologici;
- la **gestione orbitale e dei servizi spaziali**, compreso il monitoraggio di aree sensibili tramite la interferometria radar differenziale e la innovativa digitalizzazione tridimensionale basata su fotografia spaziale (**Telespazio**);
- il settore dei **sistemi di comando e controllo** (C2-C4) nel campo sia delle applicazioni di elevata complessità ed integrazione di tipo Terrestre, Navale ed ATM (*Air Traffic Management*) con la progettazione di un moderno *Flight Data Processor* (**Selex Sistemi Integrati**), sia di quelle altamente specializzate e basate su dispositivi avanzati di elaborazione e presentazione (inclusi i sistemi di controllo piattaforma e gli avanzati *Flight Management/Control Systems* per la gestione del volo) per applicazioni su velivoli ad ala fissa e ad ala rotante

(**Alenia Aermacchi, Alenia Aeronautica, AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati**);

- il campo delle **piattaforme aeronautiche** dove **AgustaWestland**, nel settore elicotteristico, utilizza soluzioni tecnologiche e sistemistiche di avanguardia nello sviluppo del BA609, primo convertiplano per usi civili; **Alenia Aermacchi** con importantissimi sviluppi relativi ai velivoli da addestramento ed in particolare le attività legate al modernissimo addestratore M346 che sta completando con successo le fasi terminali di qualifica.; **Alenia Aeronautica** con le ricerche sulle *aerostrutture* ed il relativo successo sulle componenti del nuovo A380. Parallelamente prosegue lo sviluppo di alcune delle componenti principali del velivolo 787, per la società Boeing. In particolare viene realizzata la parte centrale della fusoliera totalmente costituita con fibre di carbonio ed il cui prototipo è nella fase terminale di produzione. Per tali produzioni è stato impiantato un nuovissimo stabilimento presso Grottaglie.

Continuano le attività sullo Sky-X (**Alenia Aeronautica**) velivolo senza pilota per la dimostrazione di fattibilità di un prototipo avanzato con ruolo anche UCAV (*Unmanned Combat Air Vehicle*).

Altresì è entrato nella fase finale lo sviluppo del sistema UAV Falco (**Galileo Avionica**) per la sorveglianza ed osservazione tattica (categoria 500 kg) del quale stanno continuando con successo i voli di qualifica e messa a punto. Il velivolo è stato progettato e realizzato per usi “duali” (civili e militari) comprese le attività per la sicurezza del territorio e sta incontrando un crescente successo data la versatilità e l’alto carico utile;

- infine nell’area della **sicurezza**, definita anche *Homeland Security* e che sta assumendo una rilevanza ed interesse sempre maggiore, si è incrementato lo sforzo del Gruppo al fine di fornire soluzioni concrete in tempi brevi.

Sono state in particolare condotte intense attività di Ricerca e Sviluppo nell’ambito di un progetto denominato **Zeus**: tale progetto è coordinato da Selex Sistemi Integrati, cui è stata attribuita la missione di perseguire il business dei grandi sistemi per applicazioni nella Difesa e nella *Homeland Security*. La divisione “Grandi Sistemi” di Selex Sistemi Integrati, recentemente creata con l’intento di perseguire il business dei sistemi integrati basati su architetture

complesse e logiche *Network Centric*, ha avviato una serie di studi congiunti con tutte le altre società del Gruppo (ivi comprese quelle attive nei settori dei Trasporti e dell'Energia, dove sono sempre più urgenti le esigenze di controllo e protezione infrastrutturale dai pericoli provenienti dal terrorismo internazionale, dalla grande criminalità organizzata o dalle gravi calamità naturali), finalizzati a realizzare i seguenti obiettivi:

- definire esattamente le specifiche operative e l'architettura funzionale di un Grande Sistema Integrato e di tutte le sue diverse componenti, in modo da tradurle in offerte competitive e completamente rispondenti ai requisiti dei clienti per le diverse applicazioni richieste dal mercato;
- sfruttare il *know-how*, le tecnologie ed i prodotti disponibili all'interno del Gruppo, in modo da consentire la loro efficace integrazione nell'ambito di un Grande Sistema di *Homeland Security*.

Sono in evoluzione ed aggiornamento le attività sulla osservazione del "comportamento umano" tramite analisi delle immagini televisive ed il controllo dei dati "biometrici" (**Elsag**) e proseguono gli investimenti nella protezione dei dati con crittografia proprietaria convenzionale (**Selex Communications**) e quantistica (**Elsag**).

Continuano anche gli investimenti mirati nell'avanzato concetto di *Network Centric Operation*, specifico per la gestione delle operazioni di Sicurezza, con l'adeguamento e la integrazione tra le sale di gestione e coordinamento eventi denominate *Crisis Management Room* e la componente sicura di comunicazione (**Selex Sistemi Integrati, Elsag, Selex Communications, Telespazio**).

Le altre attività di Finmeccanica

Oltre al *Core Business* le altre aziende del gruppo continuano a svolgere significative attività di Ricerca e Sviluppo nei campi:

- dell'**energia**, con gli avanzati processi per l'ottimizzazione delle prestazioni e la manutenzione degli impianti di produzione di energia. Sono in corso innovativi programmi sulle tecnologie delle turbine a gas ed

ai sistemi di combustione a basso impatto ambientale e le configurazioni di impianti a ciclo combinato gas-vapore (**Ansaldo Energia**);

- dei **trasporti**, con sviluppi avanzati nelle aree delle celle a combustibile, dei sistemi ibridi di propulsione e programmi relativi a nuovi componenti per la sicurezza, la gestione ed il confort e la “Sicurezza” del sistema di trasporto per veicoli a guida vincolata urbano, suburbano e ferroviario (**Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, AnsaldoBreda, Ansaldo Signal**). Gli sviluppi nel campo delle metropolitane completamente automatiche (senza conducente) hanno confermato la loro validità e si sono concretizzati nei primi mesi del 2006, con l'aggiudicazione di importanti commesse nazionali ed estere.

La Governance di Gruppo delle Tecnologie e Prodotti

Lo sviluppo delle **Comunità Tecnologiche Interaziendali** (all'interno della piattaforma *MindShare*®) sta rappresentando una carta vincente come mezzo innovativo per condividere ed orientare le attività di sviluppo, ricerca ed integrazione.

Alla fine del primo semestre 2006 sono sette le comunità già attivate ed operative con il coinvolgimento di oltre 600 ricercatori e tecnici tra le più alte professionalità aziendali:

- **Radar**: tecnologie dei sistemi radar avanzati;
- **CMM** (*Capability Maturity Model*): processo di gestione delle attività di sviluppo e progetto;
- **Sicurezza**: Ricerca e Sviluppo sui sistemi e progetti tecnologici per la *Homeland Security*;
- **Materiali e Nanotecnologie**: Ricerca e Sviluppo su materiali innovativi e le nanotecnologie di supporto;
- **Tool e metodologie per la progettazione**: analisi e razionalizzazione della metodologia e dei *tool* di supporto alla progettazione;
- **Simulation for Training**: tecnologie e sistemi per la simulazione e l'addestramento comprendente tutta la filiera associata e la possibile fornitura di futuri sistemi avanzati “chiavi in mano”.

- **Logistica:** tecnologie e sistemi per la gestione del sistema logistico in una ottica di offerta di servizio integrato.

Nella prima metà dell'anno sono state lanciate due importanti iniziative che hanno coinvolto le Comunità e lo stesso progetto MindSh@re:

- I **Progetti Corporate** che si pongono l'obiettivo di favorire ed incrementare la collaborazione tra le varie società di Finmeccanica con università, centri di ricerca ed utilizzatori finali (*End User*) in campi nuovi sia tecnologici che di mercato. Tali progetti, coordinati direttamente dalla Direzione Centrale Tecnica e parzialmente finanziati dalla Capogruppo, stanno avendo un notevole successo specialmente per la partecipazione di numerosi possibili futuri clienti che, tramite opportunità di collaborazione tecnologica, stanno conoscendo ed apprezzando Finmeccanica anche in aree nuove ed emergenti.
- La fase 2 del progetto **MindSh@re** che in tal modo sta evolvendosi da una fase di "collaborazione" sulle tecnologie ad una fase di stimolo e creazione sull'aspetto "innovazione".

Infine è stato completato il processo relativo alla definizione e compilazione del catalogo integrato dei prodotti del Gruppo. Tale attività, tramite una serie di *tool* informatici e grazie alle notevoli informazioni raccolte, sta permettendo l'accesso a numerosi dati aggregati sia a livello di prodotti su base sistema/piattaforma sia come dati commerciali per area geografica o singolo paese.

Programmi Europei

Nell'ambito della razionalizzazione ed impegno di Gruppo è opportuno sottolineare anche le attività di **R&S** in Europa (Commissione Europea, EDA, NATO).

Stanno continuando le attività di Finmeccanica nei vari programmi in corso:

- **VI Programma Quadro.** E' iniziato lo sviluppo del progetto LIMES, di cui è *leader* la società **Telespazio**, indirizzato, nell'ambito del programma GMES, alla integrazione della sorveglianza satellitare in un ampio contesto di soluzioni e sistemi complementari.
- **Progetto "Single Sky"** per lo sviluppo del nuovo sistema ATM europeo di gestione del traffico aereo in un orizzonte fino al 2020. Il progetto denominato

SESAR Development Phase, che ne costituisce la componente essenziale di sviluppo, verrà attivato nel VII Programma Quadro e vede attivamente coinvolte le società **Selex Sistemi Integrati, Galileo Avionica e Selex Communications**.

- Programma Galileo per il nuovo sistema di posizionamento globale per il quale Finmeccanica è stata selezionata, con altri partner Europei, per la progettazione e messa in orbita della relativa costellazione satellitare.
- **Programma Preparatory Action** per uno sviluppo tecnologico europeo sul campo della *Security (PASR)*. Sono iniziati gli sviluppi dei due progetti europei in cui le società del Gruppo sono risultate vincitrici: sulla protezione dei confini (**Galileo Avionica** con il progetto SOBCAH) e sulla sicurezza dei trasporti ferroviari (**Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari** con il progetto TRIPS).
- **EDA (European Defence Agency)** l' Agenzia per la Difesa Europea, con cui sono stati incrementati i rapporti, per la proposizione di nuove aree tecnologiche di sviluppo su UAV e Software Radio.

Nell'ormai prossimo **VII Programma Quadro** (2007-2013) si è consolidata la strategia di Finmeccanica con le ampie iniziative sulla definizione e collaborazioni relative al JTI (*Joint Technology Initiatives*) aeronautico ed in cui sono state proposte due piattaforme tecnologiche a *leadership* Finmeccanica: il *Green Regional Aircraft* (**Alenia Aeronautica**) ed il *Green Rotorcraft* (**AgustaWestland** in consorzio con Eurocopter).

Infine, oltre ai continui e consolidati rapporti di collaborazione con le principali **università italiane (Genova, Napoli, Roma, Pisa e Torino)** la cooperazione con la **CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane)** si è arricchita di importanti iniziative tra cui un importante *Workshop* congiunto sulle nanotecnologie tenutosi a Torino che ha visto la partecipazione di esperti delle società del Gruppo e di oltre 40 professori e ricercatori provenienti da 30 dipartimenti/università nazionali. Stanno proseguendo le attività di interscambio con le più importanti **Università USA (MIT-Cambridge, University of California at Berkeley, Carnegie-Mellon - Pennsylvania)**.

8. Finmeccanica e le Persone

Sviluppo Organizzativo

Anche nel primo semestre 2006 è proseguita l'intensa attività di revisione e adeguamento delle strutture organizzative delle società del Gruppo alle nuove sfide poste dal contesto competitivo: internazionalizzazione accelerata del business, integrazione e globalizzazione degli *asset* strategici, efficientamento e traduzione in risultati operativi delle acquisizioni e *partnership* internazionali realizzate nel quadriennio 2002-2005.

Di seguito un cenno ad alcuni tra i più rilevanti interventi di ridisegno dell'organizzazione realizzati nella prima parte dell'esercizio in corso.

Nel mese di febbraio è stata finalizzata la definizione del modello organizzativo di **Ansaldo STS**, la società del segnalamento e dei sistemi ferroviari quotata a fine marzo, nella quale sono confluite Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari.

Nel quadro del percorso di integrazione tra **Elsag** e **Datamat**, da un lato è stata ridisegnata e razionalizzata la struttura di Elsag per conseguire una maggiore focalizzazione delle attività delle Divisioni e rispondere più efficacemente alle esigenze del mercato, dall'altro la carica di Capo Azienda delle due realtà del Gruppo operanti nell'*ICT & Security*, nell'ambito della filiera dell'Elettronica per la Difesa, è stata attribuita allo stesso Top Manager.

Anche **AnsaldoBreda** è stata interessata da un profondo riassetto, finalizzato ad implementare nuove logiche organizzative e meccanismi operativi: maggiore incisività dei processi di governo, indirizzo e controllo, con la centralizzazione di alcune competenze ed aree di attività strategiche, omogeneizzazione di processi e metodologie aziendali ed efficientamento della struttura produttiva.

In occasione dell'avvicendamento al Vertice aziendale, sono state ridefinite le strutture organizzative di **Mecfin**, il polo di Gruppo per gli *Shared Services*, e di **Alenia Aeronavali**.

Anche per **WASS** e **Alenia Aermacchi** è stata operata la revisione del modello di presidio del business, alla luce delle nuove sfide del mercato di riferimento, e la conseguente riconfigurazione dell'assetto organizzativo.

E' stata infine sostanzialmente rivisitata anche la struttura organizzativa di **Selex Communications** per fare fronte alle dinamiche evolutive del mercato di riferimento ed in coerenza con il processo di *change management* in corso.

Per quanto riguarda, in particolare, lo sviluppo organizzativo della **Capogruppo**, le evoluzioni più significative maturate nel corso del primo semestre 2006 sono state, in estrema sintesi:

- l'articolazione delle strutture organizzative nell'ambito della **Direzione Tecnica**, della **Direzione Marketing e Affari Commerciali** e della **Direzione Affari Legali e Societari**;
- l'attribuzione della nuova responsabilità per la **Direzione Trasporti**;
- l'istituzione del **Master FNM in International Business Engineering**.

In particolare, nel quadro delle iniziative mirate alla promozione e al rafforzamento della Cultura Industriale del Gruppo, nel mese di marzo è stato costituito il **Comitato Progetti Finalizzati di Gruppo** per supportare il Vertice aziendale nell'azione di controllo sui programmi più rilevanti per lo sviluppo del business e per assicurare la coerente implementazione nel Gruppo di metodologie e strumenti comuni e sistemi abilitanti trasversali.

Sviluppo Risorse e Compensation

A completamento di quanto avviato sui temi della gestione strategica e dello sviluppo professionale e manageriale delle Risorse Umane, Finmeccanica sta arricchendo il proprio **Sistema Manageriale di Gruppo** con un ulteriore "tassello", attraverso la progettazione di un **sistema integrato di valutazione per tutti i Dirigenti del Gruppo** che si prevede di introdurre, in via sperimentale, a partire dal 2007.

Il processo di **Management Review** si è ormai consolidato come il momento centrale e “asse portante” del Sistema Manageriale di Gruppo, essendo la principale sede, a cominciare dagli incontri *one to one* con le Aziende, di analisi, condivisione e verifica delle politiche aziendali di valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane nonché l’occasione elettiva, insieme ai periodici incontri di Famiglia Professionale, per la pianificazione, la condivisione e l’attivazione di Progetti Speciali di Gruppo e attività trasversali nell’area Risorse Umane.

Il *format* 2006 degli incontri di Management Review, realizzati anche quest’anno tra luglio e settembre, è stato ampliato e arricchito, per raccogliere, approfondire e discutere, in particolare, anche gli elementi utili a supportare e facilitare la **mobilità manageriale intragruppo**, in attuazione della specifica *policy* definita a maggio per valorizzare la crescita del patrimonio delle risorse manageriali del Gruppo.

Relativamente al **Future Leaders’ Review**, valutazione integrata per un gruppo selezionato di Dirigenti ad elevato potenziale di sviluppo individuati con le società del Gruppo, nel corso del primo semestre dell’anno, con il supporto di una società di consulenza specializzata di livello internazionale, sono state realizzate 54 interviste ed in occasione dei predetti incontri di Management Review di luglio si è dato avvio alla fase di restituzione delle principali evidenze, soprattutto in termini di pianificazione dei percorsi di carriera e di mobilità all’interno del Gruppo.

Sul versante dei **sistemi di incentivazione a lungo termine**, è in corso di applicazione il **Performance Share Plan** (Stock Grant), piano rivolto alle Risorse Chiave del Gruppo per il triennio 2005-2007 che prevede l’assegnazione gratuita di azioni Finmeccanica a fronte del conseguimento di specifici parametri di *performance* aziendali o di Gruppo, a seconda della realtà di appartenenza.

Relativamente al **Sistema delle Famiglie Professionali**, il modello di Gruppo per lo sviluppo integrato delle attività trasversali in aree professionali omogenee, nella prima parte del 2006 sono proseguite, sui diversi versanti e con intensità e modalità differenti, le attività delle Famiglie Professionali attive. Attraverso appositi incontri ed interviste strutturate con i *Leader* delle Famiglie Professionali, sono stati realizzati principalmente approfondimenti su aspetti di carattere organizzativo, attività di formazione, sviluppo

competenze, *knowledge sharing* e la condivisione di una visione comune e di obiettivi coerenti all'interno di ciascuna area professionale.

In particolare, sono state avviate le attività della Famiglia Professionale **Marketing e Vendite**, che comprende circa 1.600 risorse nel Gruppo.

E' proseguita con successo, nell'arco del primo semestre 2006, la realizzazione del Progetto **CHANGE** (*Challenge Hunters Aiming at New Generation Excellence*), un'iniziativa innovativa sul versante della valorizzazione e sviluppo delle persone dedicata al segmento dei *Rockets*, giovani eccellenti identificati dalle società di appartenenza, dotati di uno spiccato potenziale di crescita verso ruoli di maggiore complessità e di uno *standing* internazionale.

Tale iniziativa, che ad oggi ha coinvolto circa sessanta giovani risorse di tutte le società del Gruppo, italiane ed estere, sviluppa un modello particolarmente originale di *action learning*, che vede i partecipanti coinvolti nell'analisi e nella formulazione di proposte innovative su temi a rilevanza strategica selezionati dal Vertice aziendale, operando attraverso un *network* virtuale, in un arco temporale di circa un mese tra la fase introduttiva e quella conclusiva, che viene organizzata presso una delle società del Gruppo in funzione del tema trattato.

Nei primi mesi dell'anno è stato altresì realizzato l'aggiornamento degli **insediamenti del Gruppo Finmeccanica nel mondo**: a fine 2005 il Gruppo operava attraverso una struttura territoriale costituita da **267 sedi** (160 in Italia, pari al 60% circa), delle quali le cosiddette sedi "operative" (stabilimenti e altri siti considerati per prevalenza produttivi) erano 93, vale a dire circa il 35% del totale. Il censimento degli insediamenti del Gruppo viene aggiornato, in collaborazione con le Direzioni del Personale delle Società Operative, su base semestrale ed alimenta una specifica rappresentazione sul sito istituzionale di Finmeccanica

Formazione e Sistemi di Gestione della Conoscenza

Facendo proprie le istanze emergenti dal momento di intensa crescita e trasformazione del Gruppo, il **Piano di Formazione e Knowledge Management** 2006, oltre a garantire

la necessaria continuità alle iniziative già avviate, ha dato priorità ai progetti in linea con le esigenze del business e alla razionalizzazione delle iniziative in ottica di sistema.

Il modello di *learning governance* prevede una focalizzazione sulla rilevazione dei fabbisogni, che integri in modo coerente le necessità evidenziate dalle Aziende con le priorità derivanti dalle strategie a livello di Gruppo (in particolare la *creazione di valore, l'internazionalizzazione e l'integrazione, la gestione del cambiamento e l'innovazione*), sul monitoraggio, sulla misurazione dei risultati delle azioni messe in atto e dell'impatto sui risultati di business.

Il *Sistema* è articolato in tre principali macro-aree:

1. Cultura Industriale e Gestione della Conoscenza
2. Cultura e Identità di Gruppo
3. Consapevolezza del cambiamento e Sviluppo delle Competenze (*life-long learning*)

1. Cultura Industriale e Gestione della Conoscenza

Allo scopo di consolidare in maniera integrata e sistemica le competenze di *Cultura Industriale* del Gruppo, nel 2006 sono stati avviati due Programmi di Formazione che una volta a regime coinvolgeranno complessivamente circa 2.000 dipendenti di tutte le società del Gruppo in Italia e all'estero, volti a rafforzare le competenze di gestione economico-finanziaria, a favorire l'applicazione delle leve di controllo e misurazione delle *performance (Finmeccanica Economics Programme)* secondo le logiche di creazione del valore e a garantire l'applicazione delle metodologie a supporto della gestione delle commesse mediante l'adozione dei modelli distintivi e le migliori pratiche di Program/Project Management e Risk Management (*Finmeccanica Project Management Programme*).

Nel primo semestre 2006 la Funzione Formazione e Sistemi di Knowledge Management, in collaborazione con la Funzione ICT di Gruppo di Mecfin e con le Direzioni Tecnica, Marketing e Affari Commerciali, Strategie di Finmeccanica, ha avviato lo sviluppo del **Sistema di Knowledge Management di Gruppo** attraverso la graduale attivazione su una piattaforma comune di funzionalità di supporto alla capitalizzazione e condivisione della conoscenza delle *Famiglie Professionali* e delle

Community Tecnologiche, e di funzionalità di supporto alle decisioni, al fine di facilitare l'integrazione e l'innovazione, quali il *Catalogo Prodotti* ed i *Piani Tecnologici*.

Le attività relative al programma di **Intellectual Property Management**, teso a rafforzare la tutela e la patrimonializzazione dei prodotti e dei processi delle aziende del Gruppo, hanno visto come protagonisti gli *Intellectual Property Manager* aziendali; nel primo semestre 2006, in collaborazione con la Direzione Tecnica, sono state progettate e avviate le attività formative rivolte sia alle figure in grado di influenzare la "brevettabilità", sia agli innovatori/ricercatori al fine di sviluppare consapevolezza sull'importanza della protezione del capitale intellettuale (circa 80 persone coinvolte nel primo semestre; 600 saranno le risorse coinvolte a regime).

Innovation Award è un'iniziativa internazionale rivolta a tutti i dipendenti del Gruppo Finmeccanica in grado di presentare idee innovative e progetti relativi alle aree di business presidiate dalle società.

Il Progetto, realizzato in collaborazione con la Direzione Tecnica, ha visto nel 2006 la partecipazione di circa 530 progetti innovativi, di cui il 13% provenienti da personale impiegato presso le nostre sedi all'estero. Ciascuna società ha organizzato e gestito il proprio Premio Innovazione; nel secondo semestre i 3 vincitori di ciascuna azienda parteciperanno al Premio Innovazione di Gruppo.

2. Cultura e Identità di Gruppo

È stato avviato il **Progetto Integrato di Comunicazione Interna e Identità di Gruppo**, che vede una stretta integrazione su tutte le iniziative previste tra la Funzione Centrale Risorse Umane-Formazione e Sistemi di Knowledge Management e la Funzione Centrale Relazioni Esterne-Funzione Comunicazione e Immagine. Il Progetto si pone l'obiettivo di sviluppare l'integrazione ed il senso di appartenenza al Gruppo, valorizzare le *best practice* aziendali e generare sinergie. È stato attivato un *network* internazionale di referenti aziendali (uno per l'area Relazioni Esterne e uno per l'area Risorse Umane per ciascuna società - per le partecipate è stata coinvolta solo la componente italiana - per un totale di 50 referenti), che operano in gruppi di lavoro dedicati per lo sviluppo delle specifiche iniziative definite (*Bacheche Finmeccanica* e *Portal Room*, aggiornamento Portale e *Magazine, Feelers*).

Il **Business Culture Project** rappresenta l'approccio adottato da Finmeccanica per l'analisi della Cultura e del Clima Aziendale delle diverse realtà del Gruppo. Nel 2006 l'indagine si è svolta tramite un questionario *on line* pubblicato sul Portale di comunicazione interna di Gruppo, disponibile in 7 lingue, che garantisce l'assoluto anonimato dei rispondenti. I risultati saranno presentati entro la fine del 2006 ai Vertici Finmeccanica, ai Vertici Aziendali e a tutti i dipendenti del Gruppo e permetteranno di individuare ed implementare azioni di miglioramento orientate a far evolvere valori e comportamenti delle persone in modo coerente con gli obiettivi strategici del business.

Nel mese di maggio sono state attivate le nuove configurazioni del **Sito Internet Finmeccanica** (www.finmeccanica.it) e del **Portale di Gruppo** (www.webportal.finmeccanica.it). La Funzione Formazione e Sistemi di Knowledge Management ha curato la definizione dei contenuti per le sezioni relative alle tematiche Risorse Umane, dando visibilità alle iniziative di valorizzazione del Capitale Umano (Formazione e Sviluppo) in essere a livello di Gruppo, come anche ai progetti trasversali rivolti a tutti i nostri dipendenti (quali ad esempio il *Job Posting*, Premio Innovazione, *Business Culture Project*, Master Finmeccanica).

Nell'ambito delle iniziative a supporto delle **Famiglie Professionali**, è stato completato il ciclo di *Workshop* per i responsabili di Funzione delle Famiglie Professionali *Procurement* e *ICT* di tutte le aziende del Gruppo (un totale di circa 60 risorse coinvolte, di cui almeno 10 britanniche). Sono stati inoltre realizzati due *HR Professional Workshop*, rivolti rispettivamente a Dirigenti (20) e Quadri (22) della Famiglia Professionale HR. A luglio inoltre sono iniziati i cicli di seminari di studio e approfondimento interattivo della "Community fiscale" (circa 60 persone). Per le stesse Famiglie Professionali sono state anche attivate le funzionalità di Community sul Portale Intragruppo.

E' stato sviluppato, da un gruppo interfunzionale composto dalla Direzione Marketing e Affari Commerciali e dalle Funzioni Centrali Relazioni Esterne e Risorse Umane, il progetto **Show Management: Integrated Finmeccanica Model**, con lo scopo di definire e implementare un "modello Finmeccanica" per la gestione integrata tra le aziende e la Capogruppo delle attività fieristiche del Gruppo e delle persone che prendono parte a tali eventi nel ruolo di *Stand Manager*, *Stand Manner* e *Hostess*. Nei

mesi di giugno e luglio sono stati realizzati i percorsi formativi rivolti a 18 Stand Manager, 74 Stand Manner e 43 Hostess (italiani e britannici), finalizzati a sviluppare una visione integrata e sistemica del Gruppo Finmeccanica, rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo e sviluppare le competenze necessarie a realizzare il processo operativo in modo efficiente.

3. Consapevolezza del cambiamento e sviluppo delle competenze (*life-long learning*)

Sono proseguite le iniziative rivolte ad obiettivi mirati di popolazione aziendale, in particolare giovani neo-assunti, giovani ad alto potenziale e Dirigenti ad alto potenziale:

Per quanto riguarda la formazione dei giovani, è proseguita l'erogazione del percorso istituzionale **FLIP** - *Finmeccanica Learning Induction Program*, della durata di 4 mesi, rivolto ai neolaureati assunti nel Gruppo, finalizzato alla *condivisione dei valori distintivi Finmeccanica*. Nel primo semestre 2006 sono state avviate 5 edizioni per un totale di 117 partecipanti. L'iniziativa, lanciata nel 2005 ha coinvolto ad oggi 215 neoassunti.

Prosegue l'iniziativa **BEST**, *Master on line in general management* rivolto a brillanti laureati di tutte le società del Gruppo con circa 3 anni di anzianità, della durata di 18 mesi. Nel primo semestre 2006 si sono concluse sei edizioni che hanno coinvolto circa 120 partecipanti. Sono ancora attive le 4 edizioni avviate nel 2005, che hanno coinvolto complessivamente 94 risorse. L'iniziativa, lanciata nel 2003 ha coinvolto ad oggi 341 giovani.

Ai Dirigenti con alto potenziale è rivolto il seminario residenziale **Dalla Tecnologia ai Valori**, finalizzato a sviluppare una visione sistemica del business rispetto agli scenari macro economici e strategici internazionali. Nel primo semestre 2006 sono state realizzate 2 edizioni (una italiana e una internazionale) per un totale di 43 partecipanti, che si aggiungono ai 104 formati nel secondo semestre 2004 e nel corso del 2005.

Nel mese di maggio è stato realizzato un evento di **follow-up**, rivolto ai 128 Dirigenti (italiani ed esteri) che avevano già partecipato alle diverse edizioni del Seminario; tale

evento, dal titolo *Nuovi Competitor e Business Area*, è stato focalizzato sul “fenomeno India”, approfondito sia dal punto di vista macro-economico che socio-culturale.

È stata contemporaneamente attivata, sul Portale di Gruppo, una Community dedicata.

È stata inoltre realizzata un'importante iniziativa rivolta ai Quadri, cioè a figure manageriali intermedie che costituiscono una sorta di “cerniera” organizzativa strategica nei processi di cambiamento: il progetto di formazione e sviluppo competenze **Innovare per Competere** ha coinvolto oltre 1.000 Quadri di tutte le società, joint venture e di Finmeccanica, sviluppando oltre 72.000 ore/allievo di formazione, finalizzata allo sviluppo di competenze di *gestione dell'innovazione, change management e interfunzionalità*. L'iniziativa, finanziata da Fondimpresa, è stata realizzata nel periodo gennaio-maggio 2006, con la collaborazione di 60 Referenti HR di tutte le aziende coinvolte ed ha prodotto 208 progetti di miglioramento nelle aree della Comunicazione, del Knowledge Management, del Miglioramento Processi e della Valorizzazione Risorse Umane, elaborati dai partecipanti.

A supporto del **Progetto di Job Posting** di Gruppo, 13 Professional, selezionati attraverso la prima iniziativa attivata, hanno partecipato al percorso formativo per **International Sales Manager**, finalizzato a supportare il processo di diffusione e gestione dei principi e della cultura di orientamento al mercato, attraverso la conoscenza su clienti, mercati e strumenti rilevanti per il Gruppo Finmeccanica. Il percorso, della durata di 3 mesi, ha consentito ai partecipanti di conoscere la complessa e articolata realtà del Gruppo Finmeccanica e di entrare in contatto con importanti protagonisti del mercato e delle istituzioni.

Per quanto riguarda la formazione per la Capogruppo, va evidenziata la realizzazione di alcune iniziative mirate di **formazione/informazione normativa** (estesa, oltre che a tutti i dipendenti di Finmeccanica, anche a quelli Mecfin e SO.GE.PA.):

- Percorso formativo per gli Incaricati e i Responsabili del trattamento di dati personali, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente legislazione e dal DPS aziendale;
- Formazione *on line* (accessibile dalla Intranet aziendale) sul Modello di “Organizzazione, Gestione e Controllo” adottato da Finmeccanica ai sensi

dell'ex DLgs 231/01. Il corso è stato reso disponibile, previa opportuna personalizzazione, a tutte le aziende del Gruppo (hanno già aderito AgustaWestland, Ansaldo STS, Ansaldo Energia, Selex Sistemi Integrati e Selex Communications).

L'**International Behaviour & Skills Programme** è un modello integrato per lo sviluppo di *skill* internazionali che si pone l'obiettivo di migliorare nei partecipanti sia la conoscenza del *Business Foreign Language* che le competenze di *Presentation & Negotiation* in contesti multi culturali. Nel primo semestre dell'anno il Progetto ha coinvolto 210 persone di Finmeccanica, Mecfin e SO.GE.PA., con obiettivi di apprendimento legati all'attività professionale svolta.

Nell'ambito del modello sono state utilizzate metodologie didattiche innovative e flessibili, quali:

- **Seminari dedicati a Famiglie Professionali/Funzioni** (es. inglese legale, inglese finanziario, ecc.);
- **Workshop in lingua su tematiche specifiche** per livelli avanzati di conoscenza della lingua (*Working in a multicultural context, Presentation & Negotiation Skills, The Customer Satisfaction, Time Management*);
- **Percorsi di tipo Blended** (aula e *on line*).

Attraverso la sperimentazione del modello nella Capogruppo sarà possibile, in tempi brevi, estendere l'approccio alle aziende del Gruppo, definendo Accordi Quadro con le Scuole di Lingue coinvolte.

Master Finmeccanica in International Business Engineering

Il **Master**, che integra e arricchisce il Sistema di Formazione e Knowledge Management del Gruppo, si prefigge di formare giovani laureati ad alto potenziale da tutto il mondo, per prepararli ad affrontare contesti organizzativi internazionali complessi, nelle aree del *Program/Project Management, Sales & Marketing, Business Improvement, Business*

Development, Risk Management. Il programma prevede circa 1.600 ore di studio per una durata complessiva di otto mesi, concentrate nelle seguenti aree tematiche, comprensive di ore di laboratorio e attività di formazione sulle *soft skill*:

- **Business & Program Management**
- **Innovation & Technology Management**
- **International Strategic Business Management.**

Gli otto mesi di studio saranno seguiti da una *Internship* della durata di 4 mesi in una delle Aziende del Gruppo Finmeccanica, in Italia o all'estero.

Finmeccanica erogherà agli studenti del Master una borsa di studio a copertura totale delle spese di iscrizione e frequenza, provvedendo inoltre ad allestire una struttura residenziale nei pressi della sede del Master (via Piemonte, 60 - Roma).

Il livello di apprendimento sarà costantemente monitorato durante tutto il percorso. Il buon esito del corso sarà condizionato al superamento degli esami previsti e alla discussione di un progetto finale, a seguito del quale Finmeccanica prospetterà l'opportunità di lavorare in un'Azienda del Gruppo in contesti organizzativi internazionali complessi, su attività e progetti ad alto contenuto tecnologico.

Il Master è stato presentato al Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica che, nella riunione del 11 maggio 2006, ne ha condiviso gli obiettivi. La realizzazione dell'iniziativa, nell'ambito della Funzione Centrale Risorse Umane di Finmeccanica, è stata affidata al dott. Andrea Del Chicca (precedentemente Responsabile del Personale di WASS), con la supervisione di uno specifico *Comitato di Indirizzo Strategico* presieduto dall'ing. P.F. Guarguaglini e composto dal dott. L. Borgogni, dall'ing. A. Caporaletti, dall'ing. G. Grasso, dal dott. R. Maglione, dal dott. A. Pansa, dall'ing. R. Pertica, dal dott. G. Zappa nonché da illustri esponenti del mondo accademico quali il prof. A. Romano, il prof. S. Sandri, il prof. G. Sapelli ed il prof. R. Varaldo.

Uno dei punti di forza del Master consiste nell'organico coinvolgimento nell'iniziativa sia di Manager del Gruppo Finmeccanica che di docenti delle prestigiose Università

Partner (**S.S. S. Anna** di Pisa; **Cefriel** - Politecnico di Milano; **Columbia University** di New York; **ISUFI** - Università di Lecce) che di altri insigni docenti provenienti da importanti istituzioni accademiche internazionali.

A fine giugno è partito il lancio promozionale della “campagna di reclutamento” per la ***prima edizione del Master***. L’impatto della nuova iniziativa tanto all’esterno (circa 30.000 visite sulle pagine web dedicate) che all’interno del Gruppo Finmeccanica ha portato a ricevere in due mesi oltre 3.500 domande di adesione provenienti da tutto il mondo.

Sono attualmente in corso le articolate fasi di selezione delle candidature che determineranno la scelta di **25 laureati di talento, che inizieranno le lezioni il 15 novembre 2006**.

Relazioni Industriali e Affari Sociali

Nel corso del primo semestre 2006 Finmeccanica, concluso il negoziato per il rinnovo del biennio economico del CCNL dell’Industria Metalmeccanica, ha concentrato la propria attenzione sulla corretta applicazione dello stesso all’interno delle aziende del Gruppo, sia per quanto riguarda le modalità di erogazione dei trattamenti retributivi che in merito ai contenuti normativi specificamente disciplinati.

In particolare si è proceduto alla valorizzazione del nuovo **Contratto di Apprendistato Professionalizzante** attraverso un Progetto a livello di Gruppo finalizzato a cogliere e massimizzare le opportunità derivanti dall’utilizzo mirato di tale strumento per l’immissione al lavoro di nuovo personale.

Tale iniziativa, innovativa nel sistema nazionale, è stata sviluppata con coinvolgimento ed il supporto di **Federmeccanica**, confermando in tal senso il ruolo sempre più incisivo dei rappresentanti di Finmeccanica all’interno della delegazione imprenditoriale metalmeccanica.

Sempre in tale ottica, è stato sottoscritto un **Protocollo d'Intesa con le Organizzazioni Sindacali Nazionali** al fine di condividere a livello politico i principi e i criteri applicativi del nuovo istituto nel Gruppo e di garantirne la “tenuta” generale a livello di sistema.

Sulla scia dell'intesa politica raggiunta a livello nazionale, nel corso del primo semestre 2006 alcune società del Gruppo hanno stipulato specifici Accordi con le OSL di riferimento per disciplinare gli aspetti tecnico-applicativi legati all'utilizzo dell'Apprendistato, procedendo all'immediato inserimento di giovani risorse, che nel biennio 2006-2007 dovrebbe portare all'assunzione di circa 1.000 unità a livello di Gruppo.

E' stato inoltre rafforzato il coinvolgimento dei rappresentanti di Finmeccanica ai **Tavoli Permanenti di Confronto con le Organizzazioni Sindacali** formalizzati a seguito del rinnovo del CCNL dello scorso gennaio, con la finalità di promuovere una gestione condivisa ed efficiente delle relazioni di lavoro quale condizione fondamentale per il rilancio della competitività del sistema produttivo.

In tale contesto sono state affrontate ed approfondite le tematiche relative alla competitività, produttività, orario e mercato del lavoro, con specifica attenzione alla rivisitazione della normativa contrattuale del *part time*. La sintesi di quanto individuato sarà rilevante in vista del prossimo rinnovo quadriennale del CCNL metalmeccanico.

E' stata altresì confermata la partecipazione di Finmeccanica e delle principali società del Gruppo all'interno delle **Commissioni Tecniche Paritetiche** ove, in particolare, si è approfondita la **revisione del sistema di inquadramento** attraverso lo studio di un modello innovativo e più adeguato alle esigenze delle nuove realtà e dei nuovi modelli organizzativi che caratterizzano il Gruppo Finmeccanica.

E' inoltre proseguito lo sviluppo del processo, ancora in fase di definizione, finalizzato alla determinazione di un **Sistema di Relazioni** per la condivisione e la soluzione di problematiche incidenti a livello nazionale e, con riferimento alle recenti alleanze, internazionale. Detto processo vede il coinvolgimento dei rappresentanti delle principali società del Gruppo nonché dei rappresentanti sindacali di livello nazionale.

Nel corso del 2006, è stato inoltre costituito un “**Gruppo di Lavoro Grandi Aziende**” formato dai Responsabili delle Relazioni Industriali delle aziende più rappresentative operanti sul territorio nazionale che ha visto il coinvolgimento diretto e costante di Finmeccanica. Tale organismo ha lo scopo di analizzare le tematiche più significative che investono in modo specifico queste realtà, cercando di condividere in via preventiva le comuni criticità su aspetti specifici e di attualità con l’intento di definire, ove possibile, posizioni condivise ed omogenee, soprattutto in relazione agli interlocutori istituzionali e sindacali di riferimento.

Sul piano degli **Accordi aziendali**, è proseguita l’attività di **rinnovo della contrattazione di secondo livello**, sempre attraverso un costante monitoraggio della Capogruppo sulle linee principali da seguire in relazione alle nuove richieste, normative ed economiche, proposte da parte sindacale nelle piattaforme rivendicative. In tale ambito, Finmeccanica ha confermato il ruolo centrale di propulsore di nuovi indirizzi, salvaguardando al contempo le specificità proprie di ogni singola realtà.

Tali processi hanno comportato la definizione di ulteriori accordi (**Ansaldobreda**) nonché l’avanzamento significativo di altri “tavoli negoziali” ancora aperti e di cui si prevede la conclusione entro il corrente anno (**Alenia Aeronautica, Selex Communications**).

Nel corso del corrente anno è anche prevista l’apertura di altri tavoli negoziali per il rinnovo dei contratti integrativi di **AgustaWestland** ed **Oto Melara**.

Infine è proseguita da parte di Finmeccanica l’attività di supporto, sia a livello istituzionale che sindacale, nei confronti di alcune aziende interessate da **fenomeni di integrazione/riorganizzazione/esternalizzazione**. Dette azioni sono state sviluppate attraverso una serie di interventi atti a coadiuvare le singole società nella gestione dei diversi processi, soprattutto in relazione ai possibili impatti sul piano occupazionale e sociale.

In linea di continuità rispetto al passato è inoltre proseguita l’attività di promozione e implementazione di alcuni istituti e trattamenti normativi destinati anche a Dirigenti e Quadri. In particolare sono stati affinati e definiti taluni processi di razionalizzazione di importanti leve, quali le coperture assicurative e la previdenza complementare.

E' poi proseguita una specifica attività di promozione ed implementazione dei *c.d. Servizi Sociali*, volti a valorizzare, nei confronti della totalità dei dipendenti del Gruppo, la diffusione di alcuni trattamenti particolarmente vantaggiosi, anche sotto il profilo economico-commerciale.

La sempre più consolidata impronta internazionale del Gruppo Finmeccanica ha determinato una particolare attenzione ai processi di integrazione sotto il profilo organizzativo, normativo e contrattuale per quanto attiene la regolamentazione dei rapporti di lavoro. In particolare, da un lato sono state lanciate iniziative volte ad omogeneizzare gli attuali trattamenti previdenziali internazionali - con particolare riguardo all'area britannica - e dall'altro grande attenzione è stata dedicata ai processi di mobilità intragruppo a livello sovranazionale.

Infine, è proseguita l'implementazione degli *Shared Services* dedicati a supporto delle tematiche rilevanti per le Risorse Umane che, operativi a favore di tutte le società del Gruppo, in particolare nel Regno Unito, consentano l'ottimizzazione delle prestazioni, la riduzione dei costi di avvio ed di gestione, nonché servizi di alto profilo ed omogenei per tutti i business interessati.

9. Finmeccanica e il Documento Programmatico sulla Sicurezza

“Informazione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).”

Si ricorda, ai sensi di quanto disposto nel paragrafo n. 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'Allegato B al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che nel corso del semestre, e nel rispetto del termine di legge del 31 marzo 2006, è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) con riferimento al trattamento dei dati personali.

Il DPS contiene le informazioni richieste nel paragrafo n. 19 del citato Disciplinare Tecnico e descrive le misure di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

L'aggiornamento del DPS non ha comportato revisioni significative rispetto al precedente aggiornamento eseguito nel mese di dicembre 2005, e ciò principalmente per i seguenti motivi:

- (i) non è cambiata la strategia della Società relativa alla protezione dei dati personali;
- (ii) la brevità del tempo intercorso a far tempo dal precedente aggiornamento del DPS;
- (iii) l'assenza di variazioni di rilievo nella struttura organizzativa e funzionale della Società.

10. Piani di incentivazione azionari (stock option e stock grant)

L'assemblea Ordinaria della Società nella riunione del 23 maggio 2006 ha rinnovato, per un periodo di diciotto mesi a partire dalla data della deliberazione, l'autorizzazione, già deliberata in precedenza dall'Assemblea del 1° giugno 2005, ad acquistare azioni proprie da porre a servizio di un Piano di Incentivazione Azionario (*Stock Grant*) per il periodo 2005 - 2007 riservato alle Risorse Strategiche ed alle Risorse Chiave del Gruppo, che prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie subordinatamente al conseguimento di obiettivi fissati nel Regolamento dello stesso Piano.

Le linee generali del Piano erano già state esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 21 aprile 2005, in funzione della proposta da sottoporre all'Assemblea sopra ricordata; tale Piano prevedeva l'assegnazione ai partecipanti del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società, a seguito della verifica del conseguimento di obiettivi preventivamente fissati dal Comitato di Remunerazione, delegato alla gestione del Piano, sulla base dei criteri di ordine generale dettati dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli azionisti del 1° giugno 2005 aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di massime n. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) azioni ordinarie (n. 150.000.000 ante raggruppamento) Finmeccanica - Società per azioni ad un corrispettivo minimo per azione ordinaria di Euro 4,40, pari al valore nominale (Euro 0,22 ante raggruppamento), e massimo per azione di Euro 20,00, (Euro 1,00 ante raggruppamento) da destinare al servizio del nuovo Piano di incentivazione 2005-2007.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 20 settembre 2005, ha esaminato l'argomento ed elaborato la proposta per la istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2005-2007, che, tra l'altro, prevede che l'adozione del relativo Regolamento di attuazione sia delegata dal Consiglio di Amministrazione al Comitato per la

Remunerazione, così come l'assegnazione delle azioni, sulla base della proposta dei Vertici aziendali.

Nella riunione del 29 settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la formale istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2005-2007 (denominato *Performance Share Plan*), dando mandato al Comitato per la Remunerazione di provvedere all'approvazione del relativo Regolamento di attuazione.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 28 novembre 2005, ha approvato il Regolamento per il *Performance Share Plan* 2005-2007 e, sulla base della proposta formulata dal Presidente e Amministratore Delegato, l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società a n. 574 beneficiari, per un totale complessivo di n. 5.611.531 azioni.

Con riguardo al metodo di calcolo per la determinazione del numero di azioni da assegnare ai singoli beneficiari si è proceduto, secondo le normali prassi di mercato per tali operazioni, sulla base della remunerazione annua lorda (RAL) individuale, in funzione sia della posizione organizzativa che della valutazione espressa nel processo annuale di *Management Review*. A tal fine il valore unitario del titolo è stato assunto nell'importo di Euro 15,03, che corrisponde alla media dei prezzi ufficiali di borsa registrati nel periodo 1° gennaio 2005 (data da cui decorre il Piano) - 29 settembre 2005, data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha formalmente istituito il Piano.

Nell'ambito del nuovo Piano, l'attribuzione delle azioni della Società è soggetta al conseguimento degli obiettivi fissati nel Regolamento e che riguardano gli Ordini (con il rispetto dei margini previsti) per il 40% delle azioni assegnate, e il Valore Aggiunto Economico (VAE) per il restante 60%. Quote prestabilite di azioni sono associate agli esercizi ricompresi nell'ambito del periodo di durata del Piano: in particolare, il 25% delle azioni è attribuibile in funzione del raggiungimento degli obiettivi per il 2005 e il 2006, il rimanente 50% è invece associato agli obiettivi per il 2007, al cui conseguimento il Regolamento di attuazione del Piano prevede la possibilità di "recuperare" quote di azioni relative agli esercizi precedenti, eventualmente non attribuite.

Il conseguimento degli obiettivi viene verificato su base annuale dal Comitato per la Remunerazione. Nella riunione dell'11 maggio 2006, il Comitato ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2005, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia a livello di Gruppo che a livello delle società interessate, determinando per ciascuno dei beneficiari, con riferimento all'esercizio 2005, il numero di azioni effettivamente attribuibili. All'esito di tale verifica, il Comitato ha approvato l'attribuzione di un quantitativo totale di n. 1.075.901 azioni (pari al 76% circa del totale attribuibile per l'anno 2005). L'acquisto di tali azioni da porre a servizio del Piano è stato completato in data 2 giugno 2006.

Inoltre, nella stessa riunione, il Comitato ha deliberato, a seguito della collocazione sul mercato azionario di una quota superiore al 50% del capitale di Ansaldo STS, la revoca dei diritti assegnati ai 41 beneficiari per un totale di n. 318.265 azioni. Gli stessi beneficiari parteciperanno, a partire dal 2006, ad un piano di incentivazione a lungo termine istituito da Ansaldo STS a valle della quotazione. Il Comitato ha anche deliberato l'adeguamento degli obiettivi di *performance* ai nuovi valori dei piani industriali di quelle società interessate da variazioni di perimetro e/o significativi fenomeni di discontinuità, nonché la conseguente rettifica a livello di consolidato.

Eventuali nuovi partecipanti al Piano verranno proposti dal Presidente e Amministratore Delegato al Comitato di Remunerazione, sulla base delle evidenze del processo 2006 di *Management Review* a livello di Gruppo Finmeccanica.

Precedentemente l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 16 maggio 2003 aveva deliberato in merito all'attuazione di un Piano di Incentivazione a Lungo Termine (*Stock Option Plan*) destinato alle risorse ritenute "chiave" di Finmeccanica S.p.A. e delle società controllate del Gruppo, che prevedeva l'assegnazione di diritti di sottoscrizione/acquisto (opzioni) di azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, condizionata al conseguimento di obiettivi specifici.

Alla relativa attuazione erano state destinate fino a n. 7.500.000 (n. 150.000.000 ante raggruppamento) di azioni che potevano essere rese disponibili attraverso l'emissione di

nuove azioni e/o mediante l'acquisto di azioni proprie, lasciando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di utilizzare l'uno o l'altro strumento in considerazione dell'andamento del titolo al momento dell'assegnazione e delle sue prospettive di crescita.

Le opzioni assegnate prevedevano un periodo di esercizio fino al 31 dicembre 2009, periodo in linea con la media delle *practice* più diffuse.

I destinatari del Piano erano 271, di cui la quasi totalità rappresentata da Dirigenti o Amministratori del Gruppo.

Ciascuna opzione dava diritto all'acquisto/sottoscrizione di un'azione Finmeccanica a un prezzo non inferiore al Valore Normale per garantire l'efficienza fiscale del Piano stesso, convenzionalmente determinato in Euro 14,00 (Euro 0,70 ante raggruppamento).

Il Piano, successivamente alla delibera dell'Assemblea, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2003, che ne ha affidato la gestione al Comitato per la Remunerazione.

In base a quanto previsto dal Regolamento del Piano il Comitato per la Remunerazione ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di performance determinando per ciascuno dei partecipanti il numero di opzioni effettivamente esercitabili.

All'esito di tale verifica, è stato riscontrato il conseguimento di obiettivi che hanno consentito di liberare per l'esercizio il 60% delle opzioni assegnate originariamente, per un totale di opzioni complessivamente esercitabili pari a n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento), al prezzo determinato in Euro 14,00 cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2005 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 16.432.108,00 mediante emissione di massimo numero 3.734.570 (n. 74.691.400 ante raggruppamento)

godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione al valore di Euro 14,00 (Euro 0,70 ante raggruppamento) ciascuna, con imputazione della differenza a riserva sovrapprezzo azioni, ai Dirigenti della Finmeccanica - Società per azioni e di società da questa controllate, secondo quanto stabilito dal Comitato per la Remunerazione in data 4 aprile 2005.

Per il residuo di n. 258.605 (n. 5.172.100 ante raggruppamento) opzioni, assegnate a soggetti non legati alla società da un rapporto di lavoro dipendente, si era provveduto da parte dell'Assemblea in data 1° giugno 2005 a prorogare per altri diciotto mesi la delega all'acquisto/vendita del corrispondente quantitativo di azioni proprie, tenendo conto che la società già deteneva n. 193.500 (n. 3.870.000 ante raggruppamento) azioni proprie.

Per garantire le esigenze connesse a tale Piano di Incentivazione la Società aveva provveduto all'acquisto di n. 65.105 (n. 1.302.100 ante raggruppamento) azioni proprie.

A fronte di tale Piano delle n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento) opzioni assegnate, attualmente risultano effettivamente esercitate e sottoscritte n. 2.311.550 azioni ordinarie Finmeccanica con conseguente aumento di capitale pari ad Euro 10.170.820,00, mentre risultano esercitate n. 35.000 opzioni per acquisto di azioni proprie.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dei primi sei mesi dell'esercizio 2006 ha registrato risultati economici in miglioramento rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente ed in linea con le previsioni a suo tempo elaborate. Alla luce di tale andamento, ad oggi, non sembrano emergere fatti tali che possano modificare le previsioni, elaborate in sede di stesura del bilancio 2005, che di seguito vengono ricordate.

Nell'esercizio 2006 si prevede una crescita complessiva dei ricavi del Gruppo compresa tra il 10,5% ed il 13,5% con un incremento dell'EBIT compreso tra il 14,0% ed il 17,0%, rispetto all'esercizio 2005.

Le previsioni per l'esercizio 2006 includono il consolidamento per l'intero anno delle acquisizioni effettuate nel 2005, in particolare le attività dell'Elettronica per la Difesa acquisite da BAE Systems e consolidate a partire dall'1.5.2005 e la società Datamat, consolidata integralmente a partire dal 5.10.2005, data di acquisizione del 52,7% della società.

L'integrazione delle attività recentemente acquisite, con particolare riferimento a quelle avioniche di BAE Systems e a quelle del settore Spazio recentemente confluite in joint venture non paritetiche con le attività spaziali di Alcatel, comporteranno il sostenimento di costi di integrazione necessari al fine di consentire la realizzazione delle consistenti sinergie previste.

12. Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* della Società e la sua conformità, nelle linee generali nonché nelle concrete modalità attuative, al modello organizzativo delineato dal Codice di Autodisciplina, formano oggetto di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella specifica Relazione approvata e diffusa in occasione dell'Assemblea di bilancio, ai cui specifici contenuti pertanto si rinvia.

Nella presente sezione vengono sinteticamente illustrati i principali aggiornamenti alla struttura di *Corporate Governance* della Società intervenuti nel corso dei primi sei mesi del 2006 rispetto a quanto già indicato in sede di pubblicazione del bilancio 2005.

1. **COLLEGIO SINDACALE.** L'Assemblea degli Azionisti ha proceduto, in data 23 maggio 2006, alla nomina del nuovo Collegio Sindacale della Società, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

Il nuovo Collegio Sindacale è risultato così composto:

Sindaci Effettivi: Giorgio Cumin, Francesco Forchielli, Luigi Gaspari, Silvano Montaldo e Antonio Tamborrino.

Sindaci Supplenti: Maurizio Dattilo e Piero Santoni.

L'Assemblea ha inoltre nominato il dr. Luigi Gaspari Presidente del Collegio Sindacale ai sensi del nuovo comma 2-bis del T.U.F. 58/98, nonché dell'art. 28.3 delle Statuto Sociale, in base ai quali il Presidente del Collegio Sindacale viene nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

2. **AMMINISTRATORI INDIPENDENTI.** Il Consiglio di Amministrazione della Società ha proceduto alla valutazione dell'indipendenza dei propri membri non esecutivi nominati dalla citata Assemblea, come richiesto dal Codice di Autodisciplina, tenuto conto delle informazioni rese dai singoli interessati in ordine alle situazioni rilevanti contemplate dal menzionato Codice.

A seguito di tale verifica, effettuata in data 28 marzo 2006, il Consiglio ha confermato - rispetto ai 10 Amministratori non esecutivi - la sussistenza del requisito dell'indipendenza, ai sensi dell'art. 3.1 del Codice, in capo a n. 8

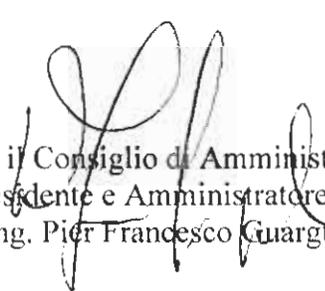
Amministratori: Piergiorgio Alberti, Franco Bonferroni, Maurizio de Tilla, Gian Luigi Lombardi Cerri, Ernesto Monti, Riccardo Varaldo, Guido Venturoni e Paolo Vigevano.

Il Consiglio ha considerato “non indipendenti”, sulla base dei criteri previsti dal citato Codice, i Consiglieri Roberto Petri e Dario Scannapieco, in virtù dei loro rapporti organici o di collaborazione con lo Stato, che detiene attualmente nella Società - per il tramite del Ministero dell’Economia e delle Finanze - una partecipazione pari al 33,799% circa.

3. La Società, in aggiunta al processo di aggiornamento del **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS N. 231/01**, sta procedendo alla implementazione delle attività connesse alle più recenti indicazioni previste dalle Legge 262 del 28 dicembre 2005 “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”. Detto aggiornamento è previsto possa concludersi entro il secondo semestre dell’esercizio in corso.

La costituzione dell’ **ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV)** plurisoggettivo nelle società controllate del Gruppo è in fase di completamento e si ritiene possa concludersi entro la fine dell’esercizio in corso.

Per quanto concerne, in generale, il processo di implementazione delle attività ex D.Lgs. n. 231/01 nel Gruppo, si segnala che l’*iter* si è concluso con l’approvazione - da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione aziendali - del Modello ex D.Lgs. 231/01 e delle azioni dal medesimo previste. Inoltre, sono in corso gli interventi di aggiornamento discendenti dall’evoluzione del contesto normativo di riferimento ed organizzativo delle singole realtà.


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Ing. Pier Francesco Guarguaglini)

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE
SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2006**

13. Conto economico

(€mil.)	Note	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
		2006	2005
Ricavi	31	5.706	4.721
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		259	237
Altri ricavi operativi	32	233	203
Costi per acquisti	33	(2.168)	(1.668)
Costi per servizi	33	(1.673)	(1.488)
Costi per il personale	34	(1.712)	(1.440)
Ammortamenti e svalutazioni	35	(187)	(165)
Altri costi operativi	32	(189)	(164)
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	36	36	15
		<u>305</u>	<u>251</u>
Proventi finanziari	37	644	252
Oneri finanziari	37	(259)	(293)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	38	(10)	(23)
Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate		<u>680</u>	<u>187</u>
Imposte sul reddito	39	(105)	(82)
(Perdita) utile connessi ad attività cessate	40	-	-
Utile netto		<u><u>575</u></u>	<u><u>105</u></u>
. di cui Gruppo		564	101
. di cui Terzi		11	4
Utile per Azione	41		
Base		1,33	0,24
Diluito		1,32	0,24
Utile per Azione al netto delle attività cessate	41		
Base		1,33	0,24
Diluito		1,32	0,24

14. Stato Patrimoniale

(€mil.)	Note	<u>30.06.06</u>	<u>31.12.05</u>
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni immateriali	7	4.102	3.596
Immobilizzazioni materiali	8	2.564	2.506
Investimenti immobiliari		3	2
Investimenti in partecipazioni	9	164	138
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	11	751	906
Titoli detenuti fino a scadenza		-	-
Crediti	12	107	122
Imposte differite	39	386	397
Altre attività	12	5	4
		<u>8.082</u>	<u>7.671</u>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	13	5.910	5.511
Lavori in corso su ordinazione	14	2.756	2.538
Crediti commerciali	15	3.711	3.600
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	16	20	20
Titoli detenuti fino a scadenza		-	-
Crediti tributari	17	366	364
Crediti finanziari	15	414	460
Altre attività	18	564	532
Disponibilità liquide	19	680	1.061
		<u>14.421</u>	<u>14.086</u>
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>	40	135	120
<i>Totale attività</i>		22.638	21.877
<i>Patrimonio Netto</i>			
Capitale sociale	20	1.845	1.858
Altre riserve	21/22	2.903	2.586
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>		<u>4.748</u>	<u>4.444</u>
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	23	67	154
<i>Totale Patrimonio Netto</i>		4.815	4.598
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti finanziari	24	1.957	1.975
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	26	1.139	1.114
Fondi per rischi ed oneri	25	428	423
Imposte differite	39	184	101
Altre passività	27	349	380
		<u>4.057</u>	<u>3.993</u>
<i>Passività correnti</i>			
Acconti da committenti	14	4.581	4.389
Debiti commerciali	28	3.226	3.431
Debiti finanziari	24	619	666
Debiti tributari	17	301	268
Fondi per rischi ed oneri	25	496	523
Altre passività	27	4.454	3.917
		<u>13.677</u>	<u>13.194</u>
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>	40	89	92
<i>Totale passività</i>		17.823	17.279
<i>Totale passività e patrimonio netto</i>		22.638	21.877

15. Cash Flow

(€mil.)

	Note	<i>Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno</i>	
		2006	2005
Flusso di cassa da attività operative:			
Flusso di cassa lordo da attività operative	42	626	527
Variazioni del capitale circolante	42	(710)	(402)
Variazioni delle altre attività e passività operative	42	28	(204)
Oneri finanziari pagati		(58)	(7)
Imposte sul reddito pagate		(115)	(56)
Flusso di cassa utilizzato da attività operative		(229)	(142)
Flusso di cassa da attività di investimento:			
Acquisizione di società, al netto della cassa acquisita	10	(141)	(528)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(281)	(167)
Cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali		40	33
IPO Ansaldo STS		458	-
Altre attività di investimento		64	(85)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		140	(747)
Flusso di cassa da attività di finanziamento:			
Emissioni di prestiti obbligazionari	24	-	494
Rimborsi di prestiti obbligazionari	24	-	(927)
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(73)	(43)
Dividendi pagati ad azionisti della Capogruppo	21	(211)	(110)
Dividendi pagati ad azionisti di minoranza	23	(3)	(1)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		(287)	(587)
Decremento netto delle disponibilità liquide		(376)	(1.476)
Differenze di traduzione		(5)	9
Disponibilità liquide al 1° gennaio		1.061	2.055
Disponibilità liquide al 30 giugno 2006	19	680	588

16. Movimenti di Patrimonio Netto

(Gnil.)	Capitale sociale	Utile a nuovo e riserve di consolid.to	Altre riserve	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	1.856	1.798	(27)	3.627	22	3.649
Adozione IAS32: azioni proprie	(1)			(1)		(1)
Adozione IAS32 e IAS39: altri effetti		109	418	527		527
Adozione IFRS2		(5)	5	0		0
	(1)	104	423	526	0	526
Variazione di <i>fair value</i> delle attività disponibili per la vendita e trasferimenti a conto economico			46	46		46
Variazione di <i>fair value</i> strumenti cash-flow hedge e trasferimenti a conto economico			(56)	(56)		(56)
Riacquisto azioni proprie	(1)			(1)		(1)
Variazione netta riserva per piani di <i>stock option</i>			12	12		12
Differenze di traduzione			13	13	(1)	12
	(1)	0	15	14	(1)	13
Dividendi		(110)		(110)	(1)	(111)
Aumenti di capitale	4	9		13	1	14
Variazione area di consolidamento ed altre minori		(1)	2	1	110	111
Utile (perdita) al 30 giugno 2005		373		373	23	396
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	1.858	2.173	413	4.444	154	4.598
Variazione di <i>fair value</i> delle attività disponibili per la vendita			(155)	(155)		(155)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti cash-flow hedge e trasferimenti a conto economico			81	81	(1)	80
Riacquisto azioni proprie	(19)			(19)		(19)
Variazione netta riserva per piani di <i>stock option</i>		2	6	8		8
Differenze di traduzione			(9)	(9)	(3)	(12)
	(19)	2	(77)	(94)	(4)	(98)
Dividendi		(211)		(211)	(3)	(214)
Aumenti di capitale	6	13		19	1	20
Variazione area di consolidamento ed altre minori		26		26	(92)	(66)
Utile (perdita) al 30 giugno 2006		564		564	11	575
Patrimonio netto al 30 giugno 2006	1.845	2.567	336	4.748	67	4.815
	Nota	20	21	22	23	

17. Note esplicative alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006

I. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Finmeccanica rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie. Finmeccanica S.p.A. (la Capogruppo), holding di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordina le società controllate (insieme Gruppo Finmeccanica o il Gruppo), operanti in particolare, nei settori aeronautico, elicotteristico, dello spazio e della difesa. Il Gruppo, peraltro, vanta anche importanti attività nei settori della energia e dei trasporti.

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa di Milano (S&P/MIB).

II. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Finmeccanica al 30 giugno 2006 è redatta, come previsto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB), così come omologato alla data della presente relazione semestrale.

In particolare i principi utilizzati sono quelli approvati dalla U.E. e contenuti nei Regolamenti U.E.: n 1725/2003, 707/2004, 2236/2004, 2237/2004, 2238/2004, 2086/2004, 211/2005, 1751/2005, 1864/2005, 1910/2005, 2106/2005 e 108/2006.

Tutti i valori sono esposti in milioni di euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione della situazione semestrale consolidata ha richiesto l'uso di stime da parte del management: le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

La presente relazione semestrale consolidata 2006, redatta secondo i principi IFRS, ed i prospetti contabili della Capogruppo redatti come previsto dal citato art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/99 sono, in ottemperanza alla raccomandazione CONSOB n. 97001574 del 20.02.97, assoggettati a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'appendice A della presente relazione include, coerentemente con la comunicazione CONSOB DEM/6064313 del 28.07.06, i prospetti di riconciliazione della Capogruppo predisposti in conformità con il disposto del principio contabile IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", parr. 39 e 40. Tali prospetti sono stati assoggettati a revisione contabile, in base a specifico incarico conferito alla predetta società di revisione, ai sensi delle comunicazioni CONSOB DEM/5025723 del 15.04.05 e DEM/6064313 del 28.07.06.

III.PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

III.1 Principi ed Area di consolidamento

La presente relazione semestrale consolidata include, al 30 giugno 2006, le situazioni economico-patrimoniali delle società/entità incluse nell'area di consolidamento (di seguito "entità consolidate") predisposte secondo i principi contabili IFRS del Gruppo Finmeccanica. Conformemente alla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28.07.06, vengono di seguito elencate le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo:

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Possesso nel Gruppo		Contribuzione al Gruppo
		FINMECCANICA	Altre	
ADVANCED TECHNOLOGIES SRL	Pianezza (To)		100	100
AERMACCHI SPA (.)	Venegono Superiore (VA)		99,998	99,998
AGUSTA AEROSPACE CORP. USA	Wilmington Delaware (USA)		100	100
AGUSTA AEROSPACE SERVICES A.A.S. S.A.	Grace Hollogne (Belgio)		98	98
AGUSTA HOLDING BV	Amsterdam (Olanda)		100	100
AGUSTA SPA	Cascina Costa (Varese)		100	100
AGUSTA US INC.	Wilmington Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND BELL LLC	Wilmington Delaware (USA)		51	51
AGUSTAWESTLAND DO BRAZIL LTDA	Sao Paulo (Brasile)		100	100
AGUSTAWESTLAND INTERNATIONAL LTD	Farnborough (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND HOLDINGS LTD	Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND INC.	New Castle, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND NORTH AMERICA INC.	Newcastle Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND NV	Amsterdam (Olanda)	100		100
AGUSTAWESTLAND PROPERTIES LTD	Somerset (U.K.)		100	100
ALENIA AERONAUTICA SPA	Pomigliano (NA)	100		100
ALENIA NORTH AMERICA INC.	New Castle, Delaware (USA)		100	100
ALENIA S.I.A. SPA	Torino		100	100
ALS SPA	Roma		100	100
AMTEC SPA	Piancastagnaio (SI)		100	100
ANSALDO ENERGIA SPA	Genova	100		100
ANSALDO FUEL CELLS SPA	Genova		78,851	78,851
ANSALDO INDUSTRIA SPA (IN LIQ.)	Genova		100	100
ANSALDO NUCLEARE SPA	Genova		100	100
ANSALDO RICERCHE SPA	Genova		100	100
ANSALDO SEGNALEM. FERROVIARIO SPA	Tito (PZ)		100	100
ANSALDO SIGNAL ESPANA S.A.	Madrid (Spagna)		100	40
ANSALDO SIGNAL FINLAND O.Y.	Helsingfors (Finlandia)		100	40
ANSALDO SIGNAL NV	Amsterdam (Olanda)		100	40
ANSALDO SIGNAL SWEDEN AB	Spanga (Svezia)		100	40
ANSALDO SIGNAL UK LTD	Londra (U.K.)		100	40
ANSALDO SIGNAL IRELAND LTD	CO. KERRY (Irlanda)		100	40
ANSALDO STS SPA	Genova	40		40
ANSALDO TRASPORTI - SIST. FERROV. SPA	Napoli		100	40
ANSALDOBREDA INC.	New York (USA)		100	100
ANSALDOBREDA SPA	Napoli	100		100
ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD	Bangalore (India)		100	100
AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES ACELEC SA	Les Ulis (Francia)		99,999	39,9996
BEIJING CS SIGNAL CONTR. SYST. CO. LTD	Beijing (Cina)		80	32
BIOFATA SPA	Lamezia Terme (Cz)		51	51
BREDAMENARINIBUS SPA	Bologna	100		100
CSEE TRANSPORT HONG KONG LTD	Hong Kong (Cina)		100	40
CSEE TRANSPORT SA	Les Ulis (Francia)		99,999	39,9996
CONSULTANCY AND PROJECTS GROUP SRL (IN LIQ.)	Roma		100	89,5614
DATAMAT SOLUZIONI PER LE IMPRESE SRL	Milano		100	89,5614
DATAMAT SPA	Roma	85,76	4,2445 (*)	89,5614
DATAMAT (SUISSE) SA	Lugano (Svizzera)		100	89,5614
DATASPAZIO-TELESPAZIO e DATAMAT PER L'INGEGNERIA DEI SISTEMI SPA	Roma		100	78,50631
DAVIES INDUSTRIAL COMMUNICATIONS LTD	Coventry (U.K.)		100	100
ELECTRON ITALIA SRL	Roma		80	80
ELSACOM NV	Amsterdam (Olanda)	64,6	35,4	100
ELSACOM SPA	Roma		100	100
ELSAG SPA	Genova	100		100
ELSAG BANKLAB SPA	Genova		100	100
ELSAG DOMINO SPA	Genova		100	100
ELSAG GEST SPA	Genova		100	100
E-SECURITY SRL	Montesilvano (Pe)		80	80
FATA AUTOMATION SPA (IN LIQ.)	Pianezza (To)		100	100
FATA DTS SPA	Pianezza (To)		100	100
FATA ENGINEERING SPA	Pianezza (To)		100	100
FATA GROUP SPA (IN LIQ.)	Pianezza (To)	100		100
FATA HANDLING SPA (IN LIQ.)	San Marco Evangelista (Ce)		100	100
FATA HUNTER INC.	Riverside (USA)		100	100
FATA SPA	Pianezza (To)	100		100
FATA LOGISTIC SYSTEMS SPA	Pianezza (To)		100	100
FINMECCANICA FINANCE SA	Lussemburgo	73,6395	26,3578	99,9973

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (segue)

Denominazione	Sede	Possesso nel Gruppo		Contribuzione al Gruppo
		FINMECCANICA	Altre	
GA IMMOBILIARE SPA	Roma	100		100
GALILEO AVIONICA SPA (**)	Campi Bisenzio (Fi)		100	100
IRITECH SPA	Roma		100	100
ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA SPA	Roma		51	51
KEYCAB SPA	Roma		100	89,5614
LARIMART SPA	Roma		60	60
MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA SPA	Roma	100		100
MECFINT (JERSEY) LTD	Jersey Channel Islands (U.K.)		99,997	99,997
METASISTEMI SPA	Roma		100	89,5614
NET SERVICE SRL	Bologna		70	62,69298
OFFICINE AERONAVALI VENEZIA SPA (..)	Tessera (Ve)		100	100
OTE MOBILE TECHNOLOGIES LIMITED	Warwckshire (U.K.)		100	100
OTE SPA	Firenze		100	100
OTO MELARA IBERICA SA	Valencia (Spagna)		100	100
OTO MELARA SPA	La Spezia	100		100
PROD-EL - PRODOTTI ELETTRONICI SPA	Milano		100	100
QUADRICS LTD	Bristol (U.K.)		100	100
SAGEM ITALIA SRL	Genova		100	100
SAN GIORGIO SA	Parigi (Francia)	99,999		99,999
SECURTEAM SRL	Roma		100	100
SELENIA MARINE CO. LTD (IN LIQ.)	Coventry (U.K.)		99,99996	99,99996
SELENIA MOBILE SPA	Chieti Scalo (Chieti)		100	100
SELEX COMM. DO BRASIL LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS GMBH	Backnang (Germania)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS HOLDINGS LTD	Chelmsford (U.K.)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS INC	Mountain View (USA)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS INTERN. LTD	Coventry (U.K.)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS LTD	Coventry (U.K.)		100	100
SELEX COMM. ROMANIA SRL	Bucarest (Romania)		99,976	99,976
SELEX COMMUNICATIONS SPA	Genova	100		100
SELEX KOMINIKASYON AS	GOLBASI (Turchia)		99,999	99,999
SELEX COMMUNICATIONS SECURE SYSTEMS LTD	Coventry (U.K.)		100	100
SELEX SENSOR AND AIRBORNE SYSTEMS SPA (**)	Campi Bisenzio (Fi)	75		100
SELEX SENSOR AND AIRBORNE SYSTEMS LTD (**)	Essex (U.K.)		100	100
SELEX SERVICE MANAGEMENT SPA	Roma	100		100
SELEX SISTEMI INTEGRATI GMBH	Neuss (Germania)		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI INC.	Delaware (USA)		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI LTD	Portsmouth Hampshire (U.K.)		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI SPA	Roma	100		100
SC ELETTRA COMMUNICATIONS SA	Ploiesti (Romania)		50,5	50,4997
SIRIO PANEL SPA	Montevarchi (Ar)		75	75
SISTEMI E TELEMATICA SPA	Genova		92,793	92,793
SISTEMI RADIOMOBILI SRL	Roma		100	100
SO.GE.PA. SOC. GEN. DI PARTECIPAZIONI SPA	Genova	100		100
SPACE SOFTWARE ITALIA SPA	Taranto		100	100
TECNOSIS SPA	Genova		100	100
TELESPAZIO LUXEMBOURG SA	Lussemburgo		100	100
THE DEE HOWARD CO.	S. Antonio, Texas (USA)		100	100
TRANSCONTROL CORPORATION	Wilmington, Delaware (USA)		100	40
TRIMPROBE SPA	Roma	100		100
UNION SWITCH & SIGNAL (MALAYSIA) SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)		100	40
UNION SWITCH & SIGNAL INC. (USA)	Dover ,Delaware (USA)		100	40
UNION SWITCH & SIGNAL INC. (CAN)	Burlington, Ontario (Canada)		100	40
UNION SWITCH & SIGNAL INT. CO.	Wilmington, Delaware (USA)		100	40
UNION SWITCH & SIGNAL INT. PROJECTS CO.	Dover, Delaware (USA)		100	40
UNION SWITCH & SIGNAL PRIVATE LTD INDIA	Bangalore (India)		100	40
UNION SWITCH & SIGNAL PTY LTD	Sidney (Australia)		100	40
WESTLAND HELICOPTERS INC.	Wilmington Delaware (USA)		100	100
WESTLAND HELICOPTERS LTD	Yeovil Somerset(U.K.)		100	100
WESTLAND INDUSTRIES LTD	Yeovil Somerset(U.K.)		100	100
WESTLAND SUPPORT SERVICES LTD	Yeovil Somerset(U.K.)		100	100
WESTLAND TRANSMISSIONS LTD	Yeovil Somerset(U.K.)		100	100
WHITEHEAD ALENIA SIST.SUBACQUEI SPA	Genova	100		100

(.) Alenia Aermacchi S.p.A. dal 13/07/2006

(..) Alenia Aeronavali S.p.A. dal 04/07/2006

(*) Possesso Azioni Proprie

(**) Si rimanda al capitolo VII Immobilizzazioni Immateriali

Elenco delle Società consolidate con il metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Possesso nel Gruppo		Contribuzione al Gruppo
		FINMECCANICA	Altre	
ALCATEL ALENIA SPACE SAS	Parigi (Francia)	33		33
ALCATEL ALENIA SPACE FRANCE SAS	Parigi (Francia)		100	33
ALCATEL ALENIA SPACE ITALIA SPA	Roma		100	33
ALENIA SPAZIO NORTH AMERICA INC	Wilmington (USA)		100	33
ALCATEL ALENIA SPACE ESPANA SA	Madrid (Spagna)		100	33
ALCATEL ALENIA SPACE ETCA SA	Charleroi (Belgio)		100	33
ALCATEL ALENIA SPACE ANTWERP	Hoboken (Belgio)		100	33
FORMALEC	Parigi (Francia)		100	33
MARILEC	Parigi (Francia)		100	33
VANELEC	Parigi (Francia)		100	33
TELESPAZIO HOLDING SRL	Roma	67		67
TELESPAZIO FRANCE SAS	Parigi (Francia)		100	67
ALCATEL SPACE NETHERLANDS BV	Leiden (Olanda)		100	67
TELESPAZIO DEUTSCHLAND GMBH	Gilching (Germania)		100	67
TELESPAZIO SPA	Roma		100	67
E-GEOS SPA	Matera		55	36,19
EURIMAGE SPA	Roma		51	34,17
TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)		98,534	66,018
TELESPAZIO NORTH AMERICA INC.	Doover, Delaware (USA)		100	67
TELESPAZIO HUNGARY SAT. TELEC. LTD	Budapest (Ungheria)		100	67
RARTEL SA	Bucarest (Romania)		61,061	40,91
GAF AG	Monaco (Germania)		75,078	50,3
EUROMAP SATELLITENDATEN-VERTRIEB MBH	Neustrelitz (Germania)		100	50,3
AMSH BV	Amsterdam (Olanda)	50		50
MBDA SAS	Parigi (Francia)		50	25
MBDA ITALIA SPA	Roma		100	25
MBDA UK LTD	Stevenage (U.K.)		100	25
MBDA FRANCE SAS	Parigi (Francia)		100	25
MATRA ELECTRONIQUE SA	Parigi (Francia)		100	25
ALKAN SA	Parigi (Francia)		100	25
MBDA INCORPORATED	Wilmington, Delaware (USA)		100	25
MBDA TREASURE COMPANY LTD	Jersey (U.K.)		100	25
MBDA SERVICES SA	Parigi (Francia)		100	25
MARCONI OVERSEAS LTD	Londra (U.K.)		100	25
LFK-LENKFKUGKORPERSYSTEME GMBH	Unterschleißheim (Germania)		100	25
AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LIMITED	Dorset (U.K.)		50	50
CONSORZIO ATR GIE e S.P.E.	Tolosa (Francia)		50	50

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Denominazione	Sede	Possesso nel Gruppo		Contribuzione al Gruppo
		FINMECCANICA	Altre	
ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)		43,043	43,043
ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Selangor (Malesia)		40	40
ADVANCE LOGISTICS TECHNOLOGY ENGINEERING CENTER SPA	Torino		51	16,83
AERO INVEST 1 SA (...)	Lussemburgo	29,874		29,874
ALENIA HELLAS SA	Kolonaki (Atene) (Grecia)		100	100
ALENIA NORTH AMERICA-CANADA CO	Halifax (Canada)		100	100
ALENIA SPAZIO NORTH AMERICA INC	Wilmington Delaware(USA)		100	33
ALIFANA DUE SCRL	Napoli		53,34	53,34
ALIFANA SCRL	Napoli		65,85	65,85
ALTRA SPA	Genova		33,333	33,333
ANSALDO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)		99,98	99,98
ANSALDO DO BRASIL E.E. LTDA	San Paolo (Brasile)		99,999	99,999
ANSALDO ELECTRIC DRIVES SPA	Genova		100	100
ANSALDO - E.M.I.T. SCRL	Genova		50	50
ANSALDO ENERGY INC.	Wilmington Delaware(USA)		100	100
ANSALDO INVEST DENMARK AS (IN LIQ.)	Vedbaek (Danimarca)		100	100
ANSALDO TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE SPA	Genova		30	30
ANSERV SRL	Bucarest (Romania)		100	100
AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SPA	Pianezza (To)		40	40
AVIONS DE TRANSPORT REGIONAL IRELAND LIMITED	Dublino (Irlanda)		50	50
AVIONICS SENSORS US INC (**)	Delaware (USA)		100	100
BELL AGUSTA AEROSPACE COMPANY LLC	Delaware (USA)		45	45
BRITISH HELICOPTERS LTD	Somerset (U.K.)		100	100
CARDPRIZE TWO LIMITED (**)	Basildon, Essex (U.K.)		100	100
CLOSED JOINT STOCK COMPANY MAREMS	Mosca (Russia)		49,001	49,001
COMLENIA SENDIRIAN BERHAD	Selangor Darul Ehsan(Malesia)		30	30
CONSORZIO PER IL GIURISTA D'IMPRESA SCRL	Genova		22,7	22,7
CONSORZIO START SPA	Roma		40	40
ECOSEN SA	Caracas (Venezuela)		48	48
ELETRONICA SPA	Roma	31,333		31,333
ELSACOM BULGARIA AD	Sofia (Bulgaria)		90	89,997
ELSACOM HUNGARIA KFT	Budapest (Ungheria)		100	99,999
ELSACOM SLOVAKIA SRO	Bratislava (Slovacchia)		100	99,999
ELSACOM-UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)		49	48,999
ELSAG EASTERN EUROPE SRL	Bucarest (Romania)		75	75
ELSAG INC.	Washington D.C. (USA)		100	100
ENCOM CONSTRUCOES E MONTAGENS LTDA	S. Paolo (Brasile)		95,555	95,555
ENERGECO GAS ITALIA SRL	Brindisi		22,631	22,631
ENERGY SERVICE GROUP LTD	Wurenlingen (Svizzera)		45	45
EURISS NV	Leiden (Olanda)		25	8,25
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH	Hallbermoos (Germania)		21	21
EUROFIGHTER JAGDFLUUGZEUG GMBH	Hallbermoos (Germania)		21	21
EUROFIGHTER INTERN. LTD	Londra (U.K.)		21	21
EUROFIGHTER SIMUL. SYST. GMBH	Unterhaching (Germania)		24	18
EUROMIDS SAS	Parigi (Francia)		25	25
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI SPA	Morra de Sanctis (Av)	49		49
EUROPEAN CO. FOR MOBILE COMM. OPER. BV (IN LIQ.)	Amsterdam (Olanda)		100	100
EUROPEAN CO. FOR MOBILE COMM. SERV. BV (IN LIQ.)	Amsterdam (Olanda)		100	100
EURO PATROL AIRCRAFT GMBH	Monaco (Germania)		50	50
EUROSYSNAV SAS	Parigi (Francia)	50		50
FATA AUTOMATION GMBH (IN LIQ.)	Francoforte (Germania)		100	100
FATA AUTOMATION SRO (IN LIQ.)	Kosmonosy (Rep. CECA)		100	100
FATA CONTRACTING LTD	Mosca (Russia)		100	100
FATA ENGINEERING SA (IN LIQ.)	Friburgo (Svizzera)		100	100
FATA HUNTER INDIA PVT LTD	New Dehli (India)		100	100
FATA LTD	Workcester (U.K.)		100	100
FATA POLAND LTD	Bielsko Biala (Polonia)		100	100
FINMECCANICA INC.	Dover, Delaware (USA)	100		100
FINMECCANICA UK LTD	Somerset (U.K.)	100		100
GALILEO INDUSTRIES SA	Bruxelles (Belgio)		38	12,54
GALILEO VACUUM SYSTEMS INC.	Atlanta (USA)		100	100
GALILEO VACUUM SYSTEMS SPA	Prato		24,9	24,9
GIEINTER AG	Lugano (Svizzera)		100	100
GLOBAL AERONAUTICA LLC	Delaware (USA)		50	50
GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS LLC	Greenville (USA)		50	50

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto (segue)

Denominazione	Sede	Possesso nel Gruppo		Contribuzione al Gruppo
		FINMECCANICA	Altre	
GROUPEMENT IMMOBILIER AERONAUTIQUE G.I.A. S.A.	Blagnac (Francia)		20	20
IAMCO SCRL	Mestre (Ve)		20	20
ICARUS SCPA	Torino		49	49
IGS SPA (IN LIQ.)	Roma	100		100
IMMOBILIARE CASCINA SRL	Gallarate (Va)		100	100
IMMOBILIARE FONTEVERDE SRL	Roma		60	48
INIZIATIVE IND. MILANO SRL (IN LIQ.)	Milano		35	35
INTERNATIONAL LAND SYSTEMS INC.	Wilmington Delaware(USA)		28,365	14,27
IRIDIUM ITALIA SPA (IN LIQ.)	Roma		35	35
I.M. INTERMETRO SPA	Roma		33,333	33,333
I.T.S.A. SA (IN LIQ.)	Nanterre (Francia)		100	100
IVECO FIAT - OTO MELARA SCRL	Roma		50	50
JIANGXI CHANGE AGUSTA HELICOPTER CO. LTD	Zone Jiangxi Province (Cina)		40	40
LOCKHEED MARTIN ALENIA T.T.S. LLC	Georgia (USA)		50	50
MACCHI HUREL DUBOIS S.A.S.	Meudon La Font Cedex (Francia)		50	49,7375
MARS SRL	Napoli		100	67
MEDESSAT SAS	Tolosa (Francia)		28,801	19,296
MUSI NET ENGINEERING SPA	Torino		49	49
NAHUELSAT S.A.	Buenos Aires (Argentina)	33,332		33,33
NGL PRIME SPA	Torino	30		30
N.H. INDUSTRIES SARL	Aix en Provence (Francia)		32	32
NICCO COMMUNICATIONS SAS	Colombes (Francia)		50	50
NNS - SOC. DE SERV. POUR REACTEUR RAPIDE S.N.C.	Lione (Francia)		40	40
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	Genova	49		49
OTE M	Mosca (Russia)		100	100
OTO MELARA NORTH AMERICA INC.	Washington D.C. (USA)		100	100
PEGASO SCRL	Roma		46,87	46,87
POLARIS SRL	Genova		50	50
PT DAYALISTRİK PRATAMA (IN LIQ.)	Jakarta (Indonesia)		45	45
QUADRICS INC	Delaware (USA)		100	100
REMINGTON ELSAG LAW ENFORCEMENT SYST.	Madison (USA)		50	50
SAPPHIRE INTERNAT. ATC ENGINEERING CO. LTD	Pechino (Cina)		65	65
SEICOS SPA	Roma	100		100
SELEX COMPOSITE SPA	Taranto		100	100
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS ELECTRO OPTICS (OVERSEAS) LTD (**)	Basildon Essex (U.K.)		100	100
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS INFRARED LTD (**)	Basildon Essex (U.K.)		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI DE VENEZUELA S.A.	Caracas (Venezuela)		100	100
SEVERNYJ AVTOBUZ Z.A.O.	S. Pietroburgo (Russia)		35	35
SISTEMI DINAMICI SPA	Pisa		40	40
SOGELJ - SOCIETA' DI GESTIONE DI LIQ. SPA	Roma		100	100
SOSTAR GMBH	Immerstad (Germania)		28,2	21,15
TELBIO SPA	Milano		31,034	20,793
TELESPAZIO ARGENTINA S.A.	Buenos Aires (Argentina)		100	71,878
TERMOMECCANICA SAUDI LTD	Riyadh (Arabia Saudita)		30	30
TRADE FATA B.V.	Rotterdam (Olanda)		100	100
WESTLAND INDUSTRIAL PRODUCTS LTD	Yeovil Somerset (U.K.)		100	100
WITG L.P. INC.	Delaware (USA)		24	24
WITG L.P. LTD	Delaware (USA)		20	20
ZAO ARTETRA	Mosca (Federazione Russa)		51	51

(...) AvioGroup S.p.A. dal 01/08/2006

(**) Si rimanda al capitolo VII Immobilizzazioni Immateriali

Elenco delle Società valutate con il metodo del Fair Value

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Possesso nel Gruppo</i>		<i>Contribuzione al Gruppo</i>
		<i>FINMEC-CANICA</i>	<i>Altre</i>	
STMICROELECTRONICS HOLDING NV	Amsterdam (Olanda)	20		20

Elenco delle Società controllate e collegate valutate al costo

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Possesso nel Gruppo</i>		<i>Contribuzione al Gruppo</i>
		<i>FINMEC-CANICA</i>	<i>Altre</i>	
BEIJING CASSAN STRATEGY CONSULTANCY LTD	Pechino (Cina)		34	34
CLC SRL (IN LIQ.)	Genova		75	75
CCRT SISTEMI SPA (IN FALL.)	Milano		30,34	30,34
FOSCAN SRL (IN FALL.)	Anagni (FR)		20	20
IND.AER.E MECC.R.PIAGGIO SPA(AMM.STR.)	Genova	30,982		30,982
LYBIAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tripoli (Libia)	25	25	50
METRO 5 SPA	Milano		31,9	31,9
SAITECH SPA (IN FALL.)	Passignano (PG)		40	40
UNION SWITCH & SIGNAL (CHILE) LTDA	Santiago (Cile)		68	68
U.V.T. SPA (IN FALL.)	San Giorgio Ionico (TA)		50,613	50,613
U.V.T. ARGENTINA S.A.	Buenos Aires (Argentina)		60	30,368

Controllate ed Entità a controllo congiunto

In particolare, sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui Finmeccanica esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa (es: le imprese consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri ed i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali) o allo stadio evolutivo (es: imprese non più operative, senza *asset* e senza personale o società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso), sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in entità (comprese le *Special Purpose Entity*) il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi sono consolidate con il metodo proporzionale (in modo da incorporare solo il valore delle attività e passività, dei costi e dei ricavi in proporzione alle percentuali di possesso senza esprimere, quindi, le quote dei terzi).

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo cede il controllo.

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), per effetto del quale l'acquirente acquista il patrimonio netto e rileva le attività e le passività, anche potenziali, della società

acquisita. Il costo dell'operazione include il *fair value*, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi ed ogni altro onere accessorio. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione ed il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico alla data di acquisizione.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Le entità incluse nell'area di consolidamento chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. La relazione semestrale consolidata del Gruppo è redatta sulla base delle situazioni chiuse al 30 giugno.

Altre Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o al *fair value*. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del *goodwill* (al netto di *impairment*) eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Pertanto gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, ed altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati.

Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel Fondo per rischi su partecipazioni qualora esista una obbligazione a ripianare dette perdite.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione IFRS predisposta (30 giugno 2006 nel caso della presente situazione semestrale consolidata).

III.2 Informativa di settore

Il Gruppo considera “primario” lo schema di rappresentazione per settore di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono influenzati significativamente da differenze nei prodotti e servizi resi, e “secondario” lo schema per area geografica dove i rischi e i benefici di impresa sono influenzati significativamente dal fatto che si opera in Paesi diversi o in diverse aree geografiche.

III.3 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta

Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). La situazione semestrale consolidata del Gruppo Finmeccanica è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

Conversione delle operazioni in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della

operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (ad eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata) sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

III.4 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la

prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

Costi di sviluppo

La voce accoglie i costi relativi alla applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze a un piano o a un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente avanzati, precedenti l'avvio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Sono ammortizzati per tutto il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. Qualora tali costi siano in tutto o in parte rimborsati dal committente o rientrino nell'ambito dei costi definiti nella prassi del Gruppo come "oneri non ricorrenti", essi sono rilevati nelle rimanenze (Nota 4.1).

I costi di ricerca sono invece imputati al conto economico del periodo nel quale gli stessi sono sostenuti.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di *know how*, di software

applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le immobilizzazioni immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei valori assegnati, sulla base dei valori correnti all'atto dell'acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì ad *impairment test* con cadenza almeno annuale, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del *test* anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento è allocato sulle singole *cash generating unit (CGU)*, cioè sulle più piccole unità di business finanziariamente indipendenti attraverso cui il Gruppo opera nei diversi segmenti di mercato.

L'avviamento relativo ad acquisizioni di aziende consolidate è rappresentato nelle immobilizzazioni immateriali. Quello relativo ad aziende collegate o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

III.5 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento

degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad immobilizzazioni materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono. Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (*tooling*) ancorché ammortizzate, come gli altri "oneri non ricorrenti" (Nota 4.1), in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

III.6 Investimenti Immobiliari

Gli investimenti in grado di generare flussi finanziari indipendentemente dalla attività aziendale sono classificati nella voce “Investimenti immobiliari”; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

III.7 Perdite di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l’eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell’attività imputando l’eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

III.8 Partecipazioni

Il Gruppo classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l’impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l’impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell’Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (*joint venture*);
- “imprese controllanti” quando l’impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione nei bilanci separati delle aziende del Gruppo predisposti ai fini del consolidamento. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell’eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

III.9 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il metodo di determinazione del costo scelto come principio di Gruppo è il *costo medio ponderato*. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. L’eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se non ne sussistono più i motivi.

Il Gruppo classifica le rimanenze nelle seguenti categorie:

- materie prime, sussidiarie e di consumo
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- prodotti finiti
- merci

In particolare, nella voce “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati”, come più diffusamente indicato nella Nota 4.1, sono registrati i cosiddetti “oneri non ricorrenti”.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo di produzione utilizzando il criterio del costo medio ponderato, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali di struttura.

III.10 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Lo stato di avanzamento viene determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo. La *policy* del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente: in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva Nota 4.3.

III.11 Crediti e Attività Finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al fair value con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal management, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del management circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelli identificati come detenuti a scopo di negoziazione.

Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le

motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato l'*impairment*.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto vengono riversate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

III.12 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.3.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Fair Value Hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

Cash Flow Hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota “efficace”, in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da *cash flow hedge*”), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

Determinazione del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell’esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

III.13 Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

III.14 Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. I costi sostenuti per effetto di emissione di nuove azioni da parte della Capogruppo sono portate a diminuzione del patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici dell'esercizio e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o da ripianare (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Altre riserve

Includono, tra le altre, la riserva di *fair value* relativa alle partite contabilizzate con tale criterio con contropartita patrimonio netto e la riserva da *cash flow hedge* relativa alla rilevazione della quota "efficace" della copertura.

III.15 Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati in bilancio al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo (Nota 3.22).

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

III.16 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

III.17 Benefici ai dipendenti

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato

sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita “metodo della proiezione unitaria del credito”. Il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.), peculiarità della realtà italiana, rientra nella definizione di tali piani.

Il Gruppo Finmeccanica, in accordo con quanto previsto dallo IAS 19, applica, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai “Piani a benefici definiti”, il cosiddetto “metodo del corridoio” che consente di diluire l’effetto derivante dal modificarsi di alcuni parametri valutativi lungo più esercizi. Di conseguenza viene rilevata a conto economico di ogni esercizio la quota di utili e perdite attuariali netti al termine del periodo precedente eccedente il maggiore tra il 10% del valore attuale della obbligazione ed il 10% del *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l’uscita per pensionamento (ad esempio l’assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il “metodo della proiezione unitaria del credito”. Tuttavia, nel caso degli “altri benefici a lungo termine” non può essere applicato il metodo del corridoio: pertanto, eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell’esercizio in cui emergono.

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l’impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici

dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo retribuisce il proprio Top Management anche attraverso piani di *stock option*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

III.18 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di rendicontazione non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

III.19 Leasing

Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive l'attività nelle immobilizzazioni ed una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio.

Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel leasing. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel leasing. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

Leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto.

III.20 Ricavi

I ricavi derivanti da una operazione sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono inoltre anche la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda alla precedente Nota 3.10.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

III.21 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

III.22 Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari non sono mai capitalizzati tra le attività.

III.23 Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Finmeccanica viene registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

III.24 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

III.25 Stagionalità dei business di riferimento

Flussi finanziari correlati alle attività di business

I settori di business nei quali il Gruppo maggiormente opera si caratterizzano per una marcata concentrazione dei flussi di incassi da clienti negli ultimi mesi dell'esercizio. Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui *cash flow* infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria del Gruppo nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

III.26 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Nel corso degli ultimi mesi del 2005 lo IASB e l'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) hanno emesso nuovi Principi e Interpretazioni. Nonostante, alla data attuale, tali Principi e Interpretazioni non siano ancora obbligatori o non ancora recepiti dal Legislatore Comunitario, il Gruppo ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
IFRS 6 Amendment	Esplorazione e valutazione di risorse minerarie	Non applicabile al Gruppo
IAS 19 Amendment	Benefici a dipendenti	Il Gruppo prevede di applicare tali modifiche a partire dal 1° gennaio 2007
IAS 39 Amendments	Strumenti finanziari	Non si prevedono effetti significativi
IFRS 4 Amendment	Contratti assicurativi	Non applicabile al Gruppo
IFRS 7	Informativa e modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio	L'applicazione del Principio comporta ovviamente maggiore informativa in relazione agli strumenti finanziari e al capitale
IFRIC 4	Individuazione di un contratto di leasing	Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 5	Diritti derivanti da partecipazioni e consorzi per il recupero ambientale	Non applicabile al Gruppo
SIC 12 Amendment	Società a destinazione specifica	Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad uno specifico mercato - Rifiuti di materiale elettrico ed elettronico	Non applicabile al Gruppo

IV. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ

IV.1 *Oneri non ricorrenti*

I costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione ed adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati, sono classificati dal Gruppo tra le rimanenze, alla voce *prodotti in corso di lavorazione e semilavorati*, ancorché in assenza di un rapporto contrattualmente definito, qualora si ritenga, sulla base di azioni concludenti o rispondenza dei progetti condotti dal Gruppo ai piani industriali e finanziari degli stessi, che l'acquisizione del contratto sia altamente probabile. La voce include, inoltre, i differenziali attribuibili al maggior costo della manodopera sostenuto nella fase iniziale di produzione e quello definito come standard sulla base di una curva di apprendimento programmato (cosiddetta *learning curve*). Sino al momento di formale acquisizione del contratto tali costi sono sospesi senza rilevazione di alcun margine: successivamente gli stessi sono riversati sul contratto di riferimento (nella voce *lavori in corso su ordinazione*) ed ammortizzati, all'interno del margine di commessa, sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese.

Nel caso in cui le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno delle condizioni richiamate o slittino in modo tale da rendere l'orizzonte temporale di riferimento meno chiaramente definito, i costi sospesi con riferimento al progetto vengono immediatamente addebitati a conto economico. La sopraindicata classificazione tiene inoltre conto della circostanza che i predetti oneri sono generalmente ammessi ai benefici previsti dalla Legge 808 (recante provvedimenti per l'attuazione degli interventi formalizzati proprio allo sviluppo e all'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico), per la quale sono attese, nel corso del presente esercizio, modifiche normative e regolamentari che dovrebbero avere effetti sul trattamento contabile degli oneri non ricorrenti. In tale contesto, in attesa di dette modifiche, gli oneri non ricorrenti continuano ad essere iscritti tra le rimanenze nella situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 redatta secondo i principi IFRS.

IV.2 Finanziamenti destinati ai velivoli del GIE ATR

Al fine di migliorare la propria azione competitiva allineandosi al comportamento dei diretti concorrenti, il GIE ATR, in passato anche attraverso *Special Purpose Entity*, in alcuni casi agevola il finanziamento dei propri clienti fornendo specifiche garanzie a controparti terze.

Quando, per effetto delle garanzie fornite o di altre clausole contrattuali, il contratto di cessione del velivolo sia tale da non far ritenere che i rischi ed i benefici legati allo stesso siano stati sostanzialmente trasferiti al cliente, la vendita non viene riconosciuta in bilancio come tale: tutta l'operazione viene pertanto rilevata come locazione, rimandando l'iscrizione dei profitti relativi al momento in cui tali rischi vengono meno attraverso l'iscrizione di un risconto passivo e mantenendo l'aeromobile tra gli *asset* del Gruppo, soggetti al consueto processo di ammortamento. Qualora, invece, l'operazione sia strutturata in modo tale da trasferire sostanzialmente tutti i rischi al cliente, la stessa è rilevata come finanziamento o come leasing finanziario: la vendita viene riconosciuta al momento della consegna, mentre la componente finanziaria viene riconosciuta per competenza tra i proventi finanziari. Nel caso in cui i contratti di cessione contengano clausole di *buy-back* o di *residual value guarantee*, l'operazione viene rilevata come vendita solo se il valore attuale di tali garanzie è ritenuto non significativo in confronto al corrispettivo complessivo dell'operazione: in caso contrario, il velivolo viene mantenuto tra gli *asset* del Gruppo ed ammortizzato. Tutti i rischi probabili derivanti dalle operazioni poste in essere dal GIE ATR sono rilevati sulla base di una prudente valutazione del management a diretta riduzione dell'attività cui si riferiscono o al fondo rischi ed oneri.

IV.3 Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti commerciali, salvo il caso in cui l'acquisizione degli stessi sia ritenuta altamente probabile per effetto di precedenti contratti quadro. Generalmente il rischio di cambio

viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*: in alcuni casi, tuttavia, al fine di evitare gli effetti derivanti dall'andamento persistentemente sfavorevole del dollaro USA, il Gruppo ha posto in essere operazioni maggiormente strutturate che, pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura, non si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. In questi casi, così come in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella Nota 37. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

IV.4 Rilevazione della partecipazione in STMicroelectronics NV (STM)

La partecipazione indirettamente detenuta in STM è stata designata come *disponibile per la vendita*. Pertanto il valore di carico viene adeguato ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale al valore di mercato (*bid price*) rilevando il differenziale rispetto al valore di carico secondo precedenti principi, nonché le successive variazioni di *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da attività disponibili per la vendita”) che verrà riversata a conto economico solo se e quando sarà venduta la partecipazione o parte di essa.

Gli effetti di tale modalità di rappresentazione sono riportati nella Nota 11.

IV.5 Fondi rischi e stima costi a finire dei contratti a lungo termine

Il Gruppo opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi

ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del management, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio e nelle situazioni infrannuali rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

Inoltre, l'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. Le principali situazioni di rischio potenziale giudicate "probabili" o "possibili" (queste ultime non accantonate in bilancio) sono riportate nella Nota 25.

V. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Come ampiamente illustrato precedentemente nella Relazione, è stato finalizzato il progetto di quotazione presso la Borsa Italiana di **Ansaldo STS S.p.A.**, società a capo di un gruppo che comprende le attività dei sistemi e del segnalamento ferroviario del settore Trasporti. In data 24 marzo 2006 si è concluso il collocamento del 52,17% (pari a n. 52.174.000 azioni) del capitale sociale della società presso gli investitori istituzionali e *retail*, con la fissazione del prezzo a 7,8 euro per azione. Il 29 marzo 2006 è stato il primo giorno di quotazione. Nei giorni successivi, le banche che hanno guidato il consorzio di collocamento hanno esercitato l'opzione (*greenshoe*) di acquisto di ulteriori n.7.826.000 di azioni (pari al 7,83% del capitale sociale) al prezzo di 7,8 euro per azione portando così al 60% la quota collocata. Il titolo è quotato nel segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

Il collocamento sul mercato del 52,17% del capitale di Ansaldo STS al prezzo di €7,80 l'una ha comportato un incasso complessivo, al netto delle commissioni, di circa €mil. 398. L'ulteriore cessione del 7,83% del capitale, effettuata nel mese di aprile, ha

fatto registrare un incasso netto di ulteriori €mil 60. La plusvalenza complessivamente realizzata è stata pari a circa €mil. 405 al netto dell'effetto fiscale. Di seguito si allega una tabella riepilogativa dell'operazione:

	<i>€mil.</i>
Incasso da I.P.O.	458
Plusvalenza realizzata	417
Effetto fiscale	(12)

La società è attualmente consolidata con il metodo dell'integrazione globale e con attribuzione ai terzi del 60% del risultato e del patrimonio.

VI. INFORMATIVA DI SETTORE

Schema di riferimento primario

Il Gruppo opera in differenti settori di business: Elicotteri, Elettronica per la Difesa, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Energia, Trasporti ed Altre attività.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione. I risultati dei segmenti, al 30 giugno 2006, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	<i>30 giugno 2006</i>									
	Elicotteri	Elettro- nica per la Difesa	Aeronau- tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi da clienti esterni	1.325	1.418	668	343	453	410	684	90	0	5.391
Ricavi da altri settori	8	250	165	4	41	1		14	(168)	315
Risultato operativo	135	99	61	16	22	18	27	(73)		305
Proventi ed oneri finanziari netti										385
Quota dei risultati delle partecipate	1	(1)	(3)		(1)			(6)		(10)
Imposte										(105)
Utile (perdita) connessa ad attività cedute										0
Utile (perdita) del periodo										575
Risultato netto di Gruppo										564
Risultato di Terzi										11
Investimenti	32	427	161	10	76	5	10	4		725

30 giugno 2005

	Elicotteri	Elettro- nica per la Difesa	Aeronau- tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi da clienti esterni	1.153	930	507	365	377	347	578	58	0	4.315
Ricavi da altri settori	4	223	304	8	50	1	0	14	(198)	406
Risultato operativo	127	81	49	21	20	12	(13)	(46)		251
Proventi ed oneri finanziari netti										(41)
Quota dei risultati delle partecipate		(1)		1				(23)		(23)
Imposte										(82)
Utile (perdita) connessa ad attività cedute										0
Utile (perdita) del periodo										105
Risultato netto di Gruppo										101
Risultato di Terzi										4
Investimenti	22	934	68	9	16	4	13	5	0	1.071

Le attività e le passività attribuite ai segmenti al 30 giugno 2006 e al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

30 giugno 2006

	Elicotteri	Elettro- nica per la Difesa	Aeronau- tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
Attività	5.533	6.012	4.850	970	2.167	1.060	1.725	3.482	(3.296)	22.503
Passività	3.616	3.681	4.623	592	1.506	1.037	1.639	4.469	(3.429)	17.734

31 dicembre 2005

	Elicotteri	Elettro- nica per la Difesa	Aeronau- tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
Attività	5.283	5.394	4.510	967	2.093	941	1.920	3.798	(3.149)	21.757
Passività	3.383	3.392	4.281	594	1.430	909	1.845	4.667	(3.315)	17.186

Schema di riferimento secondario

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica (sulla base del paese di riferimento del cliente):

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>30 giugno 2005</u>
Europa	4.352	3.866
Nord America	642	322
Altre	712	533
	<u>5.706</u>	<u>4.721</u>

Le attività sono allocate sulla base del luogo in cui esse si trovano:

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Europa	22.107	21.167
Nord America	318	539
Altre	78	51
	<u>22.503</u>	<u>21.757</u>

Gli investimenti sono allocati sulla base del luogo in cui gli stessi sono effettuati:

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>30 giugno 2005</u>
Europa	710	1.061
Nord America	8	4
Altre	7	6
	<u>725</u>	<u>1.071</u>

VII. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Avviamen- to	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Altre	Totale
<i>31 dicembre 2005</i>						
Costo	3.516	84	63	187	311	4.161
Ammortamenti e svalutazioni	(194)	(60)	(54)	(74)	(183)	(565)
Valore in bilancio	<u>3.322</u>	<u>24</u>	<u>9</u>	<u>113</u>	<u>128</u>	<u>3.596</u>
Investimenti (*)	443	3	2	9	15	472
Vendite	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(3)	(2)	(11)	(17)	(33)
Incrementi da aggregazioni di imprese	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(145)	-	(1)	2	211	67
<i>30 giugno 2006</i> così composto:	<u>3.620</u>	<u>24</u>	<u>8</u>	<u>113</u>	<u>337</u>	<u>4.102</u>
Costo	3.785	86	64	196	533	4.664
Ammortamenti e svalutazioni	(165)	(62)	(56)	(83)	(196)	(562)
Valore in bilancio	<u>3.620</u>	<u>24</u>	<u>8</u>	<u>113</u>	<u>337</u>	<u>4.102</u>
(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni	-	2	-	1	5	8

Il valore dell'avviamento si incrementa per un valore netto pari a €mil. 298, per effetto:

- della rilevazione della quota di avviamento derivante dal possibile esercizio dei diritti di *put and call* aventi ad oggetto il 25% del gruppo Selex Sensors and Airborne Systems, oggi detenuto da BAE Systems Ltd (€mil. 326). In virtù di detti accordi le società interessate sono state consolidate integralmente e senza rilevazione di interessi di minoranza, ancorché la quota giuridica di possesso da parte del Gruppo Finmeccanica sia pari al 75%, con l'iscrizione di una passività al 30 giugno 2006 pari a GBPmil. 269 (€mil. 389 al cambio del 30 giugno 2006, (Nota 27). L'opzione *put* è esercitabile da BAE Systems Plc a scadenza (da maggio 2007 ad agosto 2007) mentre l'opzione *call* a favore di Finmeccanica risulta correntemente esercitabile. Il corrispettivo in precedenza citato risulta, infine, soggetto a clausole contrattuali di aggiustamento prezzo al verificarsi di determinati eventi;
- della conclusione (Nota 10) in data 4 gennaio 2006 dell'OPA obbligatoria sulle azioni Datamat S.p.A. (€mil. 53) nonché dell'acquisizione da parte della joint venture MBDA del residuo 81,25% del gruppo LFK (€mil. 62) e del residuo 30% di TecnoSis S.p.A. da parte di Elsag S.p.A. (€mil. 2);
- del perfezionamento del processo di allocazione del prezzo di acquisto delle attività elicotteristiche della joint venture AgustaWestland precedentemente detenute al 50% da GKN Plc, che ha comportato una diminuzione dell'avviamento pari a €mil. 132 e la rilevazione di altre immobilizzazioni immateriali ed imposte differite passive pari rispettivamente a €mil. 211 e €mil. 79 (Nota 39);
- di differenze cambio ed altre variazioni negative per complessivi €mil. 12, quasi interamente riferibili ad attività detenute nel Regno Unito.

Il valore dell'avviamento iscritto viene allocato sulle singole *cash generating unit* (CGU) di riferimento, generalmente identificate nella prassi del Gruppo con le singole entità legali.

Il riepilogo degli avviamenti per settore è il seguente:

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Elicotteri	1.297	1.435
Elettronica per la Difesa	1.554	1.180
Aeronautica	60	60
Spazio	277	276
Sistemi di Difesa	394	333
Energia	-	-
Trasporti	38	38
Altre attività	-	-
	<u>3.620</u>	<u>3.322</u>

L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso viene determinato applicando il metodo del *discounted cash flows*, applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani triennali approvati dal management, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano.

La voce "concessioni, licenze e marchi" include per €nil. 78 gli oneri derivanti dall'operazione di ristrutturazione effettuata, nel secondo semestre dell'esercizio 2005, dalla JV BAAC nel settore elicotteristico, che ha comportato l'acquisizione per US\$ 95 milioni della totalità dei diritti di produzione e commercializzazione dell'elicottero AW139 precedentemente posseduti da Bell Helicopter per il 25% e per il 75% dal Gruppo tramite la loro partecipazione nella citata joint venture.

La voce "altre", infine, include per €nil. 206 il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali identificate con riferimento alle attività elicotteristiche acquistate da GKN Plc.

VIII. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Totale
<i>31 dicembre 2005</i>					
Costo	1.410	1.492	851	1.225	4.978
Ammortamenti e svalutazioni	(365)	(1.020)	(537)	(550)	(2.472)
Valore in bilancio	1.045	472	314	675	2.506
Investimenti (*)	20	31	27	175	253
Incrementi da aggregazione di imprese	5	-	-	1	6
Vendite	(11)	-	-	(7)	(18)
Ammortamenti	(23)	(54)	(33)	(39)	(149)
Altri movimenti	(5)	(5)	-	(24)	(34)
<i>30 giugno 2006</i> così composto:	1.031	444	308	781	2.564
Costo	1.423	1.491	871	1.376	5.161
Ammortamenti e svalutazioni	(392)	(1.047)	(563)	(595)	(2.597)
	1.031	444	308	781	2.564
(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni	-	1	2	24	27

Il valore delle immobilizzazioni materiali include €mil. 122 (€mil. 131 al 31.12.05) relativi a beni detenuti per effetto di contratti qualificabili come leasing finanziario, dei quali €mil. 108 (€mil. 115 al 31.12.05) relativi a terreni e fabbricati ed €mil. 14 (€mil. 16 al 31.12.05) relativi ad impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni.

In particolare la voce “altre immobilizzazioni” include per €mil. 25 (€mil. 28 al 31 dicembre 2005) gli elicotteri di proprietà del gruppo AgustaWestland e per €mil. 238 (€mil. 271 al 31.12.05) gli aeromobili di proprietà del gruppo GIE ATR nonché i velivoli per i quali, pur essendo stati conclusi contratti di cessione con clienti terzi, non sono stati considerati realizzati i presupposti, in termini di trasferimento sostanziale dei rischi connessi con la proprietà (cfr. Nota 4.2), per la rilevazione contabile dell’operazione di cessione.

La stessa voce accoglie, inoltre, il valore delle attività materiali in corso di completamento per €mil. 368 (€mil. 223 al 31.12.05).

Gli investimenti più significativi sono stati effettuati dai settori Aeronautica per €mil.153 (principalmente per lo sviluppo delle attività relative al programma B787), Elettronica per la Difesa per €mil. 41, Elicotteri per €mil. 25 e Sistemi di Difesa per €mil. 11.

IX. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	<u>30 giugno</u> <u>2006</u>	<u>31 dicembre</u> <u>2005</u>
<i>Saldo iniziale</i>	138	197
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	41	21
Rivalutazioni/svalutazioni	(9)	(25)
Dividendi ricevuti	(3)	(1)
Cessioni	(3)	(10)
Altri movimenti	-	(44)
<i>Saldo finale</i>	<u>164</u>	<u>138</u>

Gli incrementi hanno riguardato, in particolare, l'aumento di capitale della società Selex Composite S.p.A. (€mil. 10) e la costituzione delle società Metro C S.p.A. (€mil. 21) e Metro 5 S.p.A. (€mil. 8) nell'ambito del settore Trasporti.

Le svalutazioni hanno riguardato, tra gli altri, la AvioGroup S.p.A. (€mil. 7).

I dividendi ricevuti hanno riguardato, in particolare, le società Elettronica S.p.A. ed Eurosysnav SAS.

Elenco delle partecipazioni non consolidate al 30.06.2006

	<i>% di possesso</i>	<i>€mil.</i>	<i>Attivo €mil.</i>	<i>Passivo €mil.</i>
Controllate e Collegate				
Aero Invest 1 S.A. (.)	29,87%	25	3.846	3.770
Selex Composite S.p.A.	100,00%	10	-	-
Orizzonte-Sistemi Navali S.p.A.	49,00%	10	25	4
Elettronica S.p.A.	31,333%	9	758	718
Metro 5 S.p.A. (..)	31,90%	8	-	-
Icarus S.c.p.A.	49,00%	5	16	7
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.	49,00%	5	37	28
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	21,00%	4	n.d.	n.d.
I.M. Intermetro S.p.A.	33,33%	3	1.450	1.442
Airlink Properties LTD	50,00%	2	77	0
Eurosynnav S.A.S	50,00%	2	1.059	1.053
Consorzio Cris	81,00%	2	11	9
Energy Service Group LTD	45,00%	2	2	1
Jiangxi Changhe Agusta Helicopters Co (*)	40,00%	2	3	0
Musi Net Engineering S.p.A.	49,00%	2	8	3
Libian Italian Advanced Technology Company (...)	50,00%	2	-	-
Altre partecipazioni e consorzi				
Metro C S.p.A.	14,00%	21		
Indra Espacio S.A.	16,17%	6		
Innovazione e Progetti S.c.p.A.	15,00%	5		
Vitrociset S.p.A.	10,00%	4		
Panavia Aircraft GmbH	15,00%	3		
Digitalglobe Inc	2,078%	3		
Sofresa S.A.	2,50%	2		
Cesi - Centro Elettrotecnico Sperimentale G. Motta	9,36%	2		
Partecipazioni in società e consorzi con valore inferiore a €mil. 2			25	
Totale partecipazioni (al netto dei fondi svalutazione)			164	

(*) dati di bilancio 2004

(.) dal 01/08/2006 AvioGroup S.p.A.

(..) costituita il 05/06/2006

(...) costituita il 18/05/2006

n.d. non disponibile

X. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Di seguito si riepilogano gli effetti delle operazioni che hanno avuto luogo nel corso del primo semestre 2006.

Datamat

In data 4 ottobre 2005 il Gruppo ha acquisito il 52,7% del capitale sociale di Datamat S.p.A., società quotata nel Mercato Telematico Azionario (segmento Techstar) organizzato e gestito da Borsa Italiana e operante nel settore dell'Elettronica per la Difesa, per un corrispettivo determinato in €mil. 151.

Per effetto del superamento della soglia del 30% prevista dal D.Lgs. 58/1998 Finmeccanica ha lanciato un'offerta di acquisto obbligatoria su n. 12.284.840 azioni ordinarie Datamat S.p.A., ad un corrispettivo unitario determinato in €9,65 per azione. A conclusione dell'offerta obbligatoria il Gruppo ha acquisito a far data dal 4 gennaio 2006 ulteriori n. 9.178.274 azioni ordinarie, pari al 32,4% (33,8% considerando le azioni proprie) del capitale sociale della stessa, per un controvalore complessivo pari ad €mil. 89. In data 12 giugno 2006, il Gruppo ha acquisito ulteriori n. 272.000 azioni ordinarie, pari allo 0,959% del capitale, superando pertanto il 90% necessario per l'avvio dell'OPA residuale.

Il gruppo Datamat era già consolidato integralmente al 31 dicembre 2005: conseguentemente l'operazione è stata rilevata come transazione con terzi, rilevando il differenziale tra prezzo pagato ed interessi di minoranza acquisiti come avviamento, senza interessare il patrimonio netto di Gruppo.

Gli effetti dell'operazione sulla situazione patrimoniale del Gruppo sono stati i seguenti:

Cassa pagata	89
Costi associati con l'acquisizione	2
Patrimonio netto di terzi acquisito	38
Avviamento derivante dall'operazione	53

LFK

In data 1° marzo 2006 la joint venture MBDA, partecipata dal Gruppo al 25% e consolidata proporzionalmente, ha acquisito il residuo 81,25% del gruppo LFK, principale produttore tedesco di sistemi missilistici.

Il *fair value* attribuito alle attività e passività acquisite è il seguente (quota Finmeccanica):

Disponibilità liquide	60
Immobilizzazioni materiali	8
Altre attività	52
Passività	(117)
<i>Fair value</i> delle attività acquisite	<u>3</u>
Costo dell'acquisizione	<u>65</u>
Avviamento derivante dall'acquisizione	<u><u>62</u></u>

XI. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

	<u>30 giugno 2006</u>		<u>31 dicembre 2005</u>	
	<u>Attività disponibili per la vendita</u>	<u>Attività a fair value a conto economico</u>	<u>Attività disponibili per la vendita</u>	<u>Attività a fair value a conto economico</u>
Investimento in STM	751	-	906	-
Altri titoli	-	-	-	-
	<u>751</u>	<u>-</u>	<u>906</u>	<u>-</u>

La voce si riferisce interamente alla partecipazione indirettamente detenuta in STMicroelectronics N.V. (STM), pari a circa il 6,6% al 30 giugno 2006, che ha registrato nel periodo la seguente movimentazione:

<i>31 dicembre 2005</i>	<u>906</u>
Acquisti dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Adeguamento al <i>fair value</i> al 30 giugno 2006	(155)
<i>30 giugno 2006</i>	<u>751</u>

Il decremento di valore del primo semestre è stato rilevato con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto "riserva per attività disponibili per la vendita" (€mil. 283 al 30.06.06 al netto della riserva di traduzione negativa per €mil. 14 generata in esercizi precedenti).

XII. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Finanziamenti a collegate e controllate non consolidate integralmente	11	12
Finanziamenti a terzi	1	3
Depositi cauzionali	14	15
Crediti per cessioni in leasing finanziario	20	19
Altri	61	73
Crediti non correnti	<u>107</u>	<u>122</u>
Risconti attivi finanziari - quota non corrente	2	3
Altri risconti attivi - quota non corrente	1	1
Altre attività non correnti	2	-
	<u>5</u>	<u>4</u>

I crediti per leasing sono relativi alle operazioni qualificabili come leasing finanziario poste in essere dal GIE ATR nelle quali il Gruppo si configura come locatore: in questo caso l'aeromobile oggetto del contratto viene rimosso dall'attivo e sostituito dal credito, con accredito graduale dei relativi proventi finanziari sulla base della durata del contratto di leasing, utilizzando il tasso di interesse effettivo applicabile al contratto.

La voce altri include, *inter alia*, i crediti verso l'Erario per l'acconto delle ritenute IRPEF sul TFR delle società italiane (€mil. 25).

XIII. RIMANENZE

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.373	1.297
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.781	3.527
Prodotti finiti e merci	166	168
Acconti a fornitori	590	519
	<u>5.910</u>	<u>5.511</u>

I prodotti in corso di lavorazione includono le attività definite nella prassi del Gruppo (cfr. Nota 4.1) come “oneri non ricorrenti” per €mil. 2.911 (€mil. 2.719 al 31.12.05) in gran parte relative a programmi del settore aeronautico (€mil. 1.592) ed elicotteristico (€mil. 796). Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione pari a €mil. 405 (€mil. 404 al 31.12.05).

XIV. LAVORI IN CORSO E ACCONTI DA COMMITTENTI

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Lavori in corso (lordi)	6.172	5.728
Acconti da committenti	(3.416)	(3.190)
Lavori in corso (netti)	<u>2.756</u>	<u>2.538</u>
Acconti da committenti (lordi)	11.675	11.146
Lavori in corso	(7.094)	(6.757)
Acconti da committenti (netti)	<u>4.581</u>	<u>4.389</u>

I lavori in corso vengono iscritti tra le attività se, sulla base di un’analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

XV. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	<u>30 giugno 2006</u>		<u>31 dicembre 2005</u>	
	<u>Commerciali</u>	<u>Finanziari</u>	<u>Commerciali</u>	<u>Finanziari</u>
Crediti verso collegate e controllate non consolidate integralmente	201	14	206	10
Crediti verso consorzi	65	7	63	7
Crediti verso altri soci delle joint venture	64	339	63	386
Altri terzi	3.381	54	3.268	57
	<u>3.711</u>	<u>414</u>	<u>3.600</u>	<u>460</u>

I crediti commerciali verso altri includono al 30 giugno 2006 €mil. 22 (€mil. 39 al 31 dicembre 2005) relativi a crediti ceduti nell'ambito di operazioni di cessione in factor "pro-soluto", che non si qualificano per la *derecognition* secondo lo IAS 39. In proposito si segnala (Nota 24) che tali attività non rientrano nella disponibilità del Gruppo, in quanto le stesse risultano cedute a tutti gli effetti e senza alcuna ipotesi di riacquisto da soggetti terzi.

I crediti commerciali verso società collegate e controllate non consolidate integralmente includono, tra gli altri, €mil. 79 (€mil. 89 al 31.12.05) relativi a crediti verso il consorzio EFA nell'ambito del programma *Eurofighter*, €mil. 47 relativi a crediti verso il consorzio Iveco Fiat/Oto Melara (€mil. 32 al 31.12.05), €mil. 9 (€mil. 17 al 31.12.05) relativi alla società Macchi Hurel Dubois SAS ED e €mil. 33 relativi alla società Eurosysnav SAS (€mil. 3 al 31.12.05).

I crediti finanziari verso società collegate e controllate non consolidate integralmente sono relativi, tra gli altri, per €mil. 3 alla Finmeccanica UK Ltd, per €mil. 2 alla IGS S.p.A., per €mil. 3 alla Finmeccanica Inc., per €mil. 2 alla Gieinter AG e per €mil. 3 alla Galileo Vacuum Systems S.p.A..

I crediti finanziari verso altri soci delle joint venture si riferiscono quasi totalmente alle disponibilità che il gruppo MBDA ha presso gli altri partecipanti alla joint venture (BAE Systems Plc e EADS NV), acquisiti pro-quota (25% MBDA) per effetto del consolidamento proporzionale del Gruppo.

XVI. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI AL FAIR VALUE

Tali attività risultano così composte al 30 giugno 2006:

	<i>30 giugno 2006</i>		<i>31 dicembre 2005</i>	
	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico
Titoli obbligazionari	10	-	10	-
Altri titoli	10	-	10	-
	<u>20</u>	<u>-</u>	<u>20</u>	<u>-</u>

I titoli obbligazionari sono in gran parte relativi a titoli di Stato emessi dal Governo italiano, con scadenza nell'esercizio in corso. Gli altri titoli sono relativi ad un temporaneo investimento di liquidità della Capogruppo in quote di un fondo di diritto italiano.

XVII. CREDITI E DEBITI TRIBUTARI

	<i>30 giugno 2006</i>		<i>31 dicembre 2005</i>	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Per imposte dirette	280	134	262	80
Altri verso l'Erario	86	167	102	188
	<u>366</u>	<u>301</u>	<u>364</u>	<u>268</u>

I crediti tributari includono crediti verso l'Erario della Capogruppo per complessivi €mil. 179 (€mil. 157 al 31.12.05) relativi a crediti IRPEG/I.Re.S. per €mil. 79, ad interessi su crediti d'imposta per €mil. 56, a crediti per IVA per €mil. 27 ed altri crediti (IRAP, ILOR) per €mil. 17.

I debiti tributari includono debiti verso l'Erario della Capogruppo per €mil. 22 (€mil. 41 al 31.12.05) di cui €mil. 8 per IVA ed altri per €mil. 14 (IRPEF ed imposte di registro).

XVIII. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Risconti attivi - quote correnti	87	101
Partecipazioni	-	-
Derivati (Nota 29)	142	59
Crediti per contributi	55	69
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	35	32
Crediti verso società collegate e controllate non consolidate integralmente	7	10
Crediti verso altri soci delle JV	45	34
Altre attività	193	227
	<u>564</u>	<u>532</u>

I crediti verso società collegate e controllate non consolidate integralmente sono relativi, tra gli altri, per €mil. 3 alla Ansaldo Invest Denmark AS in liquidazione (€mil. 3 al 31.12.05), mentre i crediti verso altri soci delle JV sono relativi per €mil. 44 a rapporti verso il consorzio GIE ATR (€mil. 34 al 31.12.05) per la quota non elisa in conseguenza del consolidamento proporzionale (50%).

Le altre attività includono, tra gli altri, crediti verso la SACE per €mil. 3 (€mil. 18 al 31.12.05), verso il gruppo Camozzi per €mil. 14 (€mil. 14 al 31.12.05), verso la Standard Bank Pic per €mil. 8 (€mil. zero al 31.12.05) e anticipi diversi per €mil. 17 (€mil. 22 al 31.12.05).

XIX. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Cassa	6	3
Depositi bancari	674	1.058
	<u>680</u>	<u>1.061</u>

Il Gruppo non include nelle proprie disponibilità eventuali scoperti di conto corrente, in quanto tale forma di finanziamento non viene utilizzata organicamente come parte della propria attività di provvista.

XX. CAPITALE SOCIALE

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale €mil.	Azioni proprie €mil.	Totale €mil.
Azioni in circolazione	422.845.466	1.860	-	1.860
Azioni proprie	(258.605)	-	(2)	(2)
<i>31 dicembre 2005</i>	<u>422.586.861</u>	<u>1.860</u>	<u>(2)</u>	<u>1.858</u>
Azioni sottoscritte nel periodo	1.359.275	6	-	6
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	(1.040.901)	-	(19)	(19)
<i>30 giugno 2006</i>	<u>422.905.235</u>	<u>1.866</u>	<u>(21)</u>	<u>1.845</u>
<i>così composto:</i>				
Azioni in circolazione	424.204.741	1.866	-	1.866
Azioni proprie	(1.299.506)	-	(21)	(21)
	<u>422.905.235</u>	<u>1.866</u>	<u>(21)</u>	<u>1.845</u>

Il capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato è rappresentato da n. 424.204.741 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 1.299.506 azioni proprie.

Nel corso del primo semestre del 2006 il capitale è aumentato di €mil. 6 per l'emissione di n. 1.359.275 nuove azioni a fronte dell'esercizio di altrettanti diritti di sottoscrizione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione in attuazione del piano di *stock option* 2002 - 2004.

Inoltre n. 1.075.901 azioni ordinarie sono state acquistate sul mercato, per un corrispettivo complessivo pari a €mil. 19, a supporto del piano di *stock grant* 2005-2007, e sono state esercitate n. 35.000 opzioni di acquisto di azioni proprie di Finmeccanica da parte di soggetti non legati da un rapporto di lavoro dipendente, nell'ambito del vecchio piano di *stock option*: per effetto di tale operazione le azioni proprie in portafoglio risultano complessivamente pari a n. 1.299.506, delle quali 223.605 a servizio del citato piano di *stock option* e 1.075.901 a servizio del piano di *stock grant*.

Al 30 giugno 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva il 33,799 % circa delle azioni.

XXI. UTILI A NUOVO E RISERVA DI CONSOLIDAMENTO

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
<i>Inizio periodo</i>	2.173	1.902
Dividendi pagati	(211)	(110)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	13	9
Riclassifica da Riserva per Piani di <i>stock option</i>	2	1
Altri movimenti	26	(2)
Utile del periodo	564	373
<i>Fine periodo</i>	<u>2.567</u>	<u>2.173</u>

XXII. ALTRE RISERVE

	<u>Riserva attività disponibili per la vendita</u>	<u>Riserva cash- flow hedge</u>	<u>Riserva di traduzione</u>	<u>Riserva per piani di <i>stock-option</i> e <i>stock grant</i></u>	<u>Totale</u>
<i>31 dicembre 2005</i>	438	(44)	2	17	413
Piani di <i>stock option</i> :					
- valore delle prestazioni fornite	-	-	-	8	8
- emissione di nuove azioni	-	-	-	(2)	(2)
Variazioni di <i>fair value</i>	(155)	84	-	-	(71)
Trasferimenti a conto economico	-	(3)	-	-	(3)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di traduzione	-	-	(9)	-	(9)
<i>30 giugno 2006</i>	<u>283</u>	<u>37</u>	<u>(7)</u>	<u>23</u>	<u>336</u>

Riserva attività disponibili per la vendita

Tale riserva include le variazioni di valore dell'investimento indiretto in STMicroelectronics NV (Nota 11), designato come attività disponibile per la vendita, oltre che degli altri strumenti classificati in tale categoria.

Riserva cash-flow hedge

La riserva include il *fair value* dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta o su tassi al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

Riserva di traduzione

La riserva è utilizzata per rilevare le differenze cambio generate dalla traduzione dei bilanci delle società consolidate. I valori più significativi sono generati dal consolidamento della componente britannica dei gruppi AgustaWestland (€mil. 6), Selex Communications (€mil. 2), Selex S&AS Ltd (€mil. -14) e del gruppo Ansaldo Signal (€mil. 2).

Riserva per piani di stock option e stock grant

La riserva rappresenta la contropartita patrimoniale del valore delle attività prestate da dipendenti e non, compensate attraverso l'assegnazione di opzioni su titoli della Capogruppo Finmeccanica S.p.A. nell'ambito del precedente piano di *stock-option* a valere per gli esercizi 2002-2004 o attraverso l'assegnazione di azioni a titolo gratuito nell'ambito del piano di *stock grant* 2005-2007.

In riferimento al piano di *stock option* 2002-2004, per effetto del raggiungimento delle condizioni richiamate del piano, risultano assegnate n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento) opzioni esercitabili correntemente dai beneficiari e sino al 31 dicembre 2009. Il prezzo di esercizio è fissato in €14 per azione, a fronte di un valore nominale delle azioni offerte in sottoscrizione pari ad € 4,40 per azione, con imputazione della differenza a riserva sovrapprezzo azioni. Pertanto, a fronte dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione nei limiti di quanto autorizzato dall'Assemblea del 16 maggio 2003, risultano sottoscritte al 30

giugno 2006 complessivamente n. 2.310.250 azioni ordinarie, per un aumento di capitale pari ad €mil. 10. Al 30 giugno 2006 le azioni proprie a servizio del piano di *stock option* sono n. 223.605, a seguito dell'esercizio di n. 35.000 opzioni di acquisto di azioni proprie da parte di soggetti non legati a Finmeccanica da un rapporto di lavoro dipendente.

Con riferimento al piano di *stock grant*, si rileva che il piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2005, ha per beneficiari 574 risorse chiave, individuate tra dirigenti, amministratori e lavoratori autonomi che ricoprono posizioni di vertice in Finmeccanica S.p.A. o in società controllate. Il piano prevede l'assegnazione a ciascuno dei destinatari individuati del diritto a ricevere azioni ordinarie Finmeccanica S.p.A. per ciascuno degli esercizi 2005, 2006 e 2007, con attribuzione su base annuale e con consegna differita delle azioni, subordinatamente al conseguimento degli obiettivi di *performance* interni definiti.

Le azioni attribuite a seguito dell'assegnazione e subordinatamente al conseguimento degli obiettivi saranno rese disponibili mediante un aumento di capitale deliberato dalla Società ai sensi dell'art. 2349 c.c. ovvero mediante azioni già emesse ed in portafoglio del Gruppo, da acquistare previa autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 1° giugno 2005: nel corso del primo semestre 2006 sono state acquisite n. 1.075.901 azioni proprie a servizio del piano. Il *fair value* delle azioni che verranno assegnate è stato determinato in €15,9 per azione, sulla base del valore di mercato del titolo alla data di definizione della struttura del piano e dei parametri di riferimento: la valorizzazione dei diritti che si stima verranno assegnati ha comportato nel semestre un incremento della riserva pari ad €mil. 8, sulla quale sono stati rilevati debiti contributivi per €mil. 2, per un costo complessivo di competenza del primo semestre 2006 pari ad €mil. 10 (Nota 34).

XXIII. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
<i>Inizio periodo</i>	154	22
Dividendi pagati	(3)	(1)
Variazione perimetro di consolidamento	(91)	110
Aumenti di capitale	1	1
Differenze di traduzione	(3)	(1)
Variazioni di <i>fair value</i>	(1)	-
Altri movimenti	(1)	-
Utile dell'esercizio	11	23
<i>Fine periodo</i>	<u>67</u>	<u>154</u>

La variazione netta del perimetro di consolidamento è sostanzialmente relativa alle operazioni che hanno riguardato i gruppi Datamat e Ansaldo STS e le attività rientranti nel perimetro dell'Elettronica per la Difesa oggetto nel 2005 degli accordi con BAE Systems Plc.

XXIV. DEBITI FINANZIARI

	<u>30 giugno 2006</u>			<u>31 dicembre 2005</u>		
	<u>Corrente</u>	<u>Non corrente</u>	<u>Totale</u>	<u>Corrente</u>	<u>Non corrente</u>	<u>Totale</u>
Obbligazioni	72	1.663	1.735	64	1.659	1.723
Debiti verso società collegate e controllate non consolidate integralmente	28	-	28	3	-	3
Debiti verso banche	73	188	261	126	220	346
Debiti per leasing finanziari	6	27	33	8	28	36
Debiti verso factor per cessioni pro-soluto	22	-	22	39	-	39
Debiti verso altri soci delle JV	360	-	360	368	-	368
Altri debiti finanziari	58	79	137	58	68	126
	<u>619</u>	<u>1.957</u>	<u>2.576</u>	<u>666</u>	<u>1.975</u>	<u>2.641</u>

Obbligazioni

	31 dicembre 2005	Interessi	Rimborsi	Altri movimenti	30 giugno 2006
Obbligazioni exchangeable	415	10	-	-	425
Obbligazioni anno 1997	6	-	-	-	6
Obbligazioni anno 2002	292	5	(5)	-	292
Obbligazioni anno 2003	497	14	-	-	511
Obbligazioni anno 2005	513	12	(24)	-	501
	1.723	41	(29)	-	1.735

Di seguito si riepilogano gli elementi salienti di tali debiti obbligazionari:

- *Obbligazioni exchangeable*: il debito di nominali €mil. 501 è stato emesso da Finmeccanica Finance S.A. nell'esercizio 2003 con scadenza 8 agosto 2010 ed offre ai sottoscrittori la possibile conversione in azioni STMicroelectronics N.V., ad un prezzo di €25,07 per azione.

A fronte di un tasso nominale pari allo 0,375% annuo, il debito è stato rilevato contabilmente applicando un tasso di interesse effettivo pari al 4,36%, equivalente a quello a cui sarebbe stato emesso il prestito in assenza dell'opzione incorporata. Tale ultima componente, scorporata dal valore del debito, viene invece misurata a *fair value* con contropartita a conto economico (si vedano in proposito le Note 29 e 37). In data 1° giugno 2005 il Gruppo è entrato in un'operazione finalizzata alla copertura della volatilità di conto economico indotta dal trattamento contabile dell'opzione incorporata, acquistando una opzione opposta a quella venduta ai sottoscrittori con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento. Gli effetti economici di tale operazione sono pertanto nulli (vedi Nota 37). Per il trattamento delle azioni STM al servizio della conversione (n. 20.000.000) si rimanda alla Nota 11.

- *Obbligazioni anno 1997*: tale prestito, emesso dalla Finmeccanica Finance S.A. nel 1997 con scadenza 16 gennaio 2007, prevede un *coupon* annuo pari al 3,30%, a fronte di un valore nominale del debito pari JPY 900 milioni (€mil. 6).

- *Obbligazioni anno 2002*: il prestito, emesso dalla Finmeccanica Finance S.A. nel 2002 con scadenza 30 dicembre 2008 per nominali €mil. 297, offre un rendimento variabile determinato sulla base del tasso euribor con *spread* pari a 90 b.p.s., mitigato dalla presenza di un meccanismo *cap and floor*.
- *Obbligazioni anno 2003*: il prestito è stato emesso nell'esercizio 2003 con scadenza 12 dicembre 2018 da Finmeccanica Finance S.A., per nominali €mil. 500. A fronte di un *coupon* annuo del 5,75%, il tasso di interesse effettivo è risultato pari al 5,93%.
- *Obbligazioni anno 2005*: il prestito è stato emesso da Finmeccanica S.p.A. nell'esercizio 2005 con scadenza 24 marzo 2025 per nominali €mil. 500. A fronte di un *coupon* annuo del 4,875%, il tasso di interesse effettivo è risultato pari al 4,96%.

La movimentazione del periodo dei debiti finanziari è la seguente:

	<i>31 dicembre 2005</i>	<i>Accensioni (*)</i>	<i>Rimborsi (*)</i>	<i>Variazioni area</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>30 giugno 2006</i>
Obbligazioni	1.723	41	(29)	-	-	1.735
Debiti verso società collegate e controllate non consolidate integralmente	3	25	-	-	-	28
Debiti verso banche	346	3	(68)	-	(20)	261
Debiti per leasing finanziari	36	0	(3)	-	-	33
Debiti verso factor per cessioni pro-soluto	39	0	(17)	-	-	22
Debiti verso altri soci delle JV	368	0	(8)	-	-	360
Altri debiti finanziari	126	12	(7)	(1)	7	137
	<u>2.641</u>	<u>81</u>	<u>(132)</u>	<u>(1)</u>	<u>(13)</u>	<u>2.576</u>

(*) movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, a cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.

Debiti verso società collegate e controllate non consolidate integralmente

La voce include tra gli altri i debiti verso la Eurosysnav SAS per €mil. 25.

Debiti verso banche

La voce include, in particolare, debiti iscritti dalle entità a controllo congiunto ATIL Ltd nel settore elicotteristico (€mil. 98) e GIE ATR nel settore aeronautico (€mil. 17), debiti relativi a società in liquidazione (€mil. 3) e finanziamenti agevolati iscritti dalla Selex Sistemi Integrati S.p.A. (€mil. 60). All'interno della quota non corrente €mil. 95 hanno scadenza compresa tra 2 e 5 anni ed €mil. 93 risultano scadenti oltre i 5 anni.

Debiti per leasing finanziari

Tali debiti sono relativi alle attività materiali ed immateriali detenute dal Gruppo nell'ambito di contratti qualificabili come leasing finanziari. Di questi, €mil. 26 hanno scadenza compresa tra 2 e 5 anni ed €mil. 1 scadenza oltre i 5 anni.

Debiti verso factor per cessioni pro-soluto

Talune operazioni di cessione di crediti poste in essere dal Gruppo in esercizi precedenti ancorché si configurassero giuridicamente e sostanzialmente come cessioni pro-soluto e non prevedessero né la prestazione di garanzie né clausole di riacquisto o retrocessione tali da comportare la restituzione del corrispettivo incassato, non si qualificano per la *derecognition*. Pertanto la rappresentazione contabile adottata ha previsto il mantenimento del credito commerciale tra le attività (sebbene il controllo dell'*asset* non risulti più nella disponibilità del Gruppo) con contestuale rilevazione di un debito finanziario; alla data di incasso da parte del *factor* direttamente dal debitore ceduto si procede all'eliminazione sia del credito commerciale che del relativo debito finanziario. L'evoluzione di tali debiti nell'esercizio è la seguente:

<u>31 dicembre 2005</u>	<u>Rimborsi</u>	<u>Nuove operazioni</u>	<u>30 giugno 2006</u>
39	17	-	22

Debiti verso altri soci delle JV

La voce è relativa ai debiti verso le JV MBDA (€mil. 339) e Telespazio (€mil. 21) non elisi per effetto del consolidamento proporzionale (rispettivamente 25% e 67%) delle

stesse, derivanti dal rigiro delle disponibilità liquide prodotte dalle JV. La voce al 31.12.05 era pari a €mil. 368 di cui €mil. 349 relativi a debiti verso MBDA ed €mil. 19 a debiti verso la joint venture Telespazio.

Altri debiti finanziari

La voce include, tra gli altri, i debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico per finanziamenti a medio lungo termine su varie leggi dello Stato. All'interno della quota non corrente €mil. 48 hanno scadenza compresa tra i 2 e 5 anni ed €mil. 31 hanno scadenza oltre i 5 anni.

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	<u>30.06.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
Cassa	6	3
Depositi bancari	674	1.058
Titoli detenuti per la negoziazione	<u>20</u>	<u>20</u>
LIQUIDITA'	700	1.081
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	414	460
Debiti bancari correnti	73	126
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	78	72
Altri debiti finanziari correnti	<u>468</u>	<u>468</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	<u>619</u>	<u>666</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (DISPONIBILITA')	(495)	(875)
Debiti bancari non correnti	188	220
Obbligazioni emesse	1.663	1.659
Altri debiti non correnti	<u>106</u>	<u>96</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	<u>1.957</u>	<u>1.975</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	<u>1.462</u>	<u>1.100</u>

XXV. FONDI RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Penali	Garanzia prodotti	Altri	Totale
31 dicembre 2005	64	77	56	191	558	946
Accantonamenti	-	6	5	29	36	76
Utilizzi	(1)	(6)	(2)	(7)	(20)	(36)
Assorbimenti	(8)	(6)	(9)	(10)	(56)	(89)
Altri movimenti	14	(6)	2	1	16	27
30 giugno 2006	69	65	52	204	534	924
<i>31 dicembre 2005</i>						
Corrente	9	53	50	101	310	523
Non corrente	55	24	6	90	248	423
	64	77	56	191	558	946
<i>30 giugno 2006</i>						
Corrente	24	43	44	108	277	496
Non corrente	45	22	8	96	257	428
	69	65	52	204	534	924

La voce altri movimenti accoglie, tra gli altri, le variazioni dell'area di consolidamento.

In particolare riguardano:

- il "Fondo garanzie prestate" per €mil. 69 (€mil. 64 al 31.12.05) relativo alle attività dei settori Aeronautica, per attività svolte con partner esteri, Elettronica per la Difesa e ad attività correlate ai trasporti, allo spazio e all'energia. L'incremento è dovuto inoltre all'acquisizione da parte di MBDA SAS di LFK GmbH;
- il "Fondo di riconversione e ristrutturazione" di €mil. 65 (€mil. 77 al 31.12.05) costituito per fronteggiare i previsti oneri derivanti dal programma di ristrutturazione dei vari settori. I più significativi utilizzi del periodo hanno riguardato i settori Elicotteri, Spazio ed Altre attività. I valori iscritti sono relativi ai settori Spazio, Elicotteri, Energia, Elettronica per la Difesa ed Altre attività;
- il "Fondo penali" di €mil. 52 (€mil. 56 al 31.12.05). I valori iscritti sono relativi ai settori Aeronautica, Spazio e Sistemi di Difesa;

- il “Fondo garanzia prodotti” di €mil. 204 (€mil. 191 al 31.12.05) che accoglie gli stanziamenti relativi agli impegni a fronte di produzioni vendute. I valori iscritti sono relativi ai settori Elicotteri, Energia ed Elettronica per la Difesa;
- gli “Altri fondi rischi ed oneri” sono pari a €mil. 534 (€mil. 558 al 31.12.05) e riguardano:
 - il fondo rischi su attività del G.I.E./ATR per €mil. 68 (€mil. 100 al 31.12.05);
 - il fondo per rischi ed oneri contrattuali per €mil. 123 (€mil. 153 al 31.12.05) relativo, in particolare, alle attività dei settori Energia, Elettronica per la Difesa, Trasporti, Sistemi di Difesa e Attività Diverse;
 - il fondo rischi su partecipazioni per €mil. 21 (€mil. 26 al 31.12.05) che accoglie gli stanziamenti per le perdite eccedenti i valori di carico delle partecipate;
 - il fondo imposte per €mil. 33 (€mil. 27 al 31.12.05);
 - il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 36 (€mil. 37 al 31.12.05);
 - il fondo rischi su attività aeronautiche relativo ai programmi C27J ed AMX per €mil. 16 (€mil. 26 al 31.12.05);
 - il fondo rischi contenziosi in corso per €mil. 107 (€mil. 121 al 31.12.05);
 - altri fondi diversi per €mil. 130 (€mil. 68 al 31.12.05).

Relativamente agli accantonamenti per rischi necessita notare che l’attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Si ritiene che, allo stato delle attuali conoscenze, le varie situazioni problematiche passive, non oggetto di accantonamento specifico, possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativo impatto sul risultato.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili. Le situazioni che seguono non ricadono in questa fattispecie, ma vengono menzionate solo ai fini di una corretta informativa.

Si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano S.p.A. alla Banca di Roma (oggi Capitalia), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano S.p.A. in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* ad incasso "differito" intervenuta ad un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987 ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dinanzi alla Suprema Corte. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico della Finmeccanica. Di comune accordo con la Banca si è ritenuto che non sussistessero al riguardo giustificati motivi per aderire alla definizione agevolata delle liti pendenti *ex lege* 289/2002 art. 16 anche alla luce, in un'ottica di costi e benefici, del significativo esborso finanziario che ciò avrebbe richiesto;

- il contenzioso che deriva dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro per €mil. 10 circa ricevuto da Finmeccanica nel mese di luglio 2001 dovuta sull'aumento di capitale varato nel 1998. Ancorché il debito tributario fosse stato già a suo tempo contabilizzato in bilancio per competenza, la Società ha tuttavia ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo di legittimità sia nel merito. L'avviso, infatti, oltre ad essere stato notificato oltre i termini di decadenza previsti per legge, recava la richiesta di un'imposta correlata ad una base imponibile parzialmente non conforme alla normativa vigente. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso della Società con sentenza depositata nel mese di dicembre 2002. La sentenza è stata impugnata dalla Società con riguardo alla mancata condanna dell'Amministrazione soccombente alla refusione delle spese di giudizio. L'Amministrazione, nel primo semestre dell'esercizio 2004 ha a sua volta proposto appello incidentale avverso alla medesima sentenza, ma soltanto con riguardo alla parte della decisione che ha accertato l'intervenuta decadenza dell'Ufficio dal proprio potere di accertamento. Nessuna eccezione è stata invece sollevata con riguardo al profilo di merito in cui i giudici di *prime cure* hanno acclarato, in via definitiva, la parziale infondatezza del *quantum* richiesto dall'Erario. Con sentenza depositata nel mese di ottobre 2004, i giudici di *seconde cure* hanno respinto l'appello principale della Società con riguardo alla mancata refusione delle spese processuali di primo grado ma, nel contempo, hanno dichiarato inammissibile l'appello incidentale proposto dall'Amministrazione ritenendolo tardivo rispetto ai termini ordinari previsti dalla legge. In particolare, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le doglianze formulate dalla Società in ordine al fatto che l'Amministrazione aveva erroneamente ritenuto applicabile la sospensione dei termini processuali disposta dall'art. 16 della Legge 289/02 (c.d. *Definizione agevolata delle liti pendenti*) dato che tale fattispecie doveva ritenersi esclusa dall'ambito applicativo della norma agevolativa. La sentenza di secondo grado è stata impugnata dall'Amministrazione Finanziaria innanzi alla Corte di Cassazione;
- l'impugnativa, insieme all'ENEL ed altri soggetti, innanzi al competente giudice amministrativo (T.A.R. Lombardia) della delibera dell'Autorità per l'Energia

Elettrica ed il Gas concernente il metodo di calcolo degli interessi dovuti sugli importi da riconoscere, a titolo di indennizzo, in relazione all'interruzione del programma nucleare nazionale.

L'importo degli interessi che deriverebbero da un diverso metodo di calcolo ammonta a circa 13 €mil.. Decisioni del T.A.R. Lombardia già rese sulla questione non hanno condiviso la delibera della suindicata Autorità. Conseguentemente è ragionevole prevedere un esito favorevole del contenzioso per Finmeccanica;

- il 6 luglio 2001 è stato notificato a Finmeccanica e alla controllata Alenia Spazio S.p.A. (ora ALS S.p.A.) un atto di citazione dinanzi alla Corte Federale del Texas per rispondere alle richieste di risarcimento per danni derivanti dalla presunta violazione di accordi nell'ambito del programma Gorizont, che si ricollegano a fatti accaduti negli anni 1998-1999 quando l'Alenia Spazio operava come Divisione della Finmeccanica (in data 9 luglio 2001 è stato notificato alla sola Alenia Spazio un secondo atto di citazione dinanzi alla stessa Corte e per la medesima questione). Le società, sulla base di una valutazione degli atti di causa espressa dagli avvocati americani, ritengono sussistere valide ragioni di contestazione delle pretese avanzate nel merito dalle parti attrici. La questione pregiudiziale dell'incompetenza giurisdizionale della Corte del Texas, sollevata da Finmeccanica e da ALS in entrambi i giudizi, si è definita, nei vari gradi di giudizio in senso favorevole alle società. In relazione al contenzioso instaurato contro Finmeccanica e ALS, la controparte, in data 8 giugno 2006, ha presentato una *Petition for Writ of Certiorari* alla Suprema Corte Federale degli Stati Uniti volta ad ottenere il riesame di tutti gli atti del giudizio. Secondo i legali americani che assistono le società, la possibilità che la Corte Suprema possa accogliere tale *petition* è remota;
- è in corso un giudizio arbitrale per la definizione di una controversia insorta tra il Consorzio Trevi - di cui fa parte, con una quota di circa il 40%, la società controllata AnsaldoBreda S.p.A. - e Trenitalia S.p.A. in relazione all'applicazione di penali per ritardate consegne dei treni ETR 500. Il Consorzio Trevi ha contestato l'addebito delle penali ed ha richiesto il riconoscimento di rilevanti extracosti sostenuti. Il Collegio ha disposto, in merito agli argomenti oggetto di arbitrato, una consulenza tecnica d'ufficio, in esito alla quale, in data 10 gennaio 2005 è stata

depositata una relazione peritale favorevole alla posizione del Consorzio. In data 19 ottobre 2005 il Collegio Arbitrale ha tuttavia disposto, su richiesta di Trenitalia, una integrazione della consulenza che è stata depositata il 31 gennaio 2006. I risultati di tale integrazione di perizia non forniscono elementi chiari sull'entità dei ritardi a carico di Trenitalia, elementi che risultavano individuati puntualmente nella perizia depositata in precedenza. Per questo motivo il Consorzio, confermando le proprie riserve circa la legittimità dell'integrazione di perizia, ha richiesto di presentare proprie osservazioni in merito. In data 13 marzo 2006 le parti hanno provveduto al deposito delle memorie conclusionali. Il lodo arbitrale verrà depositato entro il mese di novembre 2006;

- o in data 1° ottobre 2003 la Commissione Europea ha notificato al Ministero degli Affari Esteri l'avvio di una procedura formale di indagine nei confronti dello Stato Italiano ai sensi dell'art. 11 del Trattato CE, in relazione ai contributi concessi dal Governo italiano alle società Alenia Aeronautica S.p.A., Aermacchi S.p.A. (oggi Alenia Aermacchi S.p.A.) e Agusta S.p.A., a valere sulla legge n. 808/85, per sei progetti di ricerca e sviluppo che la Commissione tende a configurare quali aiuti di Stato. La Commissione ha preliminarmente rilevato che tali contributi non furono a suo tempo notificati alla Commissione stessa, pur essendo ciascuno di essi di importo superiore alla soglia dei 20 milioni di ECU (1 ECU uguale a 1 EURO). In data 22 gennaio 2004, la decisione relativa all'avvio della procedura di indagine è stata pubblicata dalla GUUE.

Le Autorità italiane hanno inviato le proprie osservazioni alla Commissione in data 30 gennaio 2004.

Quest'ultima, a seguito di richieste da parte di terzi, ha inviato una nota al Governo italiano per ottenere ulteriori informazioni che sono state fornite nell'ultima decade di maggio 2004. Nel secondo semestre dell'esercizio 2004 sono seguiti ulteriori scambi di richieste e informazioni tra la Commissione e il Governo italiano. Con lettera del 22 giugno 2005 C(2005)1813, pervenuta alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la U.E. il 24 giugno successivo, la Commissione Europea ha informato il Governo italiano di aver deciso di estendere l'ambito del procedimento in corso ad ulteriori sei progetti delle suddette società che nella prima

fase della procedura erano stati esclusi dalla Commissione stessa. Le Autorità italiane hanno inviato alla Commissione la nota di replica il 29 novembre 2005. La Commissione, in data 19 dicembre 2005, ha notificato al Governo italiano ulteriori osservazioni depositate da un terzo anonimo ed il Governo ha replicato in data 24.02.06. Allo stato, la procedura tocca non marginalmente i principi applicativi della Legge n.808/85, aspetto questo che Finmeccanica, anche con i propri legali in loco, seguirà con particolare attenzione. Sono attualmente in corso ulteriori scambi di informazioni tra il Governo italiano e la Commissione prima che venga resa la decisione finale da parte di questa ultima.

XXVI. TFR E ALTRE OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Fondo TFR	775	778
Piani pensionistici a benefici definiti	323	318
Altri fondi per il personale	41	18
	<u>1.139</u>	<u>1.114</u>

Il fondo TFR è tipico dell'esperienza italiana e prevede il pagamento di quanto maturato dal dipendente sino alla data di uscita dall'azienda, determinato in base all'art. 2120 Codice Civile applicando un divisore pari a 13,5 sulle componenti fisse della retribuzione.

Nei piani a benefici definiti il Gruppo assume l'obbligo di assicurare a scadenza un determinato livello di benefici ai dipendenti aderenti al piano, garantendo l'eventuale minor valore delle attività a servizio del piano rispetto al livello dei benefici concordati. Gli altri fondi per il personale si riferiscono prevalentemente ai fondi detenuti dalla joint venture MBDA (€mil. 37): l'incremento del periodo (€mil. 23) si riferisce interamente all'inclusione nell'area di consolidamento dei piani a contributi definiti del gruppo LFK, acquisito dalla joint venture il 1° marzo 2006.

Il dettaglio dei piani a benefici definiti è il seguente:

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Area GBP	286	282
Area Euro	37	36
	<u>323</u>	<u>318</u>

La composizione del fondo TFR e dei piani a benefici definiti è di seguito dettagliata:

	Fondo TFR		Piani a benefici definiti	
	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Valore attuale delle obbligazioni	824	851	1.020	1.025
<i>Fair value</i> delle attività del piano	-	-	(673)	(641)
Perdita attuariale non riconosciuta	(49)	(73)	(24)	(66)
Passività iscritta in bilancio	<u>775</u>	<u>778</u>	<u>323</u>	<u>318</u>

Le perdite attuariali nette non riconosciute sono principalmente relative, con riferimento ai piani a benefici definiti, al gruppo AgustaWestland (€mil. 26), parzialmente compensate dagli utili attuariali non rilevati dalla Selex Sensors and Airborne Systems Ltd (€mil. 1) e Telespazio France (€mil. 1). Il sensibile decremento delle perdite attuariali non riconosciute su entrambe le fattispecie di piani a benefici definiti è attribuibile all'incremento dei tassi utilizzati nel calcolare i deficit pensionistici.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti:

<i>30 giugno 2006</i>				
	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Perdita attuariale non riconosciuta	Passività netta Piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	1.025	641	66	318
Costi per prestazioni erogate	38	-	-	38
Costi per interessi	24	-	-	24
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	-	23	-	(23)
Perdite (utili) attuariali	(60)	(18)	(42)	-
Decrementi per cessioni	-	-	-	-
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	-	-	-	-
Contributi pagati	-	32	-	(32)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	9	9	-	-
Differenze di cambio	(9)	(6)	-	(3)
Benefici erogati	(9)	(8)	-	(1)
Altri movimenti	2	-	-	2
<i>Saldo finale</i>	1.020	673	24	323

<i>31 dicembre 2005</i>				
	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Perdita attuariale non riconosciuta	Passività netta Piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	709	474	22	213
Costi per prestazioni erogate	51	-	-	51
Costi per interessi	42	-	-	42
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	-	35	-	(35)
Perdite (utili) attuariali	117	73	44	-
Decrementi per cessioni	-	-	-	-
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	83	-	-	83
Contributi pagati	-	55	-	(55)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	16	16	-	-
Differenze di cambio	19	13	-	6
Benefici erogati	(22)	(22)	-	-
Altri movimenti	10	(3)	-	13
<i>Saldo finale</i>	1.025	641	66	318

Il Fondo Trattamento di fine rapporto, viceversa, ha subito la seguente movimentazione:

<i>30 giugno 2006</i>				
	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Perdita attuariale non riconosciuta	Passività netta Piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	851	-	73	778
Costi per prestazioni erogate	28	-	-	28
Costi per interessi	12	-	-	12
Perdite (utili) attuariali	(23)	-	(24)	1
Decrementi per cessioni	-	-	-	-
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	-	-	-	-
Benefici erogati	(42)	-	-	(42)
Altri movimenti	(2)	-	-	(2)
<i>Saldo finale</i>	824	-	49	775

<i>31 dicembre 2005</i>				
	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Perdita attuariale non riconosciuta	Passività netta Piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	806	-	55	751
Costi per prestazioni erogate	66	-	-	66
Costi per interessi	21	-	-	21
Perdite (utili) attuariali	19	-	18	1
Decrementi per cessioni	(89)	-	-	(89)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	110	-	-	110
Benefici erogati	(76)	-	-	(76)
Altri movimenti	(6)	-	-	(6)
<i>Saldo finale</i>	851	-	73	778

L'importo rilevato a conto economico è stato così determinato:

	<i>30 giugno 2006</i>		<i>30 giugno 2005</i>	
	Fondo TFR	Piani a benefici definiti	Fondo TFR	Piani a benefici definiti
Costi delle prestazioni erogate	28	38	30	21
Costi per interessi	12	24	10	19
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano	-	(23)	-	(17)
Perdite attuariali riconosciute nel periodo	1	-	-	-
Totale costo	41	39	40	23

Sui piani a benefici definiti non sono state iscritte perdite attuariali a conto economico, in applicazione del metodo del corridoio, in quanto il deficit attuariale è inferiore a tale soglia.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

	Fondo TFR		Piani a benefici definiti	
	30 giugno 2006	31 dicembre 2005	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Tasso di sconto (p.a.)	3,50-3,90%	3,00-3,60%	5,20-5,30%	4,70-4,80%
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano	-	-	4,60-7,40%	4,50-7,50%
Tasso di incremento dei salari	2,00-6,00%	2,00-5,20%	3,95-4,00%	3,90-4,00%
Tasso di turnover	0,90-5,00%	0,90-4,50%	-	-

Le attività a servizio dei piani a benefici definiti sono composte da:

	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Azioni	503	455
Immobili	104	92
Titoli obbligazionari	63	62
Cassa o equivalenti	9	6
Altro	(6)	26
	<u>673</u>	<u>641</u>

In particolare, le altre attività nette (negative per €nil. 6) includono uno *swap* detenuto da Selex Sensors and Airborne Systems Ltd, correlato all'andamento del tasso di interesse e del tasso di inflazione, il cui *fair value* al 30 giugno 2006 risultava negativo per €nil. 9.

Si riportano, di seguito, le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (deficit) dei piani e le rettifiche effettuate sulla stima delle passività e delle attività a servizio del piano:

	<i>30 giugno 2006</i>		<i>31 dicembre 2005</i>		<i>31 dicembre 2004</i>	
	Fondo TFR	Piani a benefici definiti	Fondo TFR	Piani a benefici definiti	Fondo TFR	Piani a benefici definiti
Valore attuale obbligazioni	824	1.020	851	1.025	806	709
<i>Fair value</i> delle attività del piano	-	(673)	-	(641)	-	(474)
Eccedenza (deficit) del piano	824	347	851	384	806	235

XXVII. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	Non correnti		Correnti	
	<i>30 giugno 2006</i>	<i>31 dicembre 2005</i>	<i>30 giugno 2006</i>	<i>31 dicembre 2005</i>
Debiti verso dipendenti	48	49	364	299
Risconti passivi	155	178	92	93
Debiti verso istituzioni sociali	6	6	180	182
Debiti verso MAP L. 808/1985	-	-	2.899	2.767
Debiti verso società collegate, consorzi e controllate non consolidate integralmente	-	-	13	8
Derivati (Nota 29)	-	-	60	121
Altri debiti	140	147	846	447
	349	380	4.454	3.917

In particolare gli altri debiti comprendono:

- il debito verso la Bae Systems Plc per €mil 389 relativo alla *put and call option* per l'eventuale esercizio della opzione di acquisto/vendita del restante 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.;
- il debito verso la Bell Helicopters per €mil 71 (di cui €mil 63 tra le passività non correnti) derivante dalla operazione di "riorganizzazione BAAC" che ha comportato l'acquisizione della totalità dei diritti di costruzione e commercializzazione dell'elicottero AW 139, precedentemente posseduti da Bell Helicopters al 25%;
- il debito verso EADS NV da parte del GIE/ATR (consorzio paritetico tra Alenia Aeronautica S.p.A. ed EADS NV) per €mil. 44;
- il debito per penalità contrattuali per €mil. 45;
- il debito per il riacquisto di un velivolo G222 per €mil. 27;
- il debito per royalties da corrispondere per €mil. 20.

XXVIII. DEBITI COMMERCIALI

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Debiti verso società collegate e controllate non consolidate integralmente	19	27
Debiti verso consorzi	21	7
Debiti verso altri soci delle JV	19	27
Altri fornitori	3.167	3.370
	<u>3.226</u>	<u>3.431</u>

XXIX. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati. La porzione di variazioni che ha avuto riflessi economici è illustrata nella Nota 37.

	<u>30 giugno 2006</u>		<u>31 dicembre 2005</u>	
	<u>Attivo</u>	<u>Passivo</u>	<u>Attivo</u>	<u>Passivo</u>
Strumenti <i>forward</i> su cambi	83	36	25	69
Strumenti opzionali su cambi	1	-	-	1
<i>Interest rate swap</i>	3	16	-	18
Strumenti opzionali su STM	47	-	1	-
Opzione su “ <i>exchangeable</i> ”	8	8	33	33
	<u>142</u>	<u>60</u>	<u>59</u>	<u>121</u>

Strumenti forward su cambi

Il nozionale delle operazioni *forward* è pari ad €mil. 2.892, dei quali €mil. 2.010 relativi a contratti di vendita ed €mil. 882 relativi a contratti di acquisto, principalmente in USD.

Il Gruppo copre i propri contratti di vendita o di acquisto denominati in valuta diversa da quella funzionale utilizzando strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto. Lo strumento derivato viene acquisito, nell’ambito delle procedure di cui il Gruppo si è dotato, con l’intento di coprire impegni certi o altamente probabili e, pertanto, viene designato come copertura

all'atto dell'acquisto. L'efficacia della copertura viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del test, non si configurino come coperture contabili il *fair value* degli stessi viene immediatamente riflesso a conto economico (€nil. 2 di proventi ed oneri pari a zero al 30 giugno 2006). Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata dai test di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash-flow hedge* (Nota 4.3). La variazione negativa di *fair value* degli strumenti *forward* è causata dalla sensibile rivalutazione del Dollaro USA rispetto all'Euro: il tasso di cambio è infatti passato da 1,1797 del 31 dicembre 2005 ad 1,2713 al 30 giugno 2006.

Strumenti opzionali su cambi

Al 30 giugno 2006 sono, inoltre, in essere operazioni in opzioni su cambi per €nil. 18 di nozionale, poste in essere dalla Capogruppo per conto di proprie controllate negli esercizi precedenti. Tali strumenti, in considerazione della loro stessa natura e dei requisiti particolarmente restrittivi richiamati dallo IAS 39, non si qualificano per la contabilizzazione secondo il modello dell'*hedge accounting*. Dal 31 dicembre 2004 ad oggi la quasi totalità di tali operazioni sono state chiuse. Il *fair value* degli strumenti ancora in portafoglio è positivo per €nil. 1.

Interest rate swap

Il Gruppo pone in essere al 30 giugno 2006 operazioni di *interest rate swap* per complessivi €nil. 830. Il dettaglio dei principali strumenti è il seguente:

Descrizione	Nozionale	Sottostante	
IRS fisso/variabile/fisso	€nil. 500	Obbligazioni 2003	(a)
IRS fisso/variabile/fisso	€nil. 200	Obbligazioni 2005	(b)
IRS variabile/fisso	€nil. 130	Obbligazioni 2002	(c)
Strumenti opzionali su tassi	€nil. 200	Obbligazioni 2005	(b)

(a) L'operazione è stata posta in essere con la finalità di beneficiare del basso livello dei tassi nel breve periodo, senza però esporre il Gruppo agli eventuali successivi rialzi. Pertanto, l'esposizione è stata convertita a tasso variabile sino al 19 dicembre 2005, per poi tornare a tassi fissi (5,80% medio) dopo tale data.

L'operazione è stata valutata a *fair value* a conto economico, generando un provento pari ad €mil. 14. Il *fair value* dello strumento al 30 giugno 2006 era positivo per €mil. 3.

(b) L'operazione è stata posta in essere nel corso del 2005 con la finalità di beneficiare nel breve periodo del basso livello dei tassi. Gli strumenti acquisiti includono inoltre alcune opzioni su tassi, che consentono alla società di proteggere la parte di portafoglio di debito esposta a tassi variabili ed eventualmente passare a variabile su ulteriori quote del debito.

L'operazione è stata valutata a *fair value* a conto economico, generando un onere pari ad €mil. 13. Il *fair value* degli strumenti era negativo al 30 giugno 2006 per €mil. 6.

(c) L'operazione consente di limitare l'esposizione ai futuri cambiamenti del tasso di riferimento (Euribor 6 mesi) ed è rilevata secondo il modello del *cash-flow hedge*. Il *fair value* dello strumento al 30 giugno 2006 era pari a zero.

La voce include inoltre altre operazioni minori con *fair value* complessivamente negativo per €mil. 6 ed un'operazione di IRS variabile/fisso posta in essere dalla JV ATIL operante nel settore elicotteristico, il cui *fair value* al 30 giugno 2006 risulta negativo per €mil. 4, rilevata come *cash-flow hedge*.

Le operazioni rilevate contabilmente come *cash-flow hedge* hanno determinato una riserva negativa al 30 giugno 2006 per €mil. 4 (€mil.11 al 31 dicembre 2005), mentre quelle che sono state rilevate come *fair value* a conto economico hanno comportato la rilevazione di oneri finanziari per complessivi €mil. 2.

Strumenti opzionali su STM

La voce include le operazioni a protezione di parte del residuo portafoglio di titoli STM, valutate a *fair value* a conto economico. Nel corso del semestre sono state accese

operazioni su ulteriori n. 10.400.000 azioni a fronte di premi versati per €mil. 3 tali da estendere la copertura a complessivi n. 40.400.000 titoli STM al 30 giugno 2006. Il *fair value* di tali strumenti è positivo per €mil. 47 al 30 giugno 2006 (€mil. 1 al 31 dicembre 2005), con un provento rilevato nel semestre pari ad €mil. 43.

Opzioni su exchangeable

La voce include la passività relativa all'opzione *call* incorporata nelle obbligazioni *exchangeable* (Nota 24). In data 1° giugno 2005 il Gruppo ha a sua volta acquistato un'opzione *call* con medesimi parametri di riferimento con la finalità di coprirsi dalle future variazioni di valore dell'opzione venduta.

XXX. GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI

Leasing

Il Gruppo è parte di alcuni contratti di leasing finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di impianti ed attrezzature. I pagamenti minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di leasing operativo e gli impegni relativi a contratti qualificabili come leasing finanziario sono i seguenti:

	<u>Leasing operativi</u>	<u>Leasing finanziari</u>
Entro 1 anno	90	8
Tra 2 e 5 anni	96	22
Oltre i 5 anni	30	2
	<u>216</u>	<u>32</u>

Garanzie

Il Gruppo al 30 giugno 2006 ha in essere le seguenti garanzie:

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Fideiussioni a favore di società del Gruppo	8.707	8.313
Fideiussioni a favore di terzi	3.599	3.939
Avalli a favore di terzi	-	18
Altre garanzie personali prestate a terzi	333	1.337
Garanzie personali prestate	<u>12.639</u>	<u>13.607</u>

Al 30 giugno 2006 l'ammontare delle garanzie reali prestate a fronte di obbligazioni altrui è pari ad €mil. 889 (€mil. 29 al 31 dicembre 2005).

XXXI. RICAVI

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>30 giugno 2005</u>
Ricavi da vendite verso		
• clienti terzi	3.479	2.736
• collegate e controllate non consolidate integralmente	210	240
	<u>3.689</u>	<u>2.976</u>
Ricavi da servizi		
• clienti terzi	982	888
• collegate e controllate non consolidate integralmente	105	166
	<u>1.087</u>	<u>1.054</u>
Variazione dei lavori in corso	<u>930</u>	<u>691</u>
Totale ricavi	<u>5.706</u>	<u>4.721</u>

L'andamento dei ricavi per settore di business è commentato nelle note precedenti.

XXXII. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	<i>30 giugno 2006</i>		<i>30 giugno 2005</i>	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	13	-	5	-
Altri contributi in conto esercizio	6	-	7	-
Plusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	22	-	9	-
Accantonamenti/Assorbimenti fondi rischi e oneri	80	(57)	63	(39)
Assorbimento fondo svalutazione crediti	7	-	8	-
Differenze cambio su partite operative	33	(19)	26	(32)
Adeguamento crediti e debiti in valuta al cambio di fine periodo	19	(28)	31	(16)
Rimborsi assicurativi	7	-	8	-
Oneri di ristrutturazione	3	(10)	-	(7)
Imposte indirette	-	(17)	-	(7)
Altri ricavi/costi operativi	43	(58)	46	(63)
	<u>233</u>	<u>(189)</u>	<u>203</u>	<u>(164)</u>

Gli altri costi operativi comprendono, in particolare, penalità contrattuali per €mil. 18, minusvalenze su cessioni per €mil. 1 ed interessi su operazioni commerciali per €mil. 13.

XXXIII. COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI

	<i>30 giugno 2006</i>	<i>30 giugno 2005</i>
Acquisti di materiali da terzi	2.231	1.780
Acquisto di materiali da società collegate	2	3
Variazione delle rimanenze	(65)	(115)
Totale costi per acquisti	<u>2.168</u>	<u>1.668</u>
Acquisti di servizi da terzi	1.561	1.357
Acquisti di servizi da società collegate	1	5
Costi per affitti e leasing operativi	100	126
Canoni di noleggio	11	-
Totale costi per servizi	<u>1.673</u>	<u>1.488</u>

La voce costi per affitti e leasing operativi, include, *inter alia*, i costi necessari all'acquisizione di capacità satellitare (€mil. 36) rivenduta a clienti. L'importo degli impegni di acquisto assunti a tale titolo attraverso la joint venture Telespazio è pari a circa €mil. 241, sostanzialmente coperti dal portafoglio ordini clienti (i corrispondenti impegni di vendita ammontano a circa €mil. 245).

La quota residua di costi per affitti e leasing è riferibile per €mil. 35 ad affitti di immobili, per €mil. 7 ad affitti di aeroplani da parte del GIE ATR e per €mil. 22 ad altri affitti.

XXXIV. COSTI PER IL PERSONALE

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>30 giugno 2005</u>
Salari e stipendi	1.246	1.058
Costi per PSP (Nota 22)	10	-
Costi per LTIP	3	-
Oneri previdenziali ed assistenziali	331	292
Costi per il fondo TFR (Nota 26)	41	40
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti (Nota 26)	39	23
Costi relativi a piani a contribuzione definita	15	8
Contenziosi con il personale	1	3
Oneri di ristrutturazione	8	3
Altri costi	18	13
	<u>1.712</u>	<u>1.440</u>

L'organico medio operante al 30 giugno 2006 è pari a n. 56.249 unità rispetto alle n. 51.240 di giugno 2005. L'incremento è sostanzialmente relativo alla variazione dell'area di consolidamento, in particolare, per l'acquisizione del gruppo Datamat, operata negli ultimi mesi del precedente esercizio, del diverso apporto della Selex Sensors and Airborne Systems Ltd acquisita nel secondo semestre 2005 e per l'acquisizione, avvenuta nel corso del 2006, del Gruppo LFK da parte di MBDA.

I costi per PSP sono relativi al piano di *stock-grant* 2005-2007 (Nota 22).

L'incremento del costo del lavoro, che passa da €mil. 1.440 del primo semestre 2005 a €mil. 1.712 del 2006, è dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento sia per l'Italia che per l'estero; per questo ultimo, inoltre, l'incremento è dovuto anche alle obbligazioni previdenziali a carico delle aziende connesse ai benefici pensionistici legislativamente e contrattualmente previsti per i dipendenti britannici che risultano in numero significativamente maggiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

XXXV. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	<i>30 giugno 2006</i>	<i>30 giugno 2005</i>
Ammortamenti:		
• immobilizzazioni immateriali	33	24
• immobilizzazioni materiali	149	131
	<u>182</u>	<u>155</u>
Svalutazioni		
• crediti operativi	5	10
• altre immobilizzazioni	-	-
	<u>5</u>	<u>10</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>187</u>	<u>165</u>

XXXVI. COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE

	<i>30 giugno 2006</i>	<i>30 giugno 2005</i>
Costi per il personale	13	7
Materiali	7	3
Altri costi	16	5
	<u>36</u>	<u>15</u>

XXXVII. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	30 giugno 2006			30 giugno 2005		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Proventi da IPO Ansaldo STS (Nota 5)	417	-	417	-	-	-
Dividendi	8	-	8	1	-	1
Proventi da partecipazioni e titoli	1	-	1	5	-	5
Attualizzazioni crediti, debiti e fondi	-	(1)	(1)	1	(3)	(2)
Interessi e commissioni	27	(88)	(61)	49	(116)	(67)
Differenze cambio	102	(118)	(16)	106	(115)	(9)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	82	(43)	39	62	(45)	17
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo	-	(1)	(1)	-	-	-
Altri proventi ed oneri finanziari	7	(8)	(1)	28	(14)	14
	644	(259)	385	252	(293)	(41)

I proventi ed oneri finanziari negativi nel primo semestre 2005 per €mil. 41 risultano positivi per €mil. 385 nel semestre corrente, principalmente per effetto della plusvalenza derivante dal collocamento in borsa del gruppo Ansaldo STS (€mil. 417).

Il primo semestre del corrente esercizio ha inoltre beneficiato di dividendi da società collegate ed altre imprese per complessivi €mil. 8 (€mil. 1 nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), principalmente relativi agli investimenti in STM (€mil. 5) e Vitrociset S.p.A. (€mil. 2).

I proventi netti derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* a conto economico sono i seguenti:

	30 giugno 2006			30 giugno 2005		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Swap e strumenti opzionali su cambi	13	(15)	(2)	11	(45)	(34)
Interest rate swap (Nota 29)	1	(3)	(2)	15	-	15
Strumenti opzionali su STM (Nota 29)	43	-	43	15	-	15
Opzione incorporata nel prestito obbligazionario <i>exchangeable</i> (Nota 24)	25	(25)	-	21	-	21
	82	(43)	39	62	(45)	17

Gli oneri su *swap* su cambi includono le variazioni di *fair value* delle componenti escluse dalla relazione di copertura su strumenti efficaci (punti premio o sconto su *swap* e *forward* o *time value* su opzioni per €nil. 4 di oneri netti), oltre che gli effetti degli strumenti derivati che, pur soddisfacendo l'obiettivo gestionale di contenere le oscillazioni dei sottostanti di riferimento entro una determinata banda di oscillazione, non soddisfano, o per la natura stessa degli strumenti o per l'impossibilità di dimostrare in termini matematici l'efficacia degli stessi, le condizioni richiamate dallo IAS 39. In particolare, il conto economico al 30 giugno 2005 includeva €nil. 42 di oneri netti su strumenti opzionali che non si qualificavano ai fini dell'*hedge accounting*: tali operazioni sono state chiuse nel corso dei successivi mesi dell'esercizio 2005.

I proventi su strumenti opzionali su STM derivano dal deprezzamento del sottostante oggetto di copertura. Nel corso del semestre sono state accese ulteriori operazioni su ulteriori n. 10,4 milioni di azioni STM, portando il totale delle azioni sulle quali insistono strumenti opzionali a n. 40,4 milioni. Inoltre il Gruppo ha in portafoglio un'opzione *call* su azioni STM di segno contrario con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento rispetto a quella incorporata nelle obbligazioni "*exchangeable*" emesse nel 2002: per effetto di tale operazione il Gruppo risulta sostanzialmente neutrale rispetto alle ulteriori variazioni di *fair value* dell'opzione *call* venduta (€nil. 25 di proventi sulla *call* venduta e €nil. 25 di oneri sulla *call* acquistata). Il conto economico 2005 includeva invece il differenziale di *fair value* tra la data di prima applicazione dello IAS 39 e quella di acquisizione dell'opzione *call* (€nil. 21). Gli altri proventi finanziari, infine, includevano nel 2005 gli effetti positivi (€nil. 18) derivanti dalla chiusura di precedenti operazioni in strumenti opzionali a protezione dell'investimento in STM.

XXXVIII. EFFETTO DELLE VALUTAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>30 giugno 2005</u>
Valutazione AvioGroup S.p.A.	(7)	(25)
Valutazioni nette altre partecipate	(3)	2
	<u>(10)</u>	<u>(23)</u>

XXXIX. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>30 giugno 2005</u>
Imposta I.Re.S.	84	48
Imposta IRAP	58	50
Beneficio da consolidato fiscale	(59)	(48)
Altre imposte sul reddito	35	24
Imposte relative ad esercizi precedenti	(3)	(1)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	4	6
Imposte differite nette	(14)	3
	<u>105</u>	<u>82</u>

Nella determinazione della voce imposte sul reddito si è tenuto conto del provento derivante dall'adozione dell'istituto del consolidato fiscale agli effetti dell'IReS introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003, a partire dal 1° gennaio 2004. In base a tale istituto è previsto il riconoscimento di un'unica base imponibile delle società del Gruppo rientranti, su base opzionale, nel perimetro di consolidamento.

L'adozione del predetto regime opzionale comporta la possibilità di compensare ai fini I.Re.S. i risultati fiscali (imponibili e perdite del periodo di consolidamento) delle società che vi partecipano. Di conseguenza, nel bilancio è stato recepito il provento esente derivante dalla valorizzazione degli imponibili negativi fino a concorrenza degli imponibili positivi trasferiti al consolidato fiscale. Tale provento, conseguentemente, è stato ripartito tra tutte le società consolidate in perdita fiscale.

Quanto alla Capogruppo non sono state acquisite al conto economico consolidato né imposte correnti (in quanto non è emerso un reddito imponibile nella semestrale 2006) né imposte differite attive nette, in mancanza della ragionevole certezza circa il futuro conseguimento di imponibili fiscali che ne consentano l'effettivo riconoscimento e in assenza, con specifico riguardo alle perdite fiscali pregresse, dei presupposti indicati dal principio contabile di riferimento.

Le imposte differite ed i relativi crediti e debiti al 30 giugno 2006 sono originate dalle seguenti differenze temporanee:

	Conto economico		Stato patrimoniale	
	Attive	Passive	Attive	Passive
<i>Fair value</i> a conto economico di strumenti derivati	-	1	10	1
Svalutazioni magazzino	9	-	16	(21)
Fondi rischi ed oneri	8	-	59	14
Perdite pregresse	(3)	-	113	-
TFR, fondi pensione e premi di anzianità	-	3	107	(16)
Valore di carico delle immobilizzazioni	(1)	12	48	(136)
Leasing finanziari	-	-	1	3
Contributi	-	-	-	(14)
Altre	9	(8)	32	(15)
	<u>22</u>	<u>8</u>	<u>386</u>	<u>(184)</u>

In particolare, l'incremento delle imposte differite passive (€mil. 83) è riconducibile alla conclusione del processo di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del 50% delle attività della joint venture AgustaWestland, che ha comportato la rilevazione di imposte differite passive pari a €mil. 79 a fronte delle attività immateriali identificate (Nota 7).

I crediti per imposte anticipate includono €mil. 11 relativi ad imposte anticipate stanziare con contropartita direttamente a patrimonio netto, su strumenti derivati contabilizzati secondo il metodo *cash-flow hedge*. La movimentazione del periodo di tale componente di patrimonio è la seguente:

	<u>31 dicembre 2005</u>	<u>Trasferimenti a conto economico</u>	<u>Variazioni di fair value</u>	<u>Altri movimenti</u>	<u>30 giugno 2006</u>
Imposte differite rilevate direttamente a patrimonio netto	8	1	(20)	-	(11)

XL. DISCONTINUED OPERATIONS

Le attività del Gruppo nella produzione di bus, sono state classificate come *discontinued operations*, in vista della successiva cessione. Pertanto, le voci patrimoniali includono le attività e le passività attribuite a tale segmento di attività, al netto delle svalutazioni operate al fine di riallineare il valore di carico al *fair value* (valore di cessione al netto dei costi di vendita).

Similmente, i risultati economici delle attività presentate come *discontinued* sono stati separatamente evidenziati nei conti economici.

Inoltre, con riferimento al 2005, sono riportati i risultati delle attività del Regno Unito operanti nel settore radaristico sino alla data di cessione (29 aprile 2005).

	<u>30 giugno 2006</u>	<u>30 giugno 2005</u>
Ricavi	55	80
Costi	(55)	(81)
(Oneri) Proventi finanziari netti	-	1
(Svalutazioni)/Ripristini netti	-	-
Imposte	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
	<u>-</u>	<u>-</u>

Relativamente alle poste patrimoniali:

<u>Attività</u>	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
Immobilizzazioni immateriali	1	1
Immobilizzazioni materiali	20	20
Investimenti in partecipazioni	-	-
Rimanenze	27	26
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Crediti commerciali	84	69
Crediti finanziari	-	-
Altre attività	-	1
Disponibilità liquide	3	3
	<u>135</u>	<u>120</u>

<u>Passività</u>	<u>30 giugno 2006</u>	<u>31 dicembre 2005</u>
TFR ed altri fondi per il personale	5	4
Fondi rischi ed oneri	26	27
Imposte differite	-	-
Debiti commerciali	40	46
Acconti da committenti	1	3
Debiti finanziari	12	8
Debiti tributari	1	3
Altre passività	4	1
	<u>89</u>	<u>92</u>

XLI. EARNING PER SHARE

L'*earning per share (EPS)* è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);

- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock-option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

Basic EPS	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	423.635	421.706
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	564	101
Risultato delle <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	564	101
<i>Basic EPS</i>	<u>1,33</u>	<u>0,24</u>
<i>Basic EPS delle continuing operations</i>	<u>1,33</u>	<u>0,24</u>
Diluted EPS	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	425.625	425.699
Risultato rettificato (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	564	101
Risultato rettificato <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	564	101
<i>Diluted EPS</i>	<u>1,32</u>	<u>0,24</u>
<i>Diluted EPS delle continuing operations</i>	<u>1,32</u>	<u>0,24</u>

XLII. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	<i>Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Utile netto	575	105
Ammortamenti e svalutazioni	187	165
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del P.N.	10	23
Imposte sul reddito	105	82
Accantonamenti fondi	76	61
Costi TFR	41	40
Costi per piani a benefici definiti	39	23
Plusvalenze su IPO STS	(417)	-
Plusvalenze sulla cessione di immobilizzazioni	(22)	(13)
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo	1	-
Oneri finanziari, al netto delle plusvalenze su cessione di azioni STM e delle rettifiche per partecipazioni valutate al costo	31	41
	<u>626</u>	<u>527</u>

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	<i>Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Rimanenze	(392)	(425)
Lavori in corso e acconti da committenti	(31)	(237)
Crediti e debiti commerciali	(287)	260
Variazioni del capitale circolante	<u>(710)</u>	<u>(402)</u>

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

Pagamento del fondo TFR e di altri piani a benefici definiti	(74)	(52)
Variazioni dei fondi rischi	(136)	(69)
Variazioni delle altre poste operative	238	(83)
	<u>28</u>	<u>(204)</u>

XLIII. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito delle politiche della Capogruppo, tese alla centralizzazione della gestione finanziaria di Gruppo, si segnalano i criteri gestionali che rispondono alle tematiche riguardanti il rischio di cambio, il rischio di tasso ed il rischio di *equity*.

L'applicazione da parte della Finmeccanica dei principi contabili internazionali IFRS comporta l'adozione del *fair value* come metodologia di misurazione del portafoglio totale di prodotti derivati.

La *gestione del rischio di cambio* è regolata dalla direttiva emanata da Finmeccanica nel dicembre 2002 ed è in corso di aggiornamento. Obiettivo della direttiva resta quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti dettati da un'attenta e continua rilevazione di tutte le posizioni in valuta. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio. Quindi alla data d'incasso/pagamento dei flussi clienti/fornitori, che avviene al cambio corrente del giorno, si estinguono le relative operazioni di copertura che permettono la compensazione degli effetti economici generati dal differenziale tra cambio corrente e cambio di copertura. Dette operazioni sono effettuate quasi esclusivamente dalla Direzione Finanza di Gruppo di Finmeccanica con il sistema bancario e specularmente ribaltate alle società del Gruppo.

Le società che in maggiore misura necessitano di operazioni finanziarie di copertura sono: Alenia Aeronautica S.p.A. e controllate, Ansaldo Energia S.p.A., Oto Melara S.p.A., Selex Sensors and Airborne Systems Ltd e controllate, Alcatel Alenia Space SAS Italia, AnsaldoBreda S.p.A., il gruppo AgustaWestland, Selex Communications S.p.A. e controllate, Selex Sistemi Integrati S.p.A.. Al 30 giugno 2006 Finmeccanica aveva in essere operazioni in cambi con controparti finanziarie di primario *standing*, nell'interesse delle società del Gruppo, per complessivi €mil. 2.910 (con un incremento di circa il 6,3% rispetto al 30 giugno 2005) dei quali €mil. 2.892 come operazioni a termine (*swap e forward*) e €mil. 18 come opzioni.

I criteri e le relative interpretazioni degli IFRS creano, di fatto, una selezione tra i derivati considerati come *copertura*, per i quali è possibile applicare l'*hedge accounting* e quelle operazioni per le quali non è possibile tale metodologia e la cui variazione di *fair value* è evidenziata nel conto economico.

Di conseguenza il Gruppo Finmeccanica espone i *fair value* dei derivati in cambi come segue:

- strumenti *forward* il cui *fair value* al 30 giugno 2006 è complessivamente positivo per €mil. 47;
- strumenti opzionali per i quali non è possibile applicare l'*hedge accounting*, la cui valorizzazione a mercato ammonta ad €mil. 1 positivo.

Il *fair value* degli strumenti forward del gruppo Finmeccanica risente particolarmente della grande volatilità del rapporto Euro/Dollaro il quale era rilevato al 30 giugno 2005 1,2092 contro 1,1797 di dicembre 2005. Al 30 giugno 2006 la rilevazione della ECB ha segnato un rapporto di cambio pari a 1,2713 evidenziando un sensibile deprezzamento del dollaro nei confronti dell'Euro. Tale svalutazione ha determinato il recupero del *fair value* netto degli strumenti in portafoglio da un importo negativo al 31 dicembre 2005 (€mil. 44) fino al valore attuale positivo di €mil 47.

Il deprezzamento del dollaro registratosi nel primo semestre 2006 ed i rischi di un indebolimento ulteriore hanno comportato un incremento del livello di attenzione di Finmeccanica e delle società del Gruppo sulle aspettative di nuovi ordini e la

partecipazione a nuove gare che prevedono il dollaro USA come valuta di conto. Secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) le eventuali attività di copertura verrebbero classificate come *hedge accounting* solo con riferimento agli ordini altamente probabili e non su tutti gli ordini potenziali inseriti a piano. In particolare, la *policy* di Gruppo prevede la copertura dei soli ordini acquisiti.

Nella sostanza, il Gruppo Finmeccanica non ha in portafoglio operazioni finanziarie speculative intese nel senso che nessuna delle sue operazioni aggiunge rischi a quelli già insiti alla propria attività industriale, anzi nel rispetto della direttiva di Gruppo, tutte le operazioni finanziarie in essere si prefiggono l'obiettivo di azzerare o minimizzare tali rischi.

La *gestione del rischio di tasso* è coerente alla prassi consolidata nel tempo atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza. A tale fine, a fronte delle operazioni di finanziamento a medio lungo termine, Finmeccanica aveva in essere, alla data del 30 giugno 2006, operazioni di *interest rate swap* con controparti finanziarie di primario *standing* per complessivi €nil. 830. Dette operazioni hanno consentito di beneficiare dei bassi costi dei tassi variabili principalmente nel biennio 2004-2005 riconducendo la struttura del debito principalmente a tassi fissi a partire dall'inizio del 2006 assicurando l'azienda dai rialzi che, dal dicembre 2005, hanno portato i tassi di breve periodo a crescere di oltre l'1%. Al 30 giugno 2006 il *fair value* complessivo del portafoglio in derivati su tassi aveva un valore negativo di €nil. 13 contro un valore relativo al 31 dicembre 2005 negativo per €nil. 18. Le operazioni designate come *hedge accounting* hanno fatto registrare un valore di *fair value* negativo pari ad €nil. 4 rispetto ad un valore negativo al 31 dicembre 2005 di €nil. 11 con uno scostamento positivo del *fair value* di periodo per €nil.7. Alla stessa data le operazioni non designate come *hedge accounting* hanno evidenziato un *fair value* negativo di €nil. 9 contro quello relativo al 31 dicembre 2005 negativo per €nil. 7 con uno scostamento negativo del *fair value* di periodo per €nil. 2. Infatti i criteri restrittivi e le relative interpretazioni degli IFRS obbligano a considerare come speculative operazioni che hanno, nella sostanza, come finalità quella di contenere i costi di finanziamento mitigando i rischi del Gruppo in caso di rialzo dei tassi d'interesse.

Dalla fine del 2005 la Banca Centrale Europea ha intrapreso una politica di contenimento dei rischi inflattivi operando una serie di rialzi del tasso ufficiale di sconto per un complessivo di 0,75%. Tale manovra ha creato un'aspettativa di mercato su ulteriori possibili rialzi in buona parte già scontati nelle quotazioni attuali (Euribor 6 mesi a 3,25% contro il 2,10% di 12 mesi fa).

La *gestione del rischio su equity* riguarda la gestione della partecipazione indiretta detenuta in STMicroelectronics NV (STM). Alla data del 30 giugno 2006 sono in essere strutture opzionali su un sottostante pari a 40,4 milioni di azioni STM. Dette coperture vengono classificate come attività di *trading*. Nel primo semestre 2006, a fronte di premi pagati per complessivi €mil. 3, la rilevazione al conto economico delle variazioni di *fair value* di tali strumenti ha comportato un utile pari a €mil. 43.

Si ricorda che nel mese di giugno 2005 è stata acquistata sul mercato un'opzione *call* sul titolo STM al costo di €mil. 17 che replica e neutralizza l'opzione venduta in seno al prestito convertibile in azioni STM in scadenza nel 2010, con gli obiettivi di sterilizzare gli effetti economici rivenienti dall'adozione, con gli IFRS, dello *split* tra il componente debito e quella opzionale permettendo alla Finmeccanica di consolidare un ricavo di circa €mil. 21, manifestatosi nel corso del 2005, quale differenziale tra il valore dell'opzione venduta nell'*exchangeable* al 1° gennaio 2005 ed il valore d'acquisto della nuova. Inoltre Finmeccanica ha finalizzato la trattativa che permette di liberare i 20 milioni di azioni STM posti a garanzia del prestito stesso sostituendole con l'opzione acquistata, rendendo tali titoli disponibili.

XLIV. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi:

(valori in Euro milioni)
CREDITI AL 30.06.2006

	Crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>					
Ansaldo Invest Denmark A/S (in liq.)				3	3
Finmeccanica UK Ltd		3			3
Finmeccanica Inc.		3			3
Geinter A.G.		2			2
Alifana Due S.c.r.l.			2		2
IGS SPA (in liq.)		2			2
Oto Melara North America Inc.		1		1	2
Ansaldo Do Brasil Equip.Eletrom. LTDA				1	1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1		1
<u>Collegate</u>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			79		79
Iveco Fiat/Oro Melara S.c.a.r.l.			47		47
Eurosysnav SAS			33		33
Macchi Hurel Dubois SAS			9		9
Euromids SAS			6		6
Galileo Vacuum Systems S.p.A.		3	1		4
NH Industries Sarl			4		4
Nicco Communications SAS			3		3
Sostar GmbH			3		3
Comlenia Sendirian Berhad			2		2
Elettronica S.p.A.			2		2
I.M. Intermetro S.p.A			2		2
Remington Eltag Low Enforc.Systems LLC			2		2
Ansaldo Trasmissione e Distribuzione S.p.A.				1	1
Consorzio Start S.p.A.			1		1
Eurofighter Aircraft Manag.GmbH			1		1
Eurofighter Simulation System GmbH			1		1
Iniziative Industriali Milano S.r.l.(in liq.)				1	1
Orizzonti - Sistemi Navali S.p.A.			1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1		1
<u>J.V. / G.I.E (*)</u>					
GIE ATR				44	44
MBDA SAS			43		43
Alcatel Alenia Space SAS			19		19
Aviation Training Int. Ltd.	11	1			12
Telespazio S.p.A.			2	1	3

(*) Valori riferiti alla quota non elisa

(valori in Euro milioni)
DEBITI AL 30.06.2006

Controllate

	Debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Selex composite S.p.A.				6	6
Alifana Due S.c.r.l.			2		2
Selex Sensor Airborne Syst El.(Overseas) Ltd.			1		1
Oto Melara North America Inc.			1		1
Finmeccanica UK Ltd			1		1

Collegate

Eurosynnav SAS		25			25
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			11		11
Iveco Fiat/Oro Melara s.c.a.r.l.				6	6
Elettronica S.p.A.			1		1
Automation Integrated Solutions S.p.A.			1		1
Bell Agusta Aerospace company LLC			1		1
Orizzonti - Sistemi Navali S.p.A.				1	1
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A		1			1
Eurofighter International Ltd		1			1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1		1			1

J.V. / G.I.E. (*)

MBDA SAS		339	10		349
Telespazio S.p.A.		21			21
Alcatel Alenia Space SAS			4		4
GIE ATR			4		4
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1		1

(*) Valori riferiti alla quota non elisa

(valori in Euro milioni)
CREDITI AL 31.12.2005

	Credit non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commerciali	Altri credit correnti	Totale
<u>Controllate</u>					
Alifana Due S.c.r.l.			6		6
CLC S.r.l (in liq.)				3	3
Finmeccanica UK Ltd	3				3
Ansaldo Invest Denmark A/S (in liq.)				3	3
Ansaldo Argentina S.A.			1	1	2
IGS S.p.A. (in liq.)	2				2
GIEINTER A.G.	1				1
Finmeccanica Inc.	1				1
Ansaldo Do Brasil				1	1
Altre società di importo unitario inferiore a €Mil. 1	2		2		4
<u>Collegate</u>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			89		89
Bell Augusta Aer. Co			32		32
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.r.l.			32		32
Macchi Hurel Dubois SAS			17		17
Eurofighter Simulation System GmbH			4		4
Euromids SAS			3		3
Eurosysnav SAS			3		3
Sostar GmbH			3		3
Iniziative Industriali Milano S.r.l. (in liq.)				2	2
Nicco Communications SAS			2		2
Comlenia Sendirian Berhad			2		2
Intermetro S.p.A.			2		2
Remington Eltag Law Enforcement Systems LLC			1		1
Advanced Air Traffic Systems SDN BHD			1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €Mil. 1			5		5
<u>J.V. / G.I.E (*)</u>					
MBDA SAS (Gruppo)	1		41		42
GIE ATR				34	34
Alcatel Alenia Space SAS			19		19
Aviation Training Int. Ltd	12	1			13
Telespazio S.p.A.			3		3

(valori in Euro milioni)
DEBITI AL 31.12.2005

	Debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<u>Controllate</u>					
Alifana Due S.c.r.l.			3		3
CLC S.r.l (in liq.)		2			2
Selex Sensors and Airborne Systems Infrared Ltd			1		1
Finmeccanica UK Ltd			1		1
Selex Sensors and Airborne Systems Electro Optics (overseas) Ltd			1		1
Oto Melara North America Inc			1		1
Finmeccanica Inc.			1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €Mil. 1			2		2
<u>Collegate</u>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			11		11
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.r.l.				7	7
Pegaso S.c.r.l.			4		4
Altre società di importo unitario inferiore a €Mil. 1		1	2		3
<u>I.V. / G.I.E. (*)</u>					
MBDA SAS (Gruppo)		349	16		365
Telespazio S.p.A.		19		1	20
Alcatel Alenia Space SAS			6		6
GIE ATR			5		5

(*) Valori riferiti alla quota non elisa

(valori in Euro milioni) 30.06.2006

	Ricavi e proventi	Proventi finanziari	Acquisti e oneri	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>				
Finmeccanica UK Ltd			1	
<u>Collegate</u>				
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	144			
Iveco Fiat/Oro Melara S.c.a.r.l.	36			2
Eurosynav SAS	34			
Eurofighter Simulation System GmbH	10			
Euromids SAS	9			
NH Industries Sarl	7			
Consorzio Start S.p.A.	1			
Electronica S.p.A.	1		1	
Nicco Communications SAS	1			
Orizzonti - Sistemi Navali S.p.A.			1	
Remington Eltag Low Enforc.Systems LLC	1			
<u>J.V./G.I.E (*)</u>				
MBDA SAS	33			4
GIE ATR	24			
Alcatel Alenia Space SAS (+)	8		4	
Telespazio S.p.A. (+)	1		1	

(*) Valori riferiti alla quota non elisa

(+) A partire dal 1° luglio 2005

(valori in Euro milioni) 30.06.2005

	Ricavi e proventi	Proventi finanziari	Acquisti e oneri	Oneri finanziari
<u>Collegate</u>				
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	293			
Iveco Fiat/Oro Melara S.c.r.l.	34			1
Eurosynav SAS	23			
Euromids SAS	7			
Eurofighter Simulation Systems GmbH	7			
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	2		1	
NH Industries S.A.R.L.	2			
Nicco Communications SAS	3			
Lockheed Martin Alenia Tactical Transport Systems LLC	1			
Electronica S.p.A.	1		1	
Dataspazio S.p.A.			1	
<u>J.V./G.I.E (*)</u>				
MBDA SAS	19			3
Alenia Marconi Systems S.p.A.	5			
Alenia Marconi Systems LTD				1
GIE ATR	12			

(*) Valori riferiti alla quota non elisa


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

**APPENDICE A: EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI
IAS/IFRS SUL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO**

Effetti sul Patrimonio Netto della Capogruppo delle rettifiche IAS/IFRS

La data di transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) per Finmeccanica S.p.A., sulla base delle disposizioni dell'IFRS 1.24, è il 1° gennaio 2004, data di adozione dei Principi IAS/IFRS del Gruppo Finmeccanica (1° gennaio 2005 per l'adozione degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 2). Tuttavia, conformemente con quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006 "Chiarimenti in ordine ai conti semestrali 2006 redatti sulla base dei principi contabili internazionali", si riporta di seguito un prospetto che evidenzia gli effetti della transizione ai Principi Contabili Internazionali di Finmeccanica S.p.A. sul Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 e 31 dicembre 2005, nonché sul risultato relativo all'esercizio 2005. Le motivazioni delle rettifiche sono illustrate in maniera dettagliata nelle note che seguono.

	Patrimonio Netto al 01.01.2005	Risultato 2005	Patrimonio Netto al 31.12.2005	NOTE
VALORI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	3.702	228	3.834	
Rettifiche IAS/IFRS:				
Rilevazione dei leasing finanziari secondo IAS 17	42	3	45	A.1
Storno di immobilizzazioni immateriali	(3)	3		A.2
Rettifica valori di carico STM	410	7	455	A.3
Rettifica valore altri titoli e partecipazioni	(176)	(166)	(342)	A.4
Storno assorbimento risconti di plusvalenze	(123)	(77)	(200)	A.5
Rilevazione di strumenti di copertura <i>Cash Flow Hedge</i>	(4)		(4)	A.6
Riclassifica azioni proprie	(1)		(2)	A.7
Derivati incorporati: effetti dello " <i>split accounting</i> "	73	(30)	44	A.8
Derivati non qualificabili ai fini dell' <i>hedge accounting</i>	37	(22)	15	A.9
Rilevazione piani di incentivazione al personale		(3)	(1)	A.10
Altre minori	1			A.11
Totale rettifiche IAS/IFRS	256	(285)	10	
VALORI SECONDO I PRINCIPI IAS/IFRS	3.958	(57)	3.844	

Descrizione delle principali rettifiche IFRS

A.1 Rilevazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17

Secondo i Principi Contabili italiani le operazioni di leasing finanziario erano rilevate secondo il “metodo patrimoniale”, in virtù del quale il locatore non iscriveva né l’*asset* né alcuna passività correlata, addebitando a conto economico per competenza i canoni di locazione. Per effetto degli IFRS, invece, tali operazioni sono rilevate secondo il “metodo finanziario”, che prevede che il locatario:

- rilevi nello stato patrimoniale l’attività;
- iscriva nel passivo un debito finanziario di pari ammontare;
- ammortizzi negli esercizi successivi il bene similmente a quanto fatto con gli altri beni di proprietà, mentre i canoni di leasing vengono ripartiti tra costi finanziari di periodo e riduzione del debito residuo.

Similmente, nelle operazioni di *leasing* finanziario nelle quali Finmeccanica si pone come locatrice con controparte altre società del Gruppo, lo IAS 17 prevede che:

- l’immobile venga stornato dall’attivo patrimoniale, e sostituito con un credito finanziario pari al valore attuale dei canoni futuri derivanti dal contratto in essere;
- i canoni di *leasing* ricevuti siano ripartiti tra proventi finanziari di periodo e riduzione del credito residuo, con la rilevazione dell’eventuale plusvalenza lungo l’intera durata del contratto.

L’incremento del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005, pari ad €mil.42, include gli effetti della rilevazione secondo lo IAS 17 della Sede sociale di Finmeccanica S.p.A., detenuta in qualità di locataria alla data di transizione e successivamente acquisita nel corso dell’esercizio 2005 (€mil. 26), e degli impianti concessi in uso ad Agusta S.p.A., in qualità di locatrice (€mil. 16).

Il conto economico 2005 presenta un miglioramento di €mil. 3 dovuto all’effetto netto delle due operazioni, che hanno comportato rispettivamente maggiori oneri netti per €mil. 1 e maggiori proventi netti per €mil. 4.

A.2 Storno di immobilizzazioni immateriali

Alcune delle attività immateriali capitalizzate in base ai principi contabili italiani non rispondono ai requisiti maggiormente restrittivi previsti dallo IAS 38. In particolare, gli oneri pluriennali stornati sono in gran parte relativi a migliorie su beni di terzi ed a costi sostenuti nell'ambito di un progetto di riduzione dei costi condotto nell'interesse delle società del Gruppo.

L'applicazione di tali regole ha comportato un decremento del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 di €mil. 3, interamente recuperato a conto economico nel 2005 a seguito dei minori ammortamenti sugli oneri stornati.

A.3 Rettifica sui valori di carico di STMicroelectronics

La partecipazione detenuta in STMicroelectronics Holding NV ha risentito, con un effetto netto sul patrimonio al 1° gennaio 2005 pari ad €mil. 410, delle seguenti rettifiche IAS/IFRS:

- la partecipazione è stata valutata nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili nazionali applicando il metodo del Patrimonio Netto. Tale modalità di rilevazione non è più consentita nei bilanci separati secondo i Principi Contabili internazionali; pertanto, la partecipazione è stata allineata al valore di carico originario rilevando i successivi movimenti secondo il metodo del costo. L'abbandono *ab initio* del metodo del Patrimonio Netto ha comportato una rettifica in diminuzione pari complessivamente ad €mil. 296 (da €mil. 439 a €mil. 143);
- alla data di applicazione dello IAS 39 (1° gennaio 2005) la partecipazione è stata classificata come "attività finanziaria disponibile per la vendita"; tale modalità di rilevazione ha comportato l'allineamento del valore di carico al *fair value* della data di riferimento e l'iscrizione di un maggior valore della partecipazione pari a €mil. 706, con contropartita la "riserva da attività disponibili per la vendita".

Per effetto di tali rettifiche il conto economico 2005 ha inoltre beneficiato, in virtù del minore valore di carico rispetto al bilancio secondo i Principi Contabili nazionali alla data di designazione come "attività finanziaria disponibile per la vendita", di una maggiore plusvalenza, pari ad €mil. 7 derivante dalla cessione al mercato di circa n.

1.355.000 azioni, avvenuta nel corso dell'esercizio.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 risente, infine, della variazione di *fair value* fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2005: pertanto, l'effetto complessivo sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 è pari ad €nil. 455. La partecipazione risultava iscritta ad €nil. 906 a fronte di una riserva per attività disponibili per la vendita pari ad €nil. 744.

A.4 Rettifica sui valori di altri titoli e partecipazioni

I Principi Contabili italiani consentivano la valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto nei bilanci separati delle partecipazioni detenute in società controllate e collegate. Le disposizioni introdotte dai Principi Contabili Internazionali, viceversa, prevedono la valutazione di tali partecipazioni secondo il metodo del costo: conseguentemente il valore di carico delle partecipazioni è stato riallineato al costo originario, senza rilevare gli effetti delle rettifiche registrate secondo il metodo del Patrimonio Netto, derivanti da differenze di traduzione ed altri movimenti patrimoniali e dal risultato di periodo, salvo il caso in cui le stesse fossero state ritenute indicazioni di perdite durevole di valore.

Tali rettifiche hanno comportato una diminuzione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 pari complessivamente ad €nil. 176 ed un peggioramento del risultato 2005 pari ad €nil. 166, attribuibile per €nil. 129 alla diversa modalità di rilevazione dei dividendi, in precedenza rilevati in diminuzione della partecipazione, imputati a Patrimonio Netto alla data di transizione, ed al conto economico del periodo nel quale deliberati dalle stesse assemblee delle partecipate successivamente a tale data. In particolare per quanto riguarda la modalità di contabilizzazione dei dividendi, il conto economico 2005 ha registrato un peggioramento pari ad €nil. 228 derivante dallo storno della quota di dividendi per la quale non si era realizzato detto presupposto alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre 2005) ed un miglioramento derivante dai dividendi relativi all'esercizio 2004 deliberati da società controllate e collegate nel corso del 2005, pari ad €nil. 99.

A.5 Storno assorbimento risconti di plusvalenze

I risultati di Finmeccanica S.p.A. includono, secondo i Principi Contabili nazionali, le

quote di risconto delle plusvalenze di competenza di ciascun periodo determinatesi per effetto dei conferimenti/cessioni di rami d'azienda operati negli anni 1998/2002, assorbite a conto economico a fronte dei maggiori ammortamenti in carico alle singole società conferitarie. Per effetto della transizione agli IAS/IFRS tali maggiori ammortamenti non includono più la quota riferibile all'avviamento, non più soggetto ad ammortamento sistematico, bensì assoggettato ad *impairment test* con cadenza almeno annuale: pertanto, il Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 ed il conto economico 2005 risultano decrementati per effetto dello storno delle quote di risconto assorbite a fronte di ammortamenti di avviamenti.

A.6 Rilevazione di strumenti di copertura *Cash Flow hedge*

Le operazioni di copertura, sia dal rischio di cambio che dal rischio di tasso di interesse, erano rilevate secondo i precedenti principi contabili iscrivendo lo strumento derivato, acquisito a fini di copertura, esclusivamente tra i conti d'ordine. La rilevazione in bilancio dei derivati era prevista solo per gli strumenti che non presentavano i requisiti per essere considerati come copertura ed il cui *fair value* alla data di bilancio era negativo (in caso di *fair value* positivo lo strumento rimaneva nei conti d'ordine).

Finmeccanica S.p.A. ha qualificato in ottica IAS 39 alcune delle proprie operazioni di copertura dal rischio di cambio e del rischio di tasso come *cash-flow hedge*. Pertanto, con riferimento alla prima casistica, le attività e passività oggetto di copertura sono state riallineate ai cambi di chiusura con contropartita la “riserva utili/perdite a nuovo” (risultando tali poste iscritte al cambio spot di copertura secondo i precedenti principi), mentre il *fair value* degli strumenti derivati è stato rilevato utilizzando le specifiche voci di stato patrimoniale (“derivati attivi” o “derivati passivi”) all'interno delle attività/passività correnti con contropartita la “riserva da *cash-flow hedge*” o, per la quota già assorbita dal riallineamento delle attività e passività iscritte in bilancio, la riserva “utili/perdite a nuovo”. Inoltre, il premio o lo sconto sulle operazioni *forward* di copertura era precedentemente rilevato secondo il principio di competenza alla stregua di un interesse (*pro-rata temporis*): lo IAS 39 richiede invece che anche tale componente sia misurata sulla base delle variazioni di *fair value*. Pertanto, la riserva

“utili/perdite a nuovo” include anche gli effetti di tale diversa attribuzione a più conti economici consecutivi del costo o premio su operazioni *forward*.

Con riferimento alle operazioni di copertura dal rischio di tassi, la riserva da *cash flow hedge* ha accolto il *fair value* di alcune operazioni di *interest rate swap* accese in corrispondenza di emissioni obbligazionarie, per la parte non assorbita con manifestazioni economiche dei sottostanti.

L'effetto combinato di tali rettifiche ha comportato un decremento del Patrimonio Netto pari ad €nil. 4.

A.7 Riclassifica azioni proprie

Le azioni proprie (€nil. 1), classificate secondo i precedenti principi tra le attività correnti, sono portate a riduzione del Patrimonio Netto, sulla base di quanto richiesto dallo IAS 32.

A.8 Derivati incorporati: effetti dello “split accounting”

Al 1° gennaio 2005 erano in essere due strumenti che si qualificavano per l'applicazione delle regole dettate con riferimento ai “derivati incorporati”:

- obbligazioni convertibili (€nil. 878) emesse da Finmeccanica S.p.A. in data 8 giugno 2000, con opzione a favore degli obbligazionisti di richiedere a scadenza la conversione in azioni Finmeccanica. L'operazione si è conclusa in data 8 giugno 2005: l'applicazione delle regole previste dallo IAS 32 ha comunque comportato, pur con *fair value* dell'opzione ormai annullatosi in quanto significativamente *out of the money* al 1° gennaio 2005, la rideterminazione del valore di carico della passività per effetto dell'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (€nil. 14 di incremento del Patrimonio Netto, tradottisi in maggior costi a carico del 2005);
- obbligazioni “*exchangeable*” emesse da Finmeccanica Finance S.A. per €nil. 501 in data 8 agosto 2003 e garantite da Finmeccanica S.p.A., che attribuiscono agli obbligazionisti l'opzione di richiedere la conversione del proprio credito in azioni STMicroelectronics NV a partire dal 2 gennaio 2004, ad uno *strike price* fissato in

€ 25,07. Ancorché il sottostante risulti nelle disponibilità di Finmeccanica, l'operazione deve essere rilevata secondo le regole dello “*split accounting*”: pertanto, all'interno del valore originariamente attribuito al debito è stata individuata la quota relativa al premio dell'opzione venduta (€nil. 39 al 1° gennaio 2005), valutata a *fair value* con contropartita al conto economico (si veda la nota A.9), mentre la componente residua classificata come debito è stata valutata applicando il tasso di interesse figurativo che sarebbe stato riconosciuto dal mercato in assenza dell'opzione (4,365% a fronte dello 0,375% nominale). Al 1° gennaio 2005 il debito risulta iscritto ad €nil. 404 (a fronte di un valore di carico di €nil. 501 secondo i precedenti principi), mentre la passività relativa all'opzione incorporata risulta pari ad €nil. 39, per un incremento complessivo del Patrimonio Netto pari ad €nil. 58. Per effetto del metodo di calcolo della passività sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo, il conto economico del 2005 presenta maggiori interessi passivi per €nil. 16.

La voce include inoltre gli effetti del diverso trattamento di aggi, disaggi, commissioni, etc. relativi a passività finanziarie: lo IAS 39 prevede infatti che tali elementi siano inclusi nella determinazione della passività (e non considerate come immobilizzazioni o risconti, così come nei Principi Contabili Italiani) ed attribuite a conto economico sulla base del “metodo del tasso di interesse effettivo”, utilizzando cioè il tasso che rende equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono l'operazione in luogo del tasso di interesse nominale riconosciuto al creditore. Alla data di adozione dello IAS 39, 1° gennaio 2005, si è proceduto a rideterminare il valore delle passività finanziarie secondo tali regole con un incremento del Patrimonio Netto pari a €nil. 2.

A.9 Derivati non qualificabili ai fini dell'*hedge accounting*

Alcuni strumenti derivati facenti parte del portafoglio di Finmeccanica a fronte di attività e passività in valuta, pur predisposti ai fini del perseguimento di obiettivi di copertura, non si qualificano come coperture contabili ai sensi dello IAS 39. Pertanto, tali strumenti sono stati valutati a *fair value* al 1° gennaio 2005, con contropartita la riserva “utili/perdite a nuovo” (ed il conto economico successivamente al 1° gennaio 2005). Similmente, l'attività in precedenza considerata coperta è stata valutata al

cambio al 1° gennaio 2005 come se la stessa non fosse mai stata oggetto di copertura. Tale modalità di rilevazione contabile ha comportato un incremento del Patrimonio Netto alla data di adozione sostanzialmente nullo, ed un peggioramento economico del 2005 per €mil. 9.

Parimenti, alcune operazioni di *interest rate swap*, pur realizzando l'obiettivo di stabilizzare nel lungo periodo l'esposizione su alcune operazioni di finanziamento, sono state designate come attività non di copertura. Tale modalità di rilevazione ha comportato un decremento del Patrimonio Netto pari ad €mil. 2 ed un peggioramento economico nel 2005 di €mil. 2.

Infine, a protezione del valore di carico dell'investimento in STM, Finmeccanica è entrata nel corso del 2004 in alcune operazioni su strumenti opzionali, il cui *fair value* al 1° gennaio 2005 era pari ad €mil. 39. L'adeguamento al fair value al 31 dicembre 2005 di tale strumento ha comportato un provento di €mil. 15. Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono state chiuse opzioni su n. 15.000.000 titoli, generando un incasso di €mil. 44 ed una plusvalenza pari ad €mil. 18 (a fronte di una plusvalenza rilevata nel bilancio predisposto secondo i Principi Contabili nazionali pari ad €mil. 44)

A.10 Rilevazione di piani di incentivazione al personale

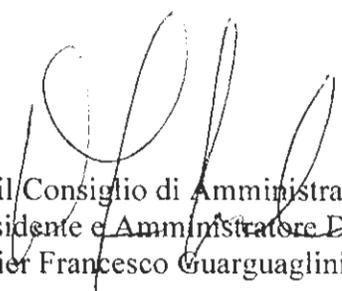
La riserva per piani di *stock option* e *stock grant* rappresenta la contropartita patrimoniale del valore delle attività prestate da dipendenti e non, compensate attraverso l'assegnazione di azioni su titoli della Finmeccanica S.p.A..

In particolare, nel corso del 2005 è stato approvato un piano di *stock grant* 2005-2007 che prevede l'assegnazione di azioni alle risorse chiave del Gruppo subordinatamente al conseguimento degli obiettivi, mediante aumento di capitale ovvero mediante azioni già emesse ed in portafoglio di Finmeccanica.

La valorizzazione dei diritti che si stimava sarebbero stati assegnati a risorse della Società ha comportato un decremento nel Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 pari ad €mil. 1, quale effetto netto della rilevazione dei costi del 2005 per €mil. 3 e dell'iscrizione dell'apposita riserva pari ad €mil. 2.

A.11 Altre rettifiche

Il Patrimonio Netto di Finmeccanica è stato rettificato anche per effetto di variazioni di minor significatività, quali, *inter alia*, l'attualizzazione di quelle attività e passività con manifestazione finanziaria attesa oltre i 12 mesi e la rilevazione dei premi di anzianità riconosciuti al personale secondo le regole attuariali previste dallo IAS 19.



Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

FINMECCANICA SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA
REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL
REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA
N° 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N° 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Agli Azionisti della
Finmeccanica SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative del Gruppo Finmeccanica incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Finmeccanica SpA. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli amministratori della Finmeccanica SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 4 maggio 2006 e in data 18 ottobre 2005.

- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative del Gruppo Finmeccanica, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Roma, 6 ottobre 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Revisore contabile)

FINMECCANICA SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI
PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS (CONTI INDIVIDUALI
"NON CONSOLIDATI") CON ILLUSTRAZIONE DEGLI
EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL
FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS (CONTI INDIVIDUALI "NON CONSOLIDATI") CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione della
Finmeccanica SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione, costituiti dal patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della Società Finmeccanica SpA e delle relative note esplicative presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n° 6064313 del 28 luglio 2006 nella sezione denominata "Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul bilancio della capogruppo" della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di Finmeccanica SpA chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 4 maggio 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Finmeccanica SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei dati relativi ad alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda l'importo di tali partecipazioni che rappresentano il 24 per cento ed il 16 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

- 3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n° 6064313 del 28 luglio 2006.

Roma, 6 ottobre 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Partner)

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
1 ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION (ADSI) LLC	EMIRATI ARABI UNITI	43,043%	43,043%	SELEX Sistemi Integrati SPA	1
2 ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS Sdn Bhd	MALESIA	40,000%	40,000%	SELEX Sistemi Integrati SPA	1
3 ADVANCED TECNOLOGIES SRL	ITALIA	100,000%	100,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
4 AERIMPIANTI SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	6
5 AERMACCHI SpA	ITALIA	99,998%	92,769%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
			7,229%	AERMACCHI SpA	1
6 AERO INVEST 1 S.A.	LUSSEMBURGO	29,874%			1
7 AGUSTA AEROSPACE CORPORATION	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	AGUSTA SpA	1
8 AGUSTA AEROSPACE SERVICES - A.A.S.	BELGIO	98,000%	98,000%	AGUSTA SpA	1
9 AGUSTA HOLDING BV	OLANDA	100,000%	100,000%	AgustaWestland NV	1
10 AGUSTA SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	AGUSTA HOLDING BV	1
11 AGUSTA U.S.	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	AGUSTA SpA	1
12 AgustaWestland International Limited	U.K.	100,000%	50,000%	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	1
			50,000%	AGUSTA SpA	1
13 AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	BRASILE	100,000%	84,830%	AGUSTA AEROSPACE SERVICES - A.A.S.	1
			13,439%	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	1
			1,731%	AGUSTA AEROSPACE CORPORATION	1
14 AgustaWestland Holdings Limited	U.K.	100,000%	100,000%	AgustaWestland NV	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
15 AgustaWestland Inc	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	AgustaWestland North America Inc	1
16 AgustaWestland North America Inc	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	AgustaWestland Holdings Limited	1
17 AgustaWestland NV	OLANDA	100,000%			1
18 AgustaWestland Properties Limited	U.K.	100,000%	100,000%	AgustaWestland Holdings Limited	1
19 AgustaWestlandBell LLC	DELAWARE - USA	51,000%	51,000%	AgustaWestland North America Inc	1
20 AIRBUS MILITARY COMPANY SAS (in liq)	FRANCIA	15,276%	15,276%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
21 ALCATEL ALENIA SPACE S.A.S.	FRANCIA	33,000%			1
22 ALCATEL SPACE NETHERLANDS B.V.	OLANDA	100,000%	100,000%	TELESPAZIO FRANCE Sas	1
23 ALENIA AERONAUTICA SpA	ITALIA	100,000%			1
24 ALENIA HELLAS S.A.	GRECIA	100,000%	100,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
25 ALENIA NORTH AMERICA, INC.	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
26 ALENIA NORTH AMERICA-CANADA, CO.	CANADA	100,000%	100,000%	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	1
27 Alenia SIA SpA	ITALIA	100,000%	60,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
			30,000%	GALILEO AVIONICA SpA	1
			10,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
28 ALIFANA - Società Consortile a responsabilità limitata	ITALIA	65,850%	65,850%	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	1
29 ALIFANA DUE - Società Consortile a r.l.	ITALIA	53,340%	53,340%	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
30 ALLIANCE GROUND SURVEILLANCE INDUSTRIES GMBH	GERMANIA	10,239%	10,239%	GALILEO AVIONICA SpA	1
31 ALS SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
32 ALTRA SpA	ITALIA	33,330%	33,330%	IRITECH SpA	1
33 AMSH B.V.	OLANDA	50,000%			1
34 AMTEC SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ELSAG SpA	1
35 ANSALDO ARGENTINA SA	ARGENTINA	99,980%	99,980%	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	1
36 ANSALDO DO BRASIL EQUIPAMENTOS ELETROMECHANICOS LTDA	BRASILE	99,999%	99,999%	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	1
37 ANSALDO ELECTRIC DRIVES SpA	ITALIA	100,000%	60,000%	ANSALDO RICERCHE SpA	1
			40,000%	IRITECH SpA	1
38 ANSALDO EMIT SCRL	ITALIA	50,000%	50,000%	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	1
39 ANSALDO ENERGIA SpA	ITALIA	100,000%			1
40 ANSALDO ENERGY Inc	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	ANSALDO ENERGIA SpA	1
41 ANSALDO FUEL CELLS SpA	ITALIA	78,851%	78,851%	IRITECH SpA	1
42 ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	ITALIA	100,000%	100,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
43 ANSALDO INVEST DENMARK A/S (in liq)	DANIMARCA	100,000%	100,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
44 ANSALDO NUCLEARE SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ANSALDO ENERGIA SpA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
45 ANSALDO RICERCHE SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	IRITECH SpA	1
46 ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ANSALDO SIGNAL N.V.	1
47 ANSALDO SIGNAL ESPANA S.A.	SPAGNA	100,000%	100,000%	CSEE TRANSPORT SA	1
48 ANSALDO SIGNAL FINLAND O.y.	FINLANDIA	100,000%	100,000%	ANSALDO SIGNAL SWEDEN AB	1
49 ANSALDO SIGNAL IRELAND LIMITED	IRLANDA	100,000%	99,999%	ANSALDO SIGNAL N.V.	1
			0,001%	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	1
50 ANSALDO SIGNAL N.V.	OLANDA	100,000%	100,000%	ANSALDO STS SpA	1
51 ANSALDO SIGNAL SWEDEN AB	SVEZIA	100,000%	100,000%	ANSALDO SIGNAL N.V.	1
52 ANSALDO SIGNAL U.K. LTD.	U.K.	100,000%	100,000%	ANSALDO SIGNAL N.V.	1
53 ANSALDO TRASMISSIONE & DISTRIBUZIONE S.p.A.	ITALIA	30,000%	30,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
54 ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ANSALDO STS SpA	1
55 ANSALDOBREDA SpA	ITALIA	100,000%			1
56 ANSALDOBREDA, Inc.	USA	100,000%	100,000%	ANSALDOBREDA SpA	1
57 ANSERV SRL	ROMANIA	100,000%	100,000%	ANSALDO NUCLEARE SpA	1
58 ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD	INDIA	100,000%	99,997%	ANSALDO ENERGIA SpA	1
			0,003%	SAGEM ITALIA Srl	1
59 AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SpA	ITALIA	40,000%	40,000%	FATA SPA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
60 AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES ACELEC SA	FRANCIA	99,999%	99,994%	CSEE TRANSPORT SA	1
			0,004%	CSEE TRANSPORT SA	9
			0,001%	CSEE TRANSPORT HONG KONG Ltd	1
61 AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LIMITED	U.K.	50,000%	50,000%	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	1
62 AVIONICS SENSORS US Inc	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	1
63 AVIONS DE TRANSPORT REGIONAL IRELAND LIMITED	IRLANDA	50,000%	50,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
64 BEIJING CASSAN STRATEGY CONSULTANCY LTD	CINA	34,000%	34,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
65 BEIJING CS SIGNAL CONTROLLING SYSTEM CO LTD	CINA	80,000%	80,000%	CSEE TRANSPORT SA	1
66 BELL AGUSTA AEROSPACE COMPANY	DELAWARE - USA	45,000%	45,000%	AGUSTA U.S.	1
67 BIOFATA SpA	ITALIA	51,000%	51,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
68 BREDAMENARINIBUS SpA	ITALIA	100,000%			1
69 BRITISH HELICOPTERS LIMITED	U.K.	100,000%	100,000%	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	1
70 C.I.R.A. (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) SCpA	ITALIA	11,989%	8,912%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
			2,757%	AERMACCHI SpA	1
			0,320%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
71 CARDPRIZE Two Limited	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	1
72 CCRT SISTEMI SpA (in fall)	ITALIA	30,340%	30,340%	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	1
73 CLC srl (in liq)	ITALIA	75,000%	75,000%	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
74 Closed Joint Stock Company MAREMS	FEDERAZIONE RUSSA	49,001%	49,001%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
75 COMLENIA Sendirian Berhad	MALESIA	30,000%	30,000%	SELEX Sistemi Integrati SPA	1
76 CONSORZIO START Società per Azioni	ITALIA	40,000%	40,000%	SPACE SOFTWARE ITALIA SpA	1
77 CONSORZIO PER IL GIURISTA D'IMPRESA SCrl	ITALIA	22,700%	22,700%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
78 Consultancy and Projects Group S.r.l. (in liq.)	ITALIA	100,000%	100,000%	DATAMAT S.p.A.	1
79 CSEE TRANSPORT HONG KONG Ltd	CINA	100,000%	99,999%	CSEE TRANSPORT SA	1
			0,001%	CSEE TRANSPORT SA	9
80 CSEE TRANSPORT SA	FRANCIA	100,000%	99,999%	ANSALDO SIGNAL N.V.	1
			0,001%	ANSALDO SIGNAL N.V.	9
81 DATAMAT Soluzioni per l' Impresa S.r.l.	ITALIA	100,000%	100,000%	DATAMAT S.p.A.	1
82 Datamat Suisse SA	SVIZZERA	100,000%	100,000%	DATAMAT S.p.A.	1
83 DATASPAZIO - Telespazio e Datamat per l'ingegneria dei Sistemi - SpA	ITALIA	100,000%	51,000%	DATAMAT S.p.A.	1
			49,000%	TELESPAZIO SpA	1
84 DAVIES INDUSTRIAL COMMUNICATIONS Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Communications Ltd	1
85 e - GEOS SpA	ITALIA	55,000%	53,000%	TELESPAZIO SpA	1
			2,000%	EURIMAGE SpA	1
86 ECOSEN SA	VENEZUELA	48,000%	48,000%	CSEE TRANSPORT SA	1
87 ELECTRON ITALIA S.r.l.	ITALIA	80,000%	80,000%	ELSAG SpA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
88 ELETTRONICA SpA	ITALIA	31,333%			1
89 ELSACOM BULGARIA AD	BULGARIA	90,000%	90,000%	ELSACOM NV	1
90 ELSACOM HUNGARIA KFT	UNGHERIA	100,000%	100,000%	ELSACOM NV	1
91 ELSACOM NV	OLANDA	100,000%	35,400%	SAN GIORGIO SA	1
92 ELSACOM SLOVAKIA SRO	SLOVACCHIA	100,000%	100,000%	ELSACOM NV	1
93 ELSACOM SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ELSACOM NV	1
94 ELSACOM UKRAINE Joint Stock Company	UKRAINE	49,000%	49,000%	ELSACOM NV	1
95 ELSAG BANKLAB SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ELSAG SpA	1
96 ELSAG DOMINO SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ELSAG SpA	1
97 ELSAG Eastern Europe Srl	ROMANIA	75,000%	75,000%	ELSAG SpA	1
98 ELSAG GEST SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ELSAG SpA	1
99 ELSAG INC.	WASHINGTON -USA	100,000%	100,000%	ELSAG SpA	1
100 ELSAG SpA	ITALIA	100,000%			1
101 ENCOM - Construções e Montagens LTDA	BRASILE	95,555%	95,555%	ANSALDO DO BRASIL EQUIPAMENTOS ELETROMECHANICOS LTDA	1
102 ENERGEKO GAS ITALIA SRL	ITALIA	22,631%	22,631%	SAGEM ITALIA Srl	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
103 ENERGY SERVICE GROUP LTD	SVIZZERA	45,000%	45,000%	ANSALDO ENERGIA SpA	1
104 E-SECURITY S.r.l.	ITALIA	80,000%	80,000%	ELSAG SpA	1
105 EURIMAGE SpA	ITALIA	51,000%	51,000%	TELESPAZIO SpA	1
106 EURO PATROL AIRCRAFT GmbH	GERMANIA	50,000%	50,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
107 EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GmbH	GERMANIA	21,000%	21,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
108 EUROFIGHTER INTERNATIONAL Ltd	U.K.	21,000%	21,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
109 EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GmbH	GERMANIA	21,000%	21,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
110 EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GmbH	GERMANIA	24,000%	24,000%	GALILEO AVIONICA SpA	1
111 EUROMAP SATELLITENDATEN-VERTRIEBSGESELLSCHAFT MBH	GERMANIA	100,000%	100,000%	GAF A.G.	1
112 EUROMIDS SAS	FRANCIA	25,000%	25,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
113 EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI SpA	ITALIA	49,000%			1
114 EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMMUNICATION OPERATIONS BV (in liq.)	OLANDA	100,000%	100,000%	EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMMUNICATION SERVICES BV (in liq.)	1
115 EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMMUNICATION SERVICES BV (in liq.)	OLANDA	100,000%	72,006%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
			27,994%	EUROPEAN COMPANY FOR MOBILE COMMUNICATION SERVICES BV (in liq.)	1
116 EUROSYSNAV SAS	FRANCIA	50,000%			1
117 FATA AUTOMATION GMBH (in liq.)	GERMANIA	100,000%	100,000%	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRETTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
118 FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	ITALIA	100,000%	100,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
119 FATA AUTOMATION SRO (in liq.)	REPUBBLICA CECA	100,000%	100,000%	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	1
120 FATA CONTRACTING Ltd	FEDERAZIONE RUSSA	100,000%	100,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
121 FATA DTS SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	FATA SPA	1
122 FATA ENGINEERING S.A. (en Liquidation)	SVIZZERA	100,000%	100,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
123 FATA ENGINEERING SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
124 FATA GROUP SpA (in liq.)	ITALIA	100,000%			1
125 FATA HANDLING SpA (in liq.)	ITALIA	100,000%	100,000%	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	1
126 FATA HUNTER INC.	USA	100,000%	100,000%	FATA SPA	1
127 FATA HUNTER INDIA PVT LTD	INDIA	100,000%	100,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
128 FATA LOGISTIC SYSTEMS SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	FATA SPA	1
129 FATA LTD	U.K.	100,000%	100,000%	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	1
130 FATA POLAND LTD	POLONIA	100,000%	100,000%	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	1
131 FATA SPA	ITALIA	100,000%			1
132 FINMECCANICA FINANCE SA	LUSSEMBURGO	99,997%	26,358%	MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA SpA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
133 FINMECCANICA Inc.	DELAWARE - USA	100,000%			1
134 FINMECCANICA UK LIMITED	U.K.	100,000%			1
135 FOSCAN srl (in fall)	ITALIA	20,000%	20,000%	IRITECH SpA	1
136 GA IMMOBILIARE SPA	ITALIA	100,000%			1
137 GAF A.G.	GERMANIA	75,078%	75,078%	TELESPAZIO SpA	1
138 GALILEO AVIONICA SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	1
139 GALILEO VACUUM SYSTEMS INC.	USA	100,000%	100,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
140 GALILEO VACUUM SYSTEMS SPA	ITALIA	24,900%	24,900%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
141 GIEINTER AG	SVIZZERA	100,000%	100,000%	ANSALDO INDUSTRIA SpA (in liq)	1
142 GLOBAL AERONAUTICA, LLC	DELAWARE - USA	50,000%	50,000%	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	1
143 GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS, LLC	TEXAS - USA	50,000%	50,000%	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	1
144 GROUPEMENT IMMOBILIER AERONAUTIQUE - GIA SA	FRANCIA	20,000%	20,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
145 I.M. INTERMETRO SpA	ITALIA	33,333%	16,666%	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	1
			16,666%	ANSALDOBREDA SpA	1
146 IAMCO-INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY scrI	ITALIA	20,000%	20,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
147 ICARUS SCpA	ITALIA	49,000%	49,000%	ALS SpA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
148 IGS SpA (in liq.)	ITALIA	100,000%			1
149 IMMOBILIARE CASCINA S.r.l.	ITALIA	100,000%	100,000%	MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA SpA	1
150 IMMOBILIARE FONTEVERDE Srl	ITALIA	60,000%	60,000%	ELECTRON ITALIA S.r.l.	1
151 INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO PIAGGIO SpA (in amministrazione straordinaria)	ITALIA	30,982%			1
152 INFOLOGISTICA S.p.A.	ITALIA	11,111%	11,111%	SISTEMI & TELEMATICA S.p.A.	1
153 INIZIATIVE INDUSTRIALI MILANO Srl (in liq)	ITALIA	35,000%	35,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
154 Innovazione e Progetti Società Consortile per Azioni	ITALIA	15,000%	15,000%	SELEX Service Management SpA	1
155 INTERNATIONAL LAND SYSTEMS INC.	DELAWARE - USA	28,365%	28,365%	GAF A.G.	1
156 INTOSPACE Gmbh (in liq)	GERMANIA	11,000%	11,000%	ALS SpA	1
157 IRIDIUM ITALIA SpA (in liq)	ITALIA	35,000%	35,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
158 IRITECH SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
159 ISTITUTO PER LE RICERCHE DI TECNOLOGIA MECCANICA E PER L'AUTOMAZIONE SpA	ITALIA	16,162%			1
160 ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA SpA	ITALIA	51,000%	51,000%	ELSAG SpA	1
161 ITISA SA (in liq)	FRANCIA	100,000%	100,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
162 ITP srl (in fall)	ITALIA	13,584%			1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRETTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
163 IVECO FIAT - OTO MELARA Società Consortile a responsabilità limitata	ITALIA	50,000%	50,000%	OTO MELARA SpA	1
164 Jiangxi Changhe Agusta Helicopter Co. Ltd	CINA	40,000%	40,000%	AGUSTA SpA	1
165 KEYCAB - Società per azioni	ITALIA	100,000%	100,000%	DATAMAT S.p.A.	1
166 LARIMART SpA	ITALIA	60,000%	60,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
167 LOCKHEED MARTIN ALENIA TACTICAL TRANSPORT SYSTEMS LLC	GEORGIA - USA	50,000%	50,000%	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	1
168 LUMIQ SpA	ITALIA	12,750%	12,750%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1
169 LYBIAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY COMPANY	LIBIA	50,000%	25,000%	AgustaWestland NV	1
170 MACCHI HUREL DUBOIS SAS	FRANCIA	50,000%	50,000%	AERMACCHI SpA	1
171 MARS-MICROGRAVITY ADVANCED RESEARCH AND USER SUPPORT CENTER srl	ITALIA	100,000%	100,000%	TELESPAZIO SpA	1
172 MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA SpA	ITALIA	100,000%			1
173 MECFINT (JERSEY) Ltd	U.K.	99,997%	99,997%	FINMECCANICA FINANCE SA	1
174 MEDESSAT S.A.S.	FRANCIA	28,801%	28,801%	TELESPAZIO FRANCE Sas	1
175 METASISTEMI S.p.A.	ITALIA	100,000%	100,000%	DATAMAT S.p.A.	1
176 METRO 5 Società per Azioni	ITALIA	31,900%	7,300%	ANSALDOBREDA SpA	1
			24,600%	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	1
177 METRO C S.P.A.	ITALIA	14,000%	14,000%	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
178 MIDSCO INC	USA	18,000%	18,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
179 MUSINET ENGINEERING SpA	ITALIA	49,000%	49,000%	FATA SPA	1
180 N.H. INDUSTRIES SARL	FRANCIA	32,000%	32,000%	AGUSTA SpA	1
181 NAC scrl	ITALIA	81,540%	81,540%	AERIMPIANTI SpA	1
182 NAHUELSAT SA	ARGENTINA	33,332%			1
183 NASIF scrl	ITALIA	12,000%	12,000%	AERIMPIANTI SpA	1
184 Net Service S.r.l.	ITALIA	70,000%	70,000%	DATAMAT S.p.A.	1
185 NGL Prime S.p.A.	ITALIA	30,000%			1
186 NICCO COMMUNICATIONS SAS	FRANCIA	50,000%	50,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
187 NNS - SOCIETE' DE SERVICE POUR REACTEUR RAPIDE snc	FRANCIA	40,000%	40,000%	ANSALDO NUCLEARE SpA	1
188 ODISSEUS S.r.l. - Liguria Innovation Technologies	ITALIA	12,500%	12,500%	ELSAG SpA	1
189 OFFICINE AERONAVALI VENEZIA SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
190 ORIZZONTE - Sistemi Navali SpA	ITALIA	49,000%			1
191 OTE M	FEDERAZIONE RUSSA	100,000%	100,000%	OTE SpA	1
192 OTE MOBILE TECHNOLOGIES LTD	U.K.	100,000%	100,000%	OTE SpA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
193 OTE SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
194 OTO MELARA IBERICA S.A.	SPAGNA	100,000%	100,000%	OTO MELARA SpA	1
195 OTO MELARA NORTH AMERICA INC.	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	OTO MELARA SpA	1
196 OTO MELARA SpA	ITALIA	100,000%			1
197 PANAIA AIRCRAFT GmbH	GERMANIA	15,000%	15,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
198 PEGASO-Società consortile a responsabilità limitata	ITALIA	46,870%	46,870%	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	1
199 POLARIS SRL	ITALIA	50,000%	50,000%	ANSALDO ENERGIA SpA	1
200 PROD-EL prodotti elettronici SpA	ITALIA	100,000%	60,000%	SISTEMI RADIOMOBILI S.r.l.	1
			40,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
201 PT DAYALISTRIK PRATAMA (in liq.)	INDONESIA	45,000%	45,000%	ANSALDO ENERGIA SpA	1
202 QUADRICS INC.	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	QUADRICS LTD	1
203 QUADRICS LTD	U.K.	100,000%	100,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
204 RARTEL SA	ROMANIA	61,061%	50,061%	TELESPAZIO SpA	1
			10,000%	TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS Ltd	1
			1,000%	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	1
205 Remington Eltag Law Enforcement Systems LLC	USA	50,000%	50,000%	ELSAG INC.	1
206 S.C. ELETTRA COMMUNICATIONS S.A.	ROMANIA	50,500%	49,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
			1,500%	SELEX Communications Romania S.r.l.	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
207 SAGEM ITALIA Srl	ITALIA	100,000%	100,000%	ANSALDO ENERGIA SpA	1
208 SAITECH SpA (in fall)	ITALIA	40,000%	40,000%	IRITECH SpA	1
209 SAN GIORGIO SA	FRANCIA	99,999%			1
210 SAPHIRE International Aviation & ATC Engineering Co. Ltd	CINA	65,000%	65,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
211 SECBAT-SOC EUROPEENNE DE CONSTRUCTION DE L'AVION BREGUET ATLANTIC SARL	FRANCIA	13,550%	13,550%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
212 SECURTEAM Srl	ITALIA	100,000%	100,000%	ELSAG SpA	1
213 SEICOS SPA	ITALIA	100,000%			1
214 SELENIA MARINE COMPANY Ltd.	U.K.	99,999%	99,999%	SELEX Communications Holdings Ltd	1
215 SELENIA MOBILE S.p.A.	ITALIA	100,000%	100,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
216 SELEX Communications do Brasil Ltda	BRASILE	100,000%	99,801%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
			0,199%	AMTEC SpA	1
217 SELEX COMMUNICATIONS SpA	ITALIA	100,000%			1
218 SELEX Communications (International) Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Communications Holdings Ltd	1
219 SELEX Communications GmbH	GERMANIA	100,000%	100,000%	SELEX Communications Holdings Ltd	1
220 SELEX Communications Holdings Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
221 SELEX Communications Inc.	CALIFORNIA -USA	100,000%	100,000%	SELEX Communications Holdings Ltd	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
222 SELEX Communications Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Communications Holdings Ltd	1
223 SELEX Communications Romania S.r.l.	ROMANIA	99,976%	99,976%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
224 SELEX Communications Secure Systems Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Communications Holdings Ltd	1
225 SELEX COMPOSITE S.p.A.	ITALIA	100,000%	100,000%	ALENIA AERONAUTICA SpA	1
226 SELEX Komunikasyon A.S.	TURCHIA	99,999%	86,952%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
			13,040%	SELEX Communications Holdings Ltd	1
			0,004%	SELEX Communications Ltd	1
			0,004%	SELEX Communications (International) Ltd	1
227 SELEX Sensors and Airborne Systems Electro Optics (Overseas) Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	1
228 SELEX Sensors and Airborne Systems InfraRed Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	1
229 SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	1
230 SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	ITALIA	75,000%			1
231 SELEX Service Management SpA	ITALIA	100,000%			1
232 SELEX Sistemi Integrati de Venezuela S.A.	VENEZUELA	100,000%	100,000%	SELEX Sistemi Integrati SPA	1
233 SELEX Sistemi Integrati GmbH	GERMANIA	100,000%	100,000%	SELEX Sistemi Integrati Ltd	1
234 SELEX Sistemi Integrati Inc.	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	SELEX Sistemi Integrati Ltd	1
235 SELEX Sistemi Integrati Ltd	U.K.	100,000%	100,000%	SELEX Sistemi Integrati SPA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
236 SELEX Sistemi Integrati SPA	ITALIA	100,000%			1
237 SEVERNYJ AVTOBUS ZAO	FEDERAZIONE RUSSA	35,000%	35,000%	ANSALDOBREDA SpA	1
238 SIIT Società Consortile per Azioni	ITALIA	13,800%	2,300%	SELEX Sistemi Integrati SPA	1
			2,300%	OTO MELARA SpA	1
			2,300%	ELSAG SpA	1
			2,300%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
			2,300%	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	1
			2,300%	ANSALDO ENERGIA SpA	1
239 SIRIO PANEL SPA	ITALIA	75,000%	75,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
240 SISTEMI & TELEMATICA S.p.A.	ITALIA	92,793%	92,793%	ELSAG SpA	1
241 SISTEMI DINAMICI SPA	ITALIA	40,000%	40,000%	AGUSTA SpA	1
242 SISTEMI RADIOMOBILI S.r.l.	ITALIA	100,000%	100,000%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1
243 SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	ITALIA	100,000%			1
244 SOGELI - Società di Gestione di Liquidazioni SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	SO.GE.PA.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	1
245 SOSTAR GMBH	GERMANIA	28,200%	28,200%	GALILEO AVIONICA SpA	1
246 SPACE SOFTWARE ITALIA SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ELSAG SpA	1
247 STMicroelectronics Holding NV	OLANDA	20,000%			1
248 TAC ONE SAS	FRANCIA	16,680%	16,680%	SELEX COMMUNICATIONS SpA	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
249 TecnoSIS SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	ELSAG SpA	1
250 TECNOSSAN SpA (in fall)	ITALIA	12,328%	12,328%	IRITECH SpA	1
251 TELBIOS SpA	ITALIA	31,034%	31,034%	TELESPAZIO SpA	1
252 TELESPAZIO ARGENTINA S.A.	ARGENTINA	100,000%	95,000%	TELESPAZIO SpA	1
			5,000%	TELESPAZIO BRASIL SA	1
253 TELESPAZIO BRASIL SA	BRASILE	98,534%	98,534%	TELESPAZIO SpA	1
254 TELESPAZIO DEUTSCHLAND GMBH	GERMANIA	100,000%	100,000%	TELESPAZIO FRANCE Sas	1
255 TELESPAZIO FRANCE Sas	FRANCIA	100,000%	100,000%	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	1
256 TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	ITALIA	67,000%			1
257 TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS Ltd	UNGHERIA	100,000%	99,000%	TELESPAZIO SpA	1
			1,000%	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	1
258 TELESPAZIO LUXEMBOURG SA	LUSSEMBURGO	100,000%	100,000%	FINMECCANICA FINANCE SA	1
259 TELESPAZIO NORTH AMERICA Inc	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	TELESPAZIO SpA	1
260 TELESPAZIO SpA	ITALIA	100,000%	100,000%	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	1
261 TERMOMECCANICA SAUDI LTD	ARABIA SAUDITA	30,000%	30,000%	SAGEM ITALIA Srl	1
262 THE DEE HOWARD Company	TEXAS - USA	100,000%	100,000%	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	1
263 TRADE FATA B.V.	OLANDA	100,000%	100,000%	FATA GROUP SpA (in liq.)	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
264 Tradexim S.r.l. (in liq.)	ITALIA	18,180%	18,180%	DATAMAT S.p.A.	1
265 TRAM DI FIRENZE SpA	ITALIA	17,464%	3,800%	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	1
			13,664%	ANSALDOBREDA SpA	1
266 TRANSCONTROL Corporation	USA	100,000%	100,000%	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	1
267 TRANSIT SAFETY RESEARCH ALLIANCE (No Profit Corporation)	USA	100,000%	100,000%	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	1
268 TRIMPROBE SPA	ITALIA	100,000%			1
269 U.V.T. (Ultraviolet Technology) SpA (in fall)	ITALIA	50,613%	50,613%	IRITECH SpA	1
270 UNION SWITCH & SIGNAL (MALAYSIA) SDN BHD	MALESIA	100,000%	100,000%	UNION SWITCH & SIGNAL PTY Ltd	1
271 UNION SWITCH & SIGNAL CHILE Ltda	CILE	68,000%	67,000%	TRANSCONTROL Corporation	1
			1,000%	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL Co	1
272 UNION SWITCH & SIGNAL Inc	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	ANSALDO SIGNAL N.V.	1
273 UNION SWITCH & SIGNAL INC (Canada)	ONTARIO - CANADA	100,000%	100,000%	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	1
274 UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL Co	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	1
275 UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL PROJECTS Co	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	1
276 UNION SWITCH & SIGNAL PRIVATE LTD	INDIA	100,000%	99,9998%	ANSALDO SIGNAL N.V.	1
			0,0002%	TRANSCONTROL Corporation	1
277 UNION SWITCH & SIGNAL PTY Ltd	AUSTRALIA	100,000%	100,000%	TRANSCONTROL Corporation	1
278 UVT ARGENTINA SA	ARGENTINA	60,000%	60,000%	U.V.T. (Ultraviolet Technology) SpA (in fall)	1

Società PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	% TOTALE	% INDIRECTA	Tramite	titolo possesso (vedi legenda)
279 WESTERN INVESTORS TECHNOLOGY GROUP Inc	DELAWARE - USA	24,000%	24,000%	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	1
280 WESTERN INVESTORS TECHNOLOGY GROUP Ltd Partnership	DELAWARE - USA	20,000%	20,000%	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	1
281 WESTLAND HELICOPTERS INC	DELAWARE - USA	100,000%	100,000%	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	1
282 WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	U.K.	100,000%	100,000%	AgustaWestland Holdings Limited	1
283 WESTLAND INDUSTRIAL PRODUCTS LIMITED	U.K.	100,000%	100,000%	WESTLAND INDUSTRIES LIMITED	1
284 WESTLAND INDUSTRIES LIMITED	U.K.	100,000%	100,000%	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	1
285 WESTLAND SUPPORT SERVICES LIMITED	U.K.	100,000%	100,000%	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	1
286 WESTLAND TRANSMISSIONS LIMITED	U.K.	100,000%	100,000%	AgustaWestland Holdings Limited	1
287 WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI SpA	ITALIA	100,000%			1
288 ZAO ARTETRA	FEDERAZIONE RUSSA	51,000%	51,000%	OTE SpA	1

Legenda: tipologie proprietà azioni o diritti di voto

1	Proprietà
2	Riportato
3	Riportatore
4	Intestazione per Conto Terzi
5	Gestione del risparmio
6	Pegno
7	Usufrutto
8	Deposito
9	Diritto di voto per vincoli contrattuali